Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Spedizione in abbonamento postale - 45%
Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI ACQUI - DOMENICA 14 GENNAIO 2001 - ANNO 99 - N. 1 - L. 1500 - € 0,77

Il saluto a mons. Maritano domenica 28 gennaio alle ore 16 in duomo

Tutta la diocesi all'ingresso del vescovo Micchiardi

Acqui Terme. Mons. Carlo Ceretti, confermato nel suo ufficio di Vicario Generale con il titolo di Delegato Vescovile dall'Amministratore Apostolico della Diocesi, Mons. Livio Maritano, ha annunziato alla Comunità Diocesana la data dell'ingresso in Sede del nuovo Vescovo ad Acqui Terme.

"È vivo desiderio di mons. Pier Giorgio Micchiardi – ha detto mons. Ceretti – iniziare quanto prima il suo servizio episcopale nella nostra Diocesi quale 94º Pastore della Chiesa Diocesana Acquese. La data che si è concordata è la domenica 4 febbraio, alle ore 16 in Cattedrale.

L'Amministratore Apostolico, che prepara l'ingresso del nuovo Vescovo in piena sintonia di programma e propositi, mi ha incaricato di rivolgere un caloroso invito a tutti i 133 sacerdoti diocesani, ai religiosi e alle religiose che operano pastoralmente nelle 115 parrocchie della Diocesi ad essere presenti di persona, e con adeguata rappresentanza di tutte le parrocchie, alla funzione di ingresso fissata alle ore 16 di domenica 4 febbraio".

Monsignor Pier Giorgio Micchiardi

"È grande auspicio di mons. Micchiardi incontrarsi anche con i rappresentanti delle Comunità Cristiane non cattoliche, presenti ed operanti in Diocesi, per un saluto di fraternità e una preghiera comunitaria".

"Ho ritenuto doveroso estendere l'invito anche ai responsabili di tutti i movimenti ecclesiali attivi in Diocesi, da Azione Cattolica, a Centro Sportivo, Legio Mariae, Cooperatori Salesiani,

G.R.

• *continua alla pagina 2*

Incarico europeo per Bosio

Acqui Terme. Bernardino Bosio, all'incarico di sindaco della città termale e di segretario regionale della Lega nord, dovrebbe aggiungere quello di presidente del nuovo ufficio di rappresentanza per le politiche comunitarie che la Regione Piemonte istituisce a Bruxelles. La nomina dovrebbe essere ratificata dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

Si tratta, da parte della Regione, di adeguare le proprie strutture a quelle comunitarie con una struttura che dipenderà da Ghigo. Tra le attività del nuovo ufficio sono previste quelle dei programmi comunitari.

Per l'Asl 22 subentra a Martiny

È il dott. Pasino il neo direttore

Acqui Terme. La nomina a direttore generale dell'Asl 22 Acqui-Novi-Ovada per il dottor Mario Pasino diventerà ufficiale entro la settimana, al momento della firma del contratto bilaterale con la Regione Piemonte, assessorato alla Sanità. Nato a Solero, 56 anni, una carriera conseguita nell'ambito della sanità pubblica, settore amministrativo, iniziata nel 1979 prima ad Alessandria quale responsabile della ragioneria dell'allora Ussl, sino a ricoprire il ruolo di capo del dipartimento amministrativo, è proseguita quando assume l'incarico di direttore amministrativo dell'Asl 20. La decisione di nominarlo direttore generale dell'Asl 22 è stata presa dalla Giunta regionale

C.R.

• *continua alla pagina 2*

Orientamento scolastico per le superiori

Acqui Terme. L'Amministazione comunale in collaborazione con le scuole superiori acquesi ha deciso, al fine di offrire una giusta informazione in merito ai vari corsi di studi di scuola media superiore disponibili nella nostra città, di allestire presso la sede ex Kaimano di piazza M. Ferraris in Acqui Terme, una serie di stands espositivi, uno per ciascuna delle seguenti scuole: liceo scientifico G. Parodi, liceo classico G. Parodi, istituto statale d'Arte, istituto F. Torre, istituto C. Barletti, istituto L. Da Vinci, istituto E. Fermi,

• *continua alla pagina 2*

Un'altra annosa vicenda irrisolta

Rifiuti: soluzione o altra emergenza

Acqui Terme. C'è l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di trovare, entro «alcuni giorni», la soluzione (si spera finalmente definitiva) al problema annoso dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dagli abitanti della città termale e dalla popolazione di altri ventisei Comuni appartenenti al Consorzio dell'Acquese. Attualmente l'immondizia, con una media di 350 quintali al giorno circa, viene portata all'impianto di Casale. Ma, venerdì 12 gennaio scade il termine previsto da un accordo con l'azienda casalese. Quindi i tempi sono ristretti, al momento dell'uscita in edicola de L'Ancora il Consorzio deve trovare una soluzione per non ripiombare nell'ennesima emergenza. L'impianto di Casale, anche se temporaneamente, aveva tolto le castagne dal fuoco al Consorzio dell'Acquese quando, a novembre dello scorso anno, il Consorzio Novese-Valle Scrivia aveva preannunciato di voler chiudere i cancelli dei loro impianti di discarica all'immondizia dell'Acquese, a partire dal primo giorno di gennaio.

Durante una riunione del Consiglio di amministrazione del Consorzio dell'Acquese, era stata proposta una soluzione, cioè di smaltire gran parte dei rifiuti nell'inceneritore di Parona Lomellina. Ma l'impianto lombardo accetta solamente im-

• *continua alla pagina 2*

Popolazione in calo

Saldo negativo: più morti che nati

Acqui Terme. Anche per la nostra città l'invecchiamento della popolazione è un fatto conclamato, come è scontata la diminuzione delle nascite. Il calo della popolazione registrato negli uffici comunali è di 77 unità. Al 1º gennaio 2000 i residenti erano 20.209 di cui 9.539 maschi e 10.670 femmine, al 31 dicembre, sempre dello stesso anno erano 20.132 di cui 9.491 maschi e 10.641 femmine. Durante il 2000, sono venuti alla luce 126 bambini (73 maschi e 53 femmine). I morti sono stati 282 (133 maschi e 149 femmine), con un saldo passivo sulla popolazione di 156 unità, con un «meno 60» per quanto riguarda i maschi e un «meno 96» per le femmine.

Intanto, anche nella città termale i nuovi arrivi parlano straniero. Sono in tutto 515, 250 maschi e 265 femmine. La classifica relativa ai residenti stranieri vede al primo posto i marocchini (190 di cui 115 maschi e 75 femmine), seguiti da 96 albanesi di cui 60 maschi e 36 femmine. Troviamo poi 14 ecuadoriani, 13 cinesi, 10 francesi e 9 svizzeri.

Giovedì 18 all'Ariston

"Il Malato immaginario" di Molière con G. Molino

Acqui Terme. La stagione teatrale del 2001 si apre, al Teatro Ariston, alle 21 di giovedì 18 gennaio con «Il malato immaginario», una commedia di Molière portata in scena dalla Compagnia comica G. Molino. Sarà, come sottolineato dagli organizzatori dello spettacolo, «un Molière rivisitato da Molino ed adattato ai giorni nostri». I disvalori di quel tempo denunciati dal Molière, Molino li ritrova oggi, assai più raffinati, ma non meno nefasti, semmai più perfetti. Non cambiano i personaggi del testo originale, se non la funzione del medico Purgone, che nel riadattamento è visto come un dottore dell'Asl e quella di Diaforetico, due poco raccomandabili fattucchieri. Argante è preda delle più svariate angosce, cozza contro la segreteria telefonica del dottor Purgone che guarda la partita di calcio. Nello spettacolo si parla anche delle brutte sorprese che rischiano i sofferenti, ne sanno qualcosa gli ospedali da quando le religiose hanno lasciato le corsie. Ammalata è anche la famiglia Argante composta dalla procace moglie Belinda, dalla figliastra che non vede l'ora di prendere l'eredità dei genitori.

La commedia, tre atti rivisitati da Giorgio Molino, vede la partecipazione di Tiziana Più

• *continua alla pagina 2*

I festeggiamenti organizzati dall'amministrazione comunale

Nell'ultima notte dell'anno il Green Millennium bis

Acqui Terme. Il «Green Millennium», presentato dal Comune (assessorato alle Politiche giovanili, in collaborazione con la Music Works), la sera del 31 dicembre dell'anno appena terminato ha richiamato in piazza Italia alcune migliaia di persone interessate a festeggiare l'arrivo del 2001. Protagonisti della grande festa sono stati gli spiritual del Louisiana Gospel Choir e di Key Foster Jakson accompagnati dai Terrible Friends. La prima edizione del «Green Millennium» si era tenuta lo scorso anno, sempre il 31 di dicembre, in occasione dell'inaugurazione della fontana delle Ninfe e della fontana con trentaquattro cascate delle Ninfee.

Applauditissima Key Foster Jakson, cantante di colore leader del gruppo proveniente da Atlanta (USA), già voce solista dei «Burning Bush» ensemble gospel originario dello stato della Georgia. Dotata di una voce calda ed espressiva ed interprete di particolare intensità, la cantante, con la sua esibizione, ha saputo coinvolgere emotivamente il vasto pubblico. La formazione Louisiana Gospel Choir composta da alcuni fra i migliori musicisti provenienti da gruppi gospel delle chiese battista di New Orleans e della Louisiana, durante lo spettacolo, iniziato verso le 23, ha saputo evocare e trasmettere emozioni e momenti di gioia. La corale, che affonda le proprie radici nella più genuina e intensa tradizione della musi-

C.R.

• *continua alla pagina 2*

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora a pag. 18

- Comunità Montana "Langa delle Valli" sfiducia a Veglio. *Servizi a pag. 19*

- Claudina Berta compie 104 anni, è la nonna dell'Acquese. *Servizio a pag. 24*

- Ovada: il sindaco Robbiano parla del 2001. *Servizio a pag. 29*

- Ovada: le idee dei giovani per la loro città. *Servizio a pag. 29*

- Sulle prospettive comunali il sindaco di Campo Ligure. *Servizio a pag. 34*

- Nuovi corsi per adulti nelle scuole medie di Cairo. *Servizio a pag. 35*

- Bielli: la promozione del moscato parta dal territorio. *Servizio a pag. 39*

- Inaugurati i nuovi locali del pronto soccorso di Nizza. *Servizio a pag. 43*

- Amministrazione di Castelnuovo Belbo nel caos. *Servizio a pag. 46*

BENZI - RAIMONDI
VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
Tel. 0144322227
Fax 0144350833
SALDI IN UFFICIO
10 risme carta fotocopie Fabriano Copy2 L. 6240 cad
10 raccoglitori per fatture Segretaire L. 4500 cad
100 copertine trasparenti con fori L. 45 cad
20 floppy disk 3,5" HD formattati L. 590 cad
Tutti i prezzi sono iva esclusa
Buffetti
CENTRO TIM
TNT Point

DALLA PRIMA

Tutta la diocesi

Centro Italiano Femminile, Movimento dei focolari, Gruppi Notre Dame, Oftal, Unitalsi, Movimento Vedove, Agesci, Conferenze San Vincenzo, Volontariato vincenziano, Ordine francescano secolare, Movimento familiari del clero, Oami, Serra Club International, Associazione Papa Giovanni XXIII, Comunione e liberazione, Movimento per la vita".

"Ho esteso l'invito a partecipare anche ai Sindaci, membri delle giunte e dei consigli comunali degli 89 Comuni della Diocesi e alle Autorità rappresentative delle Province di Alessandria, Asti, Savona, Genova sia Prefettizie, che Amministrative, Militari, Politiche, Economiche ed Imprenditoriali del territorio diocesano: il Vescovo non è soltanto una autorità pastorale ma rappresentativa di tutta la Comunità Civile e Sociale della Diocesi".

Il passaggio delle consegne tra mons. Livio Maritano, vescovo benemerito ed insigne per la nostra Chiesa Acquese, avverrà direttamente di persona nella funzione di domenica 4 febbraio in Cattedrale con il passaggio della stola episcopale e del bastone pastorale tra i due vescovi.

Per alcune settimane l'Episcopio accoglierà i due Vescovi, che si conoscono e frequentano da lunga data, essendo entrambi sacerdoti della Diocesi di Torino; mons. Pier Giorgio Micchiardi è stato alunno del prof. Livio Maritano e suo chierico nel Seminario Metropolitano Torinese, di cui mons. Maritano fu anche Rettore Magnifico, succedendo a mons. Pautasso, zio materno di mons. Micchiardi.

Giovane sacerdote, mons. Micchiardi ebbe le prime destinazioni pastorali quale viceparroco e quindi quale cancelliere della Curia Arcivescovile proprio da mons. Maritano, al tempo Vescovo Ausiliare e Vicario Generale del card. Pellegrino: una lunga conoscenza e stima reciproca che lega da decenni i due presuli. Non sorprende quindi che i due vescovi alloggino per alcun tempo nel Vescovado di Acqui per permettere i due traslochi da Torino ad Acqui e da Acqui a Torino, dove andrà ad abitare il nostro Vescovo Emerito.

"D'accordo con i rappresentanti della zone pastorali della Diocesi - ha aggiunto mons. Ceretti - si è inoltre deciso di dare un saluto ufficiale, espressione di gratitudine e riconoscenza per il lungo, impegnativo e fruttuoso servizio episcopale svolto nella nostra Diocesi per 21 anni, a mons. Livio Maritano con una solenne funzione che si terrà in Cattedrale domenica 28 gennaio alle ore 16. Per la stessa circostanza ho invitato Sacerdoti, Religiosi, Religiose, Responsabili dei movimenti ecclesiali e Autorità di ogni ordine e grado ad intervenire al saluto filiale e riconoscente a mons. Maritano per il bene che ha profuso tra noi senza risparmiarsi mai".

DALLA PRIMA

È il dott. Pasino il neo direttore

nella riunione convocata alle 21 di domenica 7 gennaio da Enzo Ghigo.

Il dottor Pasino sostituisce nell'incarico il dottor Giorgio Martiny dimessosi alcuni giorni prima di Natale dall'incarico che ricopriva, dalla primavera del 1994, per assumere la guida, dal 2 gennaio 2001, dell'Asl 4 della Liguria, quella competente nel territorio di Chiavari. Dal momento delle dimissioni di Martiny, era scattata una corsa alla poltrona e contemporaneamente era apparsa su vari giornali una girandola di nomi (per lo più buttati a caso) di papabili alla guida dell'Azienda sanitaria locale numero 22.

Il nome del dottor Pasino era il più probabile.

Il neo direttore generale, lunedì 8 gennaio, con gli altri manager della sanità piemontese, ha partecipato ad una riunione indetta a Torino per discutere sul tetto massimo di spesa di ciascun manager delle strutture sanitarie piemontesi.

Ne è derivato che dovrà risparmiare una decina di miliardi.

Pasino, oltre alla difficile situazione economica, si troverà di fronte al problema di sempre, la difficile integrazione e convivenza delle zone di Acqui Terme e di Novi che, nonostante i pochi chilometri che li separano, non sono servite da una comoda rete di collegamento, e non sono mai riuscite a raggiungere un'adeguata e proficua intesa.

La Regione, per rilanciare l'Asl 22, ha puntato su un manager che conosce bene la sanità per averci lavorato. Per la ricostruzione dell'Azienda e per la regolarizzazione del suo bilancio l'impegno non è di poco conto.

DALLA PRIMA

Rifiuti: soluzione

mondizia selezionata, cioè divisa tra frazione secca e frazione umida. Intanto nessun passo avanti ha fatto la realizzazione dell'impianto di biodigestione anaerobica di regione Barbato. Tutto è fermo, se ne parla da almeno tre anni così come per la discarica per sovvalli di Gavonata. La questione che si pone, è tecnica o politica? La spesa per la costruzione del biodigestore si aggirerebbe sui trenta miliardi di lire, l'opera coinvolge discorsi economici di notevole entità. Secondo quanto annunciato a livello di Consorzio dell'Acquese, verranno sollecitate le imprese che due anni fa vinsero la gara d'appalto ad iniziare al più presto i lavori.

DALLA PRIMA

Orientamento scolastico

scuola Alberghiera, Enaip. Gli studenti interessati potranno pertanto raccogliere, visitando gli stands, tutte le notizie ed il materiale informativo che desiderano, poiché saranno presenti in ogni stand alcuni insegnanti e studenti della scuola. Gli stands rimarranno aperti nei giorni 12, 13, 14 gennaio 2001 con il seguente orario: venerdì, sabato: ore 8.30 - 12.30 / 15 - 19; domenica 8.30 - 12.30.

DALLA PRIMA

"Il malato immaginario"

e la formazione storica della Compagnia comica G.M, musiche originali del maestro Alberto Vindrola, direttore di scena Angela Mantello e scenografie di Ginetto Mantello. Lo spettacolo fa parte delle manifestazioni che l'Associazione culturale Arte e spettacolo, in collaborazione con il Comune, propone per avvicinare il pubblico al teatro predisponendo realizzazioni di prosa classica alternate a pièce divertenti. Si tratta di una programmazione meditata e di ottima qualità oltre che di appuntamenti significativi dal punto di vista culturale.

Il «Malato immaginario», trasformato da Molino e dalla sua fantastica troupe in una simpaticissima commedia per famiglie, ambientata nel 2000, è arguta e graffiante. Si ride a volontà attraverso una comicità pulita, intelligente, schietta ed ispirata all'amore per le tradizioni piemontesi. Insomma, uno spettacolo da non perdere, e quindi vale la pena di prenotare immediatamente un posto al botteghino del teatro Ariston, oppure presso le agenzie di viaggi Laiolo (Acqui Terme), La via maestra (Nizza Monferrato) e Europeando (Ovada). Il costo dei posti è il seguente: 25 mila lire per la platea (20 mila ridotto per chi ha compiuto 65 anni); galleria intero 18 mila lire, 15 mila per i ridotti.

DALLA PRIMA

Nell'ultima notte

ca religiosa dei neri della Louisiana, ha come «strumento fondamentale» la voce.

«Il successo dell'iniziativa», hanno sottolineato il sindaco Bernardino Bosio e l'assessore alle Politiche giovanili Alberto Garbarino, «ci ha convinti a inserire spettacoli di fine anno nel calendario delle nostre manifestazioni più significative». La temperatura rigida della notte di San Silvestro, che al termometro di piazza Italia, dove era piazzato il palco sul quale si sono esibiti gli artisti, ha fatto registrare una temperatura di quattro gradi circa sotto lo zero, ha trovato calore nella carica derivata dalla rappresentazione canora e nella trascinante vocalità e gestualità di questi strepitosi cantanti.

Allo scoccare della mezzanotte, cioè al momento di entrare nel terzo millennio, è iniziato lo spettacolo pirotecnico con illuminazione delle due fontane. Intanto, davanti all'Hotel Nuove Terme, è iniziata la distribuzione di panettone e amaretti oltre a Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti. Lo spettacolo e la serata di festa è terminata poco dopo l'una del nuovo anno, cioè del 2001.

In riconoscimento di un martirio storico

Una firma per Cefalonia

Il Presidente Ciampi ha ricordato nel messaggio di fine anno la visita che compirà a Cefalonia tra alcune settimane. All'inizio di marzo il Capo dello Stato porterà l'omaggio dell'intero Paese nell'isola greca in cui dopo l'8 settembre del 1943 i militari della Divisione Acqui rifiutarono di cedere le armi alla guarnigione tedesca, per l'onore della nostra Patria e con la speranza di un rapido ritorno a casa. Al triste conto di milletrecento caduti in battaglia e di tremila militari affondati successivamente sulle navi bisogna aggiungere i seimila nostri connazionali che vennero trucidati dopo la resa dagli uomini della *Wehrmacht*.

La raccolta di firme partita il 16 dicembre da Acqui Terme per ottenere finalmente dalla Germania il riconoscimento della strage compiuta a Cefalonia e a Corfù ha ricevuto un grande incoraggiamento dalle parole del Capo dello Stato. Se possibile ancor più importante si sta rivelando per i promotori dell'iniziativa la partecipazione, a tratti commossa, dei reduci e dei parenti delle vittime: le decine di telefonate e lettere che in appena tre settimane sono state indirizzate ad Acqui Terme da tante regioni italiane testimoniano la speranza che le autorità civili e militari della Germania riunificata riconoscano «una delle azioni più arbitrarie e disonorevoli nella lunga storia del conflitto armato». Sono già più di cento i fogli spediti in tutta Italia per la raccolta delle firme, in Friuli, Calabria, Veneto, Piemonte, Lazio, Umbria, Emilia Romagna...

Tra i messaggi di adesione alla raccolta di firme desidero segnalare l'incoraggiamento del Professor Umberto Levra, componente dal 1995 della Giuria del Premio Acqui Storia: si realizza in questo modo una saldatura tra gli obiettivi della petizione e la più importante manifestazione culturale acquese, che da trentatré anni ha la sua ragion d'essere nel ricordo della Divisione Acqui.

La nostra città e le località del circondario stanno rispondendo in modo serio alla petizione: alcuni timori della vigilia, legati al rischio di strumentalizzazioni di parte a pochi mesi dalle elezioni della primavera, si stanno rivelando del tutto infondati.

L'auspicio è che ogni acquese accolga l'iniziativa con lo spirito di Monsignor Galliano, tramite entusiasta dei primi contatti con le locali Associazioni dei Reduci, testimoni delle pagine più buie di un secolo che pur alle prese con i listini di borsa e la globalizzazione è importante non dimenticare.

Per ottenere maggiori informazioni è possibile rivolgersi presso la Biblioteca Civica.

Enrico Severino

Dalla Regione

Per la Montagnola dati 560 milioni

Acqui Terme. La Regione Piemonte, martedì scorso, ha annunciato ufficialmente di avere predisposto un finanziamento di 560 milioni di lire per effettuare i lavori necessari al ripristino della strada della Montagnola. Il documento ufficiale è ormai sul tavolo dell'Ufficio tecnico del Comune e la somma è quindi spendibile. L'amministrazione comunale, come sottolineato da Bosio e Muschiato, sta ora predisponendo quanto indispensabile per la realizzazione dell'opera.

I lavori dovrebbero iniziare entro una ventina di giorni. Si tratta di risolvere il problema della massa di terreno che è slittata sulla strada e riguarda opere di palificazione necessarie a sostenere la frana, di effettuare un drenaggio orizzontale eseguito sottoterra per portare via l'acqua proveniente da monte, quindi di costruire una nuova strada.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi - **Vice direttore:** Enrico Scarsi
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.
Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.*
Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

MINETTO & LANTERO
OVADA (AL) Via G. di Vittorio, 39 Tel. 0143/81918 Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 014441104 Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145 Cell. 03476884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Le epigrafi romane nel museo civico

E. Giuliano, *Le epigrafi di* Aquae Statiellae *nel Museo Civico di Acqui Terme*, a cura dell'Assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme, 2000

Della romanizzazione dell'Acquese le fonti letterarie non ci dicono molto. Da Livio sappiamo che la prima spedizione romana contro i Liguri di Ponente - che, sia pure con qualche eccezione, avevano assecondato le mire egemoniche dei Cartaginesi sul Mediterraneo - risale al 238 a. C.; ma, poiché ai Romani interessava soprattutto il più agevole controllo della zona costiera e l'entroterra, montuoso e silvestre, non offriva particolari attrattive economiche, il conflitto si trascinò per le lunghe. Non mancarono i successi, tant'è vero che nel 179 a. C. Q. Fulvio Flacco riportò un memorabile trionfo, ma per stroncare proditoriamente la resistenza degli *Statielli*, stabiliti nel territorio che circondava *Carystum*, ci volle la spregiudicatezza di Marco Popilio Lenate, il quale infierì a più riprese contro la loro tribù, deportandone in massa i sopravvissuti al di là del Po (173-172 a. C.). Nondimeno gli scontri con le fiere popolazioni liguri si prolungarono nel tempo. Nel 109 fu tracciata la via *Aemilia Scauri* che collegava l'Aurelia a *Dertona*, *Aquae Statiellae* e *Vada Sabatia.* Venivano così gettati i presupposti di una effettiva romanizzazione del nostro territorio, che, nel giro di un secolo o poco più, portò all'istituzione di colonie fittizie, al rafforzamento dei centri urbani e al miglioramento della viabilità. Nel 43 a. C., mentre ferveva la contesa tra Antonio e Ottaviano, con una lettera *ex castris finibus Statiellensium* Decimo Bruto informava Cicerone dell'intenzione di Antonio di unire le sue truppe a quelle di Lepido. In età augustea, poi, la Liguria (*IX Regio*) conobbe un lungo periodo di pace e di prosperità, di cui si avvantaggiò anche la nostra città, assurta al rango di *municipium* e famosa per le sue sorgenti termali, tanto da essere ricordata da Plinio il Vecchio nella sua *Naturalis Historia*. E come luogo *ubi aquae calidae sunt* Acqui continuò ad essere menzionata anche nel Medioevo, allorché la città - già sede di un *Praefectus Sarmatum Gentilium* - fu coinvolta nella generale decadenza seguita al crollo dell'Impero romano e all'instaurarsi dei cosiddetti regni romano-barbarici.

Per saperne di più, occorre dunque rifarsi ad altri documenti, in particolare ai reperti archeologici ed epigrafici che, a differenza dei testi storiografici o letterari in genere, sono passibili di ulteriori incrementi e forieri quindi di nuove informazioni. Così, mentre gli scavi archeologici si vanno via via moltiplicando, è parso quanto mai utile, se non necessario, fare il punto sui ritrovamenti epigrafici dell'Acquese. Ed è merito della professoressa Elena Giuliano, docente di lettere al Liceo Scientifico "G. Parodi", quello di aver prima elaborato un progetto didattico incentrato sullo studio delle epigrafi romane conservate nel Museo Civico per poi autonomamente svilupparne e approfondirne, con encomiabile rigore scientifico, l'analisi in vista di una metodica e accurata recensione. Ora, finalmente, il frutto di tanto impegno vede pubblicamente la luce, grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale, che intende così proseguire nella sua opera "di recupero e valorizzazione del ricco patrimonio artistico e storico della nostra Città". Elegante e ricco di riproduzioni fotografiche è il volumetto che ne risulta, intitolato appunto *Le epigrafi di Aquae Statiellae nel Museo Civico di Acqui Terme.*

Dopo una *Introduzione didattica* e una limpida *Propedeutica all'epigrafia latina e alla lettura delle epigrafi aquensi di età romana*, nella seconda parte l'autrice passa rapidamente in rassegna le fonti storiche antiche sui *Ligures Statielli* e *Aquae Statiellae*, fornisce una sintetica cronologia della romanizzazione del territorio acquese e si sofferma quindi a considerare le principali aree archeologiche cittadine e i ritrovamenti epigrafici. Più sostanziosa è però la terza parte che, prendendo in esame le epigrafi romane dell'Acquese, costituisce, appunto, il nucleo principale e direi il *clou* della ricerca. Qui il materiale epigrafico viene ripartito in quattro sezioni (che non vogliono tuttavia essere troppo rigidamente distinte), secondo un funzionale ordinamento tematico: si va dalle epigrafi relative a pubblici edifici a quelle attinenti a cariche pubbliche (municipali, cultuali, statali), alle iscrizioni sacre e votive, per finire con quelle funerarie e con le testimonianze della cristianizzazione.

Non staremo qui a elencare le varie schede, che delle singole epigrafi definiscono tipologia e dimensioni, indicano il luogo di ritrovamento e quello di attuale collocazione, propongono una plausibile datazione e, infine, forniscono una minuziosa bibliografia. Preferiamo mettere l'accento sulla messe di informazioni che è possibile ricavare da questa serie di "scritture esposte". Un dato che emerge con evidenza dai ritrovamenti archeologici è la ragguardevole estensione della città romana, la quale doveva essere un nodo viario e commerciale di un certo rilievo. Si è anche ipotizzato che ad Acqui esistesse una sorta di grande emporio "destinato alla conservazione di derrate alimentari"; ma non va sottovalutata l'importanza delle sorgenti termali: importanza testimoniata, ad esempio, dall'ampiezza dell'area occupata da *thermae* e *balnea*. E proprio ad edifici termali sembrano rimandare alcune epigrafi qui esaminate. Anche lo *status* di *municipium* della città romana è attestato da alcune epigrafi, che, accanto ai *decuriones* e ai *curatores*, ai *seviri* e ai *quattuorviri* menzionano, appunto, i *municipes* (i cittadini che partecipavano ai pubblici oneri). I *seviri Augustales* componevano un collegio sacerdotale, accessibile pure ai liberti, che doveva "provvedere al culto dell'imperatore defunto e poi divinizzato". Alcune iscrizioni rinviano alla presenza dell'autorità imperiale sul territorio aquense, mentre altre fan riferimento a pretoriani, istruttori delle reclute (*evocati*), *signiferi* e soldati semplici. Spicca, fra i tanti nomi, quello di un personaggio di rango equestre, Lucio Caninio Valente, procuratore delle quattro tasse pubbliche dovute dall'Africa.

Le iscrizioni sacre spesso "conservano la memoria di processi di interpretazione e di sincretismo a cui furono piegati i culti locali o provinciali, i culti di matrice greca o orientale e lo stesso culto imperiale". Nell'Acquese, in particolare, erano venerati Minerva, forse Giunone *Moneta*, certamente Mercurio *Negotiator* (in connessione con il ruolo commerciale della città); e sono altresì ricordate "due divinità indigene, forse celtiche, non altrimenti attestate, Dormino e Sueta". E se tre schiavi affrancati commemorano riconoscenti il *Genius patroni*, Erasto - edile, tribuno e questore - consacra un'offerta *Laribus et familiae*. Si potrebbe pensare ad un liberto che aveva fatto carriera all'interno di uno dei tanti *collegia pauperum* del tempo: il che induce a supporre la presenza in Acqui di *domus* particolarmente prestigiose "che disponevano di numeroso personale servile in grado di dar vita ad un sodalizio articolato". Comunque sia, indubbia è l'incidenza sociale di liberti che si sono fatti strada e hanno fatto o voluto erigere epigrafi funerarie "di discreta, o addirittura pregevole, fattura artigianale". Essi, per una consuetudine invalsa nella società romana, portano spesso nomi greci. Più rara è - qui come nel resto del Piemonte - la documentazione funeraria relativa alle classi più elevate: segno che queste fruivano di monumenti sepolcrali o mausolei maggiormente esposti per il loro pregio all'azione predatrice degli uomini e del tempo.

Le necropoli erano scaglionate lungo le vie di accesso alla città, soprattutto in direzione di Asti (l'attuale Via Nizza) e lungo la *Via Aemilia Scauri* (Corso Divisione Acqui). Una specie di tomba a camera doveva poi essere il mitico *Carné*, l'edificio quadrato dove in età medievale avvenivano le esecuzioni pubbliche (Blesi), già nei pressi della Madonnalta. Recenti sepolcrali sono stati individuati in Via Alessandria e nel giardino dell'Istituto d'Arte. Per quanto riguarda i manufatti, è stata ipotizzata l'esistenza nel territorio di officine lapidarie ben organizzate e, seppur "non si evidenziano opere dovute ad artisti di spiccata personalità", i soggetti figurativi e gli elementi decorativi dimostrano influssi di origine colta, di ascendenza metropolitana, magari ecletticamente combinati con altri di provenienza ellenistica e finanche etrusca (il mito di Ercole convive, ad esempio, con il tema della fuga del *pius* Enea da Troia).

L'area cimiteriale paleocristiana era invece collocata nell'attuale piazza Orto S. Pietro. Tra le epigrafi cristiane si segnalano quella che ricorda uno dei primi vescovi di Acqui ("l'unica attestazione epigrafica di un vescovo nella Liguria padana") e un frammento marmoreo che riporta l'iscrizione cristiana più antica - fra quelle datate - del Piemonte meridionale. La lastra di marmo che ricorda *Diderius comitiacos*, ritrovata nell'area sepolcrale della chiesa di S. Pietro e databile al 432 a. C., nell'attestare la presenza in Acqui di un ispettore del fisco - detto appunto *comes* - ribadisce il rilievo amministrativo della nostra città anche in un'epoca così avanzata. La continuità insediativa ne esce pertanto confermata, anche se già dal III secolo - stando ai reperti archeologici - si ebbe una contrazione dell'abitato. *Aquae Statiellae* è, del resto, pienamente documentata come diocesi nel V secolo insieme con *Dertona*, *Alba*, *Hasta*, *Genua* e *Albintimilium*.

Esaminando, infine, nell'*Appendice*, gli studi sull'epigrafia aquense, l'autrice dà spazio, per la prima volta, al secentesco manoscritto (*Solatia Chronologica sacrosanctae Aquensis ecclesiae*) di Gregorio Pedroca, che rivela un insospettato e precoce interesse per i rinvenimenti archeologici (e per le epigrafi), ritenuti fondamentali per la ricostruzione storica del passato più remoto. È, questa, la sorpresa finale di un'opera che merita senz'altro il plauso sia dei cultori di storia, sia di chi ancora crede nella scuola come fucina di cultura. *Intelligenti pauca.*

Carlo Prosperi

Ritorni della memoria "ineunte novo millennio"

Il Sacrum Imperium e la fondazione d'Europa

La notte di Natale dell'anno 800 (801, perché l'anno aveva allora inizio col 25 dicembre, quindi 1200 anni or sono), Carlomagno, re dei Franchi, fu incoronato a Roma dal papa Leone III col titolo di "Imperatore dei Romani", in una solenne cerimonia sul tipo di quelle praticate a Costantinopoli per gli imperatori bizantini.

Dopo 376 anni dalla rinuncia di Romolo Augusto Pio Felice Augusto, deposto dal capo delle milizie barbariche in Italia, Odovacar (Odoacre), l'istituto dell'Impero risorgeva in quel giorno a Roma come missione divina, in cui l'intervento del pontefice conferiva al sovrano in Occidente potere politico ed autorità religiosa nel Sacrum Imperium. Il giorno non era scelto a caso. Oltre alla sua importanza come solennità liturgica per la nascita di Cristo, e quindi quanto mai beneaugurante, esso segnava l'inizio d'un nuovo anno, anzi d'un nuovo secolo, per di più considerandosi, in Occidente, vacante il trono orientale perché occupato da una donna, Irene (797-802), contrariamente all'antica tradizione romana.

Se è vero - come è stato scritto - che in quel Capodanno 801 si mise in atto soltanto un primo abbozzo d'Europa contro Arabi, Bizantini e popoli pagani che stanziavano sui confini od addirittura entro l'Impero stesso, è altrettanto vero che l'unione tra regno e sacerdozio nella figura del nuovo principe, in quel Natale dell'800 Capodanno dell'801, proponeva lo sviluppo d'una coscienza unitaria, l'idea - forza d'una comune civiltà: la civiltà nostra europea.

Della grande missione, che lo attende, è consapevole Carlomagno.

"Avendo ricevuto dal Signore nel governo della Chiesa - dice egli stesso - il governo del nostro regno, dobbiamo lottare con tutte le forze con l'aiuto di Cristo per la sua difesa e la sua esaltazione, per meritare di essere chiamati da Lui col nome di buono e fedele noi, a cui questa Chiesa è stata confidata tra i flutti tempestosi del secolo perché la governiamo". Perciò egli ritiene che sia suo compito la difesa e la propagazione del Cristianesimo e che il risorto Impero debba a ciò assolutamente mirare, contro il paganesimo, contro il bizantinismo della Romanità orientale, contro l'Islam che poneva la Gihad (la "guerra santa") come sesto pilastro della fede, accanto ai cinque fondamentali (la professione di fede, il versamento della decima alla comunità, le cinque preghiere quotidiane, il digiuno nel mese del Ramadan, il pellegrinaggio alla Mecca) come dovere non personale, ma collettivo, per la diffusione della vera fede nei più lontani confini del mondo.

Nel corso di un secolo l'Islam di Maometto aveva conquistato l'Africa settentrionale e la Spagna dei Visigoti; si era spinto nel cuore della Francia in una manovra a tenaglia che, unitamente ai progressi islamici nella pianura russa, oltrepassando Costantinopoli, minacciava d'inghiottire l'intera Europa.

Carlo Martello nel 732 aveva sventato il pericolo a Poitiers, a capo dei suoi Europenses, come il contemporaneo cronista Isidoro il Giovane definisce il complesso delle truppe (ed è definizione significativa), con cui egli aveva sconfitto e respinto gli "invasori" al di là dei Pirenei. Un vasto regno era stato costituito dai franchi Pipinidi: compreso tra il Mediterraneo, le Alpi, i Pirenei, l'Atlantico, la Manica, il Mare del Nord, l'alto Danubio ed il corso dell'Elba. Questa, l'eredità che Carlomagno, figlio del re Pipino aveva accolto alla morte del padre, Pipino III, nel 768, e del fratello Carlomanno, nel 771.

Ancora molto però mancava a questo complesso di domini, già di per sé vasto come parte dell'antico Impero Romano: mancava agli Europenses di Carlo Martello, vincitori a Poitiers degli Arabi islamici, spintisi fino al cuore della Francia; mancava a quella che è oggi la nostra Comunità Europea, giunta all'unità monetaria e tesa all'unione politica. Mancava una parte, ampia e popolosa: la Germania, allora scissa, anzi frazionata in assetti tribali, dediti, su ampi spazi, a culti naturalistici ed assai ostici da assoggettare e convertire.

In anni e anni di campagne militari durissime e di contestuale azione missionaria, praticata talvolta con rigore, Carlomagno fece dell'a lungo indomita Germania una parte essenziale del suo impero, portandola al cristianesimo ed alla romanità. Proclamando Roma ed il papato istituti universali, egli diede a quel popolo una tale coscienza di sé, nei suoi nuovi valori, che fu proprio la parte in esso originariamente più ostile e combattiva, la Sassonia, a riprendere poi, con il re ed imperatore Ottone I, nel secolo X, la missione di civiltà verso i Normanni a settentrione, gli Slavi e gli Ungheri ad oriente.

Nella sua lotta, quale esponente della romanità occidentale cattolica, contro il paganesimo, il bizantinismo, l'Islam, riuscì vincitore il cristianesimo, essendo Carlomagno consapevole dell'unità d'Europa su base cristiana, romana e germanica, a cui i successori Ottoni aggiungeranno il tema del mondo slavo.

Con il Sacrum Imperium nel regno di Cristo, "signore della storia", nel rinnovato Sacro Romano Impero, destinato a perdurare per oltre undici secoli come pilastro dell'Occidente e della stessa Cristianità, Carlomagno ha posto le basi della moderna Europa milleduecento anni or sono. Ed oggi noi, "ineunte novo millennio", come ha detto e scritto nella sua lettera apostolica nel giorno dell'Epifania il papa Giovanni Paolo II, dobbiamo a Carlomagno imperatore, venerato nel suo sepolcro di Aquisgrana, un tributo di omaggio, come a padre della nostra più grande patria nell'Europa cristiana.

prof. Geo Pistarino

(1- segue)

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 14 gennaio
MILANO
Mostra "500 Longobardo da Leonardo a Caravaggio"

Domenica 21 gennaio
VENEZIA
Mostra Etruschi

FEBBRAIO

Dal 10 al 17
PALMA DE MAIORCA
BARCELLONA
bus + nave

Dal 12 al 26
Soggiorno alle CANARIE-TENERIFE
Hotel 4 stelle, aereo + pensione completa e bevande incluse

Dal 19 al 26
EGITTO
Il Cairo e crociera sul Nilo
Partenza da Acqui in bus
Aereo + nave

Dal 22 al 28
SICILIA per i mandorli in fiore
bus + nave

CARNEVALE

Domenica 28 gennaio
SANREMO: il corso fiorito

Domenica 4 febbraio
CENTO: carnevale d'Europa a ritmo di samba

Domenica 11 febbraio
VENEZIA

Domenica 18 febbraio
VIAREGGIO - NIZZA MARITTIMA

Domenica 25 febbraio
MENTONE Festa dei limoni

MARZO

Dal 5 al 10
NAPOLI e il suo golfo + CASERTA e MONTECASSINO
bus

Dal 12 al 15
PADRE PIO
Pietralcina e Loreto

PASQUA

IN PREPARAZIONE

Dall'11 al 17 aprile
Gran tour della SARDEGNA
nave + bus

Dal 12 al 17 aprile
AMSTERDAM + OLANDA
fioritura dei tulipani
bus

ANNUNCIO

Pasquale LONOCE

Lunedì 25 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio i figli e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata martedì 30 gennaio alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO

Iole BARZIZZA
di anni 78

Il 4 gennaio improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia Aurora, la nipote Valeria col marito Giovanni, le sorelle, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano quanti, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

Giovanni Battista RAGOGNA

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene destinate ad associazione "Aiutiamoci a Vivere" c/c n. 1002997/17 Cassa di Risparmio di Bra filiale di Acqui, CAB 47940 ABI 6095.

TRIGESIMA

Francesco GRAMMATICO

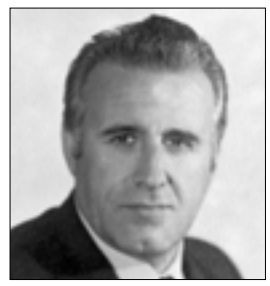
Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la sorella, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 12 gennaio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Eleonora FLORINO
in Ivaldi
di anni 50

"Ad un mese dalla sua scomparsa, il suo ricordo è sempre più vivo ed il vuoto da lei lasciato è sempre più grande e profondo". La mamma, i familiari e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa di S.Anna di Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Domenico RACCO

È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori, con profondo rimpianto ti ricordano la famiglia e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 14 gennaio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 14 gennaio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 14 gennaio - Rivendita n. 14, Marco Bistolfi, corso Divisione Acqui, 36.

FARMACIE da venerdì 12 a giovedì 18 - ven. 12 Caponnetto; sab. 13 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 14 Cignoli**; lun. 15 Bollente; mar. 16 Albertini; mer. 17 Centrale; gio. 18 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Matteo Graci, Giulia Marisa Minetti, Cristina Baradel.
Morti: Armando De Luigi, Francesca Ricci, Angela Vacca, Pierina Garelli, Pietro Cavallotti, Vincenzo Piro, Pasquale Lonoce, Giovanni Barberis, Giuseppina Garofano, Fortunato Musso, Antonio Lallo, Giuseppe Rapetti, Teresa Borgatta, Filomena Ardissone, Giovanni Battista Ragogna, Orlando Francese, Maria Ferraris, Maria Gabetto, Roberto Grassi, Luciana Maria Succi, Concetta Mastrosimone, Catterina Bazzano, Antonio D'Arco, Vincenzina Noviello, Oreste Stefano Mignone, Giuseppe Formica, Lucia Dellalba, Salvatore D'Amico, Luigi Secondo Giribaldi, Giovanni Bruzzone, Antonio Francesco Cavanna, Giuseppina Elisabetta Cortesogno.

ANNIVERSARIO

Guido NUNZI

Michele ZUNINO

Assunta MIGLIARDI

ved. Zunino

"Rimanete sempre vivi nei nostri cuori". Nell'ottavo, nel secondo e primo anniversario della loro scomparsa Rina e Fabio, con Luigi, li ricordano in una santa messa che verrà celebrata sabato 13 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Cav. Tomaso IVALDI

"È bello ricordarti è triste non averti". Ricordandolo con l'affetto di sempre nel 1º anniversario la moglie Flavia, il figlio Bruno, la nuora Carla ed i nipoti si uniscono in preghiera nella chiesa di S.Andrea in Castelrocchero il 14 gennaio alle ore 10. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalargli una preghiera e un dolce pensiero.

ANNIVERSARIO

Pietro PAROLDO

"Il tuo sorriso, la tua forza, il tuo esempio, sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". Nel 1º anniversario della sua scomparsa, lo ricordano la moglie, i figli, i nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale di Vesime. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Attilio AVIGNOLO

Domenica 14 gennaio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco verrà celebrata una s. messa di suffragio nel sesto anniversario della scomparsa. La moglie e la figlia e tutti i familiari lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Amelia GIRAUDI
ved. Guglieri

Nel 1º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Grognardo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna PORTA
ved. Belletti

Nel 1º anniversario della sua scomparsa Lorena Porro e famiglia la ricordano con grande affetto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 15 gennaio alle ore 16,15 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

CIBRARIO
ACQUI TERME
RESTAURO LIBRI STAMPE LEGATORIA
Acqui Terme
Via Amendola, 40
Tel. 0144 323463
Vendita di stampe e libri antichi
Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

AUTOSPURGHI
Eco System 2000
di Guazzo G.Domenico
Video ispezioni sotterranee con telecamera novità
Spurghi pozzi neri
Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione
Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità
Pronto intervento 24 ore su 24
Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193
Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
ORECCHIA
Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme
AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

TRIGESIMA

Bruna CANELLA

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto le sorelle, il cognato, i nipoti e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Margherita BONIFACINO
ved. Ostanel

Ad un mese dalla scomparsa della loro cara congiunta i figli, e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata mercoledì 17 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Giovanni SERUSI
anni 75

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Rosangela VACCA

Sono trascorsi 13 anni dalla sua scomparsa ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi. I figli Lorenzo e Franco, la mamma, il marito, la sorella e parenti tutti pregheranno per lei il 12 gennaio nella cattedrale di Acqui Terme alle ore 18. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Pia GUALA
in Boido

Nel 17º anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Luigi LERMA

Nel 1º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Vincenza MALFATTO
ved. Minucci

Nell'8º anniversario della sua scomparsa la ricordano con profondo rimpianto la figlia, i nipoti e parenti tutti il 14 gennaio alle ore 18 in cattedrale. A quanti vorranno partecipare un grazie sentito.

ANNIVERSARIO

Arnaldo SOMMOVIGO

Gianluigi SOMMOVIGO

Nella ricorrenza del settimo anniversario della scomparsa del preside Arnaldo e del quarto anniversario della scomparsa del prof. Gianluigi, la famiglia Sommovigo li ricorda con immutato affetto e con gratitudine per gli esempi di laboriosità, di onestà e di dedizione alla famiglia da loro dati. La s.messa di suffragio sarà celebrata nella cattedrale domenica 14 gennaio alle ore 12.

ANNIVERSARIO

Franca BERNASCONE
in Ghiazza

Nel 1º anniversario della sua scomparsa, la ricordano con rimpianto e affetto, il marito, la figlia e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa del Santo Spirito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna GHELTRITO
in Romaniello

Nel 5º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio e la nuora, nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Celestina GIULIANO
ved. Panaro

Nel 1º anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un grazie sentito a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Mario NANO

Nel 1º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Ines e tutti i membri dell'Associazione "Aiutiamoci a Vivere". La s.messa verrà celebrata lunedì 15 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pietro VIAZZI
(Pierino)

Nel quarto anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano nella preghiera con una s.messa di suffragio, che sarà celebrata venerdì 19 gennaio alle ore 17 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Maddalena RATTO
(Emma)
ved. Ugo

Nel 1º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 19 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Elvira AMERIO
ved. Marmo

Il parroco don Ugo, unitamente ai nipoti e parenti, ricorda con grande affetto e profonda riconoscenza la zia Elvira, nel 1º anniversario della morte. La s.messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia di Lussito, sabato 20 gennaio, alle ore 17,30.

ANNIVERSARIO

Costantino GALLO
+ 16-01-1986

Pregheremo per te nella s. messa di suffragio che verrà celebrata sabato 20 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Vesime. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Dott. Claudia MAIO

Nel 7º anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, con immutato affetto la ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

MURATORE
Giacomo & Figli
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
Servizi:
diurni - notturni - festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

Si sono tenute in Seminario il 28 e 29 dicembre

Giornate del dialogo cristiano-ebraico

Nel dialogo tra due persone (tanto più se appartenenti a culture diverse) ciò che deve innanzitutto emergere sono le diverse categorie culturali, i diversi modi di vedere il mondo; l'intento poi del dialogo non dev'essere quello di produrre precari e confusi avvicinamenti di orizzonti, ma quello di portare al rispetto dell'interlocutore sentito (e amato) come "l'altro".

Questo modo di esprimere uno degli aspetti fondamentali della realtà umana potrebbe essere scelto come commento alle due giornate di dialogo cristiano-ebraico, svoltesi nel Seminario di Acqui il 28-29 dicembre scorsi (si tratta ormai del terzo appuntamento con l'ebraismo dopo le giornate di settembre di dialogo con l'Islam, tenutesi sempre in Seminario).

Queste giornate "ebraiche" hanno visto confrontarsi intorno al tema della lettura dei Salmi il prof. don Enzo Cortese e due voci ebraiche: la prof. Irene Kajon (attualmente docente di antropologia filosofica presso l'università La Sapienza di Roma, ma per anni titolare della cattedra di storia della filosofia ebraica) e il Rabbino capo della comunità ebraica di Genova, il dott. Giuseppe Momigliano; si è trattato in particolare di tre modi diversi di leggere e interpretare i Salmi.

Il prof. Cortese ha proposto una lettura del testo religioso con valenze al tempo stesso scientifiche (basate su dati filologici e linguistici) e religiose (per la forte sottolineatura della componente messianica dei Salmi che la sua lettura comporta).

La tesi proposta è stata quella secondo cui si dovrebbe rivedere la tradizionale datazione del Salterio (che dà molta importanza al contesto post-esilico) a favore di una datazione più antica della maggior parte dei Salmi; questa tesi comporta una rivalutazione della figura del re (alla quale rimanderebbe l'io orante dei Salmi) e una particolare sottolineatura del culto collettivo come luogo di origine di queste composizioni poetiche.

La prof. Kajon ha esposto tre letture dei Salmi che nel '900 sono state fornite da tre dei maggiori rappresentanti del pensiero ebraico: H. Cohen (con riferimento alla sua opera "Religione della ragione dalle fonti del giudaismo"), F. Rosenzweig (nella sua "Stella della redenzione") e M. Buber (in "Giusto e ingiusto. Interpretazione di alcuni Salmi").

In generale, la lettura che questi tre autori hanno dato dei Salmi ha privilegiato le componenti esistenziali ed etiche (il tema della sofferenza, della preghiera, dell'amore e della giustizia come elementi di una relazione etica tra uomo e Dio); particolarmente importanti sono state le osservazioni di H. Cohen sulla nozione di "spirito di santità" del Ps. 51, 12-13, in quanto hanno portato gli ascoltatori a toccare con mano la diversità tra ebraismo e cristianesimo a proposito di questa importante nozione della Bibbia ebraica. Il Rabbino Momigliano ha introdotto nel cuore della liturgia ebraica, illustrando l'uso che dei Salmi fa la preghiera collettiva ebraica.

Anche i questo caso l'intervento è stato prezioso in quanto testimonianza in presa diretta di una cultura e di una sensibilità (ad es. "la nozione" ebraica di miracolo, il modo di vivere la sofferenza e il male, il rapporto tra l'uomo e Dio; il canto nella liturgia ebraica).

La seconda parte della relazione del dott. Momigliano ha riguardato alcuni momenti della storia della comunità ebraica di Acqui Terme.

È toccato poi al nostro don Giorgio Santi, licenziato di recente in liturgia a Padova, a presentare l'uso del Salterio nella liturgia romana soprattutto Eucaristica e delle Ore dopo la riforma del Concilio. Presentare con chiarezza e completezza i criteri che hanno ispirato la distribuzione dei Salmi soprattutto nella liturgia Eucaristica e in quella delle Ore è aver offerto un prezioso aiuto per una recita più attenta e religiosa dei Salmi.

Il pubblico si è mostrato in generale attento e partecipe; gli interventi di richiesta di chiarimenti e le domande hanno confermato il bisogno di conoscere l'altro (in questo caso, la cultura ebraica) in presa dirette, per rivedere pregiudizi o incomprensioni.

Da ultimo, non si cede alla retorica se si dice che l'esito più che positivo di queste due giornate, oltre che ricompensare la lodevole opera di "aggiornamento" culturale e spirituale svolta dal Seminario, riconferma la necessità di proseguire anche per il prossimo anno con questi incontri di dialogo inter religioso (magari prevedendo anche forme nuove di discussione, come ad es. potrebbe essere quella di una tavola rotonda "a tre" tra cristiani, ebrei e musulmani). I lettori tengano infine presente che le relazioni di queste due giornate usciranno prossimamente sulla rivista teologica on-line "La Soglia" (indirizzo: www.bruceta.com).

Roberto Gatti

PELLICOLA

banca sella

La Caritas diocesana ringrazia per le offerte

La Caritas diocesana ringrazia a nome di tutte le povertà l'onorevole Rava, presidente dell'Associazione Alto Monferrato per la somma di lire 3.000.000 raccolta in occasione dell'incontro annuale dei soci presso il ristorante dell'Abbazia di Sezzadio; il Serra club diocesano per la somma di lire 1.900.000 offerte in occasione dello scambio degli auguri natalizi presso l'Oratorio don Bosco di Nizza M.to; i fedeli per la somma di lire 623.050 raccolte durante il giubileo delle famiglie svoltosi nella cattedrale; il comune di S. Cristoforo che ha dato lire 300.000 in occasione del giubileo degli anziani e della visita del direttore della Caritas.

Tutte queste offerte sono state destinate all'Avvento di carità per aiutare le nazioni povere dello Zambia e dalla Guinea e per aiutare il dott. Gianfranco Morino impegnato nell'ospedale di Nairobi.

Tale ringraziamento vuole anche essere richiamo alla generosità doverosa da parte di tutti singoli ed istituzioni, richiamo che viene rafforzato dal buon esempio dato dai generosi offerenti.

In tale circostanza si coglie l'occasione per ricordare a tutte le comunità parrocchiali che continua la vendita dei biglietti "Mille lire" e sono ancora a disposizione nell'ufficio i blocchetti di tale iniziativa. Ancora un plauso ed infiniti ringraziamenti.

La Caritas diocesana

Adozioni in Perù: ringraziamenti

Acqui Terme. Alla Caritas diocesana in data 29/12/2000 è arrivato il seguente fax da padre Guglielmo:

«Caro padre, oltre al cordiale saluto nel Signore, auguro un santo anno nuovo a lei vero amico e fratello nel sacerdozio e a tutti i benefattori che con il loro amore, affetto e aiuto rendono possibile la fiamma della fede e della speranza nei nostri bambini: nello stesso tempo con la presente esprimo il più sincero ringraziamento per la donazione fatta a favore dei nostri poveri in ricordo dei defunti: avvocato Francesco Novelli, sacerdote Teresio Cesaro. Per questi due cari defunti eleviamo al Signore le nostre suppliche e preghiere. Molte grazie e che il Signore vi benedica. Porga il saluto a sua eccellenza mons. Vescovo.»

In Turchia sui passi di San Paolo

Dopo la Palestina, il Portogallo, la Spagna, la Grecia, la Norvegia, la Siria, la Russia, l'Azione Cattolica Diocesana organizza, tramite il Battistero di Parma, una magnifica gita, dal 20 al 28 marzo 2001, in Turchia, patria di S. Paolo, di Talete, di Anassimandro, di Omero, di Saffo, di Anacreonte. Il 20 marzo, dopo aver raggiunto con pullman l'aeroporto di Malpensa, con volo della Turkish Airlines faremo scalo ad Ankara, capitale politica della Turchia voluta, per motivi strategici, da Atarturk nel 1924. Il 21 ad Ankara; nel tardo pomeriggio, lungo il Lago Salato, dallo strato salino impressionante, raggiungeremo la Cappadocia, una delle sette meraviglie del mondo. I vulcani, la storia, i sotterranei, la natura e la sua forza.

Il 24 marzo, dopo colazione, partiremo per la "Valle dei Laghi". Pranzeremo in ristorante sul lago Egridir e raggiungeremo Pamukkale, "il castello di cotone", l'antica Hierapolis, uno degli spettacoli più incredibili e affascinanti creati dalla natura. Vedremo il teatro, il santuario di San Filippo, e la Necropoli, che contiene circa 1200 tombe erette tra il 2º secolo a.C. e il 4º secolo d. C. Il 25 marzo andremo nella Ionia. Dopo Efeso, Smirne e Istambul.

Il 28 marzo partenza con volo di linea alle ore 9 per Milano: Malpensa con arrivo previsto alle ore 11. Pullman e ritorno a casa. Se si vogliono notizie più dettagliate telefonare nelle ore di pranzo o cena a Luigi Merlo (0144 356743) o a Paolo Poggio (0144 320282). Arrivederci.

Borsa di studio "Dott. Allemani"

Premiato nuovamente l'acquese Matteo Luison

Acqui Terme. La sera di mercoledì 13 dicembre, presso il salone della parrocchia del Duomo di Acqui Terme una delegazione dell'Ordine composta dal presidente dott. Gian Mario Santamaria, dal tesoriere dott. Salvatore Di Franco, dai consiglieri dottori Gianfranco Ghiazza, Simone Porretto e Ugo Robutti, anche in rappresentanza della FIMMG, e dalla direttrice dell'Ordine sig.ra Graziella Reposi Berta, ha provveduto alla premiazione del vincitore della borsa di studio dedicata alla memoria del collega dott. Giuseppe Allemani per l'anno 2000. Erano presenti mons. Giovanni Galliano, arciprete della cattedrale di Acqui Terme, la signora Amalia Coretto Allemani con le figlie.

Mons. Giovanni Galliano ha aperto la cerimonia dando la parola al dott. Santamaria il quale ha rivolto queste brevi parole al pubblico presente: "Questa sera ricordo ancora una volta, il dott. Giuseppe Allemani, nostro consigliere revisore dell'Ordine ed apprezzato medico di medicina generale di Acqui Terme, mancato il 17 settembre 1994. L'idea di legare la memoria del nostro collega scomparso ad un premio per studenti di medicina, è nata dalla volontà di mons. Giovanni Galliano, coadiuvato dalla consorte del dott. Allemani, sig.ra Amalia Coretto e dalla generosa partecipazione di numerosi amici del dott. Allemani e ogni anno siamo lieti come Ordine di partecipare a questa manifestazione ricordando con stima la figura di un medico generoso nella professione, nelle amicizie e nella carità verso il malato. Auguro al futuro collega Matteo Luison, che oggi riceve il premio per il secondo anno, di saper eguagliare nella futura carriera la figura professionale ed umana del dott. Allemani prendendolo ad esempio per la serietà e la dedizione ai malati. Alla signora Allemani ed alle figliole Claudia e Paola porgo il più affettuoso saluto a nome di tutti i medici alessandrini, rinnovando loro la nostra solidarietà".

Successivamente il dott. Santamaria ha consegnato l'assegno di un milione al giovane premiato sig. Matteo Luison, studente del 2º anno di medicina e chirurgia presso l'Università di Pavia, esortandolo a mantenere nel suo futuro professionale sempre presenti i valori di umanità che il dott. Allemani, punto di riferimento per i suoi malati e maestro di attività ordinistica e sindacale, ha lasciato nella memoria di tutti. Il dott. Porretto ed il dott. Ghiazza sono intervenuti esaltando la figura del collega scomparso ed il dott. Ghiazza ha proposto che il prossimo anno, in occasione della consegna del premio Allemani, sia organizzato un convegno in collaborazione tra l'Ordine e l'ASL sulla professione del medico.

Il dott. Santamaria ha apprezzato molto questa proposta ed ha dato la sua disponibilità a rendersi promotore dell'iniziativa, alla quale hanno aderito entusiasticamente il dott. Porretto ed i presenti. Ha concluso mons. Galliano facendo i complimenti per l'impeccabile organizzazione e ringraziando l'Ordine per l'impegno e la grande attività che svolge a favore dei medici e dei loro superstiti. Ha ricordato poi che il dott. Allemani era un'importante figura sempre presente per i suoi pazienti, alla quale potersi rivolgere non solo per la salute, ma anche per qualsiasi personale consiglio in ogni momento.

Ha inoltre voluto raccontare un tenero episodio dell'infanzia del dott. Allemani che, già da piccino, si offriva per curare le ferite come un piccolo dottore in erba.

Tutti gli appuntamenti dei prossimi giorni

Comunità parrocchiale del duomo

Festa di S. Antonio Abate

Mercoledì 17 gennaio alle ore 17 nella cara chiesa di S. Antonio (borgo Pisterna) avrà luogo la celebrazione della s. messa in onore di S. Antonio Abate cui è dedicata la chiesa. È una tradizione molto sentita dagli acquesi tanto affezionati a questa antica chiesa, custode di tante memorie religiose e civili.

Benedizione degli animali

S. Antonio Abate, il grande taumaturgo, è invocato come protettore degli animali. Come negli scorsi anni la benedizione di questi animali, aiuto e amici degli uomini avverrà domenica 21 gennaio alle ore 15 in piazza S. Guido a fianco della chiesa.

Settimana di preghiera

Da giovedì 18 gennaio a giovedì 25 si svolge la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il tema è il seguente: "Io sono la Via, la Verità e la Vita". Sono momenti di riflessione e di preghiera molto importanti. Tutti i giorni di tale settimana alla messa vespertina delle ore 18 la cattedrale avrà una particolare intonazione, secondo lo spirito voluto dalla settimana.

Scuola di catechesi

Dopo la pausa delle festività natalizie riprende normalmente la scuola di catechismo per i nostri ragazzi. Un ringraziamento doveroso il parroco lo rivolge alle ottime catechiste per l'impegno e la preparazione con cui svolgono questo importante servizio. Vogliamo sollecitare vivamente i genitori perché si interessino e siano solleciti a mandare i loro figli alla scuola parrocchiale di catechismo. Ricordiamo pure che la messa domenicale dei ragazzi è sempre alle ore 10. L'incontro dei ragazzi dell'A.C.R. e del Gruppo chierichetti è sempre al sabato alle ore 14.30.

Offerte pro Duomo

La soddisfazione ed il plauso di tutti per il magnifico nuovo Rosone, che fa bella mostra di sé ed illumina la facciata del Duomo, fa onore ai tecnici e alle imprese che hanno curato la posa di quest'opera, ma richiamano ed esaltano la generosità dei benefattori e degli enti che ci hanno aiutato a realizzare questo delicato lavoro.

Abbiamo fiducia che anche per il difficile intervento sul campanile quattrocentesco della cattedrale si ripeteranno gli stessi gesti di generosità.

Con rinnovata e profonda riconoscenza pubblichiamo l'elenco delle offerte consegnate al parroco nelle ultime settimane: Pietro e Mariangela Eforo L. 100.000, fam. Mario Eforo 30.000, Mamma Eforo 50.000, F.T. 500.000, Emilia, Giovanna e Giuseppina Boido 100.000 in occasione del battesimo della cara Irene Chiodo, Alemanni, la famiglia 200.000, rag. Enrico Bertero 300.000, R. e C. 300.000, sorelle Canepa 100.000, fam. e geom. Pietro Tacchella 150.000, la famiglia Oddone in memoria del papà Alberto 100.000, B. E. 200.000, Emma e Tecla Bolla in memoria dei propri cari 500.000, in memoria della cara mamma Margherita Bonifacino ved. Ostanel, i figli 500.000, Benedetta Bonorino 100.000, coniugi ing. Enrico e Marisa Oddone 200.000, in memoria degli adorati genitori, Elena Plancher 100.000, fam. arch. Adolfo Carozzi 100.000, fam. Alberto Rogna 200.000, coniugi Aldo e Carla Grattarola 100.000, fam. Norando 200.000, fam. Michele Arnuzzo 150.000, fam. fratelli Franchiolo 100.000, fam. rag. Gazzaniga 50.000, fam. Levo 50.000, Maria e Pinuccia Giuliano 100.000, Eugenio e Lisetta Pizzala 100.000, Angela Delerba in ricordo del compianto Mario Nano 2.000.000, Teresa Taramasco e famiglia 100.000, dott. Giuseppe Zorgno e famiglia in ricordo della cara mamma Laura 350.000, Elena, Stefania, Gigi in ricordo dell'indimenticabile Graziella Repetto 100.000, dott. Gianpaolo e Piera Grappiolo 200.000, fam. Poggio 50.000, fam. Orecchia 200.000, rag. Bonomo e famiglia 100.000, can. Renzo Gatti 215.000, fam. Branda Zafferani 100.000.

Offerte San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla San Vincenzo Duomo: tramite mons. Galliano: le buone e generose sorelle Canepa L. 100.000, Gemma e Tecla Bolla per i propri defunti 250.000, Marisa ed Enrico Oddone 200.000, N.N. a suffragio di Mario Nano 500.000, S.p.A. Pneus Acqui 500.000, N.N. 100.000. Nel ringraziare veramente di cuore anche a nome degli assistiti, la San Vincenzo Duomo intende sottolineare la nobiltà d'animo e la disponibilità degli offerenti verso chi si trova veramente nel bisogno. A nome del nostro parroco mons. Galliano, la San Vincenzo Duomo rivolge un grazie sentito alla cittadinanza tutta, per la risposta generosa data alla questura, al Camposanto e alla giornata della carità effettuata nelle chiese della città. Sono state incassate: cattedrale L. 2.445.800, santuario Madonnina 1.000.000, Camposanto 954.500.

Anche i beneficiati dicono grazie.

www.volkswagen-italia.com

• Contro l'alto consumo di carburante i rimedi migliori sono quelli che durano nel tempo. Nei motori TDI Volkswagen il combustibile viene iniettato nei cilindri con una pressione estremamente alta.

Così da una singola goccia di gasolio si ottiene molta più energia con minore consumo. Ancora una volta Volkswagen fornisce le soluzioni più efficaci ai tuoi problemi.

* Dato provvisorio in attesa di omologazione.

TDI

Vi aspettiamo da:
GARAGE 61 srl Dindo Capello
Concessionaria Acqui Terme
Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Premi della bontà, Gospel in duomo, concerto della Corale

Tra le iniziative delle feste

Acqui Terme. Tante le iniziative organizzate ad Acqui Terme, a livello pubblico e privato, in occasione delle feste natalizie e di fine anno. Iniziando dalla più importante, giovedì 21 dicembre, al Teatro Ariston, una grande folla ha assistito al tradizionale concerto degli auguri alla città proposto da Corpo bandistico acquese. Durante la serata si è svolta la cerimonia di assegnazione dei Premi della bontà, una manifestazione organizzata dalla Soms.

Premiati il Vescovo di Acqui, mons. Livio Maritano, il volontario Angelo Ceradini, Linda Blengio quale direttrice da oltre quarant'anni di una clinica privata, la protezione civile acquese, il poeta, recentemente scomparso, Cino Chiodo.

Qualche giorno prima, lunedì 18 dicembre, il Teatro Ariston aveva ospitato un saggio di ginnastica artistica organizzato dall'Associazione Artistica 2000.

Il giorno 22 dicembre alle ore 15.45, in perfetto orario, sul 1º binario è giunto il treno di "Babbo Natale" che ha distribuito regali a tutti gli intervenuti.

Al termine nella scala d'attesa della stazione, mons. Giovanni Galliano ha celebrato una s. messa natalizia, allietata da canti natalizi in dialetto acquese.

Per i più piccini, nel tardo pomeriggio di sabato 23 dicembre si è svolto il Natale dei bambini.

La festa, indetta dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune, ha visto alla ribalta il Mago Alan. Grande il divertimento e straordinaria la partecipazione a dimostrazione che l'assessore Alberto Garbarino aveva visto giusto nell'invitare il «mago».

Sempre sabato 23 dicembre, alla sera, la Basilica dell'Addolorata ha ospitato un concerto della «Corale Città di Acqui Terme», come al solito applauditissima da un grande pubblico di fedelissimi.

Domenica 31 dicembre, prima della festa in piazza per l'ultimo dell'anno, da segnalare la notevole esibizione del gruppo Gospel della Louisiana in cattedrale, dopo la celebrazione del Te Deum.

A livello commerciale, dall'8 al 26 dicembre si è svolta la manifestazione «Acqui & il Natale», rassegna vetrinistica organizzata dall'assessorato al commercio del Comune diretto da Paola Cimmino.

I commercianti di corso Bagni si sono presentati al pubblico con l'iniziativa «Corso Bagni in festa» e offerta di vin brulè e amaretti d'Acqui. Notevoli festeggiamenti, soprattutto per i bambini, hanno proposto anche i commercianti del centro storico commerciale di via Mazzini, piazza Addolorata e piazza Orto San Pietro.

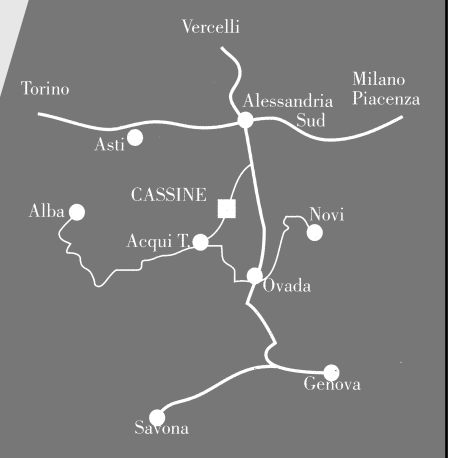
In fatto di mostre, da citare l'esposizione internazionale del presepio.

Cantina Sociale
TRE CASCINE
di CASSINE

- Barbera del Monferrato
- Barbera d'Asti barricata
- Barbera d'Asti selezione Pelo di Lupo
- Dolcetto d'Acqui
- Cortese dell'Alto Monferrato
- Piemonte Chardonnay
- Brut (Spumante)
- Brachetto d'Acqui
- Moscato d'Asti

Vini sfusi e in bottiglia

Tel. 0144 71002
Via Sticca, 34



ORARIO
Dal lunedì al sabato
dalle ore 8 alle 12
e dalle ore 14 alle 18
Domenica: dalle ore 9 alle 12

Concerto del Corpo Bandistico con gli allievi della Bella

Bande, cultura e giovani

Serata speciale al Teatro Ariston lo scorso 21 dicembre: consegna del Premio Bontà, concerto di auguri del Corpo Bandistico Acquese e intervento musicale dei ragazzi della scuola media "Bella".

Vocazione delle bande è sempre stata la divulgazione della musica di ogni repertorio, attraverso le esibizioni nelle piazze e, ove possibile, anche nei teatri.

In tal modo le bande hanno svolto una vera e propria opera di promozione della cultura musicale. Ciò continua ancora oggi, perché consentono al pubblico di incontrare, nella propria città, generi e autori che solitamente non si ha modo di conoscere, e in ogni caso fanno apprezzare l'ascolto di un'esecuzione dal vivo.

Abbinando cultura e divertimento, le bande si rivolgono con forza ai giovani anche nel 2000, promuovendo iniziative e sollecitando in loro il "balzo" dalla musica passiva a quella attiva.

Il pezzo forte del concerto natalizio del Corpo Bandistico Acquese si è inserito nella grande tradizione di divulgazione musicale che da sempre la banda propone: negli anni abbiamo ascoltato brani – anche impegnativi – dei più importanti compositori occidentali, da Mozart a Gershwin passando per Verdi, Rossini, Schubert... Quest'anno è stata la volta dei *Quadri di un'esposizione* del musicista russo Mussorgskij. In questa fortunata composizione l'autore illustra le "impressioni" che ebbe nell'osservare i quadri di un amico pittore in una mostra. Le partiture per banda sono state curate dal maestro Bellaccini.

Durante la preparazione del pezzo ci si è chiesto: perché non coinvolgere direttamente gli alunni delle scuole, proponendo loro il percorso inverso rispetto a quello del compositore? L'idea era, cioè, di fare ascoltare la registrazione dei *Quadri* ai ragazzi e chiedere loro di rendere con disegni le proprie impressioni.

È nato così il *progetto Quadri*, che ha visto la collaborazione degli insegnanti di Educazione Artistica, proff. Borrometi, Leoncino, Roggero e Traversa, e di musica della media Bella. I disegni dei ragazzi sono stati proiettati nel corso del concerto, a completamento di un'esecuzione straordinariamente attenta ed efficace da parte del Corpo Bandistico. Il programma della serata è poi proseguito con una parte più leggera, fatta di pezzi avvincenti e godibili dal vasto pubblico. Il noto "Libertango", dell'argentino Astor Piazzolla, è stato eseguito nell'arrangiamento del maestro Massimo Marenco, presente tra le file del Corpo Bandistico, con l'acquese Roberto Ivaldi solista alla fisarmonica.

Nell'intervallo ancora protagonisti gli alunni della Bella, corsi G-H-I, con una rassegna di musiche natalizie, accompagnati alla tastiera dalla loro insegnante Mariangela Arena ed alla batteria dall'allievo Manuel Concilio. Una delle canzoni interpretate reca la firma di Mario Viggiano, musicista acquese scomparso qualche anno fa.

Un piacevole ritorno è stato quello della ex allieva Janet Zorba che già nelle precedenti edizioni aveva dato prova della sua bravura. In una serata dedicata alla bontà non è sfuggito quanto la musica possa essere *buona* e *fare bene* non solo allo spirito, ma favorire un'autentica crescita personale e di gruppo, specialmente nei giovani.

A questa consapevolezza si ispira la scuola di musica del Corpo Bandistico Acquese che, in molti anni, ha introdotto decine di ragazzi allo studio di uno strumento e al loro inserimento in banda.

La scuola, che è tuttora gratuita, è in piena attività: per informazioni si può contattare il presidente del Corpo Bandistico, Giuseppe Balossino, telefono 0144 594336.

Interessante lezione del dott. Ghiazza

Le malattie infettive all'Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 8 gennaio l'incontro dell' Università della terza età è stato tenuto dal Dr. Ghiazza Gianfranco, primario della Divisione Medicina dell'Ospedale di Acqui, che ha affrontato il tema del rapporto tra uomo e malattie infettive.

Le malattie infettive hanno rappresentato nei secoli passati una causa di malattia e di morte sicuramente tra le più importanti, che ha in non poche occasioni determinato il corso degli eventi storici: la peste manzoniana, ad esempio, provocò la morte di un terzo della popolazione europea, modificando profondamente la situazione economica.

Le culture centro e sudamericane precolombiane furono conquistate facilmente dagli europei perché malattie banali importate dagli europei (influenza, morbillo, raffreddore) falcidiarono la maggior parte degli individui di una popolazione che non aveva mai avuto contatto con esse (nel corso di 20 anni 80.000.000 di individui su 100.000.000 circa).

Il rapporto tra malattie infettive ed individui dipende dall'incontro tra l'aggressività dei microrganismi (virus e batteri) e le difese della specie e del singolo individuo con la mediazione delle modalità di trasmissione dell'agente microbico.

L'aggressività è molto maggiore quando un microrganismo entra per le prime volte in contatto con una popolazione e tende ad attenuarsi con il tempo; le difese dipendono dalle condizioni di vita (nutrizione) e dalla capacità di riconoscere la malattia (precedenti contatti, vaccinazioni); la trasmissione dalla situazione igienica ambientale.

Le malattie infettive che nel secolo scorso e nei primi decenni di questo secolo anche nel nostro paese rappresentavano la principale causa di morte (la mortalità del morbillo nel 1890 era superiore al 20%) sono state fortemente limitate nella loro diffusione dal miglioramento delle condizioni igieniche (costruzione delle fogne) e dello stato di nutrizione della popolazione molto tempo prima dell'uso degli antibiotici.

In tutto il mondo scientifico occidentale negli anni 70 era fortemente diffusa la convinzione che la battaglia contro le malattie infettive fosse destinata ad essere vinta definitivamente entro qualche decennio, ma nell'ultimo scorcio del secolo scorso vari eventi epidemiologici nuovi hanno modificato queste convinzioni.

L'AIDS : malattia infettiva che aggredisce il sistema di difesa dell'organismo minando alla base la possibilità di difendersi.

Sull'AIDS si è molto discusso: ciò che è certo è che l'impiego di misure di prevenzione ne ha sicuramente limitato la diffusione e che attualmente sono disponibili terapie in grado di controllare la malattia per periodi di tempo indefiniti.

Il problema è che le terapie sono costose e quindi disponibili solo nel mondo occidentale.

L'immigrazione che ha esposto soggetti provenienti da aree dove certe malattie sono sconosciute ad agenti infettanti molto diffusi nel nostro ambiente: la tubercolosi è una malattia che credevamo sconfitta e che sta riaccendendosi soprattutto nelle popolazioni immigrate.

I virus lenti o prioni che possono infettare il sistema nervoso degli animali e diffondersi agli uomini: il morbo della mucca pazza è dovuto ad un virus di questo tipo.

Dal punto di vista veterinario la malattia della mucca pazza ha rappresentato un problema per gli allevamenti inglesi dove, a causa del fatto che i bovini sono stati nutriti con farine animali (ottenute da carcasse di ovini o di altri bovini), ha colpito 150.000 capi di bestiame.

In Italia dove sono stati effettuati controlli precisi solo 2 capi importati dall'Inghilterra sono stati trovati positivi a metà degli anni 90.

Nell'uomo sono stati documentati una settantina di casi in Inghilterra e casi sporadici nel resto d'Europa.

Questi dati ci dicono che il problema non è e non potrà diventare grave ma ci dicono anche che "manipolare" la natura nutrendo erbivori con proteine animali può essere pericoloso.

È un poco anche il caso degli alimenti modificati geneticamente: è chiaro che un qualche alimento che è immune dall'azione di certi parassiti e può essere coltivato senza impiego di pesticidi migliora l'ambiente riducendo l'inquinamento…ma è altrettanto chiaro che non bisogna commercializzarlo finché non sono state studiate tutte le possibili conseguenze della modificazione genetica.

L'incontro si è concluso con alcune indicazioni sulla patologia infettiva più banale ma anche, in determinate condizioni, più pericolosa nelle nostre realtà: l'influenza.

La difesa dall'influenza può essere esercitata a vari livelli: innanzitutto con la vaccinazione consigliabile a tutti coloro che hanno patologie che possono essere aggravate dall'influenza (cardiopatie, diabete, bronchite cronica) e che frequentano nel periodo invernale luoghi affollati.

Una protezione può anche essere offerta dal consumo regolare di Vitamina C (spremuta d'arancia).

Quando infine la malattia si manifesta occorre rimanere in casa, assumere sintomatici per limitare le complicazioni e bere molta acqua.

Lunedì 15 saranno presenti alle ore 15.30 il prof. Arturo Vercellino e alle ore 16.30 la dr.ssa Eliana Cabona.

Offerta all'ASM

Acqui Terme. È pervenuta all'ASM l'offerta di lire 500.000 da parte della ditta Pneus Gomme d'Adriano Assandri. Per la sottoscrizione a favore di Orazio Caretti, sono state raccolte in collaborazione con la Croce Bianca: lire 274.500 scuola media Monteverde, professoresse sig. Rossotta, Ravera, Ivaldi, signora Mocariglie; 30.000 Piera Pistarino e 200.000 Croce Bianca.

La sottoscrizione continua, s'informa che si può anche devolvere sul conto corrente 1293 ASM Ag. BNL di Acqui Terme. L'ASM ringrazia.

Offerte per la mensa della fraternità di via Nizza

Con sempre più intenso impegno e collaborazione funziona la "mensa della fraternità". Le presenze degli ospiti si aggira, specie dopo il Ramadan, sul numero di 60-65; tutto è servito gratuitamente con un pasto completo, confezionato in modo veramente encomiabile. Il gruppo dei volontari disimpegna quotidianamente il proprio servizio con generosità e con spirito di vera e cristiana fraternità. La mensa è aperta a tutti, senza distinzione e con la massima libertà. E tutto è possibile grazie alle offerte e all'aiuto di persone ed enti generosi, che ringraziamo vivamente: fam. Negrini (orefice) L. 100.000, i cari e simpatici Giulia e Marco 100.000, ricordando la sua cara Cristina, la mamma 500.000, sorelle Canepa 100.000, la famiglia in memoria del compianto maestro Giovan Battista ratti nel 23º anniversario della sua scomparsa 50.000, dott. Lidia Cama (Ovada) 500.000, Franca Levo 50.000, don Ugo Amerio 100.000, fam. Norando 100.000, fam. geom. Carlo Sommariva 200.000, fam. dott. Izzo 300.000, prof. Floriana Tomba 50.000, in memoria di Umberto Rapetto, la famiglia 100.000, fam. Colla Nani 50.000, fam. Norese 100.000, fam. Boido (sorelle e mamma) 200.000, Mariuccia Berta (S. Andrea) 50.000, da una generosa e cara famiglia amica di Valenza 2.500.000.

Offerte in generi alimentari

Uff. Collocamento (alimentari), Chemical (detersivi), ass. Amici Bazzanesi (alimentari), sig. Gentile (panettoni), Teresina (marmellata), Emiliana (pasta fresca), Carita (Banco Alimentari: generi vari), carabinieri di Acqui (generi vari), don Franco Cresto (panettone), Aldo Astesano (brandy), Tavella hotel di Ivo Tavella (generi alimentari), Elio Buffa di Strevi (salsa), Lucia Bricola (torte), Ivano Marenco (generi alimentari), Alimentari Rapetti (via Sottargine) (generi alimentari), bimbi della bella scuola materna di S. Defendente (dolci e generi vari), Seresi (generi alimenteri).

A tutti un grazie sincero.

Ospedale: reparti chiusi

Acqui Terme. Ha destato apprensione la notizia della chiusura, sino a metà febbraio, dei reparti di cardiologia e di rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme. La decisione è stata conseguente alla necessità da parte dell'Asl 22 di permettere l'effettuazione di opere riguardanti l'adeguamento della struttura alle norme antincendio. Per gli interventi urgenti, sia di cardiologia che di rianimazione, sono a disposizione posti letto in altri reparti dell'ospedale. Invece, relativamente alle degenze prolungate, i pazienti vengono trasferiti in altri ospedali della provincia e dell'Astigiano. Intanto, sempre all'ospedale di Acqui Terme, terminati i lavori prescritti dalle disposizioni di legge in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro, è entrata in funzione la nuova cucina capace di produrre giornalmente poco più di seicento pasti da distribuire tanto ai pazienti ricoverati quanto ai parenti che prestano servizio ai degenti, ed anche al personale sanitario ed amministrativo dell'Asl 22. Oltre alla nuova cucina, è stata rinnovata la sala mensa alla quale è annesso un self-service.

I ringraziamenti del parroco

Offerte per i lavori a San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di dicembre per il restauro della chiesa di San Francesco: Calosso per le missioni L. 50.000, famiglia Elio Vacca 50.000, N.N. 50.000, Beatrice Piana 50.000, famiglia Ferrari 100.000, Maria Caviglia 30.000, i familiari in memoria di Nicolotti 100.000, famiglia B. 100.000, N.N. 300.000, N.N. 100.000, N.N. 300.000, famiglia De Michelis 100.000, Piero Mascarino 100.000, N.N. 150.000, N.N. 100.000, Enzo Acanfora 50.000, N.N. per le missioni 300.000, B.L. 100.000, N.N. 50.000, Brignone 50.000, N.N. 50.000, famiglia Viotti 70.000, Teresa Botto 30.000, Caterina Sodano 20.000, Giuseppe Rapetti 20.000, Ornella Rapetti 20.000, Rossello 50.000, famiglia Botto 50.000, la moglie in memoria di Nunzio Cesarco 50.000, i famigliari in memoria di Guido Caratti 50.000, pia persona 250.000, famiglia Giacomo e Andrea Bracco 250.000, N.N. per le missioni 100.000, contributo comune 500.000, G.B. 100.000, famiglia Marchisone 200.000, N.N. 100.000, Tre amici di Angelo Servetti 100.000, Amoruso 50.000, N.N. 100.000, Bruno D. in memoria di Maria Gaia 50.000, N.N. 50.000, i famigliari in memoria di Vincenzo Spalatro 100.000, due giovani sposi per i poveri 300.000, Sara Barisone 50.000, Dante e Gabriella 100.000, una pia persona 2.000.000, i genitori in memoria di Marco Rolando 100.000, Antonio e Doriana Calamano 50.000, Aldo e Teresa Garrone 200.000, un membro del consiglio amministrativo 260.000, gruppo Rinnovamento dello Spirito 250.000, un anonimo benefattore 5.000.000, Elena e Assunta a ricordo della cara sorella Ada, per i bisognosi 100.000, N.N. in ricordo dei cari genitori e familiari 50.000, contributo del comune per la chiesa 200.000, Caterina Monti 100.000, famiglia Torrielli Grappiolo 70.000, famiglie Bonorino 500.000, F. Tomba 50.000, famiglia D'Amico 60.000, A.B.F. 100.000, famiglia Aldo Morielli 100.000, famiglia Viotti in memoria di Margherita Ostanel 200.000, N.N. 100.000, Luca e Sara 200.000, N.N. 50.000, P.P. 100.000, N.N. 50.000, Sandro Ivaldi 50.000, N.N. 100.000, N.N. 100.000, N.N. per i poveri 500.000, N.N. per i poveri 50.000, dr. Adelaide Poggio in memoria dei genitori 200.000, N.N. 200.000, Facelli 50.000, Moretti 50.000, Fabio 50.000, un amico da Torino 100.000, N.N. per i poveri 100.000, équipe s. messa di Natale 100.000, i genitori in occasione del battesimo di Mattia Gollo 100.000, N.N. 50.000, Alessandro Tasca 50.000, N.N. 100.000.

Vorrei poter esprimere personalmente il mio grazie sincero a tutti coloro che, nell'anno appena trascorso, hanno manifestato il loro attaccamento alla comunità parrocchiale con il loro prezioso contributo: ma questo non è possibile anche per il numero considerevolmente alto di questi benefattori. Approfitto quindi di queste poche righe per dire ancora a tutti la mia personale gratitudine e quella del Consiglio amministrativo, in quanto senza di voi non avremmo potuto pagare quasi tutte le spese affrontate nell'ultimo lotto dei lavori. Questa vostra generosità ci ha incoraggiati a riprendere alcuni lavori di ristrutturazione riguardanti l'alloggio dietro l'abside della chiesa; ancora una volta ci affidiamo alla Provvidenza.

Il parroco
don Franco Cresto

Ricordando Emilio Spalla

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Emilio Spalla, nel primo anniversario della sua scomparsa:

«*Carissimo Emilio, il tempo non allevia il dolore e più che mai è grande il vuoto della tua assenza.*

I festosi Natali vissuti insieme sono solo un ricordo dolcissimo.

Ora mia sola compagna è la tristezza, senza te.

Mi manchi tantissimo, tua moglie Liliana».

PELLICOLA

UNIEURO 1

PELLICOLA

UNIEURO 2

Figure che scompaiono

Pasquale Lonoce

Ci ha lasciato, ancora in buona età, l'amico Pasquale Lonoce. Era nato a Lizzano (Taranto) il 9 settembre 1930. Da tanti anni fra noi con la sua bella famiglia ha saputo inserirsi nella nostra comunità cittadina riscuotendo la stima ed il rispetto di tutti.

Uomo cordiale, sincero, aperto al dialogo credeva al valore della amicizia, a cui era fedele. Il lavoro e la famiglia furono sempre gli ideali e le profonde ragioni della sua vita.

Con la sua forte e dolce sposa, la indimenticabile signora Lucia Pagano, seppe costruire nell'amore la sua cara famiglia, che educò con le parole, ma soprattutto con l'esempio.

Ebbe profondo il gusto e la passione per la musica. Il Corpo Bandistico Acquese deve molto all'opera silenziosa ma costante di Lonoce. Il lavoro che svolse con precisione a servizio della Banda fu e resta preziosissimo ed esemplare. Il Corpo Bandistico Acquese che durante i funerali ha voluto rendere omaggio con scelti pezzi di musica, ha commosso tutti. Come una corale di preghiera ha voluto accompagnare l'anima buona e sensibile di lui che saliva in alto nel ritorno alla casa del Padre.

Il vuoto che lascia è grande, ma il ricordo di lui, della sua cordialità, della sua rettitudine, della sua bontà, resterà sempre vivo in tutti coloro che lo hanno conosciuto, lo hanno stimato, gli hanno voluto bene.

Nel dare a lui l'addio cristiano nel piovoso pomeriggio del 27 dicembre scorso gli abbiamo detto Grazie per tutto il bene compiuto.

Ai figlio Nando (che sull'esempio del papà tanto ha donato al nostro Corpo Bandistico) a Carmen e Francesca, alla nuora Maria Teresa, ai generi Armando e Angelo, ai cari nipoti Simone, Fabio, Davide, ai parenti tutti rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

La santa messa di trigesima sarà celebrata in cattedrale martedì 30 gennaio alle ore 18.

Oblazioni e donazioni

Offerte alla casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e delle donazioni alla Casa di Riposo Ottolenghi (al 9/01/01): denaro: ditta Pneus di Acqui Terme L. 500.000, sig. Luigi Berchi in memoria del cognato sig. Mario Canarino 100.000, sig. Gemma e Tecla Bolla 200.000, i nipoti in memoria del ns. caro ospite sig. Luigi Gozzellino 675.000, famiglia Martinotti in memoria del sig. Giovanni Martinotti 100.000, famiglia Orecchia 100.000.

Beni di conforto, alimenti e bevande: Comune di Acqui Terme, comp. Carabinieri di Acqui Terme, Gruppo Vincenziano di Acqui Terme, Lega Nord, VV.FF. di Acqui Terme, Antica Vineria di Castelrocchero, Pompe funebri Balocco di Acqui Terme, ditta Collino di Acqui Terme, ditta Erodio di Acqui Terme, ditta Giuso di Acqui Terme, ditta IMEB di Acqui Terme, La Pasticceria Bellati di Acqui Terme, La Pasticceria del Corso di Acqui Terme, Caseificio Merlo di Terzo, Pompe funebri Muratore di Acqui Terme, sig.ra Marinella Bosio, sig.ra Gianna Maria Cavanna in memoria del nonno sig. Giovanni Tornali, sig. Nicola Di Leo in memoria della madre, sig.ra Dilva Grenna in memoria della madre, sig. Pavoletti, sig.ra Carla Pesce, sig.ra Angela Pirandello, sig.ra Teresa Pistarino, sig.ra Mariella Poggi, sig.ra Rizzoglio, sig.ra Cecilia Servetti, sig.ra Viotti, sig.re Alessandra, Graciela, Michela, Monica, Nadia, Rosaria.

In ricordo di G. Battista Ragogna

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo in memoria di Giovanni Battista Ragogna: «Caro papà, ci hai lasciato! Il vuoto è immenso ed incolmabile! Volevamo dirti che siamo stati dei figli fortunatissimi ad avere un genitore come te; proprio con i tuoi infiniti esempi ci hai lasciato un bagaglio inestimabile di onestà, rettitudine, generosità, tenacia, bontà, lungimiranza, unione e affetto.

Ci manchi tanto, i giorni passano ma a noi sembra di averti sempre qui, presente col tuo sorriso e con i tuoi tipici modi di dire unici nel loro genere che ti hanno distinto e ti onorano come grande Papà.

Vogliamo anche ringraziarti per la vita e per tutto quello che ci hai dato col tuo sorriso e con la tua gioia, il tuo buon umore, la tua disponibilità al dialogo, le belle discussioni costruttive che ti davano sempre ragione.

Il nostro saggio papà sempre positivo e tanto, tanto buono.

Abbiamo bisogno di dirti che ti vogliamo tanto bene assieme alla mamma, ai tuoi nipoti ed ai tanti amici veri che ti hanno conosciuto, amato e che con nostalgia ti ricordano e ti porteranno sempre nel cuore.»

I tuoi figli

Un intenso bilancio per i vigili del fuoco

Acqui Terme. Anche per i Vigili del fuoco del distaccamento di Acqui Terme è tempo di bilanci. Nel 2000 hanno effettuato 661 interventi di cui 162 riguardante lo spegnimento di incendi. Per ben 67 volte sono intervenuti per incidenti stradali, 16 volte per dissesti di tipo statico. Per l'apertura di porte e finestre gli interventi sono stati 133, 22 volte sono accorsi per la chiamata di persone in pericolo. Le chiamate per liberare abitazioni dai nidi di calabrone sono state 68, un numero nettamente minore rispetto al 1999 quando furono 413.

Un aiuto per i malati oncologici

Iniziata l'attività di "Aiutiamoci a vivere"

Acqui Terme. Si è svolta mercoledì 20 dicembre 2000, presso l'ospedale di Acqui Terme, la cerimonia che ha sancito ufficialmente l'inizio dell'attività dell'associazione "Aiutiamoci a Vivere", organizzazione non lucrativa a scopo sociale costituita da un gruppo di medici e di volontari con l'intenzione di fornire aiuto e appoggio ai malati oncologici e alle relative famiglie in stretta collaborazione con la struttura ospedaliera.

Il dottor Pier Luigi Piovano, coordinatore sanitario dell'associazione, ha aperto la riunione riassumendo brevemente la storia e gli indirizzi di "Aiutiamoci a Vivere", nata nel 1996 per iniziativa del compianto Cino Chiodo e "rinata", dopo un periodo contrassegnato da problemi e vicissitudini pratiche, lo scorso autunno, grazie all'impegno, alla partecipazione e al generoso contributo di Ines Minervino Nano, in onore alla memoria del marito Mario che proprio in questi giorni (lunedì 15 gennaio, in duomo) sarà ricordato con commozione nella messa di anniversario.

"Troppo spesso la scienza medica si occupa di terapie cliniche, cura dei sintomi e della malattia, dimenticandosi però dell'aspetto psicologico del paziente - ha detto il dottor Piovano -. Questo gruppo di volontari ha come scopo proprio quello di colmare questa lacuna, fornendo supporto pratico e spirituale ai malati oncologici, che affrontano un momento particolarmente difficile della loro vita, ma che molte volte sono lasciati soli di fronte alla malattia. La collaborazione con le strutture dell'Asl 22 non potrà che essere uno stimolo a fare ancora di più per tutti. Il mio augurio è che l'Associazione possa crescere ancora e tanti nuovi volontari vengano a dare una mano: anche pochi minuti del nostro tempo dedicati alla solidarietà possono essere fondamentali". La signora Bovone ha poi brevemente ricordato le funzioni dei volontari, il primario, dott. Ghiazza, ha accennato ai programmi di terapia del dolore che s'intende portare avanti e il presidente dell'Associazione, dott. Merlano, ha ringraziato tutti i soci e gli intervenuti per il supporto. Quindi la parola è passata a Monsignor Galliano, inesauribile stimolo per tutti, che ha benedetto i locali (presso il Day Hospital) dall'Associazione:

«Questo gruppo di volontari ha avuto tante fortune: quella di appoggiarsi all'ospedale, quella di trovare persone capaci e attive come la signora Bovone e il dottor Piovano qui presenti, insieme a tutti gli altri componenti dell'Associazione, l'impegno e la volontà della signora Nano, che perpetua quei valori di semplicità di vita e di bontà di cuore del marito Mario, e dopo aver fatto tanto per il Togo, può toccare adesso davvero con mano i risultati di tanto lavoro. Che "Aiutiamoci a Vivere" viva, cresca e fiorisca, e che possa diventare non solo un centro di cura, ma anche di speranza e di fiducia».

E alla fine un piccolo rinfresco con il rituale taglio della torta ha concluso una bella giornata, all'insegna della solidarietà e della speranza, la prima di quella che si spera essere una lunga serie.

Un grazie all'Asm

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera di ringraziamento all'Asm: «Desidero rendere pubblico questo mio ringraziamento in particolar modo ad Alberto De Micheli, il presidente dell'associazione Asm. Mi chiamo Gabriella e ho gravi problemi di salute da quando avevo 32 anni.

Per un lungo periodo la sclerosi multipla non mi è stata diagnosticata: stavo male, senza sapere bene il perché. Poi a 40 anni mentre lavoravo nella mia attività di barista, un attacco terribile che mi ha bloccato le gambe e braccia: era sclerosi multipla, senza appello mi sono sentita cadere il mondo addosso. Ho reagito, mi sono organizzata per convivere con la disabilità.

Oggi sono abbastanza serena, i miei due figli e mio marito si adoperano a gestire il bar.

Per fortuna in questa situazione difficile ho potuto contare anche sull'associazione Asm: persone aperte, sempre disponibili, che sono state un vero appoggio per me e per la mia famiglia e molte sono le persone colpite da questa malattia trovano assistenza, soprattutto psicologica in qualunque momento. un punto di riferimento molto importante per gli ammalati di sclerosi multipla.

Perciò sostenere l'Asm secondo il mio modesto parere, è importantissimo. L'ufficio è in via Alessandria c/o il distretto dell'Asl22 qui ad Acqui Terme.» **segue la firma**

Cercasi gestore per locazione punto vendita
di **ortofrutta** e **generi alimentari**
in Acqui Terme

Tel. 0144 57266
NO PERDITEMPO

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 13+14+15/93 G.E. dott.ssa Bozzo Costa, promossa da: **Banca Nazionale del Lavoro=Credito Fondiario spa** (avv. Edmondo Ferrari) contro **Colombara Francesco e Gatti Bianca** è stato ordinato per il giorno **2 marzo 2001 ore 9** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto sesto: in palazzina a due piani fuori terra più piano attico, compresi in un sedime posto in comune di Nizza Monferrato a fregio della strada per Incisa Scapaccino via C. Tacca n. 101, alloggio uso abitazione composto da soggiorno-pranzo, cucina, 2 camere, doppi servizi, dispensa e balcone. Prezzo base L. 105.600.000, cauzione L. 10.560.000, deposito spese L. 21.120.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già presentata entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizione pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 23 novembre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. 59/97, dott.ssa Bozzo Costa promossa da **Banca di Roma spa** (avv. Maria Vittoria Buffa) contro **Chain Store srl** è stato ordinato per il giorno **2 marzo 2001 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: beni in proprietà esclusiva del debitore esecutato, individuato catastalmente come fabbricato sito in Acqui Terme locali situati in un fabbricato in via F. Crispi n. 47 al piano terra, in parte adibiti ad uso commerciale e la restante parte a laboratorio e descritti nella CTU geom. D. Avigo 4.6.99; confinanti con altra unità immobiliare ad uso ufficio, collegato a quest'ultimo tramite porta interna ed a confini, inoltre, con il vano scala condominiale e la rampa condominiale di accesso ai garages due lati, tutti beni appartamenti alla debitrice esecutata ed individuati e descritti nella CTU geom. D. Avigo depositata il 4.6.1999 che si richiama integralmente. Prezzo base d'incanto L. 300.000.000, cauzione L. 30.000.000, deposito spese L. 45.000.000, offerte in aumento L. 10.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 14 novembre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/98 R.G.E. - G.E. Dott. M.C. Scarzella, promossa dalla **Banca U.C.B. spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Merchan Rodriguez Florencia**, Via Ghilini n. 1, Maranzana è stato ordinato per il giorno **16 febbraio 2001 - ore 9.30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile:

Lotto unico: in Maranzana, due distinte porzioni di fabbricato, con porzione abitativa articolata su due piani fuori terra oltre a cantina al piano seminterrato, e porzione rustica articolata su piano terreno e primo entrambi adibiti a locali di sgombero, il tutto identificabile catastalmente come segue: Comune di Maranzana: N.C.E.U. partita n. 1.000.063; ditta catastale: Merchan Rodriguez Florencia, nata in Spagna il 3.6.1951 - proprietaria;

Coerenze: la strada pubblica; proprietà eredi Scarrone / Pizzi; proprietà Ivaldi Domenico a due lati. Il tutto così censito: Foglio 4, mappale n. 103/3, Via Ghilini, Cat. A/4, Cl. 2ª, vani 5, rendita £. 245.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. A. Andreo, depositata in data 16.4.1999.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: £. 26.900.000; Offerte minime in aumento, £. 1.000.000. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di £. 2.690.000 a titolo di cauzione e £. 4.035.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 2 novembre 2000.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Domenica 14 ultimo giorno

L'esposizione dei presepi verso la chiusura

Acqui Terme. Sta per calare il sipario sulla quattordicesima Esposizione internazionale del presepio, rassegna che è in procinto di battere ogni record di presenze. La manifestazione, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme con la collaborazione del Comune, chiuderà i battenti domenica 14 gennaio. Per la rassegna si può parlare di pieno successo di pubblico e di giudizi favorevoli espressi tanto per la logistica quanto per le opere esposte. Detto ciò, è anche utile rivolgere un invito a chi ancora non l'avesse fatto a recarsi nei locali dell'ex Kaimano per approfittare dell'occasione di ammirare opere presepistiche di grandissimo interesse.

L'affluenza del pubblico durante i giorni di apertura dell'esposizione, particolarmente nei giorni festivi e prefestivi, è stata notevole sin dall'8 di dicembre dell'anno appena trascorso, con visitatori provenienti da ogni paese dell'Acquese, della Regione e della Liguria. Una delle belle realtà dell'esposizione riguarda la visita che poco meno di un migliaio di alunni delle scuole materne, elementari e medie della città e della provincia hanno effettuato ogni mattina dei giorni feriali che hanno preceduto il Natale.

«È una manifestazione collaudata che si inserisce nel filone culturale e promoturistico della città; il piacere di vedere presepi di notevole interesse artistico si coniuga con l'operosità dei soci della Pro-Loco Acqui Terme che, con la collaborazione del Comune, ogni anno realizzano l'avvenimento», ha ricordato il presidente dell'associazione turistica acquese. In realtà è la festa della Pro-Loco, del volontariato, di chi ha lavorato per concretizzare una rassegna che continua nella sua bellezza. *«Dai presepi alle vetrine commerciali, chi ha visitato l'esposizione ha ricevuto un'impressione di vitalità e di piacere nell'ammirare opere, dedicate alla natività, di indubbia bellezza e prestigio oltre a vetrine commerciali all'altezza della situazione e della tradizione acquese»,* ha commentato il sindaco Bernardino Bosio. Per il direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato, *«la rassegna rende testimonianza di una cultura del presepe che la Pro-Loco perseague da anni con impegno e passione, ma ogni visitatore ha potuto ammirare l'ambientazione dell'esposizione situata in locali che l'amministrazione comunale, a tempo di record, ha recuperato dal vecchio stabilimento già Lama Italia e coltelleria Kaimano».* Ad aggiungere pregio ed interesse all'Esposizione internazionale del presepio sono stati gli alunni delle scuole materne, elementari e medie che hanno partecipato al Concorso minipresepi. Opere che si sono inserite di diritto tra le oltre cento ambientazioni realizzate da artisti conclamati e da bravissimi presepisti amatoriali.

C.R.

Il successo dei volontari

Acqui Terme. L'Esposizione internazionale del presepio rappresenta un fiore all'occhiello della Pro-Loco Acqui Terme e un vanto per la città. Parole di compiacimento per la manifestazione sono state espresse dai visitatori che durante il periodo di apertura hanno affollato il centro mostre della ex Kaimano. L'iniziativa, però, non si è concretizzata con il tocco di una bacchetta magica, ma attraverso le idee ed il lavoro effettuato da un notevole numero di persone, in gran maggioranza soci dell'associazione turistica acquese. Tra i massimi autori e attori dell'avvenimento è giusto citare il presidente della Pro-Loco, Lino Malfatto e i componenti il direttivo dell'ente, Piero Dabove e Fernando Rapetti. Rispettivamente un artigiano del legno dalle "mani d'oro" e dalle idee chiare e un pensionato capace e fattivo, sempre disponibile. Chi, dopo la cerimonia di inaugurazione dell'esposizione, ha partecipato al pranzo confezionato dalla Pro-Loco ed offerto ad ospiti ed autorità, ha potuto constatare la professionalità di nonna Mariuccia, cuoca della medesima Pro-Loco, e delle sue collaboratrici, Adele e Marvi.

Per il raggiungimento ottimale della mostra presepistica e della rassegna «Acqui & Il Natale» con allestimento di vetrine da parte di commercianti acquesi, hanno operato in modo fattivo tanti dipendenti del Comune tra cui il responsabile dell'Ufficio commercio Pier Luigi Benzi, il dirigente Armando Ivaldi, il geometra Bottero, Antonio Petrone dell'Ufficio economato.

Nell'ex Kaimano

Negozi in vetrina: la carica degli 82

Acqui Terme. Contemporaneamente all'Esposizione internazionale del presepio, l'area dell'ex Kaimano ha ospitato, dall'8 al 26 dicembre, una rassegna di vetrine allestite da ottantadue commercianti acquesi. Infatti, un settore degli ampi e ben strutturati locali espositivi di piazza Maggiorino Ferraris, per diciotto giorni sono diventati una vera e propria città commerciale in miniatura. In ogni stand sono state collocate le idee-regalo che gran parte dei più qualificati negozianti della città termale hanno proposto alla clientela. Prodotti di un'ampia fascia merceologica ed indirizzi dei commercianti sono stati visti da oltre seimila persone. Gente proveniente da ogni parte della provincia, ed anche a livello interregionale, attraverso la manifestazione espositiva della ex Kaimano, hanno avuto l'opportunità di valutare la potenzialità del comparto commerciale attualmente esistente nella città termale. La rassegna vetrinistica, disposta dall'assessore al Commercio Paola Cimmino in accordo con il sindaco Bosio e la giunta municipale, ha ottenuto l'approvazione del pubblico che ha visitato la mostra. Ogni stand è stato allestito nei minimi particolari, con gusto e professionalità e quindi in modo tale da convincere i visitatori a sostare per considerare ogni oggetto esposto e da chi era stato presentato. Per «Acqui & Il Natale» si parla quindi di una iniziativa commerciale promozionale azzeccata. Certamente i partecipanti, oltre ad un beneficio diretto, ne trarranno vantaggio nel tempo.

Venerdì 19 al Palaorto

Per la trippa grande festa

Acqui Terme. Ritorna, venerdì 19 gennaio, la «Festa 'dla buseca», manifestazione che lo scorso anno ottenne un meritevole successo sia per il sapore eccezionale del piatto, sia per il notevole numero di persone presenti all'avvenimento. Teatro «'dla gran ribota 'de snè» (grande baldoria di gennaio) sarà il Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris. A cucinare la trippa, in una enorme pentola messa a disposizione dal Comune, torneranno due cuochi professionisti d'eccezione: Budy (Giovanni Ivaldi del ristorante San Marco) e Cocco (Claudio Sirito del ristorante del Golf club Le colline). Due chef di cucina che conoscono i segreti dei fornelli, dal tempo di cottura al dosaggio degli ingredienti, ai prodotti impiegati. Così un piatto di trippa, considerato di semplice esecuzione, con il tocco professionale può arricchirsi dei profumi delle verdure e di altri prodotti previsti dalla ricetta. Gli organizzatori, che si avvalgono della «direzione» di Mauro Cordara e «Mamo» Garavatti, hanno deciso, come per l'edizione dello scorso anno, di accompagnare la *buseca a l'acqueisa* con appropriati vini nostrani di qualità.

La manifestazione gastronomica è nata da una sfida nata tra amici acquesi che, particolarmente nei mesi estivi, si ritrovano allo «Ssciapâ», una casa di campagna che prende il nome dalla località «Schiappato», una regione situata in Valle Erro. La competizione era basata sulla doppia «Q», cioé sulla quantità e sulla qualità. Quindi, venerdì 19 gennaio, niente tentativi di battere primati, se non quello di appagare i partecipanti alla festa della *buseca* attraverso il raggiungimento del massimo dei sapori, anche se si parla, nell'occasione, di cucinare quintali di trippa.

La disputa, iniziata allo «Ssciapâ» durante una serie di baldorie a base di piatti eccezionali e di vino «a gogo», aveva come tema l'interesse culinario per la trippa, piatto per il quale molte osterie sono diventate celebri.

C.R.

Presepi: premiazione

Acqui Terme. Domenica 14 gennaio, alle 16, nella sala delle conferenze dell'ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris, si svolgerà la manifestazione conclusiva della quattordicesima esposizione internazionale del presepio.

Il programma prevede la cerimonia di consegna dei premi agli espositori, agli istituti scolastici che hanno partecipato con i loro alunni al Concorso per minipresepi ed alle migliori letterine inviate a Babbo Natale che nel periodo delle festività ha preso dimora nella Casetta fantastica.

I premi da assegnare agli espositori sono stati donati dall'amministrazione comunale. I premi del Concorso minipresepi e delle migliori letterine restano a carico della Pro-Loco Acqui Terme.

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'ACQUESE
per il Servizio Socio-Assistenziale
Comune capofila Rivalta Bormida

Enaip PIEMONTE
C.s.f. Acqui Terme

organizzano il corso di

elementi di collaborazione familiare

Obiettivo:
al termine del percorso formativo il soggetto sarà in grado di intervenire, fornendo aiuto e assistenza:
- a persone con ridotta autonomia o in grado di indirizzare in modo consapevole ed appropriato l'intervento degli operatori;
- a persone non autosufficienti: in tal caso si contestualizza in collaborazione con altri (operatori e familiari).

Destinatari: *giovani e adulti disoccupati*
Titolo di studio: *obbligo scolastico assolto*
Durata: *200 ore*
Periodo: *gennaio-maggio*
Orario: *3 pomeriggi la settimana dalle 14 alle 18*
Termine iscrizione: *20 gennaio 2001*
Certificazione finale: *attestato di frequenza*

Il corso è il primo di 3 moduli (gli altri due si svolgeranno il prossimo anno) al termine dei quali, i partecipanti potranno conseguire la **qualifica ADEST**

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del C.s.f.
Reg. Sott'Argine, 46 - Tel. 0144 324880
nel seguente orario
dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 - 14,30-17,30 • sabato: 8,30 - 12,30

Casa 3000
Articoli regalo • Casalinghi Elettrodomestici
Via Monteverde, 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 322901
e-mail: casa3000@libero.it

Vasto assortimento ricetrasmittenti

ATTENZIONE
Il 31 gennaio 2001 scade il termine di pagamento della tassa
In negozio sono disponibili i bollettini

e...

per salvaguardare la tua salute

- **Misuratori di campi elettromagnetici**
- **Rilevatori elettronici qualità dell'aria**
- **Misuratori della purezza dell'acqua**

Riceviamo e pubblichiamo

Le accuse alla Lega coprono le colpe proprie?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «La risposta alla richiesta di dimissioni dei consiglieri comunali del centro sinistra ci ha sorpreso non solo per la durezza con la quale siamo stati attaccati, quasi fossimo un nemico, ma anche perché in essa non si trova traccia di quella riflessione che noi auspicavamo. Le stesse argomentazioni utilizzate sono poi improbabili… Ad esempio la patetica affermazione che i consiglieri non hanno nemmeno più lo spazio per le interrogazioni è falsa… Come è falso che i giornali non riportino le loro battaglie, solo che i temi da loro trattati sono spesso usurati e lontani dal comune sentire della gente. Da quanto va avanti la sterile polemica sul bollettino comunale? Va bene difendere posizioni di principio, ma prima le battaglie vanno fatte a difesa dei bisogni della gente, sui disservizi e sui diritti trascurati. Anche l'affermazione che la battaglia referendaria, "politica e culturale", sul Garibaldi non sia stato un insuccesso a causa del "chiaro clima di terrore instaurato dall'amministrazione leghista" che non lasciava intravedere altri esiti possibili non ci trova d'accordo. Se si è instaurato tale clima di terrone negli animi della popolazione (e non piuttosto apatia e noia) perché essa non andasse a votare, sarebbe il caso di fare i nomi e di spiegare i metodi usati, perché noi non ci siamo accorti di niente… La nostra ostilità per come viene amministrata questa città dal sindaco Bosio, i dubbi sul modo di spendere, il continuo accendere mutui condito da un inasprimento fiscale sempre più pesante, non è ragione sufficiente a negare le inefficienze altrui… Siamo pronti a raccogliere l'invito a cooperare con la stesura di un progetto alternativo, ma solo su questo, su un programma comune e credibile di sviluppo e su una base di fiducia reciproca con le persone che lo propongono, potremo aprire una fruttuosa collaborazione con il centro sinistra, altrimenti a livello locale cercheremo di raggruppare tutte quelle persone, "libere e forti", disposte ad impegnarsi per il bene della nostra comunità.»

Il portavoce di "Governare con coscienza" Emanuele Cherchi

Criminalità in aumento

Acqui Terme. Nella serata di giovedì 4 gennaio, a Visone, due banditi sono entrati in un appartamento situato in una villetta in cui, in quel momento, c'era solamente un anziano seminvalido. A quest'ultimo i banditi hanno intimato di indicare dove la famiglia teneva i soldi e i gioielli. Fortunatamente è arrivato un fisioterapista che aveva in cura l'anziano pensionato ex commerciante e l'apparizione del professionista è valsa a far fuggire i due banditi. Anche il tentativo di scassinare la cassaforte dell'Ufficio postale di Cavatore non è andato a segno. Entrati da una finestra, i banditi, forse disturbati, hanno desistito dall'intenzione di aprire il forziere delle Poste. Invece, all'ipermercato Bennet è stato arrestato un extracomunitario sorpreso a rubare capi di abbigliamento.

Su questioni di politica locale

Rifondazione Comunista replica al centro sinistra

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di politica locale:

«Vorremmo brevemente tornare sulla replica del coordinamento del centro sinistra alle affermazioni di un componente della segreteria del P.R.C. Innanzitutto non ci risulta chiaro da dove derivi la convinzione che tali affermazioni non godano dell'approvazione del partito stesso; forse il coordinamento del centro sinistra ha sviluppato capacità sinora sconosciute di analisi e di indirizzo politico così possenti da determinare la linea politica anche degli altri partiti? O forse esiste una talpa, che però è sorda oltreché cieca? O non sarà solo un po' di sano nervosismo di fronte ad un partito che non teme, seppur con gli scarsissimi mezzi a disposizione, di cercare una reale politica di opposizione seppur largamente minoritaria?

Non ci sembra poi né moralmente né politicamente dignitoso lamentarsi del comportamento razzista ed antidemocratico della Lega: ad un sindaco come il nostro la poltrona è stata consegnata da una sciagurata legge maggioritaria, la quale cancella il concetto di rappresentatività per quello più moderno e liberista di governabilità e che è stata voluta e votata da tutti i partiti tranne il nostro: se ci sarà data un'altra opportunità sarà utile per leggi simili rendere obbligatoria una prova di "bon ton" ed un esame preliminare di educazione civica per i nuovi satrapi. Non ci sembra poi di ricordare grandi iniziative pubbliche volte ad ostacolare tutto l'armamentario leghista (firme in più ed extracomunitari in meno, videocamere, filo spinato, taglie sugli albanesi, nuovi rambo in tuta antisommossa): forse qualcuno teme di inimicarsi una fetta, anche se qualunquista e forcaiola, di elettorato? Siamo poi costretti a rilevare come un'opzione politica di primaria importanza come è la ricerca dell'unità della sinistra, che ci vede spesso descritti come settari ed aprioristici, debba fare i conti anche con affermazioni infelici e sicuramente emblematiche (questi sì che sono "esercizi di una distorta ginnastica mentale") come quella con cui il coordinamento del centro sinistra conclude il proprio intervento: "… in piena democrazia e rispetto di tutte le idee che concordano con la maggioranza che sostiene il governo Amato"; non ci sembra un grande esercizio di apertura politica per una coalizione di centro sinistra che continua inesorabilmente una deriva verso il centro in cerca dei voti cosiddetti moderati, sia a livello nazionale che locale. Alla salute dei poveri e degli indifesi di tutte le razze.»

Partito della Rifondazione comunista circolo di Acqui

Scrive Alleanza Nazionale

Ai debiti vecchi si aggiungono i nuovi

Acqui Terme. Per il direttivo di Alleanza Nazionale, ci scrive Cesare Pisano:

«*Non vorremmo essere assillanti, ma abbiamo già preparato la richiesta al Comune di Acqui per potere avere a suo tempo debito una copia del bilancio di previsione 2001.*

Quello che noi ci ostiniamo a ripetere si riassume in una brevissima considerazione.

Il Comune incassa ogni anno circa 30 miliardi e deve spenderne almeno 28 per la normale gestione.

Poiché le altre entrate e spese (in conto capitale e varie) più o meno pareggiano, si ha a disposizione un margine di 2 o 3 miliardi l'anno per interventi straordinari, altrimenti bisogna ricorrere a dei prestiti...

Ma, attenzione!!!! ...

Se la rata di esdebitamento generata supera il predetto margine di 2 o 3 miliardi (sulla gestione ordinaria), si innesca un malaugurato meccanismo senza ritorno, ove debiti vecchi gonfiano debiti nuovi, Poiché, anche grazie al meccanismo degli interessi che maturano, gli impegni assunti continuano a lievitare e diventano inestinguibili.

L'attuale amministrazione ha compiuto tantissime opere di arredo urbano che non producono ritorni di ricchezza reddituale, bensì ulteriori spese, grazie all'accensione di prestiti e mutui di importo sconsiderato (operazioni quasi tutte effettuate nella seconda legislatura Bosio)... per cui la rata da pagare ogni anno era già nel 2000 di circa 16 miliardi...

Lo capisce anche un cretino che tutti gli anni si va sotto di circa 15 miliardi!

E, data l'enormità della cifra rapportata a una cittadina come Acqui, non si intravede alcuna via logica per un ritorno alla normalità.

Per un po' si possono gonfiare le voci finanziarie dei capitoli e dei residui, ma poi...

È nostra grande curiosità mettere le mani sul bilancio preventivo 2001.

Siamo passati da 85 miliardi stanziati globalmente nel 98, a 100 nel 99, a 115 nel 2000... abbiamo ragione di credere che nel 2001 saremo sui 130 e più miliardi. Vedremo, noi in Comune non ci siamo e non lo sappiamo ancora.

***

P.S. In data 2/1/2001 l'ufficio Ragioneria del Comune di Acqui Terme ci riferisce che per disposizioni legislative, quest'anno (forse per motivi elettorali - aggiungo io) la scadenza per l'approvazione dei Bilanci Preventivi Comunali slitta dal 31/12/2000 al 28/2/2001.

Due mesi di ritardo forse consentiranno previsioni più serie».

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. La famiglia Marenco offre alla Croce Bianca, in memoria di Giovanni Cagnasso lire 200.000. La Croce Bianca ringrazia.

Pace in Medio Oriente

Acqui Terme. Il Comitato Città Aperta (Acqui Terme), l'I.C.S. (Consorzio Italiano di Solidarietà) in collaborazione con Centro d'Incontro tra le Culture (Coop. Soc. CrescereInsieme), Ass. EquAzione, Comunità S. Benedetto al Porto, Azione Cattolica, P.R.C., Coop. Soc. Punto Lavoro, Coop. Soc. Pupazza da levare, D.S., Verdi, invita la cittadinanza ad una serata di dibattito sul tema "Pace in Medio Oriente, ruolo della società civile italiana" che si terrà 13 gennaio 2001 alle 20.30 presso la sala di Palazzo Robellini. Interverranno: Ali Rashid Delegato Palestinese in Italia; Alessandra Mecozzi Ufficio Internazionale Fiom Cgil; Paolo Tammiazo Desk-Office I.C.S. per la Palestina e Medio Oriente; Don Andrea Gallo Ass. Comunità San Benedetto Al Porto di Genova; Gilberto Bosco della Comunità Ebraica di Torino. Coordinatore: Furio Ottomani di Città Aperta.

Domenica 14 gennaio

Porte aperte al tecnico commerciale

Come consuetudine, avvicinandosi la scadenza del 25 gennaio per le pre-iscrizioni scolastiche, si moltiplicano le iniziative volte all'orientamento: quest'anno, da venerdì 12 a domenica 14 gennaio, i docenti dell'Istituto tecnico commerciale cittadino, coadiuvati da allievi volonterosi, saranno a disposizione degli alunni delle medie e dei loro genitori presso uno stand concesso dall'amministrazione comunale nei locali della ex Kaimano in via Maggiorino Ferraris, dove sarà proiettato un video orientativo realizzato dalla scuola. Nel pomeriggio di domenica 14 dalle 15 alle 18, inoltre, si effettuerà il consueto "Porte Aperte" presso il suddetto Istituto, con sede nella ex caserma di Corso Roma 4 per dare all'utenza tutti i possibili chiarimenti in merito alle caratteristiche della scuola, al tipo di insegnamento e di educazione che si intende trasmettere ad agli sbocchi lavorativi offerti.

Nel ricordare che la vecchia "ragioneria" è stata ormai sostituita da un moderno curricolo di studi (denominato IGEA) che prepara tecnici esperti in economia aziendale, informatica, diritto e lingue, va da sé che tale impronta è quella che, nella realtà acquese, centrata sul terziario (uffici, studi professionali, banche, enti, termalismo, attività commerciali e turistiche, ecc.) appare più mirata, rispetto ad altri indirizzi di studi, a creare occupati, come dimostrano gli esiti dei diplomati ragionieri. L'innovazione si è resa possibile grazie anche alle attrezzature di recente acquisite (nuovi computer con collegamento ad internet, audiovisivi, macchine per videoscrittura…) ed alle interessanti attività integrative introdotte con l'autonomia quali: conversazione in inglese con docente madre lingua, corsi di informatica e multimedialità anche con esperti esterni, teatro in lingua, gite scolastiche, attività sportive extracurriculari (sci alpino, sport orientamento, pallavolo, nuoto, ciclismo, trekking, ecc.), visite guidate e stage presso aziende, possibilità di corsi post diploma in commercio esterno e in servizi gestionali, sportello C.I.C. (incontro con lo psicologo, educazione sessuale, prevenzione tossicodipendenze) ecc.

Interessanti anche gli sbocchi universitari, quali: scienze politiche, lingua e letteratura straniera, informatica, economia gestionale, economia e commercio, economia bancaria, economia marittima e dei trasporti, giurisprudenza, ingegneria logistica, gestionale e informatica, scienze internazionali e diplomatiche. Tra le lauree brevi, le più conformi all'indirizzo seguito in questo istituto troviamo: traduttori ed interpreti, diritto del lavoro, economia e amministrazione delle imprese, operatore giuridico d'impresa, servizi sociali, operatore pubblica amministrazione, economia e gestione servizi turistici, istituto superiore di educazione fisica. Per chiarimenti o pre-iscrizioni, rivolgersi di persona o telefonicamente presso il locali dell'I.T.C. di corso Roma 4 (telefono e fax 0144 57287).

Alla scuola "Santo Spirito"

Continuità educativa tra scuole cattoliche

Un importante fattore in ambito scolastico è la continuità educativo didattica nel passaggio dell'alunno tra un ordine di scuola e l'altro; ad esempio tra la scuola materna ed elementare, o tra la scuola elementare e la media. Due scuole che presentino un progetto educativo fondato sugli stessi valori, offrono una maggior garanzia di continuità.

I genitori che in Acqui hanno scelto per il proprio figlio una scuola materna cattolica troveranno nella scuola elementare "Santo Spirito" lo stesso ambiente propositivo di valori cristiani e oggi particolarmente si sente l'esigenza, da parte dei cristiani più sensibili e attenti all'evoluzione multiculturale e multietnica della società, di non perdere, ma anzi di approfondire, la propria identità culturale e religiosa, pur nel rispetto dell'identità altrui.

In particolare tra la materna "Moiso" e la scuola elementare "Santo Spirito", la continuità è ideale. Si tratta, infatti, di due scuole salesiane, che quindi hanno in comune lo stesso metodo educativo di Don Bosco. Le educatrici del "Moiso" appartengono alla comunità delle suore salesiane del "Santo Spirito", la cui direttrice è responsabile anche dell'attività educativa della scuola materna.

Tra le due scuole c'è una chiara continuità educativo didattica, che si esplica nell'incontro tra le insegnanti della materna e delle elementari per una miglior conoscenza degli alunni e degli obiettivi educativo didattici.

Lo stesso discorso vale per la continuità tra la scuola elementare e la scuola media "Santo Spirito" che condividono lo stesso piano dell'Offerta Formativa e hanno costruito insieme i profili educativi dell'alunno.

Sabato 13 e domenica 14

La media "G.Bella" a porte aperte

Acqui Terme. Sabato 13 e domenica 14 gennaio, dalle 15 alle 18, porte aperte nei 3 plessi della scuola media G. Bella: sede di piazza S.Guido, succursale ex caserma, succursale ex Monteverde. Preside, insegnanti ed alunni già frequentanti illustreranno l'offerta formativa dell'istituto, i vari progetti e le attività scolastiche.

Oltre ai corsi di tempo normale, tutti con lo studio della lingua inglese, la scuola offre anche un corso di tempo prolungato, un altro corso di tempo prolungato con bilinguismo articolato in 3 rientri pomeridiani, un corso a tempo normale con bilinguismo e con un rientro pomeridiano ed un corso ad indirizzo musicale. Quest'ultimo corso è giunto al settimo anno dall'inizio della sperimentazione: gli insegnamenti comprendono la chitarra, il clarinetto ed il pianoforte. Le lezioni settimanali si tengono al pomeriggio e consistono in un'ora di strumento (lezione individuale) ed un'ora di solfeggio (lezione collettiva). Il corso è assolutamente gratuito. Dopo la terza media gli alunni potranno scegliere, se lo vorranno, di proseguire gli studi musicali, magari in Conservatorio, oppure di conseguire un qualsiasi diploma di scuola superiore. Oltre al laboratorio musicale si potranno visitare anche gli altri laboratori di cui è dotata la media G.Bella. Tra tutti, riscuotono molto successo presso gli alunni, quelli informatici che permettono la realizzazione di varie attività (la scuola è collegata già da anni ad Internet ed è fornita di sito Web). Un'occasione per conoscere da vicino queste realtà didattiche viene quindi dall'apertura della scuola a tutta la cittadinanza, sabato 13 e domenica 14 gennaio. Si possono anche ottenere informazioni telefonando allo 0144-322825.

"Io uomo" della scuola elementare Saracco

Il presidente Ciampi ringrazia per "cd"

Acqui Terme. Con i consueti auguri di buon Natale e buon Anno, rivoltigli dall'Istituto Nazionale Tributaristi, il presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto il CD "Io Uomo" degli insegnati ed alunni della scuola elementare G. Saracco della nostra città. L'idea è venuta al presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, Riccardo Alemanno, che ha abbinato alla lettera augurale una copia del CD e del libro dei testi delle canzoni (l'Istituto assieme ad altri enti ed istituzioni aveva contribuito alla produzione del CD a scopo benefico). Alemanno nella lettera inviata al Capo dello Stato ha sottolineato: "Credo che questa iniziativa evidenzi che dove vi è volontà, come nel caso dell'Elementare Saracco di Acqui Terme, la scuola serva oltre che a formare culturalmente i nostri figli anche a formarli umanamente con iniziative concrete di cui essi si sentano protagonisti, grazie all'impegno degli insegnanti, delle istituzioni e di privati cittadini, lontano dalle polemiche e dalle strumentalizzazioni". Alemanno ha poi concluso che con questo gesto ha voluto, in un periodo in cui si polemizza su tutto, portare all'attenzione di Ciampi la testimonianza di quell'Italia laboriosa e solidale che si identifica nel presidente della Repubblica e che da lui è fiera di essere rappresentata. Il presiedente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, per il tramite del segretariato generale del Quirinale, ha ringraziato il presidente Riccardo Alemanno degli auguri e del "dono", "…assicurando che sono stati vivamente apprezzati gli intenti e le finalità benefiche dell'iniziativa degli alunni e degli insegnanti della scuola elementare "G. Saracco" di Acqui Terme."

Porte aperte al "Torre"

Acqui Terme. Porte aperte anche per l'Ipsct Torre. L'istituto professionale per il commercio ed il turismo di corso Divisione Acqui è a disposizione per informazioni e per illustrare strutture e programmi domenica 14 gennaio dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30.

Docenti ed alunni illustreranno i corsi e le strutture dell'istituto.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY STORE
SALDI A GENNAIO
OCCASIONI DI FINE STAGIONE
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655
Com. al Sindaco effettuata
PROMO - Asti

La sinagoga di Acqui Terme.

Un saggio di Marco Dolermo nel quaderno dell'Isral

La comunità ebraica acquese la shoah e la memoria

Marco Dolermo, *Gli Ebrei di Acqui tra emancipazione e persecuzioni razziali: demografia di una comunità in estinzione*, in "Quaderno di storia contemporanea", n.27, anno 2000, pp.61-102.

***

Sull'ultimo numero dei Quaderni dell' Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria si segnala un interessante contributo concernente le memorie acquesi. Ne è autore Marco Dolermo che, con questo saggio, approfondisce ulteriormente le ricerche discusse in ambito universitario per il conseguimento della laurea in storia moderna.

Già sul numero due (1996) della rivista "Aquesana", Dolermo aveva pubblicato uno studio dedicato al problema della convivenza ebraico-cattolica nella Acqui della Restaurazione, resa ancor più difficile alla luce dell'esperienza di emancipazione giacobina.

Il nuovo contributo (corredato da una sezione statistica in appendice e da puntuali note bibliografiche che rimandano a fonti antiche e moderne) sposta l'attenzione alla fine del secolo, per seguire la decadenza, in Acqui, del microcosmo ebraico. Essa è avvertita dapprima attraverso una forte migrazione delle giovani leve verso centri economicamente più floridi (con un conseguente calo demografico), quindi si sostanzia nelle iniziative intraprese dal regime, in un primo momento con le leggi razziali del 1938 e, successivamente, con la deportazione.

Tra XIX e XX secolo

Mentre molti ebrei acquesi, lasciata la Bollente, occupano funzioni di rilievo all'interno dello Stato (negli apparati burocratici e nell'esercito), continua in città, con alterne vicende il processo di integrazione del nucleo ebraico, nel 1880 ancora consistente (trecento unità circa).

Da un lato Dolermo rileva i diversi processi di assimilazione (dopo la parifica nel 1848 e la fine del ghetto, si registrano: la partecipazione degli ebrei alle vicende belliche del Risorgimento e alla Grande Guerra; un'osservanza meno stretta dei riti, in una nuova sinagoga - situata proprio nel centro della città, con caratteristiche architettoniche tali da rendere immediatamente identificabile il luogo di culto - nella quale non si nega l'influenza del modello cattolico; l'infrazione frequente della antica legge che proibisce l'utilizzo di immagini antropomorfe nel cimitero) e i travasi linguistici nel dialetto, a suo tempo già indicati da Luigi Vigorelli.

Sul fronte complementare il ricercatore si sofferma su episodi di intolleranza che costituiscono una continuità con il passato: dagli insulti (dal derisorio e frequente *urigia 'd ghein*) agli atti di vandalismo di piccola entità, che colpivano i commercianti e, in particolare, il tipografo Dina.

Nel 1887 faceva poi la sua comparsa l'anonimo libello *L'Abracàdabrà, rimedio infallibile contro l'usura*,… atto a preservare *dalle piaghe cancrenose degli insetti usurai* (sic), un testo misto di italiano e dialetto di cui, al momento, il titolo costituisce l'unica memoria tramandata.

Ma l'impegno civile di Abramo Levi e di Moise Sanson Ottolenghi (entrambi consiglieri comunali; il primo donò la residenza municipale alla città; il secondo fu insignito del Cavalierato della Corona nel 1901 su proposta di Giuseppe Saracco), e l'opera filantropica di Jona Ottolenghi (sostenitore della società operaia, ma anche fondatore del ricovero e della scuola d'arte e mestieri, oggi istituto statale d'arte) rivelano l'indubbio peso dei rappresentanti della comunità nella vita cittadina, parallelo a un processo di graduale distensione. In questo sviluppo, non sempre lineare, andranno poi calcolate anche le gesta del focoso Renzo Ottolenghi, (noto tanto per le vicende sentimentali, quanto per la propensione al duello) e dell'anticlericale e socialista Raffaele Ottolenghi.

Anche il Fascismo della prima ora registra affiliati tra la comunità, col tempo sempre più esigua, tanto che nel 1930 il gruppo acquese diviene "sezione" della comunione di Alessandria; in essa confluì anche l'archivio, con probabilità disperso in occasione dell'assalto repubblichino del 13 dicembre 1943.

Adolfo Ancona diventa così l'ultimo rabbino operante della nostra città.

L'altra resistenza: i sommersi

La citata soppressione del 1930, imposta dal governo fascista, precorre di otto anni le leggi razziali, accompagnate prima da un censimento (espletato tra estate e autunno: esso individuerà 17 nuclei familiari), quindi dalle misure esecutive (espulsione di alunni e insegnanti ebrei dalle scuole; limiti di proprietà e alle attività commerciali e industriali).

Marco Dolermo rileva come questo cambio di rotta fosse vissuto in città come un vero e proprio tradimento: il "Giornale d'Acqui", specchio locale del regime, anteriormente al 1938 aveva sottolineato con piacere l'adesione di alcuni ebrei al Fascismo e, ancora nel 1941, presentava una storia del ghetto in cui non si possono rilevare tracce di antisemitismo.

La situazione precipita dopo l'otto settembre 1943 e l'occupazione tedesca.

Si fa presto a dire (come sostiene una corrente revisionistica) che la presenza germanica preservò le fabbriche del Nord dalla distruzione. È bene però ricordare che 24 acquesi, di religione ebraica, non importa se non più residenti nella nostra città al momento dell'arresto, terminarono i loro giorni tra Auschwitz, Dachau, Buchenwald e Mauthausen.

Tra questi anche Vito Bachi (classe 1929) "massó pr'in toch ed pan…, in culp sul / e la stèilla giaun-na chisia/ 'nssima 'na camisa slisia / l'è ssibit amnia ssanguu", ricordato da Cino Chiodo (si veda la lirica Alla fine del viaggio), cui il poeta indirizza il suo "pace…shalom, come allora, come avveniva sulla Piazza della Madonna".

Anche questa, degli ebrei deportati acquesi (e non) dunque è resistenza, non meno nobile di quella partigiana, tra le cui file militarono altri rappresentanti della comunità (Bruno Dina, Ennio Segre, Renato Ancona, Aldo Bachi; da ricordare anche Santorre De Benedetti, nato ad Acqui nel 1878, filologo e docente dell'università di Torino, collaboratore di Leone Ginsburg e di "Giustizia e Libertà").

Il saggio si chiude con un interrogativo - cui al momento Dolermo non può trovare risposte né unanimi né definitive nel dibattito storico contemporaneo - sulle responsabilità italiane riguardo la deportazione.

Ma, pensando che il nostro Paese è stato il solo, in Europa, in cui un sovrano, tutore (attraverso la Carta costituzionale) della protezione dei suoi sudditi, ha esposto una parte dei suoi cittadini - una minoranza, ma sempre cittadini - al progetto di persecuzione e di sterminio, diventa arduo autorizzare facili assoluzioni.

Se la Shoah, scrupolosa macchina di distruzione, è anche delitto italiano (beninteso: con le complicità di alcuni, ma anche con l'opposizione di altri che si attivarono per salvare qualche esistenza), giungendo, ormai prossima, la data del 27 gennaio - in molti Stati d'Europa "giorno della memoria", giorno in cui, nel 1945, le porte di Auschwitz si riaprirono - sarà bene seguire l'insegnamento di Primo Levi. Meditare "che questo è stato". E dire: "noi ricordiamo".

Giulio Sardi

Venerdì 26 gennaio al Liceo Classico

"Il giorno della memoria" per non dimenticare

Acqui Terme. Anche nella nostra città si risponderà all'invito del Parlamento italiano, espresso con la legge n. 211 del luglio scorso, "ad organizzare (in una specifica giornata, fissata nel 27 gennaio di ogni anno e denominata "Giorno della memoria") cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un oscuro e tragico periodo della nostra storia e del nostro paese e in Europa e affinché simili eventi non possano mai più accadere".

E per rispondere a questo invito del Parlamento italiano che un gruppo di Associazioni della nostra città ha organizzato un incontro (a cui tutti siamo invitati) che si terrà a partire dalle ore 21 di venerdì 26 gennaio nel Salone del Liceo classico, in corso Bagni, 1. In quell'occasione introdurrà la riflessione sul tema della memoria della shoah, la dott.ssa Maria De Benedetti, psicologa e psicoterapeuta, già vice sindaco di Asti, e da sempre impegnata nelle attività di formazione degli insegnanti e degli operatori sociali. Seguiranno letture di testi di letteratura della memoria della shoah e la discussione tra gli intervenuti.

È opportuno sottolineare come "il giorno della memoria" proponga ai cittadini una ragione radicalmente diversa per ricordare: mentre solitamente siamo chiamati a ricordare le vittorie, i successi, i trionfi della nostra comunità, in questa occasione siamo chiamati a fare memoria di una tragedia, di una tremenda sconfitta, di un "buco nero" della storia dell'umanità.

"In questa giornata siamo chiamati - come ha detto Furio Colombo, primo firmatario alla Camera della legge istitutiva del "giorno della memoria"- *a compiere un viaggio nella cultura che ha reso possibile, quando addirittura non lo ha progettato, un delitto che, oggi, ha due sole vie d'uscita. Una è la dimenticanza. Anche quando non è frutto del colpevole progetto di negare, la dimenticanza serve ad assolvere senza giudicare, ad archiviare senza capire, lasciando intatto un male che può riprodursi. L'altra via d'uscita, la sola dignitosa e umana e moralmente accettabile, è ricordare".*

Con questa iniziativa, si vuole ricordare anche una caratteristica specifica di questo orrendo delitto: ad esso diede un contributo anche il nostro Paese. E la parte italiana di quel delitto - nel progetto, nelle leggi, nei propositi organizzativi se non anche della sua realizzazione - fu tutt'altro che trascurabile. Forse giova non dimenticare, anche se certo non fa piacere anzi urta la nostra sensibilità, che a questo delitto contribuì anche la nostra città: basta tornare a leggere la terribile lapide posta in via Portici Saracco, davanti al tribunale cittadino. Un motivo in più per impegnarci a ricordare, affinché tutto questo più non si ripeta.

L'iniziativa è promossa dalle seguenti associazioni: Azione cattolica, EquAzione, Cgil, Cisl e Uil, Comitato "Città aperta", Cooperativa "Crescere insieme", Centro per l'amicizia tra i popoli di Canelli, Comunità San Benedetto al Porto.

L'ANCORA
• a casa tua
• puntuale
• un anno intero
Campagna abbonamenti 2001

SAN CARLO
Gruppo alimentare spa
RICERCA VENDITORI
zone di Alessandria e provincia
Si offre automezzo aziendale, periodo di addestramento, incentivi.
È gradita ma non indispensabile precedente esperienza di vendita
Per appuntamento tel. 0144 372370 oppure presentarsi in via Circonvallazione 49 a Rivalta Bormida (AL)
dal lunedì al venerdì

In Acqui Terme
privato
affitta alloggio
a referenziati,
composto da cucina,
salone, 2 camere, 2 bagni,
2 terrazzi, box, cantina.
Tel. 0144 768124

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
0335 7745193

Signora anziana
cerca
collaboratrice
domestica
età 40/60 anni.
Tel. 0144 322732
dalle ore 10 alle 12
o dalle ore 16 alle 19

Vendo
Fiat Marea
anno '96, benzina,
100.000 km,
in ottimo stato.
L. 14.000.000 trattabili.
Tel. 0335 6276398

Vendo alloggi signorili
da mq 65/130 in Lussito.
Data consegna
giugno 2001.
Prezzi interessanti.
Tel. 0335 6276398

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 21/92 r.g.e. - g.e. dott. Bozzo Costa promossa da **Finanziaria Italiana Mutui s.p.a.** - (Avv. Dabormida) contro **Dallator Alfredo, Zaccone M. Teresa, Dallator Marco, Dallator Maurizio**, res. Acqui Terme, via De Gasperi 72 è stato ordinato per il giorno **2 marzo 2001 ore 9** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni alle condizioni infradescritte: In Comune di Cavatore: Valle Zani: casa ad uso civile di abitazione a due piani f.t.; un fabbricato a due piani f.t. presumibilmente ex stalla e fienile, una bassa costruzione uso ripostiglio e forno, con sedime di pertinenza a cortile e terreni circostanti. N.C.E.U. - PART. 120 - FG. 2: Mapp. 273/1 - A/4 - cl. 2 - cons. 9,5 - R.C. L. 674.500; Mapp. 273/2 - C/6 - cl. U - cons. 26 - R.C. L. 83.200; N.C.T. - PART. 1148 FG. 2: Mapp. 154, sup. 67,90, vigneto; mapp. 156, sup. 54,30, seminativo; mapp. 159, sup. 84,10, b.c.; Mapp. 162, sup. 16,80, b.c.; mapp. 164, sup. 8.50, seminativo; mapp. 248, sup. 52,60, b.c.; Mapp. 268, sup. 15,50, seminativo; mapp. 270, sup. 29,80, seminativo; mapp. 272, sup. 82,40, seminativo; mapp. 289, sup. 7,40, seminativo. Prezzo base: L. 140.000.000; offerte minime in aumento: L. 2.000.000; Cauzione: L. 14.000.000; deposito spese: L. 21.000.000.
Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12 del giorno antecedente l'asta, con assegni circolari emessi nella Provincia di Alessandria, intestati " Cancelliere Tribunale di Acqui Terme". A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
Acqui Terme, 22 dicembre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 38/90 r.g.e., G.E. dott. ssa Bozzo Costa promossa da **Banca Commerciale Italiana** contro **Pinna Angelo** e **Procopio Anna Maria** è stato disposto per il 2 marzo 2001 ore 9 l'incanto dei seguenti beni: **Lotto unico:** - In Castelboglione: fabbricato rurale a due piani f.t., in parte ad uso abitativo, Strada Bogliona 27- N.C.T. part. 1646 - fg. 7, mapp. 75, are 3.

Prezzo base L. 43.000.000; cauzione: L. 4.300.000; spese L. 6.450.000; offerte in aumento: L. 2.500.000.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del 1 marzo 2001 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria,, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Tenne". A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Per informazioni: Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 21 dicembre 2000.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/96 R.G.E. - G.E. Dott.ssa Cannata promossa da **Banca Carige s.p.a.** - Avv. P. Monti contro **Sainato Vicenzo** e **Fall. di Genovese Carmela** è stato ordinato per il giorno 16 febbraio 2001 ore 10,30 l'incanto dei seguenti beni siti in Ponzone, Loc. Poggio Belvedere, n. 121, alle seguenti condizioni:
Lotto unico: Fabbricato di civile abitazione, 2 piani fuori terra e locali accessori, oltre a sedime pertinenziale a cortile e giardino.
All'interno: centrale termica, garage, soggiorno, camera da letto, bagno, disimpegno e locali accessori a piano terreno; due camere da letto, soggiorno, cucina, ripostiglio, disimpegni e balcone al primo piano. N.C.E.U. del Comune di Ponzone fg. 36 mapp. 141/1, ctg. C/6, cl. 2, r.c. L. 71.300 mapp. 141/2, ctg. A/7, cl. 2 vani 8,5, r.c. L. 1.402.500.
- Prezzo base: L. 267.000.000; Offerta in aumento: L. 4.000.000; Cauzione: L. 26.700.000; Spese: L. 53.400.000.
Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del 15.2.2001 con assegni circolari liberi emessi nella provincia di Alessandria, intestati Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.
Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
Acqui Terme, 2 gennaio 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Dal 1º gennaio 2001

Il maresciallo Persani è in pensione

Acqui Terme. Dal 1º gennaio 2001, il maresciallo Franco Persani è in pensione. Lascia l'Arma dopo una lunga carriera ed il comando della Stazione carabinieri di Acqui Terme, incarico che ha ricoperto per dieci anni sino a raggiungere il grado di «maresciallo aiutante sostituto Ups», cioè Ufficiale di pubblica sicurezza, il massimo raggiungibile a livello di sottufficiali.

Persani, utile premetterlo, dal 1997 è Cavaliere della Repubblica, è stato insignito della Croce d'oro per anzianità di comando, della Medaglia Mauriziana per cinque lustri di carriera e soprattutto per la somma di anni di servizio assommati a quelli di comando.

Franco Persani si arruola nel 1967 e viene inviato, a Roma, alla Scuola allievi carabinieri. Quindi viene destinato prima a Torino e poi in Alto Adige.

Nel 1971 diventa vice brigadiere dopo avere frequentato la Scuola per sottufficiali. Destinato ad Alessandria vi rimane sino al 1977 quando assume il comando, come brigadiere e poi maresciallo della Stazione carabinieri di Cassine.

Nel 1990 viene trasferito ad Acqui Terme per assumere uno tra gli incarichi più importanti tra quanti assegnati nell'Arma, cioè il comando della Stazione carabinieri della città termale facente capo alla Compagnia carabinieri di Acqui Terme.

Tra gli incarichi di Persani, a livello civile, troviamo quello di assessore della giunta comunale di Cassine. Non è da escludere di ritrovarlo in situazioni di livello politico.

Sono decine di migliaia gli atti importanti che Persani ha visto passare sulla sua scrivania. Un'opera svolta in modo scrupoloso e deciso, mai arrogante, sempre effettuata con spirito di servizio e rigore professionale.

Per il suo carattere garbato, la sua esemplare chiarezza e semplicità espositiva derivata da una conoscenza non comune dell'attività svolta, Persani, durante la sua carriera, ha acquisito la stima e l'amicizia di chi lo conosce.

C.R.

Iniziativa dello Scientifico Parodi

Nasce l'associazione ex allievi del liceo

Non è solo nostalgia ciò che ha spinto un gruppo di ex allievi del liceo scientifico "Guido Parodi" di Acqui Terme ad attivarsi per fondare una associazione.

Anche se, non è faticoso ammetterlo, il pensiero di potersi ritrovare qualche volta con i compagni di scuola, con i quali si sono condivise emozioni, tensioni, magari qualche stupidaggine, ma comunque momenti importanti di crescita, attira un po'. D'altronde alcune classi, anche a distanza di molti anni, ancora si ritrovano per momenti conviviali. La consapevolezza che la scuola svolge una funzione insostituibile nel processo formativo è l'altra importante motivazione che ha messo in moto gli ingranaggi per la nascita dell'associazione.

La nuova scuola dell'autonomia comporta un maggior coinvolgimento della società e molti ex allievi troveranno sicuramente motivazioni per dare vita ad iniziative culturali, ricreative, sportive e di altra natura e per reperire fondi per finanziate attività o acquistare attrezzature da donare all'istituzione scolastica per promuovere la formazione degli studenti del liceo scientifico di Acqui Terme. La proposta è già portata a conoscenza del dirigente scolastico e del consiglio di istituto ed ha incontrato il loro favore e la loro disponibilità a mettere a disposizione della costituenda associazione gli strumenti organizzativi necessari (sede per le riunioni, supporto di segreteria, utilizzo dei mezzi tecnici, sito internet, posta elettronica ecc.). È stata inoltre predisposta una bozza di statuto utile a regolamentare l'organizzazione e le finalità dell'associazione, sulla base di esperienze maturate presso altri istituti scolastici.

Si cercherà di contattare, tramite lettera, il maggior numero possibile di ex allievi, compresi quelli che hanno frequentato nei primi anni (a partire dal 1969/70), quando il liceo nacque come sezione staccata di Alessandria, per invitarli alla riunione costitutiva dell'associazione e ad una collaborazione per la buona riuscita dell'iniziativa. Chiunque fosse interessato a contribuire, da subito, alla costituzione dell'associazione può rivolgersi agli insegnanti del liceo presso la scuola.

I promotori: dott. Marco Baccino consigliere comunale Acqui Terme; prof.ssa Tiziana Barisone insegnante scuola media di Mombaruzzo; prof. Giorgio Botto insegnante liceo scientifico; dott. Paolo Bruno consigliere comunale di Acqui Terme; prof. Massimo Caldarone insegnante liceo scientifico; dott. Ezio Cavallero dirigente ASL 22; dott. Gianfranco Ferraris sindaco di Rivalta Bormida; dott. Elio Garibaldi avvocato; prof.ssa Marina Garrone insegnante liceo scientifico; dott. Gianlorenzo Pettinati sindaco di Cartosio; ing. Lino Rava deputato; prof. Fausto Repetto insegnante liceo scientifico; dott. Marco Roveta medico ASL.

Consuntivo positivo per il Dasma - Avis

Il giorno 17 dicembre scorso presso la sede DASMA-AVIS sez. di Acqui, via Mariscotti 78, ha avuto luogo un incontro con i donatori di sangue, per lo scambio degli auguri natalizi, seguito da un piccolo rinfresco. In tale occasione si è passata in rassegna l'attività dell'anno 2000 che per quanto riguarda le donazioni effettuate è risultata molto positiva, si è avuta pure una buona partecipazione di nuovi donatori che hanno voluto aderire all'associazione. Si è parlato inoltre di una significativa presenza presso le scuole superiori per informazioni sanitarie e tecniche, con la proiezione di filmati dimostrativi riguardanti alcuni casi con intervento di trasfusioni per cause di incidenti e patologie varie. Le sedute di donazione vengono effettuate ogni ultima domenica del mese presso l'ospedale ASL 22 di Acqui T. al 1º piano (la prossima avrà luogo il 28 gennaio 2001). Chi volesse partecipare a questa opera umanitaria può presentarsi nella domenica prestabilita dalle ore 8.30 alle 12 (a digiuno) per il controllo di idoneità. L'associazione DASMA-AVIS in questa occasione ringrazia gli esercizi commerciali di Acqui e dei paesi del circondario per le offerte. Si ringrazia S.p.A. Pneus Acqui per l'offerta di L. 500.000; ipermercato Bennet 100.000; le famiglie Garrone e Caviglia 100.000; scuola media G. Bella classe 1ª F 24.000. Per la collaborazione si ricordano: ditta Tecno Centro dei F.lli Conte Acqui; ditta Leprato caffè Acqui; pasticceria cav. Bellati Acqui.

Pranzo per anziani e persone sole

Acqui Terme. Sabato 6 gennaio, festa dell'Epifania, si è tenuto presso l'Hotel Nuove Terme, per l'ottavo anno consecutivo "Il pranzo per gli anziani e le persone sole" organizzato dalla Sezione di Acqui Terme della Lega Nord. Grande è stata la soddisfazione dell'organizzazione nel veder aumentare il numero dei partecipanti. Alla realizzazione di questa importante giornata hanno contribuito in maniera determinante numerose realtà commerciali acquesi e non: macellerie: Ricci (via Garibaldi), Alternin (via Carducci), Moggio (via Marconi), Guazzo (via Crenna), Pronzato (via Mariscotti), Bosio (via Acquedotto Romano), Costa (via Amendola), Turco (c.so Italia), Ricci (via Giacomo Bove), La Boucherie del Monferrato (c.so Cavour), Porta (via Buonarotti), Poggio (via Moriondo), Scarsi (c.so Bagni), Gentile (p.zza Orto San Pietro), Garavatti (via Acquedotto Romano), Costa macelleria equina (via Mazzini). Gastronomie, rosticcerie, alimentari: Ferro (via Giacomo Bove), Giraud (c.so Italia), Olivieri (via Carducci), Campasso (via Garibaldi), Girarrosto (via Moriondo), Tosi Sergio (via Salvo D'Acquisto), Nella (via Moriondo), Rosetta (via Acquedotto Romano), Giacobbe (via Dante), Corolla (via Garibaldi), i supermercati Gulliver (via Cassarogna), Giacobbe (via Dante) e Di x Di (via Nizza, via Marconi, via don Minzoni). Frutta e verdura: Magra (via Alessandria), Casa del Fungo (via Mazzini), Indovina (p.zza Orto San Pietro), Nuova Acquifrutta (via M. Ferraris). Pollerie: Centrale (c.so Italia), Moretti (via Mariscotti), De Lorenzi (via Garibadi); ed inoltre: Visgel surgelati (via San Lazzaro), pasticceria San Guido (p.zza San Guido), Ozzelo Acque Minerali (via Indipendenza), Azienda Agricola La Fattoria (Gianole), Brus Cafè (reg. Cartesio Bistagno), Biscottificio Tre Rossi (Ovada), Albergo Nuovo Gianduia (viale Einaudi), le Case Vinicole viticoltori dell'Acquese e Canotto & figlio, Macchine Agricole Nardacchione (reg. Cassarogna), Azienda rifiuti Aimeri, il comitato dei commercianti di c.so Bagni, i vigili urbani per i dolci offerti, la sig.ra Lucia Baricola per la squisita mousse al caffè preparata per tutti, l'ufficio Economato del comune di Acqui Terme e a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito alla riuscita della festa. L'organizzazione ringrazia particolarmente per l'accoglienza e la disponibilità il personale dell'Hotel Nuove Terme ed il direttore sig. Vittone.

Dieci anni di vita della "Numerouno"

Auguri! L'organico della Numerouno, cooperativa per l'ufficio, rivolge un sentito augurio di buon anno e vuol approfittare dell'occasione per fare un annuncio: nel 2001 la Numerouno compirà dieci anni di vita. Nel mese di Novembre l'azienda con sedi ad Acqui Terme e ad Agliano Terme raggiungerà un importante traguardo professionale che, indubbiamente, rappresenta motivo d'orgoglio e soddisfazione per tutti i soci.

Sorta con Mauro, Francesco, Beppe e Carla, l'azienda ha seguito passo dopo passo il processo evolutivo delle attività connesse con le "forniture per l'ufficio". Dai registratori di cassa ai moderni calcolatori; dalle macchine per scrivere agli attuali note-book o portatili; dai rudimentali fotocopiatori agli ultraprofessionali copiatori digitali a colori, la Numerouno è cresciuta step by step accrescendo in esperienza tradotta in professionalità e completezza dei servizi offerti ai clienti oggi.

Negli anni la famiglia Numerouno è cresciuta anche nel numero dei soci. Nadia, Marina, Alberto, Flavio e Gabriella, sono capaci amministratori, venditori, tecnici e grafici che formano un'equipe di professionali operatori, per offrire il miglior supporto a quanti si trovano oggi a dover lavorare nell'era della new economy. Una nota di merito va anche ai preziosi amici Anita e Nani, Renzo e Fabio.

Essere una concreta realtà, un punto di riferimento sul mercato acquese e non solo, comporta il rispetto di un processo di formazione senza soluzione di continuità. Il terzo millennio conoscerà nuove tecnologie, richiederà una preparazione culturale e tecnica specifica a quanti vorranno e dovranno confrontarsi con le nuove esigenze.

Euro, registratori di Cassa, programmi gestionali di contabilità, e poi ancora Siti internet multimediali, Siti per il commercio elettronico (e-commerce), sono al centro dello sviluppo della "New Economy" anche in Italia; Immagine di Marketing, Cataloghi Multimediali realizzati su innovativi supporti informatici richiedono continui aggiornamenti. Il futuro comincia oggi ed i nostri clienti potranno contare sulla piccola ma ben consolidata struttura acquese.

Corsi informatici di preparazione e integrazione agli studi; corsi professionali per i nuovi programmi gestionali in base alle leggi attuali e quelle che entreranno in vigore. Realizzazioni impianti Haccp per esercizi alimentari, completi della fornitura di tutti i prodotti igienici; impianti telefonici, impianti reti di personal computer e telematiche, sono ormai una realtà anche negli uffici più modesti, proprio per meglio utilizzare le proprie risorse informatiche.

La Numerouno è in grado di soddisfare ogni esigenza, dal ragazzo che utilizza il computer come svago, al singolo appassionato di informatica; dallo studente al professionista sino alle aziende più esigenti e le scuole.

La Numerouno è pronta per la sfida, il terzo millennio conoscerà nuovi piani d'investimento per ambiziosi obiettivi di sviluppo tecnologico. È un impegno assunto nei confronti dei propri clienti, e di quanti vorranno conoscerci, per progredire con loro. Buon 2001 a tutti!

M. Allemani

Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente

"G. PENNA" • ASTI

La scuola è aperta al pubblico sabato 13 gennaio 2001 dalle ore 14.30 alle ore 17.30
domenica 14 gennaio 2001 dalle ore 9 alle ore 12

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2001/2002
per il conseguimento dei seguenti diplomi:

CORSI TRIENNALI

- **OPERATORE AGRO-INDUSTRIALE**
- **OPERATORE AGRO-TURISTICO**

Il diploma di qualifica Professionale (corso triennale) è valido per l'accesso a tutte le carriere esecutive e ad alcune di concetto nel settore pubblico e privato.

CORSI QUINQUENNALI

AGROTECNICO
Qualifica Regionale:
- **TECNICO DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**
- **TECNICO DEI SERVIZI AGRO-TURISTICI**

Il diploma di maturità professionale è valido sia per l'accesso alle carriere di concetto nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni sia per l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

L'Istituto "G. PENNA" è dotato di:

• Laboratorio di chimica
• Laboratorio linguistico
• Mensa interna
• Servizio di collegamento con autobus proprii (Istituto-Stazione FFSS e viceversa)

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.S.A.A.
Loc. Viatosto, 54 - Tel. 0141 214187 - Fax 0141 410664
E mail: agricol@provincia.asti.it

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

Canelli, società petrolifera ricerca: 1 ragazzo per il deposito di Canelli; 1 autista con patente C e ADR. Tel. 0141 832162.
Cercasi coppia di pensionati per mansioni di custode, giardinaggio e pulizia casa. Si offre alloggio e adeguato stipendio. Tel. 0144 326464.
Cerco lavoro anche part time come aiuto cucina, sala, pulizia e assistenza anziani. Tel. 0338 9996888 / 0143 86840.
Cerco lavoro come collaboratrice domestica o assistenza anziani; ho 33 anni, sono una ragazza madre seriamente motivata. Patente B; disponibilità immediata. Tel. 0144 395656.
Docente lingua e letteratura inglese, lunga esperienza, disponibile per lezioni singole o in gruppo. Tel. 0141 721094 / 0328 6954810.
Esperienza biennale come contabile ente pubblico, diplomata magistrale e operatrice contabile su PC, cerca lavoro come impiegata o commessa, qualsiasi settore. Tel. 0144 395656.
Offro lavoro per secondo reddito, nessun investimento. Tel.0141 856626.
Offro seconda occupazione a gestione propria. Tel. 0347 4780549.
Ragazza 25enne, diplomata, cerca lavoro come commessa, baby sitter o pulizie domestiche, massima serietà. Zona Acqui e dintorni. Tel. 0349 0553497.
Ragazza 34enne cerca lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica, esperienza decennale; oppure, a ore, anche stirare, operaia o altro. Tel. 0333 2798111.
Ragazza di 27 anni cerca lavoro come: baby sitter, commessa (no ambulante), operaia, referenziata. Tel. 0144 320297 (ore pasti).
Ragazza trentasettenne, cerca lavoro come commessa nelle imprese di pulizie o altro, continuativo e serio no perditempo, possibilmente in Acqui e dintorni. Tel. 0144 313316.
Sgombero appartamenti, cantine, soffitte, garage; preventivo gratuito. Tel. 0143 848255 (ore pasti), 0339 4271969.
Signora 50enne, piemontese, ottime referenze, esperienza bimbi anche neonati; offresi come baby sitter o per custodia anziani; part time, inizio aprile. Tel. 0144 323899 (ore 20/21).
Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica ad ore o fissa, o assistenza anziani diurna e pomeridiana. Tel. 0328 3415072.
Signora italiana offresi per assistenza anziani a domicilio e ospedale notturno e festivi o baby sitter o commessa (no perditempo). Tel. 0144 324529.
Signora offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.
Signora referenziata con esperienza cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, collaboratrice domestica, stiro, segretaria o altro purché serio. Tel. 0144 375924.

VENDO AFFITTO CASA

4 Km da Acqui vendesi casa semindipendente ristrutturata, riscaldamento autonomo, 250 mq circa, terreno 1000 mq circa, box, inintermediari. Tel. 0144 55946.
Acqui Terme affittasi alloggio in complesso "La Meridiana" composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, 2 balconi, cantino, riscaldamento autonomo e box. Tel. 0144 320134 (ore pasti).
Acqui Terme privato affitta a referenziati alloggio: cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, box, cantina. Tel. 0144 768124.
Acqui Terme privato cerca in affitto mono-bilocale con uso cucina e sevizi anche nel vecchio. Pensionato, solo, non eccessiva la spesa. Tel. 0338 7349450.
Acqui Terme vendesi appartamento centralissimo, ultimo piano, 1 camera, salone, tinello, cucinino, bagno, dispensa, ingresso, cantina, garage, terrazzo. Tel. 0144 323114 (ore pasti).
Acqui Terme vendo privatamente appartamento con ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, poggioli, cantina. Tel. 0335 415898.
Affittasi garage per auto medio piccola in via Cassino, Acqui. Tel. 0144 322002 / 323190 (ore cena).
Affittasi negozio in Acqui Terme, zona centrale, con magazzino e cantina indipendente. Tel. 0144 323302 (ore ufficio).
Affittasi sale e parco con grande dehor coperto del castello di Melazzo per matrimoni, rinfreschi, feste private. Tel. 06/ 30362039.
Affitto autobox zona via Casagrande. Tel. 0144 56078 (ore serali).
Affitto magazzino in via Garibaldi. Tel. 0338 9001631.
Bistagno vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo, cortile con recinzione. Tel. 0144 79560.
Campo Ligure affitto/vendita appartamento mq 115 con solaio e poggiolo, zona stazione. Tel. 0333 4411026.
Campo Ligure vendesi appartamento perfetto con giardino, mq 70+200 di giardino carrabile. Tel. 010 921194.
Ceriale (SV) affittasi bilocale, tutto l'anno, anche quindicinale, zona centrale: 5 posti letto, telefono, TV, lavatrice, posto auto, giardino condominiale, 3º piano con ascensore. Tel. 0144 363556.
In Acqui Terme zona centralissima vendo alloggio mq 70. Tel. 0347 2530982.
Molare appartamento comodo mezzi, completamente ristrutturato, vani 6, luminoso, 2 poggioli, solaio, parcheggio privato. Eventualmente permuta casa campagna. Tel. 0349 3184696.
Novi e dintorni privato cerca modesta, piccola casa abitabile, indipendente, con giardino, terreno, in affitto o in vendita. Tel. 0339 3576149.
Prato Nevoso (CN) m. 1600 per settimane bianche privato affitta in nuovo complesso residenziale ampio monolocale 4 posti letto, garage, sky box, cantina, balcone. Comodo piste e negozi. Tel. 0141 832712 / 0144 322184.
Strevi borgo inferiore privato affitta alloggi liberi. Tel 0144 372233 (ore 12/15).
Strevi borgo superiore centro storico, privato vende / affitta casa semindipendente 2 piani, 7 vani, (box auto), prezzo modico trattabile, affare. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).
Vendesi a Strevi abitazione: 4 camere, ingresso, bagno, cantina, cortiletto, posto macchina. Tel. 0144 363194.
Vendesi ad Acqui, bar in parco zona stazione, prezzo interessante. Tel. 0144 311554.
Vendesi alloggio via Moriondo 34 (Acqui), 5º piano: ingresso, sala, 2 camere letto, cucina; disimpegno, disposto su 3 lati, soleggiatissimo, prezzo interessante. Tel. 0144 55089 (ore pasti) / 0335 5280826.
Vendesi box auto 17 mq, loc. Poggiolo Acqui Terme via Toscanini 14. Tel. 0144 321009.

ACQUISTO AUTO MOTO

Artigiano settore trasporti vende autocarro Fiat 110 nc, ribaltabile, portata ql 50, adatto trasporto materiali inerti, dotato centine per trasporto merce, accessori vari. Tel. 0348 4113603 / 0141 824752 (dopo le 21).
Causa inutilizzo vendo trattore Same 60 cv, usato pochissimo. Tel. 019 721027.
Cerco furgone camper Ducato o Iveco. Tel. 0329 4379610.
Fiat Uno molto bella, meccanica perfetta, collaudata, motore Fire; L. 1.200.000. Tel. 0144 40119 (ore 12/13 - 19/20).
Lancia Y 1200, accessoriata, 1998, vendo a lire 12.000.000. Tel. 0338 1953875.
Macchina Marbella 900 cc, molto ben tenuta, colore rosso, pochi Km, vendesi causa seconda macchina. Tel. 0131 442936 / 0347 6793807.
Motocarro Piaggio Ape Car diesel ribaltabile e mini vettura ecodiesel 4 ruote. Senza patente, occasione. Tel. 0173 65054.
Suzuki Vitara 1600, benzina verde, cerchi in lega 2 treni, gomme, autoradio, antifurto con telecomando, gancio traino. Ottimo stato; vendo L. 13.000.000. Tel. 0348 6715788.
Vendesi Ape 50, ottimo stato. Tel 0144 79870 (ore pasti).
Vendesi Fiat Uno 605, anno '91, buono stato, Km 120.000, mai incidentata, prezzo modico, affare interessante. Tel. 0144 99244 (ore pasti).
Vendesi Lancia integrale 16 v, 1989, prezzo da concordare. Tel. 010 3621418 / 0347 1656211.
Vendesi Minimacchina Sulki cambio 4 marce in avanti ed invertitore tipo Ape 50 con volante, avviamento elettrico, riscaldamento, al prezzo di mercato causa decesso del proprietario. Si guida dall'età di 14 anni senza patente. Tel. 0144 322433.
Vendesi trattore cingolato 35 cv, ottimo stato con aratro monovomero sinistro e bivomero destro e fresa. Tel. 0144 312659 (ore pasti).
Vendo Audi A4 Avant 1900 TDI, con assetto sportivo, cerchi in lega, pneumatici 205-55-16, impianto stereo CD con contenitore 10 CD Sony. Anno 1997, ottime condizioni, interno in radica. Tel. 0347 4741760.
Vendo Autocarro Magnum 4X4 2500 turbo diesel, gancio traino omologato, in ottimo stato. Tel. 0144 79157.
Vendo autocarro Nissan Patrol 4X4 diesel 2800, gancio traino omologato, in ottimo stato. Tel. 0144 79157.
Vendo automobile Renault 5, 1961. Tel. 0144 323538.
Vendo Fiat Tipo 1,4 1990, unico proprietario, Km 78.000, compatibile benzina verde. Tel. 0144 8157.
Vendo Ford Fiesta anno 1992, 5 porte, benzina verde, unico proprietario e varie autovetture a partire da L. 1.000.000, collaudate. Tel. 0144 79157.
Vendo Ford Fiesta, Km 65.000, impianto GPL di un anno, revisione nov. 2000, in ordine. Lire 1.500.000. Tel. 0141 762578 (ore serali).
Vendo Lancia Delta 1,6 HF turbo, buone condizioni, lit. 800.000, occasione. Tel. 0349 6047804.
Vendo Mercedes CLK 200 kompressor elegance anno 1998, argento, pelle nera, clima automatico, restyling 2000, gomme nuove, inurtata, come nuova. Tel. 0348 4766345.
Vendo Panda 4X4 Fire 1000, unico proprietario, Km 55.000, colore verde, come nuova, L. 8.000.000. Tel. 0144 79157.
Vendo Peugeot 306 TD anno '95, occasione. Tel. 0347 2957619 (dopo le 20).
Vendo trattore Fiat 980 DT, ottimo stato. Tel. 0333 6314870 (in mattinata).
Vendo trattore Landini DT 6000, special, 4 rm, cabinato con riscaldamento e rimorchio motrice ribaltabile. Tel. 019 732243 (ore serali), 0347 5793198.
Vendo Vespa 50 Piaggio in buone condizioni a prezzo interessante. Tel. 0144 340997.
Vendo VW Golf 1.4 serie III GL, catalizzata, 1993. Tel. 0143 80901 (ore pasti), 0143 837713 (ore ufficio).
Vendonsi autocarri cassonati, fissi, ribaltabili e furgoni di vari tipi e prezzi, con revisione 2000. Tel. 0144 79157.
Volkswagen Caddy 1,9 D, furgone, anno 1997, ottimo stato; vendesi. Tel. 0349 1367332 / 0144 312288.
Volvo 940 Station Wagon 1991 collaudata, benzina verde, climatizzata, antifurto, full optional, ottimo stato. L. 6.000.000 vendo, trattabili. Tel. 0348 6715788.

OCCASIONI VARIE

Acquisto materiale cartaceo d'epoca, cartoline, libri, documenti, manifesti, lettere affrancate, buste, vecchi menù, santini, tessere, locandine, riviste, fumetti, giornali, figurine ecc. Tel. 0131 773195.
Acquisto mobili antichi, soprammobili, argenti, quadri, cornici, lampadari, biancheria, radio, libri, cartoline, medaglie ed altro; pagamento contanti. Tel. 0131 791249.
Acquisto vecchie forme da budino in rame e vecchi cavatappi. Alte valutazioni per pezzi rari. Tel 0338 5873585.
Asciugabiancheria ottime condizioni vendo lire 200.000 causa trasloco. Tel. 0144 714179.
Beghelli telesalvavita 8 selezioni con ricerca automatica, vendo al miglior offerente. Tel. 0144 56141.
Cappotto Marzotto nuovo color cammello, tg. 48, vendo a L. 100.000. Tel. 0144 56141.
Compro mobili ed oggetti vecchi e antichi soprammobili, ceramiche, lumi, lampadari, quadri, cornici, radio, cartoline, libri, giocattoli, cavatappi, forme da budino in rame ecc. Tel. 0368 3501104.
Compro ottimo stato motosega e decespugliatore. Tel. 0144 356256 (ore pasti).
Cucina Indesit, quattro fuochi, piastra elettrica, forno con termostato e luce, scaldavivande, vano bombola, messa a norma, vendo a lire 380.000. Tel. 0141 739313.
Fumetti vecchi da privati acquisto. Tel. 0144 324434.
Legna da ardere tagliata e vino dolcetto novello, vendo. Tel. 0144 92287.
Legna da ardere tenuta al coperto molto secca e pali per vigneto, servizio a domicilio. Tel. 0144 40119 (ore 12/13 - 19/20).
Mobili in laminato marrone e acciaio cromato: credenza con alzata 8 sportelli e 4 cassetti, tavolo per 6 con cassetto, 4 sedie; vendo a lire 390.000. Tel. 0141 739313.
Scheda prepagata TIM, nuova, già attivata, vendo a L. 40.000, causa inutilizzo. Tel. 0328 6568669.
Sci usati ottimo stato per ragazzo, vendesi, anche scarponi nº 39. Tel. 0144 321604 (ore pasti).
Vendesi a Strevi vigneto doc, moscato e barbera per oltre mq 7.500, ottima posizione. Tel. 0144 363194.
Vendesi a Strevi, regione Oltrebormida, terreno irriguo, mq 5.700 libero. Tel. 0144 363194.
Vendesi bivomero beraudo sinistro nº 60 seminuovo per inutilizzo, ottimo affare. Tel. 0144 79870.
Vendesi cameretta ponte con letto piazza e mezza, ottimo stato, scrivania, mensole L. 1.500.000; letto singolo rialzato con armadio sotto L. 800.000; soggiorno moderno con tavolo L. 1.500.000. Tel. 0144 79121.
Vendesi carrello elevatore portata 15 quintali, funzionalità garantita, prezzo modico. Tel. 0144 322563.
Vendesi due traspali elettrici con carica batteria, prezzo da concordare. Tel. 0144 57642.
Vendesi legna da ardere ben secca e pali di castagno di testate per vigneti. Tel. 0144 79870.
Vendo (in seguito ad acquisto di cellulare nuovo comprendente anche prepagata TIM, che però io ho già) scheda prepagata TIM (nuova, ancora da attivare) con 100.000 di traffico prepagato a 80.000. Tel. 0338 1565555.
Vendo a metà prezzo raccolta completa "Fotografia" come nuova. Tel. 0338 1953875.
Vendo a prezzo di realizzo, cornici da tavolo vario formato; album per cerimonie, matrimonio, comunione, battesimo, misure varie; tutto molto bello, in blocco. Tel. 0144 70072 - 70037 (chiedere di Marina).
Vendo aratro 3 solchi con carrello per trattore cingolato, poco usato + botte con carrello per diserbante. Tel. 0144 41345.
Vendo blocchi di granito di varie forme e misure, prezzo da concordare. Tel. 0144 323656 (ore pasti o serali).
Vendo boiler da 80 litri nuovo con garanzia e una stufa seminuova a fuoco continuo. Tel. 0144 92257.
Vendo carica e scarica batterie (nuovo) da tavolo, con led di segnalazione, per Panasonic GD 90 (accessorio originale) a lire 80.000 trattabili. Tel. 0338 1565555.
Vendo collezione completa di "Selezione" e "Domenica del Corriere" dagli anni '50. Tel. 0144 594201.
Vendo generatore diesel 5 Kw 220 avviamento elettrico; ponteggio mefrans largo cm 90; ponteggio a U cm 100; betoniera 250 litri; contenitori plastica 1000 litri; martello elettrico Bosch 1150 W; trapano AEG 600. Tel. 0144 79560.
Vendo legna di tavole nuove, scarti. Tel. 0144 312431.
Vendo n. 3 botti in vetroresina seminuove (Gimar 20 q) con portellone e piedi di sostegno, prezzo interessante. Tel. 0144 57482 (ore serali).
Vendo nº 2 antineve 145 SR 13, con cerchione, prezzo L. 50.000. Tel. 0144 312431.
Vendo portapacchi originale Innocenti Elba come nuovo lire 100.000. Tel 0143 822019 (ore pasti).
Vendo radio a valvole funzionante, ben tenuta, in legno di noce, anni 60. Offerta al migliore acquirente. Tel. 0144 70037 (chiedere di Marco).
Vendo salotto in ottime condizioni composto da divano 3 posti, 2 poltrone, tavolino. Tel. 0144 312138 (ore pasti).
Vendo sci + attacchi + scarponi, sci atomic F6 performance 190 cm lamine rifatte scorso anno; attacchi Salomon 647; scarponi Dynafit 3F control misura 9,1/2; lire 200.000 trattabili. Tel. 0143 821512.
Vendo stufa a legna nuova poco usata, color nocciola, smaltata, con piastra radiante; metà prezzo, con tubo camino. Tel. 0144 41345.
Vendo stufa in ghisa nuova modello chitarra e ottimo vino da bottiglia barbera e dolcetto. Tel. 0144 92257 (ore serali).
Vendo vigna doc con accogliente cascinotto a 5 Km da Acqui, richiesta L. 18.000.000. Tel. 0144 320826.
Vendo vino bianco e rosso di qualità. Tel. 0144 83395 (ore pasti).
Vendo vino dolce di uva fragola L. 2000 al litro. Tel. 0144 79338.
Vendonsi api con casse o senza casse. Tel. 0144 596152 (orario negozio).
Yoga psicosomatico, corsi presso l'istituto Luna d'Acqui di Acqui Terme. Tel. 0144 324574 / 0144 56151.
Zoppas lucidatrice completa di nove spazzole, vendo a prezzo di realizzo, ottima, come nuova. Tel. 0144 56141.

Dal 1º gennaio 2001

Agenzia delle Entrate

Acqui Terme. Con l'emanazione del D.M. 28 dicembre 2000 l'Azienda delle Entrate, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dal 1º gennaio 2001 assume piena operatività subentrando nelle funzioni precedentemente svolte dagli uffici centrali e periferici del Dipartimento delle Entrate. Si passa quindi da una tradizionale struttura di natura ministeriale ad un modello giuridico cui è riconosciuta ampia autonomia (gestionale, regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile, finanziaria e tecnica).

Con delibera n. 5 del 30 novembre 2000 il Comitato direttivo ha stabilito che l'emblema dell'Agenzia è quello della Repubblica, con la scritta "Agenzia delle Entrate", sotto la quale è riportata le denominazione dell'ufficio.

Agenzia delle Entrate
UFFICIO DI ACQUI TERME

Pertanto, a decorrere dal 2 gennaio 2001, non sarà più utilizzata negli atti, nella modulistica e nella corrispondenza la locuzione "Ministero delle Finanze".

A livello periferico, la Direzione regionale e gli uffici operativi (Uffici delle Entrate ove attivati, uffici IVA, uffici Distrettuali delle Imposte dirette, uffici del Registro e Sezioni staccate delle Direzioni regionali) espleteranno le proprie funzioni, con la medesima struttura organizzativa nel rispetto e in armonia con gli obiettivi dell'Agenzia delle Entrate.

Soprattutto nel tratto Merana - Ponti

La strada statale 30 un'arteria dimenticata

Acqui Terme. I sindaci dei Comuni della Valle Bormida di Spigno attraversati dalla strada statale "n.30" viaggiano solo in treno? O non si muovono dalle loro abitazioni in auto? È la domanda che si pone chi percorre l'arteria viaria, soprattutto per quanto riguarda il percorso da Merana a Ponti passando per Spigno e Montechiaro. La "statale", in alcuni tratti e per svariati chilometri, è a livello Kosovaro, nelle condizioni come i telespettatori hanno visto le strade balcaniche durante la guerra del 1999.

A questo punto è lecito domandare il perché della situazione indecorosa della statale, strada che in molti punti rimane di estrema pericolosità e che, nonostante le segnalazioni effettuate da più parti e da molto tempo, non ha avuto l'onore di una badilata di bitume o di una pennellata di vernice bianca. Due le deduzioni ipotizzabili. La prima, che i sindaci del territorio non si siano accorti di nulla e ciò sarebbe gravissimo. La seconda, che i sindaci, "notata" la situazione, pur avendo presentato istanze a chi di dovere per «rabberciare» il fondo stradale, siano stati inascoltati. In questo secondo caso lasciamo la libera interpretazione al lettore.

Chi percorre la "30" da Cairo verso Acqui Terme, dopo avere lasciato la "statale n.29" in territorio ligure (quest'ultima, una strada a livello "umano"), giunto a Merana si immette nella "numero 30". E da questo paese, in territorio piemontese, iniziano i problemi per la viabilità a causa del fondo sconnesso. Il peggio del manto stradale arriva dopo avere oltrepassato la circonvallazione di Spigno, nel tragitto che porta a Montechiaro d'Acqui dove, alle tante e pericolose sfaldature dell'asfalto, si aggiunge l'assenza delle segnalazioni verticali. Quelle strisce bianche, cioè, inventate per aiutare l'automobilista a meglio orientarsi, particolarmente efficaci ed estremamente necessarie nel periodo invernale, soprattutto in caso di nebbia, gelo e di notte. Uno dei punti che in assoluto presentano un maggiore pericolo, per l'automobilista ed il pedone, è senza alcun dubbio quello dell'attraversamento di Montechiaro Piana. Al pericolo rappresentato dai "bisonti" della strada ed alle tante auto che sfrecciano al centro dell'abitato, si aggiungono le difficoltà prodotte dai buchi nell'asfalto.

Per Montechiaro è ormai diventata indispensabile una circonvallazione, ma in attesa della progettazione e della realizzazione dell'opera, perché rinunciare a pensare che sarebbe utile asfaltare la strada statale che attraversa il paese?

C.R.

Auguri alla materna

Acqui Terme. Giovedì 21 dicembre i bambini della scuola materna di via Nizza hanno voluto porgere gli auguri di Natale a genitori, nonni ed amici. In un'atmosfera serena e festosa con suggestive scenografie e musiche natalizie, i piccoli si sono esibiti in canti, scenette, poesie e girotondi che hanno rallegrato i presenti tutti.

Notizie scout

Acqui Terme. È stimato l'impegno di oltre 15.000 scout nella raccolta e diffusione della "Luce di Betlemme", l'operazione ha coinvolto approssimativamente oltre 300.000 persone, con più di 179 gruppi scout in attesa nelle varie stazioni o posti di riferimento.

Il nostro Gruppo ha avuto l'onore di offrire la "Luce di Betlemme" a S.E. il Vescovo all'inizio della celebrazione Eucaristica durante la notte del Natale, con la presentazione e spiegazione dell'atto da parte di Monsignor Galliano. La raccolta di fondi effettuata a favore della Mucopolisaccaridosi ha fruttato circa lire 900.000 che già sono stata versate alla segreteria di Alessandria dell'associazione stessa. Siamo pertanto a ringraziare quanti hanno contribuito, estrapoliamo una fase scritta da una ragazza poco più che adolescente a proposito del fratello nato con la mucopolisaccaridosi "io sono sulla buona strada: sto raggiungendo un equilibrio interno che mi consente di trarre tutta la forza di cui ho bisogno per affrontare la vita con una persona che dovrò aiutare sempre perché più vulnerabile di altri, compito che per lo più ora tocca ai miei genitori, ma che più avanti toccherà a me...".

Ma durante queste decorse festività abbiamo svolto anche altre attività, la Comunità Capi durante la trasferta a Genova ha svolto una riunione impegnandosi a rivedere i propri programmi per meglio strutturarli, anche per questo ha voluto a parte delle attività fosse presente il Clan con lo scopo di meglio conoscersi.

Il Reparto ha effettuato il proprio Campo Invernale.

Tutti insieme abbiamo salutato la fine delle festività con i genitori. In questo stesso appuntamento è stato comunicato ai genitori che il 26 gennaio, ci sarà un incontro serale con tutti loro.

Grazie all'interessamento di alcuni genitori abbiamo avuto in uso provvisorio altri locali, stante l'urgenza di effettuare alcuni lavori nei locali attualmente occupati.

In questa riunione sarà chiesta la collaborazione di quanti vorranno sacrificare un poco del loro tempo.

Abbiamo un sogno, che vorremmo diventasse realtà, restituire il Ricreatorio ai ragazzi, per questa operazione servono dei pazzi da legare, chi si fa avanti?

Un vecchio scout Marcello Penzone

Sempre in corso Divisione Acqui

Nuova sede per il bar tabacchi "La gabbia"

Acqui Terme. Anno nuovo...sede nuova. Così, parafrasando un vecchio detto, il bar tabacchi "La gabbia" si è trasferito in nuovi locali, a poca distanza dai precedenti, ovvero sempre in corso Divisione Acqui, ma dal lato opposto, a fianco del lavaggio automatico con l'insegna dell'elefantino.

La clientela è rimasta fedele e continua a frequentare un locale ormai familiare.

Dai gestori gli auguri di buon anno.

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. Offerte pervenute all'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) di Acqui Terme: fam. Giraudi: L. 1.000.000; due volontarie: L. 200.000; Vittorio di Acqui: L. 200.000; Beppe di Denice: L. 100.000; A.R.C.I. di Morsasco: L. 100.000; fam. Ferraris di Rivalta: L. 100.000; N.N. per sorelle defunte: L. 100.000; N.N. L. 50.000; Rapetti/Cerruti di Morsasco: pacchi natalizi; pasticceria Voglino: panettoni; Olivero pasta fresca: generi alimentari.

Assemblea Protezione civile

L'assemblea generale dell'Associazione volontari di Protezione civile di Acqui Terme si svolgerà il 25 gennaio a palazzo Robellini. Ordine del giorno: approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, presentazione del corso di formazione per volontari, proposte di modifica al regolamento e questioni inerenti soci, tesseramento e quota associativa.

Comunità Montana "Langa delle Valli"

Sfiduciato Veglio Bona nuovo presidente

Cortemilia. Claudio Bona, sindaco di Rocchetta Belbo, è dalla tarda serata di giovedì 28 dicembre il nuovo presidente della Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", sostituisce il presidente Gian Carlo Veglio, sindaco di Cortemilia, sfiduciato da una mozione firmata e votata da 19 consiglieri su 36 che compongono il Consiglio.

Quindici mesi è durata la Giunta Veglio, prima nella storia dell'Ente, e dopo appena un anno dall'inaugurazione della sede di Torre Bormida, mentre Cortemilia è sede operativa.

Le avvisaglie di una crisi nell'esecutivo della Comunità, c'erano state: la bocciatura in primis dello statuto; la costituzione del gruppo "il polo nelle Langhe" in seno al consiglio; la discussione sul Piano di sviluppo e la massiccia astensione; l'adozione di delibere di alcuni comuni (prima Gorzegno, poi recentemente Perletto, Castino, Pezzolo, Levice) di disdire l'adesione a questo ente a favore del ritorno nella Comunità montana Alta Langa di Bossolasco.

Il tutto era sfociato in una mozione di sfiducia nei confronti della Giunta Veglio il 19 dicembre con la proposta di un nuovo esecutivo con Bona presidente, Francesco Biscia (sindaco di Pezzolo Valle Uzzone) vice, e con Pierluigi Delmonte (vice sindaco di Castino), Angelo Bogliacino (sindaco di Castelletto Uzzone) e Piero Montanaro (sindaco di Gorzegno) assessori.

Bona, Biscia e Delmonte erano già assessori nella Giunta Veglio, che comprendeva anche Silvano Prandi (sindaco di Saliceto) vice, e gli assessori Romano Vola (sindaco di Bergolo) e Luciano Giri (consigliere di Levice).

E giovedì 28, nella sala consiliare di Cortemilia, la mozione di sfiducia e passata con 19 voti favorevoli (la metà più uno dei membri dell'assemblea) e 3 contrari, con 13 consiglieri che hanno abbandonato la sala al momento del voto, in segno di protesta, poiché nonostante varie richieste di spiegazione, la mozione non era stata illustrata dai promotori.

Veglio in apertura di seduta aveva rimarcato di voler capire i motivi della sfiducia, che gli venissero illustrati, poiché la Giunta in questi mesi con un centinaio di delibere adottate aveva registrato l'astensione di un assessore su di una soltanto, e le altre erano passate all'unanimità. Veglio chiedeva anche di capire se la sfiducia era sull'operato o se era una questione politica. Dopo la sfiducia Veglio ha dichiarato: «Nelle precedenti settimane gli era stato chiesto di spostare più a destra la Giunta, poi la sostituzione di un assessore perché non era gradito e infine la rimozione di un altro membro di Giunta che è indagato e di rimpiazzarlo con il consigliere che lo ha denunciato».

Il neopresidente Bona, subito dopo l'insediamento, spiegava che la nuova Giunta rimarrà in carica finché la Regione non interverrà sul riordino delle Comunità montane, dicendo che l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, intenderebbe affrontare la questione entro fine mese.

La gente si chiede e non comprende come mai nella nuova Giunta la Valle Bormida sia stata così penalizzata un solo rappresentante su 5, l'assessore Montanaro, mentre la valle Belbo (2 comuni nell'ente) conti su due, il presidente e un assessore, e la valle Uzzone (2 comuni) altrettanto, con vice e assessore.

In merito alla mozione e agli interventi, cioè alla cronaca, rimandiamo ai prossimi numeri del giornale. Alla seduta ha assistito un numeroso pubblico, per lo più cortemiliese, che ha sovente interrotto la seduta con interventi fuori campo.

Ora tra Cortemilia, Saliceto, Bergolo, Torre, e gli altri comuni dell'Ente (sette), con la neutralità di Gottasecca, è rottura profonda e non sarà facile ricucire.

E se il tutto, come pare ai più (il pubblico presente), fosse riconducibile ad una mera questione politica di spostamento più a destra dell'asse, questo risulterebbe difficilmente comprensibile anche a quegli elettori del Polo che vorrebbero che queste vicende fossero oggetto di contendere a Torino o a Roma, ma non in valle, ed in Langa.

G.S.

Consiglio comunale a Cortemilia

Ribaltone in Comunità e solidarietà a Veglio

Cortemilia. Sabato 30 dicembre si è riunito il Consiglio comunale. L'argomento che ha tenuto banco nella seduta, era il ribaltone nella Comunità montana "Langa delle Valli", con l'esclusione di Cortemilia e Saliceto dall'esecutivo (i 2 paesi più grandi dei 12 dell'Ente) e il cambio al vertice tra Veglio e Bona. Cambio "mal digerito" dai cortemiliesi per i modi in cui è avvenuto e senza conoscere la vera motivazione. Il sindaco Veglio, ha informato il Consiglio sui fatti, sostenendo di aver avuto sentore del cambio, con la vicenda socio-assistenziale, di cui in Comunità non si era mai parlato. Nelle scorse settimane i comuni di Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Castino, avevano deliberato la non adesione al Consorzio Alba, Langhe e Roero (formato da 47 comuni), che si occuperà della gestione dei servizi socio-assistenziali per aderire a quello di Bossolasco. Veglio, informava il Consiglio, di far parte del consiglio di amministrazione del Consorzio e che il Comune di Cortemilia, verrà rappresentato nell'assemblea dal consigliere Anna Boschiazzo, che avrà la delega anche da altri comuni vicinori tra cui Bergolo, Torre Bormida. Le quote a carico dei comuni aderenti al Consorzio di Alba sono: L. 50.000 per ogni abitante di Alba; L. 29.000 per Cortemilia e paesi con più di 2.500 abitanti e di L. 23.000 per ogni abitante dei restanti comuni. Veglio diceva che il distacco di questi comuni da Alba, poteva comportare in loco, problemi con il Centro Bonafus, perché si rendeva necessaria una convenzione tra il Consorzio di Alba ed i comuni fuoriusciti, per consentire la continuità di frequenza a ragazzi, portatori di handicap di questi paesi, che diversamente dovrebbero andare a Bossolasco. Dopo la disamina del sindaco, intervenivano nel dibattito pressoché tutti i consiglieri, rimarcando l'errore di aver escluso i due comuni più grandi dal nuovo esecutivo. Quindi il Consiglio approvava all'unanimità il seguente documento: «Premesso che: giovedì 28 dicembre 2000 è stata presentata una mozione di sfiducia nei confronti della Giunta della Comunità Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone presieduta dall'ing. Gian Carlo Veglio Sindaco di Cortemilia;

- tale mozione, nonostante le precise richieste del Presidente e di numerosi consiglieri, non è stata minimamente motivata nel corso della riunione;
- si ritiene che dietro tale mozione ci siano solo motivazioni partitiche o di campanile, con la chiara volontà di escludere dalla Comunità Montana Cortemilia, che ne è il centro più grande e popoloso;
- l'attuale Giunta rappresenta solo il 35% della popolazione della Comunità;
- la precedente Giunta della Comunità Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone, operativa da meno di un anno, aveva già messo in atto una serie di attività estremamente positive per il territorio, peraltro deliberate tutte all'unanimità, tranne in un caso;
- il Presidente Gian Carlo Veglio ha profuso tutto il suo impegno, prima nell'arrivare alla costituzione della Comunità Montana anche con lo sciopero della fame, e poi nel garantirne piena operatività.

Il Consiglio Comunale di Cortemilia:

- esprime piena approvazione per l'operato del Sindaco e solidarietà per gli attacchi, anche di tipo personale, ricevuti dai componenti dell'attuale Giunta comunitaria;
- invita il Sindaco ed i Consiglieri di Cortemilia, in seno alla Comunità Montana, a mettere in atto tutte le iniziative volte a garantire la massima informazione ai cittadini, il massimo controllo affinché l'operato della Giunta non sia penalizzante né per Cortemilia né per gli altri paesi della Comunità e il massimo impegno per arrivare alla formazione di una nuova Giunta, maggiormente rappresentativa di tutto il territorio;
- li invita inoltre a collaborare attivamente con i Comuni "discriminati" dall'attuale Giunta nel realizzare servizi congiunti.

I consiglieri: Anna Boschiazzo, Bruno Bruna, Francesco Caffa, Iva Celano, Marco Crema, Massimo Delpiano, Giuseppe Gallo, Mario Gallo, Ezio Garesio, Davide Grillo, Ginetto Pellerino, Alberto Vassallo. **G.S.**

Nella predica di Natale solo "considerazioni"

A Loazzolo il parroco non fa polemica

Loazzolo. La notte di Natale fa nascere la polemica tra il parroco, don Claudio Barletta ed il sindaco, enot. Giovanni Satragno. Il contendere è la neve caduta nella notte santa. Il parroco nell'omelia, tra i richiami natalizi, alcune "considerazioni" anche gli enti pubblici responsabili della viabilità invitandoli ad una maggiore attenzione per gli abitanti dei paesi di Langa: "Sarebbe bastato qualche badilata in più di sale sulle strade" ha rimarcato don Barletta.

Don Claudio è parroco a Canelli S. Tommaso e a Loazzolo; e nella notte santa ha avuto difficoltà a raggiungere il paese della Langa Astigiana dalla capitale spumantiera.

L'omelia non è piaciuta al primo cittadino che nei giorni successivi (venerdì 29 dicembre) ha inviato una lettera ai giornali.

Scrive Giovanni Satragno: *«Ho partecipato come fedele alla ss.messa la notte di Natale nella parrocchia di S.Antonio Abate celebrata da don Claudio Barletta.*

C'era un clima festoso, col presepe, la musica dell'organo, i canti della cantoria e, come nelle favole, fuori, cadeva la neve. Quindi un contesto quasi magico senonché alla fine dell'omelia il sacerdote fece un'affermazione molto spiacevole: esternò una serie di critiche partendo dal "Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio e così via fino a giungere al sindaco e all'ultimo consigliere, perché nonostante le previsioni del tempo indicassero la neve in quella giornata, nessuno si preoccupò a spargere 5 grammi di sale creando notevole disagio alla popolazione". Affermò inoltre che è molto più semplice effettuare campagne elettorali con mezzi stampa anziché con opere di buon governo.

Io voglio rispondere al reverendo dicendo che il Comune a quella data aveva già provveduto per due volte allo spargimento di sabbia mista a sale e precisamente il 15 e il 23 dicembre.

Non è giusto dall'alto del pulpito predicare onestà e poi sputare sentenze sferrando attacchi rabbiosi senza avere la benché minima informazione.

È imbarazzante, dal fondo della chiesa, dover subire simile ingiustizia senza avere la possibilità di immediata difesa.

D'ora in poi saremo mica costretti a comunicare le nostre iniziative a don Barletta onde evitare così inutili, ingiustificati ed immotivati attacchi?!

Con i miei consiglieri amministro questo piccolo Comune da oltre 20 anni cercando sempre di dare il massimo e di economizzare il più possibile le limitate risorse onde evitare il disagio ai nostri amministrati.

Lei, che ad onor del vero è arrivato ieri, che ne sa di quanto si è fatto e si continua a fare per la nostra collettività, soprattutto se non si informa?

Se poi quella sera ha incontrato difficoltà a raggiungere Loazzolo per la strada provinciale n. 42 e quindi si è innervosito, le confermo che sono testimone che in quella data, alle ore 16, un automezzo dell'amministrazione provinciale ha provveduto allo spargimento del sale.

Mi pare che Ella giunga da Serole (quasi montagna) e non da un paese dell'Africa; pertanto dovrebbe aver imparato anche a convivere con questo desiderato dono della stagione natalizia!

Ma a quanto pare invece Ella vorrebbe vedere i fiocchi di neve immediatamente disciolti da quattro dita di sale!

La sua troppa solerte critica senza aver avuto il tempo di verificare i fatti oggettivi, mi sembra che, oltre a offendere le persone che in questa emergenza, si sono prodigate al buon espletamento dei servizi, dimostri un'intolleranza che sicuramente non è consona al clima di questa particolare festività religiosa, per di più giubilare».

E così la querelle tra parroco e sindaco ha varcato i confini del paese.

Don Barletta, nei giorni successivi, ci ha spiegato che le sue "considerazioni" non erano indirizzati all'amministrazione comunale, ma ai responsabili della strada provinciale, *«Mentre raggiungevo, non senza disagio, Loazzolo, mi sono chiesto, quanti problemi* - rimarca don Claudio - *avrebbe dovuto affrontare un mezzo di soccorso per raggiungere la casa di un malato. Per questo ho voluto, senza volontà di far polemica, segnalare il fatto, che in nessun modo, era riferito all'amministrazione comunale di Loazzolo».*

I loazzolesi non hanno voluto, più di tanto, entrare nel merito, e auspicano che tra il parroco ed il sindaco ritorni il sereno, per il bene dell'intera comunità.

Strade provinciali Fornaro ringrazia

Castel Boglione. Ci scrive Roberto Fornaro, consigliere comunale, capogruppo di minoranza e consigliere della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida":

«Il sottoscritto e a nome del suo gruppo, vuole ringraziare pubblicamente a mezzo dei giornali locali, il presidente della provincia Roberto Marmo, il presidente della Comunità Montana Langa Astigiana Sergio Primosig, gli ass. Sizia e Perfumo, la v. pres. del consiglio provinciale Palmina Penna (dopo sollecito a mandare tecnici a valutare la frana), per l'interessamento al ripristino del transito a senso alternato della S.P. nº 114, "collegamento tra i comuni di Castel Boglione e Rocchetta Palafea" in attesa di sistemazione definitiva, chiusa a suo tempo per causa frana, causando disagi alla comunità locale e alle strade limitrofe per eccesso di transito nel periodo invernale.

Inoltre per l'asfaltatura e la segnaletica, nei punti rilevati più pericolosi sulla S.P. nº 45 (detta Bogliona) a causa dei ripetuti incidenti gravi anche mortali "ultimamente chiamata la strada della morte" e più volte segnalati alle autorità locali e provinciali».

A Grognardo il 24 dicembre l'8ª edizione

Un presepe vivente tra i fiocchi di neve

Grognardo. L'8ª edizione del presepe vivente ha avuto una scenografia stupenda e suggestiva, ma che ha creato non pochi problemi alla intraprendente Pro Loco organizzatrice della manifestazione.

Così i vertici della Pro Loco raccontano quei momenti:

«Era tutto pronto la mattina del 24 dicembre. Si terminavano i particolari nella stradina dei mestieri, perfetta nella sua coreografia, aspettavamo solo i vari animali, bue, asino, capre, pecore, quando la neve si faceva sempre più insistente, in pochi minuti eravamo avvolti in un silenzio irreale e tutto veniva coperto da un candido manto. Era veramente Natale!

Bellissimo, ma che fare? Tutto sembrava ostacolare questa manifestazione tanto attesa e preparata da vari mesi.

Le strade si facevano impraticabili, rimandare? Impossibile, in qualche modo bisognava interpretare l'Evento, per noi tutti la notte magica era questa, solo questa! Avremmo aspettato fra di noi la Notte Santa, tutto ciò che si era preparato all'esterno veniva velocemente disfatto trasferito il più possibile nelle vecchie cantine e nei posti riparati: quanto freddo!". Si doveva rinunciare alle lavandaie, alla carrozzina trainata dai cavalli rimasti bloccati nelle stalle, a far funzionare la forgia, eccetera, ma non importava, ci si riuniva lo stesso vicino da una polenta bollente che i cuochi di Monastero Bormida avevano preparato, in più le fisarmoniche di Lalla, Rino e Giacomo Bogliolo, avrebbero allietato una notte che si preparava veramente insolita. Si è fatto quasi l'impossibile, un grazie a tutti e la volontà di riuscire è stata largamente premiata dalle tante persone incuranti degli ostacoli, non pochi, che hanno voluto trascorrere con noi questa vigilia di Natale.

A mezzanotte le belle e commoventi note del coro hanno accolto tanta gente, la chiesa era gremita e noi tutti di Grognardo e tanti amici giunti da ogni dove, ci siamo sentiti uniti da un sentimento ormai dimenticato e come si scriveva da bimbi nella letterina di Natale "Gesù ti promettiamo di essere sempre più buoni!"».

Al presepe vivente, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e altri enti e associazione del paese e che aveva nella "Gioielleria Negrini" di Acqui Terme lo sponsor ufficiale, era collegata la "Lotteria del Presepe", con ricchi premi la cui estrazione, è avvenuta sabato 6 gennaio, alle ore 11, nell'aula consiliare del Comune di Grognardo. Questi i numeri vincenti ed i premi: 1º premio, nº 894, vince il diamante; 2º, 409, ciondolo 2000 con brillanti; 3º, 376, orologio Sector; (premi offerti dalla Gioielleria Negrini); dal 4º al 10º, cesti natalizi, ai numeri: 115, 568, 1000, 924, 635, 041, 419; e dall'11º al 15º, vino dell'Acquese, ai numeri: 668, 364, 486, 232, 125.

Clima natalizio suggestivo e internazionale

Presepe a Morbello un grazie a Bacci

Morbello. Nella notte di Natale, Morbello ha accolto la nascita del Salvatore con una celebrazione eucaristica particolare, quasi internazionale.

Infatti, nella chiesa di S.Sisto, insieme alla nostra comunità parrocchiale, erano presenti: Antonio e Giuseppe (due seminaristi romeni che studiano presso il Seminario diocesano di Acqui) e Abramo (un giovane arabo convertitosi al cristianesimo).

Antonio e Giuseppe, con vero spirito missionario, hanno deciso di prepararsi alla futura vita sacerdotale lontano dalle proprie famiglie, per prestare la loro opera in mezzo a noi e venire così incontro alla nostra carenza di vocazioni sacerdotali.

Abramo, già da qualche anno in Italia, ha scelto di diventare cristiano e, considerando che un evento del genere viene ritenuto dai mussulmani tradimento grave e non solo religioso, la sua decisione non deve essere stata molto semplice. Ciò nonostante, il suo più grande sogno era quello di poter servire la messa e nella notte di Natale, a Morbello, lo ha realizzato.

Grazie, Signore, per questi giovani che, con la loro testimonianza di fede, ci aiutano a sperare in un futuro di sincera comunione fraterna, al di là di ogni confine.

Antonio, Giuseppe, Abramo ci insegnano a leggere nel profondo del nostro cuore, a comprendere quali sono le cose veramente importanti, ad aprirci agli altri con generosità, amore e spirito di sacrificio. Celebrare il Natale insieme a loro, davanti a quel Bambino che ha cambiato la storia dell'umanità, è stato per noi un grande dono.

L'omelia del parroco, don Roberto Feletto, ricca di accenti particolarmente significativi, hanno reso viva e attenta la partecipazione dei presenti a tutta la cerimonia.

E al termine della messa, presso la sede dell'associazione "Morbello Vivo", siamo stati riscaldati da cioccolata e vin brulè.

Non possiamo infine dimenticare la tradizione del presepe e, a Morbello, il suo ideatore e realizzatore Giovanni Battista Stella (per tutti noi, Bacci) ha voluto veramente superare se stesso.

Sotto il cielo acceso dalle tinte calde di un'aurora, che risveglia tutto il mondo con la luce di uno straordinario evento, si stende un paesaggio collinare in cui case, curate in tutti i particolari, sia interni che esterni, fanno da contorno suggestivo alla grotta della Natività.

Sembra quasi di rivedere i nostri cascinali, le nostre abitazioni rurali del tempo passato. Bravo Bacci! Con la tua genialità anche quest'anno sei stato grande! Hai fatto rivivere nel presepe le nostre usanze, ci siamo ritrovati in quei personaggi e hai fatto nascere in noi una speranza: quel paese, unito in preghiera e festante nella notte più radiosa del mondo, forse è proprio Morbello, che, all'alba del terzo millennio, accoglie la venuta di Gesù con gioia, impegnandosi a vivere da vera comunità cristiana, rinnovata da un attivo spirito di collaborazione, fiducia e rispetto reciproco.

Maria Vittoria

Per i piccoli comuni un contributo a fondo perduto

Nel corso della discussione sulla legge Finanziaria sono state approvate alcune norme che rispondono ad esigenze particolari di piccoli comuni. È stato assicurato uno stanziamento di 167 miliardi per attribuire a tutti i comuni sino 3000 abitanti un contributo a fondo perduto (circa 40 milioni per comune) per investimenti destinati ad assicurare servizi essenziali. Inoltre dal 1º gennaio 2001 in questi stessi comuni sarà possibile attribuire al sindaco ed agli assessori il potere di adottare atti anche di natura tecnico - gestionale (come si faceva prima della riforma) in deroga al principio generale di separazione tra poteri di indirizzo e poteri di gestione.

«Questi provvedimenti vengono incontro alle esigenze dei piccoli comuni, ha dichiarato il senatore del collegio Asti-Acqui, Giovanni Saracco (DS-Ulivo), *e sono un segnale positivo e concreto di attenzione doverosamente prestato dal Governo e dal Parlamento».*

Rinnova l'abbonamento

• un amico fidato • a casa tua
• per un anno • il venerdì
• allo stesso prezzo

L'ANCORA

Per il progetto "Promozione della lettura"

Alle scuole di Melazzo Pier Domenico Baccalario

Melazzo. Mercoledì 20 dicembre lo scrittore di libri per ragazzi Pier Domenico Baccalario ha avuto un incontro didattico con gli alunni della Scuola Elementare di Melazzo. Nell'occasione, il giovane autore ha potuto raccontare la sua esperienza infantile di approccio al libro ad una platea di novelli lettori che, vivacemente coinvolta, ha reagito porgendo numerose domande volte a comprendere ogni aspetto del leggere e dello scrivere, perfino quelli tecnici.

Al termine della mattinata lo scrittore si è accomiatato dai ragazzi lasciando loro un "regalo": i tratti fisionomici e gli attributi di un personaggio, per la precisione "un re senza trono" che cerca la corona viaggiando per isole ed avventure, con cui costruire un libro.

L'incontro con l'autore Baccalario, organizzato dalla Scuola Elementare di Melazzo, si inserisce in un progetto di "Promozione della lettura" che comprende diverse iniziative.

Infatti, sono in cantiere: l'allestimento di un luogo per la lettura/narrazione - cioè l'ambientazione, con l'aiuto del Comune di Melazzo e della Scuola d'Arte "Jona Ottolenghi", di uno spazio suggestivo ed insolito per queste funzioni -; un programma di animazione della lettura, con storie recitate e drammatizzate da un lettore-attore; la produzione di libri, ossia l'ideazione e la stesura di testi corredati di illustrazioni e di una propria veste grafica; ovviamente, non mancheranno letture e narrazioni significative e percorsi di lettura, tematici e di genere; inoltre, sono previste visite nella Biblioteca Civica di Acqui - soprattutto per capire il funzionamento di tale servizio -, visite ad una casa editrice, ad una legatoria e ad una libreria - atte ad evidenziare il percorso dell'oggetto libro - e, verso la conclusione dell'anno scolastico, la partecipazione agli *atelier* che la Fiera del libro di Torino propone nell'apposito spazio dedicato ai ragazzi.

Inclusa nel progetto di "Promozione della lettura", è pure l'organizzazione da parte della Pro Loco melazzese di una festa "in tema", con l'allestimento di uno spazio espositivo per le realizzazioni degli alunni e il dono a ciascuno d'essi di un buono acquisto da spendere in libreria.

Una lettera da Rivalta Bormida

Ugo Bottero benemerito della Banda musicale

Rivalta Bormida. Riceviamo a pubblichiamo da Pier Francesco, Alberto, Ezia, Marco, questa lettera inviata al presidente del consiglio di amministrazione della Banda Musicale di Rivalta Bormida:

«Chissà se anche tutti i ragazzi che nel corso di questi anni hanno fatto parte dell'"universo" musicale rivaltese, leggendo l'articolo da lei pubblicato sull'edizione di dicembre 2000 del Notiziario Comunale di Rivalta Bormida, avranno avuto, come è successo a noi, un sussulto carico di stupore ed amarezza...

Forse avranno pensato che chi, in quell'articolo, ha voluto ricordare quanti in passato hanno contribuito all'istruzione musicale di tanti giovani rivaltesi, ha dimenticato - imperdonabile dimenticanza - di citare anche il nostro caro nonno Ugo Bottero.

Sicuramente i maestri Pietrasanta, Arata e Orsi sono persone degnissime di menzione, e sono nei nostri cuori di musicisti, ma il nonno ha veramente dedicato gli ultimi anni della sua vita ad insegnare la musica, quella vera, quella che gli veniva dal cuore, quella che amava!

Ha insegnato la musica praticamente a tutti i ragazzi che hanno fatto o fanno parte tuttora di questa Banda, anche, e qui sta il più grande rammarico, a chi ha scritto l'articolo sopracitato...

Una mancanza di riconoscenza che stride con i tanti ricordi di solfeggi ripetuti e di note suonate e risuonate, col nonno, schivo, ma sempre presente ad ogni esibizione dei suoi allievi!

Ci torna anche in mente il momento in cui, nel corso di un concerto una precedente Amministrazione Comunale gli donò una medaglia d'oro a coronamento di quanto lui aveva fatto per una Banda sull'orlo dello scioglimento, "rinverdita" e ricostruitasi grazie soprattutto al suo impegno... gli leggemmo l'emozione negli occhi! Con la stessa emozione di allora noi nipoti, con l'appoggio - crediamo - di tutti gli ex allievi di nonno Ugo, vogliamo così, con queste poche righe, sopperire alla "gaffe di coloro che, adducendo motivi di "mancanza di spazio", si sono forse troppo presto dimenticati di lui».

Il sindaco fa il punto e parla del futuro

Strevi punta nel 2001 a Comunità collinare

Prof. Tomaso Perazzi

Strevi. All'inizio del nuovo anno abbiamo chiesto al sindaco di Strevi, prof. Tomaso Perazzi, di fare un resoconto sull'attività amministrativa svolta nel 2000 ed una panoramica sui progetti e le iniziative previste per il 2001 per il suo paese.

«L'anno appena trascorso è stato purtroppo segnato da episodi meteorologi e da eventi sismici che non poche preoccupazioni hanno creato agli abitanti delle nostre zone. Fortunatamente il mio comune è stato fra quelli dove si sono registrati meno inconvenienti e l'attività amministrativa ha potuto così procedere con regolarità.

Seguendo il programma presentato agli elettori circa un anno e mezzo fa, si è provveduto ad intervenire nel settore della viabilità asfaltando molte strade comunali, realizzando nuovi marciapiedi ed installando nuovi punti luce con l'obiettivo di migliorare la funzionalità e l'aspetto estetico del paese. Sono stati sostituiti tratti fognari e dell'acquedotto ormai vetusti ben sapendo che in questo settore molto è ancora da fare.

Particolare attenzione è stata rivolta alla difesa del territorio attraverso interventi di ingegneria naturalistica nel rio Crosio, del quale è stato ristrutturato anche il ponte situato nel borgo inferiore e su tratti stradali danneggiati dagli eventi calamitosi.

Si è proceduto a potenziare la raccolta differenziata mantenendo però inalterate le tariffe che risultano, infatti, fra le più contenute dei comuni dell'Acquese.

Sono stati ristrutturati ulteriori locali della scuola materna e si è reso agibile, pavimentandolo con lastre di luserna, il grande terrazzo del palazzo comunale dal quale si può godere di un bellissimo panorama.

In ambito sportivo sono stati inaugurati un campo in erba sintetica per il gioco del calcetto e quattro nuovi campi da bocce consentendo di utilizzare serenamente il tempo libero agli strevesi appartenenti ad ogni fascia d'età.

Nel settore vitivinicolo le organizzazioni di categoria ci hanno sempre visti solidali e partecipi a tutte quelle iniziative rivolte alla rivitalizzazione di un settore fondamentale per l'economia locale.

In collaborazione con l'Ente Nazionale Protezione Animali e l'ASL 22 si è proseguita, inoltre, la lotta al randagismo canino e felino.

Sul piano culturale - prosegue Perazzi - si è provveduto a dare risalto al nostro Comune attraverso la pubblicazione di un interessante libro sulle insorgenze del 1799 che molto successo ha ottenuto fra studiosi ed appassionati di storia locale.

Abbiamo anche ospitato una sezione del concorso internazionale di musica intitolato a Johannes Brahms, patrocinato, tra l'altro, dal Ministero dell'Istruzione e dal Consiglio dei Ministri ed è stato istituito un corso per pianoforte che si sta svolgendo nei locali del Municipio.

Molto impegno è stato dedicato alla costituzione di una Comunità Collinare formata da sette Comuni dell'Acquese al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati, di favorire il superamento di squilibri economici, sociali e territoriali esistenti in ogni realtà comunale e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie».

- Quali opere sono state programmate per il 2001?

«Verrà ristrutturato il tetto del palazzo comunale (220 milioni) i cui lavori non hanno potuto avere inizio l'anno scorso a causa del maltempo.

Sarà recuperata parte delle antiche mura perimetrali situate nel Borgo Superiore (50 milioni).

Proseguiranno opere di pulizia e regimazione acque del rio Crosio per un ammontare di 186 milioni di cui 60 milioni di lavori sono stati ultimamente appaltati.

Un'altra importante opera (337 milioni) consisterà nella realizzazione di condotte fognarie e di un nuovo depuratore per il quale la Regione Piemonte ha recentemente concesso il relativo contributo.

Infine, speriamo di ultimare il museo di Arte Contadina utilizzando la somma che abbiamo attualmente a disposizione e che ammonta a 100 milioni.

Colgo, infine, l'occasione per ringraziare, attraverso L'Ancora, tutti coloro che, nel corso dell'anno passato, collaborando con l'Amministrazione comunale, hanno dedicato molto del loro tempo al servizio del paese impegnandosi a creare una comunità unita e viva.

Mi riferisco - conclude il Sindaco - ai volontari della Protezione Civile, ai componenti della Pro Loco, ai responsabili della Biblioteca Civica, delle Società sportive e dei Circoli culturali - ricreativi. Senza la loro disponibilità sarebbe difficile per qualsiasi Amministrazione perseguire obiettivi di sviluppo e di crescita sociale. Desidero, inoltre, rivolgere a tutti i miei concittadini il sincero augurio di un sereno e felice anno nuovo».

"Tennis Club Cassine"

Cassine. Da venerdì 1º dicembre 2000 ha ripreso l'attività del Tennis Club Cassine con varie manifestazioni quali tornei, partecipazioni a campionati ed attività promozionali, grazie alla nuova gestione dell'impianto affidata alla signora Benzi, impegno che la stessa ha già svolto in passato per lungo tempo e con ottimo risultato. L'attività è anche invernale in quanto, grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale, è stato nuovamente possibile ripristinare il campo coperto. Chi desidera usufruire degli impianti e della Club House può telefonare per informazioni e prenotazioni allo 0144 / 714909.

In una azienda agricola in regione Grassi

Buone mele a Bubbio esposte ai mercatini

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo da Franco Pressenda:

«Scoperto sulle alture di Bubbio un habitat ideale per produrre mele di alta qualità; esposte ai "mercatini" patrocinati e allestiti dalla Coldiretti di Asti sulle piazze di Canelli e di Asti durante la mobilitazione e le varie manifestazioni dei giorni scorsi, relativi all'incontro "Città e Campagna".

Le mele di Bubbio hanno riscosso molto successo tra i visitatori-consumatori che in quella occasione hanno acquistato la "cassettina" di primizia, dimostrando di gradire l'incontro diretto con i produttori, e di preferire il "tipico Monferrato" anziché un prodotto qualunque.

Molte le telefonate arrivate presso l'azienda espositrice con richiesta di forniture.

Motivo di tanto successo alcune particolari caratteristiche di qualità non comuni ottenute con speciali metodi di coltivazione e di conservazione delle derrate (su scala "limitata"), in contrasto con i metodi delle coltivazioni industriali e della grande distribuzione.

Per la zona di Bubbio, ai metodi di coltivazione si aggiungono: la composizione del terreno, (oasi ideale) l'altitudine, e l'esposizione del sito molto fortunato (ovest-sudovest).

L'azienda espositrice (specializzata nella produzione di mele gialle, CV Golden delicius tradizionale, rustico) ha i frutteti ubicati sulle colline di Bubbio, in mezzo ai "bricchi" dove sole e ventilazione non mancano.

Titolare dell'azienda, sorge in regione Grassi, è la signora Margherita Roveta, che ci fornisce alcuni dati che riguardano la "qualità" delle mele prodotte nella sua azienda:

- Riduzione drastica delle concimazioni chimiche a favore di quelle organiche (ammendati, letami vari, cornunghia, leonardite, ecc.).

- Speciale metodo di potatura (cosiddetta "pianeggiante") che rallenta il flusso della linfa verso gli apici, depositando così più carboidrati delle gemme a fiore, e più zuccheri nella polpa dei frutti.

- Lotta antiparassitaria "guidata" e "integrata" con impiego limitato di prodotti chimici allo stretto necessario, con integrazione di metodi agronomici, e prodotti biologici e naturali a basso impatto ambientale.

- Le mele vengono raccolte "mature" sulla pianta, per cui il frutto rimane ricco di aromi naturali (profumo) la polpa "molto" tenera e digeribile (anche per vecchi e bambini) friabile dolce, succosa, non farinosa.

- Le mele "non" vengono sottoposte a trattamento post-raccolta (bagno) e "non" sono conservate in frigo, pertanto i frutti non hanno sapore di "stanza" e sulla buccia non ci sono i residui del "bagno".

- La conservazione avviene in magazzino a temperatura ambiente naturale.

È giusto che il consumatore sappia, e tenga conto, di alcuni particolari che riguardano la conservazione delle mele in magazzino (fuori dal frigo).

Da gennaio in poi, le mele subiscono un leggero appassimento, dovuto a disidratazione con conseguente calo di peso, e perdita di "derrata" anche per scarto da marciumi vari (malattia da conservazione) per effetto del non trattamento post-raccolta, e della non frigoconservazione.

In compenso, gli aromi naturali (profumo) e le sostanze zuccherine, si concentrano nella polpa conferendo al frutto "maggior" sapore e al prodotto l'alta qualità».

Sabato 13 gennaio tombola con ricchi premi

A Vesime un successo la mostra dei presepi

Vesime. Sabato 13 gennaio, nel bel salone parrocchiale di Vesime, alle ore 21, si terrà una grande tombola con ricchi premi. Il tombolone finale prevede come premio una bellissima lavatrice.

È questa la serata di chiusura dei festeggiamenti natalizi vesimesi e nel corso della serata verranno premiati tutti i presepi presentati alla *Mostra dei Presepi.*

La mostra, organizzata dalla Parrocchia, è stata un felice e gradito ritorno, allestita nella bella e ampia sala consiliare del Municipio, è stata inaugurata il 17 dicembre e si potrà visitare sino a domenica 14 gennaio, con il seguente orario: tutti i giorni festivi (dalle 9-12 e dalle 15-18) e nei giorni feriali su appuntamento (tel. 0144 / 89051). Anche questa edizione della mostra, come già negli anni passati, sta riscuotendo grande successo.

Tutti presepi presentati sono molto belli, opera creativa di diversi giovani e adulti vesimesi, e di altri provenienti dai paesi della Langa Astigiana e delle valli Bormida.

Presepi molto belli e originali che mettono in luce la fantasia, la creatività e l'estro di grandi e piccini nel rappresentare la famiglia più bella del mondo.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un premio di partecipazione e per le opere più interessanti premi speciali. Un grazie particolare va a tutti i commercianti vesimesi che, dopo aver addobbato di caratteristici pini (con luci bianche, ripetendo l'iniziativa che lo scorso anno aveva avuto un grande successo), le vie del paese, hanno colto l'invito e, nelle loro vetrine hanno allestito anche il presepe.

È stato così un Natale particolare, caratterizzato anche dalla musica che ogni sera veniva diffusa dalla chiesa parrocchiale, dedicata a "Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo".

Ora con la serata di sabato 13 gennaio si vuole chiudere in allegria questo periodo di festa; verranno anche estratti i biglietti della lotteria di Natale. Il ricavato di tutte queste manifestazioni sarà interamente utilizzato per ultimare i lavori di restauro del salone parrocchiale. **A.B.**

A Cortemilia nella chiesa di San Pantaleo

Serata di canto e musica per i missionari locali

Piccolo Coro di Cortemilia.

La classe 5ª della maestra Iva Celano.

Cantoria parrocchiale di Castino.

Il gruppo giovani pianisti.

Cortemilia. Una vigilia dell'Epifania trascorsa all'insegna della bella musica, del bel canto, della moderna narrativa, con scopi benefici e di umana solidarietà. Protagonisti di questa serata, di venerdì 5 gennaio, sono stati alcuni gruppi di giovanissimi, giovani e adulti, della Vicaria di Cortemilia, che hanno dato vita ad uno spettacolo tenutosi, alle ore 21, nella bella chiesa parrocchiale di San Pantaleo, che ha consentito la raccolta di denaro per i missionari della zona. I fondi sono stati devoluti alla missione di mons. Giuseppe Pellerino, nel Sud Sudan, dove è l'unico vescovo bianco della zona, e alla missione di suor Palma Porro, nella Tanzania. Ad organizzare la serata un gruppo capeggiato da Maura Delpiano, che è stata anche la presentatrice e don Bernardino Oberto, parroco di San Pantaleo e vicario zonale.

Dopo il saluto del parroco al numeroso pubblico che gremiva la chiesa, e la spiegazione degli scopi della serata è stato il *Piccolo Coro* di Cortemilia, diretto da Bruna Giordano, costituito da bambini della scuola materna ed elementare a proporre alcuni canti.

Quindi l'esibizione del gruppo dei *Giovani Pianisti* (Maria Vittoria Giribaldi, Alice Dotti, Massimo Sicco, Mario Grimaldi, Giacomo e Andrea Delpiano, Danilo Meistro) formati e diretti dalla maestra Mariella Reggio, che si sono avvalsi della preziosa opera del tecnico del suono e delle luci, Franco Delpiano.

È stata la volta dei *Ragazzi della 5ª elementare* della maestra Iva Celano che hanno interpretato "La notte santa" di Gozzano. Dopo i gruppi giovani ecco gli adulti, con *l'Associazione Studi* di Cravanzana che hanno interpretato il racconto natalizio "L'albero di Natale". Il racconto era intervallato dall'esecuzione di canti a più voci, di pezzi sacri e profani, magistralmente eseguiti, dalla *Cantoria parrocchiale* di Castino, diretta da Mariella Reggio. Cantoria salutata da scroscianti applausi, nata più di dieci anni fa, per volontà del parroco don Giovanni Battista Toso, grazie alla insostituibile direttrice e maestra. Una bella serata che ha unito gruppi di diversi paesi della Vicaria e, chissà che unendo ancor più e cementando i gruppi non si possa dar vita a spettacoli itineranti per i paesi, con obiettivo la raccolta di fondi per i missionari o per altri scopi umanitari.

A Vesime in festa la leva del 1965

Che baldi ragazzi questi trentacinquenni

Vesime. Questo simpatico gruppo di vesimesi si è dato appuntamento, nella serata di giovedì 21 dicembre 2000, per festeggiare il raggiungimento dei trentacinque anni di età. Sono i baldi giovani e le belle ragazze della leva del 1965 che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro giovane vita. Il clou è stata la gran cena, a Cessole, presso la rinomatissima "Osteria Madonna della Neve", dove i coscritti hanno brindato con il proposito di ritrovarsi per festeggiare e cementare sempre più una grande amicizia.

Grave incidente stradale sulla Nizza - Incisa

Incisa S. Grave incidente stradale, nella serata di lunedì 8 gennaio, lungo la strada Nizza Monferrato - Incisa Scapaccino. Una Fiat Panda guidata dal quarantottenne Paolo Guercio, dirigente del servizio Agricoltura della Provincia, si è scontrata con una Opel Corsa condotta dal quarantunenne Alex Ferraro, operaio residente a Nizza Monferrato. Sul posto sono giunti immediatamente i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Canelli che stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica del sinistro. Ad avere la peggio nel violento scontro è stato Paolo Guercio, trasportato d'urgenza al reparto Ortopedia dell'ospedale di Asti, che ha riportato varie ferite e fratture giudicate guaribili in una cinquantina di giorni. Dieci giorni di prognosi invece per Alex Ferraro. Tra le possibili cause dell'incidente il sottile strato di ghiaccio che l'abbassamento delle temperature sta facendo depositare un po' ovunque sul manto stradale.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI GENNAIO

Acqui Terme, *dal 14 novembre al 3 aprile 2001,* «Sipario d'inverno - anno secondo», per la stagione teatrale 2000/2001, presso il cinema teatro Ariston. Si tratta di 9 appuntamenti, più uno fuori: *Giovedì 25 gennaio,* I love Shakespeare, Compagnia Gruppo Teatro Nove, con Aldo Delaude, Alberto Maravalle; regia di Alberto Maravalle. *Giovedì 1º febbraio,* Due dozzine di rose scarlatte di Aldo De Benedetti, Compagnia Teatro Moderno, con Nino Castelnuovo, Erica Blanc; regia di Cinque Marcuzzi. *Mercoledì 7 marzo,* Omobono e gli incendiari (dramma didattico senza lezione) di Max Frisch, Compagnia L'Associazione Culturale Policandri, con Andrea Cane, Paola Geninatti; regia di Andrea Tacchella. *Giovedì 22,* 10 piccoli indiani di Agatha Christie, Compagnia Teatrale l'Aica Cast de "La Soffitta"; regia di Daniel Gol. *Martedì 3 aprile,* Minetti - ritratto di un artista vecchio di Thomas Bernhard; produzioni A.Artisti Associati e Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo; regia di Monica Conti. Organizzata da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Associazione Culturale Arte e Spettacolo e Regione Piemonte. Orario inizio spettacoli, ore 21,15; prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso cinema Ariston (tel. 0144 / 322885), "I Viaggi di Laiolo" (tel. 0144 / 356130), "La Via Maestra" Nizza Monferrato (tel. 0141 / 727523), Europeando Europa di Ovada (tel. 0143 / 322885); abbonamenti: platea L. 210.000, ridotti L. 160.000: galleria: L. 125.000, ridotti L. 110.000; ridotti oltre i 65 anni e fino ai 18 anni.

Fontanile, *dal 18 novembre al 24 marzo 2001,* il Comune in collaborazione con Aldo Oddone presenta, *"U nost teatro 3",* rassegna di Teatro dialettale, presso il teatro comunale San Giuseppe. Cinque gli appuntamenti, alle ore 21: *sabato 24 febbraio,* Compagnia L'Erca. *Sabato 24 marzo,* Compagnia La Ciuenda. *Sabato 24,* la Compagnia L'Erca di Nizza Monferrato, presenta "'Na cita fisasion", tre atti di G. Carlo Ricatto, per la regia degli attori. Fare l'attore è desiderio diffuso di molti giovani e anche meno giovani, ma se il desiderio diventa ossessione e il recitare l'unico scopo di vita, si possono creare problemi non indifferenti sia per sé stessi che per gli altri. Ma i rimedi sono sempre gli stessi: il buon senso, la pazienza, l'amore. Il tutto, come sempre, condito con tanta ironia e umorismo. Un graditissimo ritorno questo della Compagnia Teatrale L'Erca, una delle più vecchie e prestigiose di tutta la Provincia di Asti. Una sua presentazione sarebbe addirittura fuori luogo, poiché tutti ricorderanno le innumerevoli e brillanti rappresentazioni tenute proprio al Teatro San Giuseppe. Qualche elemento in meno, qualcun altro acquistato, ma l'ossatura e lo spirito sono sempre gli stessi: divertirsi e far divertire! Personaggi e interpreti: Noto Baretta, Aldo Oddone; Lucia Baretta, Carla Filippone; Berto Baretta, Marcello Bellè; Carlen Beretta, Carlo Caruzzo; Cristina Baretta, Antonella Ricci; Don Fasan, Domenico Marchelli; Marchese De Mentis, Tonino Spinella; Marchesa Camilla, Luciana Ombrella; Dutur Gambarotta, Dedo Roggero Fossati; Amalia Frisotti, Lina Zanotti; Letizia Frisetti, Emi Bianco; Nanà Belagiojia, Olga Lavagnino; L'infermè cit, Daniele Chiappone; L'infermè grand, G. Luca Morino. Surtuma da 'n cà, divertumSe e stuma tùcc enSema. L'ingresso a tutte le rappresentazioni sarà ad offerta ed il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della bella chiesa parrocchiale.

Ricaldone, al teatro Umberto I di Ricaldone continua la stagione musicale de "Il Quadrifoglio": venerdì 2 febbraio 2001, concerto dei Western Comfort (gruppo di musica country e west coast); venerdì 2 marzo, concerto per fisarmonica di Giorgio Dellarole; venerdì 6 aprile, variegato Ensemble di Chitarre, coordinato dal maestro Mario Gullo; venerdì 4 maggio, concerto di musica barocca di Les Ombres Errantes per flauto dritto, viola da gamba e clavicembalo; venerdì 1º giugno, concerto del coro Libera Musica diretto da Marco Roncaglia. Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

SABATO 13 GENNAIO

Vesime, grande tombola con ricchi premi, nel salone parrocchiale, alle ore 21. Organizzata dalla Parrocchia di «Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo» in collaborazione con il Comune.

DOMENICA 14 GENNAIO

Acqui Terme, "Musica - sport e... solidarietà" insieme per Simone, alle ore 15,15, presso la Società Operaia Mutuo soccorso "Jona Ottolenghi", via Mariscotti 73, ex Olimpia; parteciperanno alla manifestazione: il gruppo musicale Interra Straniera, il cantante - cabarettista Umberto Coretto. A tutte le signore verrà dato in omaggio un paio di calze Meri, sponsor di miss Italia; durante la manifestazione sfileranno modelle che indosseranno le maglie originali di famosi campioni di calcio, le maglie saranno messe all'asta in favore di Simone Zito. L'ingresso è ad offerta, e l'incasso sarà devoluto interamente alla famiglia Zito. Organizzata da U.S. Acqui, U.S. Strevi, A.S. La Sorgente, U.S. Bistagno, con la collaborazione di Comitato "Pro Simone" Bistagno, Calze Meri - sponsor miss Italia, A.C. Milan Calcio, A.C. Fiorentina, A.S. Roma, Soms "Jona Ottolenghi" Conf. Misericordia Acqui Terme, Prof. Ribizzi e prof. Barocci dell'ospedale San Martino di Genova, l'avv. Leo Grosso vice presidente nazionale dell'AIC (Associazione italiana calciatori professionisti).

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2000-2001, 11 ottobre - 9 maggio, presso ufficio Formazione e Qualità e Promozione Salute ASL 22, via Alessandria 1, Acqui Terme, alle ore 10, incontro su: "Perché allattare oltre i tre mesi? I bisogni del bambino che cresce". Per informazioni o consigli rivolgersi a Paola Amatteis (tel. 0144 / 324821), via Marco Polo 10, Acqui Terme; Monica Bielli (tel. 0141 / 701582), strada San Nicolao 16, Nizza Monferrato; Valeria Celi (tel. 0141 / 956381), via Tana bassa 2, Montegrosso d'Asti. Organizzato da La Leche League, in collaborazione con l'ASL 22.

MOSTRE E RASSEGNE

Loazzolo, *sino alla primavera,* al Punto Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Riccardo Ranaboldo artista torinese, loazzolese di adozione. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

San Giorgio Scarampi, *sino all'11 marzo,* mostra fotografica "Verso il Vietnam", immagini di Ferdinando Pusceddu; un fascinoso viaggio in oriente con la macchina fotografica sempre pronta per instaurare un rapporto con il soggetto. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo delle Fondazioni della banche Cassa di Risparmio di Asti e Cassa di Risparmio di Torino.

Vesime, *sino al 14 gennaio,* "Mostra dei Presepi", allestita nell'ampio e bel salone consiliare del Municipio. La mostra potrà essere visitata tutti i giorni festivi (ore 9-12 e 15-18) e nei giorni feriali su appuntamento (tel. 0144 / 89051). Organizzata dalla Parrocchia di «Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo» in collaborazione con il Comune.

Laurea

Monastero Bormida. Mercoledì 13 dicembre presso il Politecnico di Torino, si è laureata a pieni voti in ingegneria ambientale Paola Negro, residente a Monastero Bormida, discutendo la tesi "La valutazione di uno strumento di pianificazione territoriale: il caso del Piano territoriale provinciale"; relatore il prof. Giulio Mondini.

Al neo ingegnere gli amici augurano un futuro ricco di soddisfazioni.

Esposte opere di Cagnolo, Chiesa, Amerio

Mostra di pittura tradizione a Morsasco

Morsasco. A Morsasco non si cambia: per il secondo anno consecutivo alla mostra di Natale nelle sale della Biblioteca Comunale hanno esposto le loro opere Anna Cagnolo Angeleri, Flavia Chiesa e Luigi Amerio. Questa volta, però, oli, disegni ed acquerelli sembrano meglio distribuiti lungo lo svincolo della scala e sulle pareti della saletta al primo piano: lo spazio sembra maggiore, la visibilità ne trae giovamento, anche se le differenze di stile e di sensibilità - prima ancora che di tecnica - fra gli artisti restano piuttosto marcate. Fino a ingenerare negli osservatori una sorta di amabile *shock*.

Che cosa può, infatti, accomunare la solare e cordiale poesia degli acquerelli della Cagnolo alle tinte più fonde e grevi, più plastiche e sensuali della Chiesa, anche quando i soggetti siano ispirati o attinti dalla medesima realtà paesana? Che cosa, infine, le apparenta alla più ricercata e sofisticata pittura di Amerio, tutta intesa a rincorrere le trascoloranti vibrazioni cromatiche dei paesaggi monferrini, i quincunci delle vigne, colti e fissati quasi impressionisticamente, *en plein air*? Eppure, più ancora delle ovvie differenze, colpiscono, in alcuni casi, l'osservatore le persistenze e le novità che, a un anno di distanza dalla prima mostra, si notano nella produzione dei tre artisti.

Morsasco sembra infondere nuova linfa agli acquerelli della Cagnolo, che con sorprendente facilità ritraggono scorci e angoli, ora pittoreschi ora familiari, di una realtà all'apparenza ordinaria, eppure qui miracolosamente trasfigurata, travista con la meraviglia mite di chi la scopra per la prima volta.

Alberi, vòlti, case si delineano sul foglio come platonici archetipi, lambiti da uno sguardo che li accarezza stupito, commosso. La stessa facilità, del resto, è più apparente che reale, e non va presa per superficialità o, peggio, per corrività; no: la qualità dei pigmenti, delicati e ricchi di sfumature, è frutto - s'intuisce - di strenuo impegno, di assidua sperimentazione. Una difficile facilità, verrebbe, insomma, da dire, risolvendo nel paradosso di un ossimoro le ambagi del giudizio.

Flavia Chiesa, invece, si cimenta nel disegno a china e nella pittura a olio, con risultati alterni: se, infatti, passando dal carboncino (tecnica che le è molto congeniale) alla china, ha modo di definire in maniera più netta i contorni e quello che perde in plasticità pittorica lo acquista in perspicuità di tratto, in nitidezza e, direi, perentorietà di visione, negli oli la materica consistenza delle paste, talora esuberante, tende ad appesantire le immagini, fino ad accentuare la petrosa staticità dei muri borghigiani, l'opaco spessore dei conci, che solo la grazia di qualche archivolto allevia o attenua.

La pittura di Amerio si propone, infine, come ideale tramite tra la levità della Cagnolo e la densità quasi espressionistica della Chiesa. Di questo pittore abbiamo apprezzato soprattutto i quadri che - come abbiamo già detto - con tecnica impressionistica puntano a rendere o emulare il vario gioco della luce sulle tavolozze naturali dei vigneti monferrini, allorquando pampini e filari sembrano sul punto di affiorare (o di affondare?) nella diffusa e soffusa temperie cromatica che li avvolge.

In ogni caso, le opere qui esposte sono l'evidente dimostrazione di come l'arte arricchisca la realtà e, di riflesso, invitandoci a guardarla sotto diversi punti di vista, con occhi sempre nuovi, affini la nostra sensibilità, avvezzandola a cogliere e gustare la "Diversità / delle creature" che - come ben dice il poeta - è la "sirena del mondo".

Carlo Prosperi

Frutto della fantasia di alcuni

Pupazzi di neve riuniti a Mioglia

Mioglia. Non si tratta di un singolare convegno ma soltanto di un fotomontaggio che raccoglie tre pupazzi di neve creati dalla fantasia di alcuni miogliesi che hanno voluto trascorrere qualche ora del loro tempo libero dedicandosi ad antichi passatempi, complice l'abbondante nevicata di Natale. Quello a sinistra, in stile classico con la tradizionale carota al posto del naso, lo ha fatto Sara, quello di destra, con le sembianze di un tenero orsetto di peluche, è di Chiara ed Emiliano. Il pupazzo di centro, dall'aspetto statuario, è opera di Enrico. Enrico Doglio si è anche dedicato, con la collaborazione di Marco Dami e di Rinaldo Garrone (che ha gentilmente fornito il legname), alla realizzazione dello splendido presepe che fa bella mostra di sé nella chiesa parrocchiale di Mioglia, dedicata a "S. Andrea apostolo".

Caccia selezione agli ungulati

L'ATC - AT2 "Sud Tanaro", considerate le richieste ricevute, intende organizzare un nuovo corso teorico - pratico riguardante la caccia di selezione agli ungulati per la stagione venatoria 2001/2002. Chi fosse interessato è pregato di comunicarlo all'ATC - AT2 (via Carlo Alberto nº. 30, 14049 Nizza Monferrato), tramite scritto mezzo posta o via telefax (0141 / 793679) entro *sabato 20 gennaio 2001*.

Al corso possono partecipare anche i cacciatori non in possesso dell'ATC - AT2. Si fa presente che la partecipazione al corso ed il rilascio dell'attestato di abilitazione alla caccia di selezione non rappresenterà priorità in caso di eventuale domanda d'ammissione.

Presso la parrocchiale di Mioglia

Sassello, Mioglia, Urbe un grande concerto

Mioglia. Venerdì 22 dicembre scorso i ragazzi delle scuole si sono esibiti nel tradizionale *Concerto di Natale* presso la parrocchiale di Mioglia e si può dire che con questo spettacolo abbiano inaugurato il nuovo assetto organizzativo per il quale Mioglia, dall'anno scolastico 2000/2001, è entrata a far parte dell'Istituto Comprensivo di Sassello. Si sono infatti trovati per la prima volta tutti insieme gli alunni delle scuole medie di Sassello, di Urbe e di Mioglia, a parte pochi assenti per malattia: erano quasi settanta. Poco dopo le ventuno il parroco di Mioglia, don Paolo Parassole, ha dato il benvenuto alle autorità, ai ragazzi, ai genitori e a tutta la popolazione. In rappresentanza del preside prof. Salvatore Manca, che non ha potuto essere presente. A presentare lo spettacolo è stato il prof. Agostino Pagani che ha anche ringraziato il sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazzo, per la squisita ospitalità. Poi gli studenti hanno iniziato a raccontare con canti e suoni la nascita del Redentore davanti a un pubblico attento e compiaciuto che riempiva le tre navate della chiesa. La prima parte della serata è stata dedicata alle performance strumentali delle diverse classi: flauto, diamonica, chitarra. Dopo una breve pausa ha avuto inizio l'oratorio che ha coinvolto la totalità degli alunni in un trionfale omaggio al mistero del presepe. Ad accompagnare il canto sette ragazzi della "Ensemble citaristica" di Savona, allievi dello stesso prof. Dario Caruso che ha curato con pazienza e grande maestria la preparazione dei suoi allievi delle medie. Presenti alla manifestazione il sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazzo, il sindaco di Sassello Paolo Badano, il parroco don Albino Bazzano, miogliese, l'ex preside dell'Istituto Comprensivo prof. Colombo e numerosi insegnanti ed ex insegnanti.

Una serata veramente piacevole, con ragazzi che hanno dimostrato di aver lavorato sodo: non sono mancate le inevitabili uscite dal rigo musicale ma prestamente ricuperate dalla chitarra magica del maestro Caruso e comunque subissate dai generosi applausi. Gran finale con un "Adeste Fideles" reclamato a gran voce dal pubblico ma che quest'anno non era in programma. Nessun problema perché la forza trascinatrice di Caruso ha saputo coinvolgere palco e platea in uno stesso coro nell'esecuzione di questa antica e suggestiva laude natalizia.

All'uscita della chiesa, verso le 22,30, ragazzi, genitori e spettatori sono stati accolti da un freddo pungente ed è stata veramente provvidenziale la cioccolata calda che attendeva fumante nel salone dell'Oratorio.

Alla scuola materna di Pontinvrea

Auguri di Natale con l'Erba Matta

Pontinvrea. Come ogni anno prima delle vacanze natalizie, le maestre aiutate dai bambini e dai genitori organizzano una festa per augurare buon Natale alle famiglie, agli amici e a tutti coloro che vogliono partecipare.

Quest'anno, grazie alla collaborazione della "Società di Mutuo Soccorso" di Pontinvrea e del Comune, il programma è stato particolarmente ricco e divertente, infatti è stata invitata la Compagnia del "Teatrino dell'Erba Matta", che ha tenuto un'ora di divertente spettacolo proponendo la favola di Cappuccetto Rosso in versione moderna.

Tutto si è svolto il pomeriggio di giovedì 21 dicembre, alle ore 14, presso la scuola materna, sono intervenuti anche i bambini della scuola elementare, tutti i genitori, tantissima gente. Dopo un breve discorso introduttivo del vice presidente della Società, Luciano Saettone, è iniziato lo spettacolo che ha divertito grandi e piccini; al termine sono stati i bambini i protagonisti, guidati dalle loro maestre hanno proposto canti e poesie, riscuotendo applausi da parte di tutti e i complimenti del preside, prof. Salvatore Manca.

Il pomeriggio si è concluso con un ghiotto rinfresco offerto dalla Società e dai genitori. Colgo l'occasione per augurare buon anno a tutte le maestre della materna di Pontinvrea e auguri di pronta guarigione alla maestra Pina.

I. Vignolo

È accaduto nel 2000 a Mioglia

Con tormenta di neve arriva Babbo Natale

Mioglia. Quest'anno Babbo Natale è arrivato a Mioglia accompagnato, come ben si addice ad un personaggio importato dai paesi nordici, da una abbondante nevicata. Entusiasti i bambini che lo stavano aspettando al caldo nel salone dell'oratorio e che hanno poi preso d'assalto la grande slitta carica di doni. Un po' meno entusiasti i genitori costretti a spostarsi in auto su strade in condizioni non proprio ottimali. La tormenta di neve non ha tuttavia scoraggiato nessuno, anche perché in questi posti la gente è adeguatamente attrezzata per far fronte a queste difficoltà, e anche la Messa di mezzanotte ha registrato una grande affluenza di fedeli.

Miogliola innevata per il Natale

Calendario del 2001 con le foto dei bimbi

Miogliola di Pareto. Babbo Natale è arrivato anche a Miogliola, nonostante i fiocchi di neve scendessero abbondanti imbiancando strade e sentieri. Alla Messa della notte hanno partecipato tutti i bambini del paese che hanno accolto la nascita del salvatore con le tradizionali laudi natalizie. Alla fine della celebrazione eucaristica, dopo il tradizionale bacio del bambino, ha avuto luogo la distribuzione dei doni da parte di quello strano vegliardo dalla barba bianca e con gli occhiali da sole. A tutti i presenti è stato distribuito un alberello ricordo e un calendario del 2001 con le foto di tutti i bambini di Miogliola.

Unione Intercomunale D.S. dell'Acquese

A Cassine l'on. Rava e la Finanziaria 2001

Cassine. Lunedì 8 gennaio a Cassine, l'Unione Intercomunale Democratici di Sinistra dei comuni dell'Acquese, recentemente costituita, ha presentato una iniziativa sulla Finanziaria 2001. La sala di musica del Comune di Cassine, era gremita da un attento pubblico, tra cui molti amministratori pubblici locali (i sindaci di Cassine, Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida e Ricaldone; e i vicesindaci di Strevi e Rivalta e altri amministratori), che hanno ascoltato con interesse la puntuale esposizione dell'on. Lino Carlo Rava sul tema: *"Famiglia - Comuni - Imprese: quali novità nella Finanziaria 2001"*.

Avrebbe dovuto essere presente anche l'on. Silvana Dameri, ma l'influenza l'ha costretta a disdire, suo malgrado, l'impegno. Moderatore dell'incontro è stato Claudio Pretta, consigliere comunale di Cassine e temporaneo coordinatore dell'Unione Intercomunale DS.

L'on. Lino Carlo Rava, avvalendosi dell'ausilio di diapositive, ha illustrato con chiarezza i punti salienti della Finanziaria 2001 che definisce *«la conseguenza della chiara strategia del centro sinistra che in questi anni di Governo, con un lavoro serio e ben delineato, ha portato l'Italia agli onori dell'Europa iniziando il processo di risanamento del debito pubblico consentendo un aumento annuo del PIL di circa il 3% e diminuendo il tasso di disoccupazione dal 12 al 10%.*

Si è scelto di destinare i 2/3 delle risorse alle famiglie abbassando le aliquote Irpef, aumentando le detrazioni fiscali, eliminando le tasse sulla prima casa, abbattendo i ticket sulle prestazioni sanitarie ed eliminando quelli sui medicinali in fascia A e B, aumentando le pensioni minime e destinando fondi per il sociale.

Il rimanente 1/3 è stato destinato alle imprese per favorire l'assunzione di lavoratori disoccupati, per incentivare le nuove imprese e per semplificare gli adempimenti burocratici per le piccole realtà produttive e commerciali; è stata sostenuta l'agricoltura con fondi per le calamità come la flavescenza dorata e l'influenza aviaria e con agevolazioni fiscali».

Questi alcuni degli argomenti trattati durante la serata a cui si sono aggiunti gli interventi dei presenti su temi sia di carattere nazionale, sia di carattere locale, ed in particolare sull'emergenza rifiuti dell'acquese.

L'on. Lino Carlo Rava ha interloquito nel dibattito sottolineando gli interventi organizzativi e legislativi inerenti allo spinoso tema della sicurezza e sollecitando un dibattito sul nuovo scenario provinciale in materia del ciclo dei rifiuti che deve condurci ad un'oggettiva valutazione della situazione acquese ed una assunzione complessiva di responsabilità che consenta di rispondere in maniera adeguata alle esigenze ed agli interessi dei cittadini.

Offerte Croce Rossa

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta: "A ricordo del caro Nonno" i nipoti, Alan e Alessio Marchisio, la somma di L. 100.000.

A Sant'Andrea di Cassine lunedì 15 gennaio

Claudina Berta compie 104 anni

Cassine. Lunedì 15 gennaio Claudia (per tutti zia Claudina) Berta compirà 104 anni e toccherà così il terzo secolo. Claudina Berta è la nonnina ultracentenaria di Cassine, e dei paesi dell'Acquese, è infatti nata a Cassine il 15 gennaio 1897. Claudina da Cassine si era trasferita a Torino, rimasta vedova in giovanissima età, ha dedicato tutta la sua vita ai nipoti e ai familiari. Nel 1969 è ritornata a Cassine, in frazione Sant'Andrea, da Torino (dove ha lavorata alla Fiat), presso il fratello, dove ha abitato sino al maggio 2000 con i nipoti Giuseppe e Luigi (Gigi), lavoratori della terra, e sino a pochi anni orsono, era lei che li accudiva.

Dal maggio scorso vive ad Acqui presso la nipote Anna, ma il suo pensiero è ancora sempre ai nipoti Giuseppe e Gigi, che dopo la morte dei loro genitori ha accudito come una mamma e ancor oggi si premura di sapere se sono già ritornati dal lavoro e se stanno bene. Lunedì zia Claudina, circondata dall'affetto e dall'amore di una nidiata di nipoti, pronipoti, parenti e amici festeggerà il suo centoquattresimo compleanno. Zia Claudina, sta bene, e non dimostra i suoi imminenti 104 anni, lucida e serena, ha ancora la battuta pronta e scherzosa e le piace ricordare il suo passato, anche se talvolta la memoria un po' la tradisce. Ancora tanti auguri, zia Claudina, dai cassinesi, dagli acquesi, dall'intera comunità diocesana e dai lettori de L'Ancora e arrivederci.

Una missionaria in Africa

Suor Lucia Ravera ringrazia i pontesi

Ponti. Suor Lucia Ravera, ora alla casa madre di Roma in occasione del corso di aggiornamento per missionari, continua la sua opera missionaria, nella missione di Kasenga - Lubumbashi, nella Repubblica Democratica del Congo, in Africa, approfittando della sua venuta in Italia, i pontesi hanno donato la generosa somma di 8.000.000 di lire per offerte ed adozioni a distanza nei confronti dei bambini che sono accolti nella missione.

Suor Lucia ringrazia di cuore tutti i benefattori ricordandoli nelle sue preghiere.

Chi desidera unirsi a questa apprezzabile opera di carità e di aiuto, può rivolgersi, con offerte libere o adozioni a distanza (L. 25.000 mensili), a Maria Panaro, Liliana Roso, Giannamaria Solia ed Elisabetta Delorenzi. La foto ritrae suor Lucia Ravera, insieme ad un giovane sacerdote, suo prezioso collaboratore.

Un lettore ci scrive da Merana

Manutenzione critica sulla strada statale 30

Merana. Riceviamo e pubblichiamo da Carlo Gallo:

«Già in diverse occasioni ho avuto modo di criticare le stato di manutenzione della strada statale n. 30 che collega il Piemonte alla Liguria. Ho infatti denunciato una noncuranza totale del manto che in prossimità dei paesi di Spigno Monferrato e di Montechiaro è danneggiato a tal punto da compromettere la sicurezza dei veicoli che percorrono la suddetta strada. Abitando a Merana (sul confine tra la provincia di Alessandria e quella di Savona) ho la possibilità di constatare che mentre nel savonese gli interventi sulla statale sono rapidi e scrupolosi nell'alessandrino, nelle nostre zone in particolare, sono scarsi e scadenti.

Ribadisco ora il mio rammarico nei confronti di coloro, ANAS in prima fila, che non compiendo a modo il loro dovere mettono a repentaglio la vita delle persone.

A riprova di quanto detto alla vigilia di Natale la neve ha fatto la sua comparsa e la statale n. 30, nel solo tratto tra Merana e Spigno Monferrato, è stata, a mio parere, causa di ben tre incidenti, uno dei quali ha visto infelice protagonista proprio mia madre (fortunatamente illesa). Non c'è modo di descrivere a quale punto è arrivato il mio risentimento quando ho visto arrivare lo spargisale dell' ANAS nel primo pomeriggio e ad incidenti avvenuti. Personalmente mi sento preso in giro da chi (e mi riferisco a coloro che occupano ruoli decisionali negli enti che devono rendere le nostre strade più sicure) è capace di incredibili pignolerie, come fare spostare i cartelli pubblicitari di una sagra di paese perché "vicini alla statale" e poi osa tale negligenza in operazioni di sicurezza, come lo spargimento sale o lo sgombero neve..., che se non effettuate con scrupolo possono costare la vita di noi tutti.

Colgo l'occasione per invitare tutti coloro che come me ritengono vergognosa questa situazione ad alzare la voce con tutte le autorità competenti per fare in modo che la strada statale n. 30 che tutti i giorni percorriamo sia finalmente degna di questo nome».

Corso formazione professionale collaborazione familiare

Rivalta Bormida. Il Comune di Rivalta Bormida, ente gestore delle funzioni socio - assistenziali per i Comuni dell'ex - USSL n. 75 (il sindaco, dott. Gianfranco Ferraris è il presidente ed è stato uno dei promotori), esclusi Acqui Terme, Terzo e Melazzo, in collaborazione con l'istituto ENAIP di Acqui Terme, ha promosso un corso di formazione professionale su elementi di collaborazione familiare della durata di ore 200.

Il corso è aperto a tutti i maggiorenni in possesso della licenza della scuola dell'obbligo e residenti nel territorio dei comuni convenzionati con Rivalta Bormida.

Tale figura professionale interverrà a domicilio, a sostegno non solo agli anziani, ma a tutte le persone in stato di bisogno.

L'ammissione sarà riservata a venti persone allo scopo di garantire a tutti gli allievi l'acquisizione di un alto grado di professionalità.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi presso il Centro di Formazione ENAIP.

Dopo Ponti ora anche a Cassine

"Spazio gioco" riparte e raddoppia

Cassine. Scrive Fulvio Giacobone della Cooperativa CrescereInsieme: «"Spazio Gioco" riparte e raddoppia. L'attività per bambini da uno a tre anni dopo Ponti ora è anche a Cassine. Dopo la pausa di fine anno "Spazio Gioco", riparte con una grossa novità. Infatti, oltre che a Ponti dove l'attività si è svolta per tutto il 2000, dal mese di gennaio sarà possibile trovare Spazio Gioco anche a Cassine.

Ricordiamo che "Spazio Gioco" è un'attività gratuita rivolta ai bambini di età compresa tra uno e tre anni, e ai rispettivi genitori, residenti nel territorio dell'Associazione dei Comuni di Rivalta Bormida, che promuove l'iniziativa unitamente alla Cooperativa Sociale CrescereInsieme di Acqui Terme. La finalità è quella di fornire uno spazio ludico ai bambini, che consenta loro di vivere un'esperienza di contatto con altri e che possa prepararli progressivamente al distacco dai genitori e all'ingresso alla scuola materna. Visto il successo riscontrato da questa iniziativa e le numerose richieste di partecipazione, è stato necessario attivare un secondo "Spazio Gioco".

L'inizio è fissato per martedì 16 gennaio a Ponti presso i *Laboratori in Valle* (ex scuola elementare), mentre il primo appuntamento per Cassine è per lunedì 22 gennaio presso la scuola materna di Vicolo Fornai. Per partecipare e per conoscere l'iniziativa si può prendere parte alla presentazione ufficiale che si terrà venerdì 12 gennaio, alle ore 20,30, presso la sala Musica del Municipio di Cassine, dove sarà possibile incontrare gli operatori, ed iscriversi.

In alternativa è possibile telefonare presso la sede operativa del progetto "Spazio Gioco, Crescita, Famiglia" allo 0144 329587, eventualmente lasciando un messaggio in segreteria, o chiamare lo 0335 7730689».

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Asti: L. 50.000.000, alla *Società Agricola di Mombaruzzo* per la manutenzione straordinaria del salone teatro.

"Aperitivo-carne sana e di qualità"

Dopo il successo della presentazione della campagna informativa sulla carne bovina sana e di qualità organizzata dalla CIA di Asti, avvenuta il 21 dicembre alla Caffetteria Garibaldi di Asti, l'interesse dei consumatori si è rinnovato, superando ogni più rosea aspettativa, anche nel 1º appuntamento con le degustazioni abbinate agli aperitivi del "Garibaldi". Nel pomeriggio del 30 dicembre, la carne di vitello piemontese proposta dall'allevatore (con spaccio in azienda) Carlo Bigatti di Incisa Scapaccino, è andata a ruba con quasi 500 degustazioni servite nel giro di un paio d'ore. L'abbinamento "aperitivo - carne sana e di qualità" proseguirà, dopo la sosta dell'Epifania, nei giorni di sabato 13 e 20 gennaio, sempre presso la Caffetteria Garibaldi di Asti.

Acqui Tacma

Nella trasferta di gennaio si decide il torneo dei bianchi

Acqui Terme. Chiuso con il successo di Villafranca, 2 a 0, il 2000, il nuovo anno si apre con la trasferta di domenica a Centallo.

Contro i giallorossi di Villafranca, ultimissimi in classifica con soli tre punti (frutto di altrettanti pareggi), con il peggior attacco e la difesa più perforata, l'Acqui ha fatto il suo dovere vincendo facilmente, più di quanto dica il classico 2 a 0, nonostante le assenze di De Riggi, Baldi e Matteo Bobbio. Gol di Ceccarelli e Montobbio, tutto nel primo tempo, e poi tranquilla difesa del vantaggio senza mai rischiar di prender gol.

Novità di fine anno l'esordio di Gianni Pilato, centrocampista di ottime doti tecniche, prelevato dalla Fossanese dove ha giocato da ottobre a dicembre, mentre lo scorso campionato era a Novi con De Riggi ed Amarotti.

Concluso bene l'anno ora bisognerà iniziare altrettanto bene il nuovo.

L'Acqui che scenderà in campo a Centallo, dovrà dimostrare che ha quelle qualità che tutti gli riconoscono, ma che non sempre il campo ha confermato. Ad Alberto Merlo mancava ancora un tassello per poter definire una formazione coperta in tutti i ruoli: il problema era che a fianco dei vari Ricci, Di Carlo, Montobbio, Capocchiano, Marengo e Bruno di volta in volta schierati a reggere il centrocampo, si notava l'assenza di un giocatore tecnicamente bravo e capace di trasformare in qualità il gran lavoro di un bel gruppo di corridori. Con l'arrivo di Gianni Pilato, che ha le caratteristiche ideali per quel compito, l'Acqui fa, sulla carta, un bel passo in avanti.

La prima sfida ha confermato le qualità di Pilato, ma la pochezza del Villafranca e le assenze di altri uomini cardine consentono una analisi abbastanza approssimativa. A Centallo, invece, di approssimativo non ci sarà proprio nulla.

Il Centallo è la quarta forza del campionato, in piena corsa per il primato od in alternativa per un posto nella bagarre degli spareggi promozione. Tre punti più dei bianchi che, per poter ancora sperare in una poltrona di prima fila, devono assolutamente far punti sul campo dei cuneesi.

È la prima gara del girone di ritorno ed il riscontro dell'andata non è certo favorevole. In quella "prima" i ragazzi di mister Barbieri, che è poi stato sostituito da Pengue, vinsero al 91º grazie ad un gol di Cocuzza, dopo che Baldi aveva sbagliato un rigore. Partita sfortunata che mise in luce un Centallo pratico e molto attento, capace di difendersi per poi pungere in contropiede.

La squadra non ha mutato fisionomia; Cocuzza, Migliore, Dalmazzo e Bianco sono gli uomini di maggior spessore tecnico, affiancati da un gruppo che lotta ed è molto affiatato.

Se il Centallo è lo stesso della gara d'andata, nell'Acqui sono stati operati diversi ritocchi: sono arrivati De Riggi, Montobbio, Amarotti ed infine Pilato, mentre ha lasciato il gruppo Serramondi.

In questa fase di pausa mister Merlo ha fatto disputare una sola amichevole (sabato con la Nicese, 3 a 1 il risultato finale con reti di Amarotti, Fronterré e Deiana), preferendo una serie di sedute di allenamento per permettere un miglior recupero di tutti gli infortunati. Contro i nicesi non sono scesi in campo De Riggi e Baldi, entrambi reduci dai traumi patiti con il Trino, poi Ricci, alle prese con un risentimento muscolare, Bruno per malanni di stagione, ed i due portieri, Matteo Bobbio e Cimiano.

Per la sfida di Centallo restano in dubbio sia De Riggi che Baldi, entrambi si sono allenati a parte, Cimiano dovrebbe sostituire Matteo Bobbio tra i pali, Ricci sarà della partita così come Bruno. L'ultimo allenamento della settimana determinerà le scelte di mister Merlo che appare comunque fiducioso: *"Unica assenza certa quella di Matteo Bobbio per il resto il gruppo potrebbe essere a disposizione e spero proprio che sia così"*.

Mauro De Riggi

Probabile formazione: Cimiano, Robiglio, Bobbio, Amarotti, Pilato, Montobbio; Deiana, Ricci, De Riggi (Ceccarelli), Baldi (Capocchiano), Di Carlo. A disposizione: Masini, Marengo, Fronterré, Bruno, Longo.

W.G.

L'opinione

Il campionato 2000/1

Siamo a metà di quasi tutti i campionati e quindi s'impone la più classica delle riflessioni. È ancor presto per stabilire chi alla fine sarà il più bravo, si capisce però chi ha intrapreso la strada giusta. Le strade del calcio a dire il vero presentano imprevisti e le squadre, spesso "birichine", rischiano di "uscire" proprio quando sono convinte d'essere in carreggiata.

Nel campionato d'**eccellenza**, il primato è del Pinerolo, la classifica è abbastanza corta, le inseguitrici sono toste, ed i giochi appaiono tutt'altro che decisi. Per quel che si è visto in casa e fuori, il miglior avversario dei bianchi è stato il Chieri, che in classifica è però secondo.

Non è dispiaciuto il Trino, ed anche il Saluzzo seppure, tra le mura amiche, dall'Acqui sonoramente battuto, ha evidenziato un buon impianto di gioco. Il vantaggio è del Pinerolo, ma con Chieri e Trino sullo stesso livello della capolista.

Il Centallo ci dirà domenica dove vuole arrivare e poi, dal gruppo che insegue a sette lunghezza dalla vetta, e quindi ancora in grado di inserirsi nella lotta per un posto al sole, possono uscire Saluzzo, Nizza Millefonti ed Acqui, le altre non hanno dato l'impressione d'essere all'altezza del compito.

In **prima categoria** il calvario è, purtroppo, del Cassine. Squadra che ha vissuto traversie, che vive sulla passione di pochi dirigenti, che è ultimissima in classifica pur avendo un'ossatura che è simile a quella di molte squadre di metà classifica. Le speranze del glorioso team grigioblù sono affidate ora ad Antonello Paderi, ritornato in panchina, ed ai ragazzi di Cassine che vestiranno la maglia che è stata di giocatori come Peola, Gabutti, Lombardi e Laguzzi.

In **seconda**, ad un passo dal primato c'è lo Strevi di Piero Montorro e nel gruppo di centro classifica la Sorgente di Silvano Oliva. I gialloazzurri del "Moscato" hanno qualità per reggere sino allo sprint finale, sono squadra tosta e non credo lasceranno tranquilla la capolista. Il "vizio" degli strevesi è l'ambizione e con le ambizioni ci sono qualità. Più tranquillo il campionato dei sorgentini, affezionati al vivaio e in quel settore sicuramente primi, attrezzati ed intelligenti nel gestir un gruppo che di ragazzini che fa invidia a società professionistiche. Da non perder di vista il Bubbio che rema al terz'ultimo posto ma, rivitalizzato dall'arrivo di Mamo Parodi, con la voglia di arrampicarsi in zone più tranquille.

In **terza** il cammino di Airone Rivalta e Bistagno è parallelo. Stessi punti, stessa alternanza di risultati, stessa difficoltà di trovar la via del gol. Un 2000 abbastanza anonimo sia per i biancoverdi che per i granata, una annata da dimenticare e la speranza di ripartire con più certezze.

A tutti auguri di buon campionato.

W.G.

CALCIO

ECCELLENZA - gir. B

CLASSIFICA: Pinerolo 29; Chieri 27; Trino 26; Centallo 25; Nizza Millefonti, Sommariva Perno, Giaveno Coazze, **Acqui**, Saluzzo 22; Fossanese 19; Cumiana, Castellazzo 18; Asti 16; Libarna 14; Novese 13; Villafranca 3.

PROSSIMO TURNO (14 gennaio): Centallo - **Acqui**; Pinerolo - Chieri; Trino - Cumiana; Asti Fossanese; Villafranca - Giaveno Coazze; Castellazzo - Libarna; Novese - Nizza M.ti; Sommariva Perno Saluzzo.

Venerdì 12 gennaio

Alla cantina di Ricaldone si premia il dirigente sportivo 2000

Ricaldone. Grande festa questa sera, venerdì 12 gennaio con inizio alle ore 21.15 presso il Salone delle conferenze della Cantina Sociale di Ricaldone.

L'occasione è data dalla cerimonia di premiazione del *"Dirigente Sportivo Acquese per l'anno 2000"*, manifestazione organizzata dal periodico Acqui Sport con il patrocinio e la fattiva collaborazione della Cantina Sociale di Ricaldone.

L'iniziativa raggiunge così la sua dodicesima edizione ed è ormai diventata un classico nel panorama sportivo termale.

Gli onori di casa saranno a cura del dott. Zoccola per quasi quarant'anni enologo della cooperativa ed oggi presidente di una realtà che conta oltre 250 soci, capaci di coltivare più di 450 ettari a vigneto e che nel 1997 hanno festeggiato il 50º anniversario dalla data di fondazione.

Questa sera quindi conosceremo colui o colei che la giuria composta da giornalisti sportivi acquesi, e da alcuni stretti collaboratori di Acqui Sport, ha scelto esprimendosi come al solito con giudizi singolarmente espressi e senza nessuna interferenza.

Silvana Frè vincitrice nel 1999.

Dando una sbirciata all'album delle scorse edizioni troviamo quale primo personaggio sportivo premiato nel 1989, Claudio Cavanna, allora socio fondatore e presidente de La Sorgente, a cui sono seguiti nell'ordine, Piero Sburlati per l'atletica nel 1990, Franco Brugnone per le bocce nel 1991, quindi è stata la volta di Beppe Buffa per il pugilato nel 1992 e Nino Garbarino per la pallacanestro nel 1993.

Giorgio Cardini per il Badminton ha ricevuto il premio nel 1994, mentre Giuseppe Traversa pure lui produttore di vini di qualità, come presidente della Pro Spigno di pallone elastico è stato insignito nel 1995.

Inoltre, sotto la sapiente regia di Piero Sardi, grande cultore e cantore di ciclismo, nonché divulgatore delle bellezze degli ubertosi vigneti e socio della Cantina Sociale di Ricaldone, per il 1996 Boris Bucci allora presidente del Pedale Acquese ah ricevuto il tradizionale piatto d'argento che va al premiato dell'anno.

Poi, nell'edizione valida per il 1997 di fronte ad un foltissimo pubblico il riconoscimento è andato a Tommaso Guala, da più di quarant'anni nel Moto Club Acqui e che per oltre venti ne è stato ottimo e stimatissimo presidente.

Quindi nel 1998 è toccato ad un vero appassionato del gioco del calcio ricevere l'attestato quale autentico amico dello sport, infatti, Piero Montorro presidente dello Strevi ha saputo coagulare interessi calcistici attorno ad una realtà come quella del piccolo borgo alle porte di Acqui Terme priva di grosse tradizioni.

Infine, lo scorso anno, per la prima volta dalla sua istituzione una rappresentante del gentilsesso, Silvana Fré si è vista riconoscere gli indubbi meriti per aver portato il Nuoto Club Rari Nantes Acqui nei piani alti della italica nobiltà notoria.

Emerge da questo quadro, una situazione molto dinamica per quanto riguarda lo sport pratico nella nostra zona, con Mombarone che risulta essere una vera e propria oasi dove cimentarsi nelle varie discipline sportive.

L'appuntamento per gli sportivi e magari anche i non è dunque per questa sera a Ricaldone dove a fine cerimonia la locale Cantina Sociale del laborioso paesino collinare dell'acquese sarà orgogliosa di festeggiare il premiato e salutare il nuovo millennio offrendo a tutti gli intervenuti un rinfresco imperniato sui propri eccellenti vini.

W.G.

Calcio giovanile La Sorgente

ESORDIENTI '89-'90

Si è svolto sabato 6 e domenica 7 gennaio presso il Palazzetto dello sport di Ovada il "1º torneo della Befana" riservato alla categoria mini Esordienti '89-'90.

Nella giornata di sabato i gialloblu hanno incontrato i pari età del Don Bosco AL, pareggiando 0-0 e i liguri della Voltrese vincendo 1-0 con gol di Leveratto, qualificandosi così per il girone finale nella giornata di domenica.

La prima partita del triangolare contro la Castellettese termina 0-0, mentre la seconda gara contro il Vallestura finisce 1-1 con rete di Cornwall; si andava così ai rigori per aggiudicarsi il trofeo e i sorgentini si dimostravano infallibili con i gol di Giusio, Leveratto, Cornwall, scrivendo così il proprio nome nell'albo d'oro del "1º trofeo della Befana".

Formazione: Riccardi, Paschetta S., Della Volpe, Scanu S., Griffo, Cavasin, Giusio, Leveratto, Cornwall, Gallo, Serio.

PULCINI '91

Anche i Pulcini '91 sabato 6 e domenica 7 erano impegnati al Palazzetto dello sport di Ovada per disputare il "1º torneo della Befana" con in lizza ben 9 formazioni. Nelle gare di sabato per la qualificazione i gialloblu superano la Castellettese per 1-0 con rete di Cipolla e la Rossiglionese per 8-0 con reti di Cipolla (3), Dogliero (2), Cornwall (2) e De Bernardi (1). Nella finale di domenica i termali pareggiano il primo incontro contro la Voltrese per 0-0, mentre nella seconda gara cedono le armi alla Don Bosco AL per 1-0; aggiudicandosi così il secondo posto del "1º trofeo della Befana".

Formazione: Bodrito, Galliano, Ghione, Gregucci, D'Andria, De Bernardi, Viotti, Lanzavecchia, Dogliero, Cornwall, Cipolla.

PULCINI e PRIMI CALCI

Passato il Natale con ancora il panettone sullo stomaco i più giovani di casa Sorgente si sono cimentati dal 27 al 30 dicembre al Palazzetto dello sport di Campo Ligure in una bella manifestazione che li ha visti in competizione contro i pari età del Vallestura.

Sono scesi in campo sia i più esperti, ovvero i bambini appartenenti alle annate dal '90 al '93, sia i baby calciatori di 5 e 6 anni che con un folto seguito in occasione della loro prima uscita, non hanno affatto sfigurato, dimostrando impegno e voglia di giocare che hanno entusiasmato mister Cirelli che ha visto i suoi piccoli mettere in atto tutto quello imparato in tre mesi di allenamento.

Da elogiare la buona organizzazione del Vallestura per l'assistenza ricevuta in quattro giorni di incontri giocando mattina e pomeriggio andando a sancire lo spirito amichevole che puntualmente si è verificato.

LOTTERIA DEL CALCIATORE

Estrazioni avvenute il 20 dicembre al Palaorto di Acqui Terme: 1º, 1564 viaggio; 2º, 1173 girocollo in oro; 3º, 1973 bracciale in oro; 4º, 1659 kit sportivo; 5º, 0356 cena per due persone; 6º, 1950 10 ingressi cinema; 7º, 0739 buono acquisto; 8º, 1262 cesto natalizio; 9º, 0950 walkman; 10º, 0642 cesto natalizio; 11º, 0066 cesto natalizio; 12º, 1669 walkman; 13º, 0071 buono acquisto.

Domenica all'Olimpia

Musica sport e solidarietà per Simone Zito

Acqui Terme. Domenica 14 gennaio, presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso "Jona Ottolenghi", nei locali "Ex Olimpia", l'U.S. Acqui Calcio, l'U.S. Strevi, l'A.S. Sorgente e l'U.S. Bistagno, in collaborazione con il Comitato "Pro Simone", le calze Meri - Sponsor di Miss Italia, l'A.C. Milan calcio, l'A.C. Fiorentina, l'A.S. Roma, la S.O.M.S. Confraternita Misericordia di Acqui, il professor Ribizzi ed il professor Barocci dell'Ospedale San Martino di Genova, e l'avvocato Leo Grosso, vice presidente nazionale dell'Associazione Italiana Calciatori professionisti, organizzano "Musica - Sport e .... Solidarietà" Insieme per Simone.

La manifestazione, alla presenza della squadra di calcio dei medici dell'Ospedale San Martino, ex campioni d'Europa tra gli ospedalieri, sarà impreziosita dalla presenza del gruppo musicale "Interra Straniera" e dal cantante-cabarettista Umberto Coretto.

Nel corso delle trasmissioni sportive di radio "Gamma" ci sarà una diretta con la sala "Olimpia".

Sfileranno modelle che indosseranno la maglie originali dei campioni di calcio delle tre società di serie A che hanno dato il loro contributo. Le maglie saranno messe all'asta in favore di Simone Zito e l'incasso della giornata sarà interamente devoluto alla famiglia dello sfortunato giovane di Bistagno.

Tra gli organizzatori in primo piano Piero Montorro, presidente dell'U.S. Strevi, ed i suoi collaboratori che hanno particolarmente a cuore la condizione di Simone Zito.

Il giovane bistagnese, coinvolto in un drammatico incidente stradale nel 1996, è tuttora ricoverato in una clinica in Svizzera e rientrerà in Italia a fine gennaio. Zito, a piccoli passi, migliora continuamente la sua condizione. Montorro in qualità di promotore di questa iniziativa rivolge un ringraziamento, nome della famiglia Zito, a chi ha collaborato: *"Mi ha fatto piacere la sensibilità delle società di calcio dell'Acqui, Sorgente e Bistagno, a dimostrazione che il calcio unisce, l'amico Mauro Guala presidente della SOMS e tutti coloro che ci hanno dato una mano"*.

Per il badminton acquese

Sempre più vicini i play-off scudetto

Acqui Terme. Alla prima di ritorno del campionato di serie A, l'Automatica Brus - Garbarino Pompe si è facilmente imposta alla compagine del Milano Badminton Club.

Un 7-1 difficilmente commentabile tanta è stata la differenza dei valori in campo. Assenti i big Memoli, Allegrini e Bevilacqua, la squadra acquese fa esordire la promessa Maria Luisa Stinà che acquisisce con Ying Li Yong il punto di esordio nel misto contro Fruggeri-Angelin (15-1, 15-4).

Grandissima poi l'acquese Elena Balbo a conquistare anche il secondo punto, in un combattutissimo match, contro la Pizzini, settima in serie B (13-10, 11-10).

Senza storia poi gli incontri tra Enzo Romano e Amati, Francesco Polzoni e Crippa, Alessio Di Lenardo e l'inglese Millard nei singolari maschili; tra Romano-Ying Li Yong e Crippa-Miller e tra Di Lenardo-Polzoni e Ruggeri-Amati nei doppi maschili, con uno score a favore dei termali di 150 punti a 29!

I milanesi hanno poi ottenuto il punto della bandiera con il doppio femminile Angeli-Pizzini su Balbo-Stinà. Decisiva ora per l'ammissione ai play off scudetto, la gara di Malles dove il team acquese potrà contare anche sulla Memoli.

Sconfitta interna invece per i ragazzi della serie B che in questo campionato hanno pagato a caro prezzo l'indisponibilità della bravissima Francesca Laiolo; 2-4 per lo Xenia Savona con le vittorie, molto belle, di un Fabio Tomasello in stato di grazia, vittorioso prima su Gambetti nel singolare maschile e poi in coppia con Paolo Foglino, nel doppio maschile su Lavagna-Murgia.

Nulla da fare invece per la altre gare nel misto, del secondo singolare maschile, del doppio femminile e del singolare femminile dove gli atleti acquesi hanno dovuto soccombere ai più forti ed anche più allenati avversari.

Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA

• una compagnia
• a casa tua
• tutti i venerdì
• per un anno

Boxe

L'acquese Paolo Rosselli nuovo presidente della boxe

Acqui Terme. L'assemblea dei soci dell'Accademia Pugilistica Acquese "Giuseppe Balza" ha chiuso un anno molto positivo grazie ai buoni risultati degli atleti più rappresentativi come il dilettante Daniele De Sarno, vincitore del titolo regionale nei "massimi" e finalista ai campionati italiani di Foggia, e grazie al consistente numero di novizi che hanno iniziato l'attività nella palestra nell'ex caserma "Cesare Battisti".

Alla riunione annuale hanno preso parte 38 dei 59 soci, con il direttore sportivo Giuseppe Buffa, da qualche anno membro del comitato regionale piemontese, eletto presidente dell'assemblea. Proprio Buffa, dopo aver elencato i diversi impegni che hanno visto la colonia acquese protagonista in tutta Italia con i suoi pugili, dopo aver evidenziato i buoni risultati sportivi ottenuti dai ragazzi allenati da Franco Musso, ha illustrato ai soci le grandi difficoltà che si sono incontrate in quest'ultimo anno nell'organizzare ed allestire manifestazioni ad Acqui.

Difficoltà derivate dalla mancanza di pugili di qualità, dalla concorrenza di piazze più importati, ma è stata soprattutto la crisi della boxe, in primis quella professionistica, ad impedire che ad Acqui si siano potute organizzare quelle manifestazioni che avevano fatto della piazza acquese una delle più ambite dai pugili.

In passato Acqui ha ospitato un campionato italiano, quello con il leggendario Bruno Arcari, poi un combattimento di Giovanni Parisi, l'europeo tra Pinna e Mc Kenzie e l'esordio dell'acquese Taglialegami al professionismo.

In compenso la scuola "G. Balza" ha saputo promuovere l'attività con diverse manifestazioni che hanno visto i pugili acquesi protagonisti sui ring di Capriata d'Orba, Canelli, Felizzano e Ceva. Tutto questo si è realizzato grazie alla fattiva collaborazione della Camparo Auto, attuale sponsor dell'Accademia Acquese. Al termine della relazione si sono svolte le elezioni del nuovo direttivo: Paolo Rosselli è stato nominato presidente con il professor Osvaldo Zafferani presidente onorario. Vice Presidente è stato eletto Claudio Porta, Alessandro Barattero segretario e Giuseppe Buffa direttore sportivo. Sono stati nominati consiglieri Giovanni Buffa, Romolo Giachero, Fabio Bistolfi, Bruno Mignone, Ferdinando Merlo, Ezio Siri e Franco Selcio. Responsabile della preparazione dei pugili il maestro Franco Musso con Vittorio Bernascone massaggiatore.

Dopo Oscar Alganon e Gino Nardacchione la scuola "G. Balza" torna ad essere guidata da un ex pugile. Paolo Rosselli è infatti stato un buon atleta negli anni sessanta ed ha sempre fatto parte della società sin dal 1978, anno di fondazione dell'attuale Accademia intitolata all'indimenticato Giuseppe Balza.

Il primo impegno del nuovo direttivo sarà quello di organizzare in questo nuovo anno una serie di manifestazioni d'un certo livello che riportino la grande boxe ad Acqui Terme. In tal senso sono già stati presi i primi accordi con la Federboxe e l'obiettivo è quello di una riunione di livello professionistico.

W.G.

Tennistavolo

Prima di ritorno

Acqui Terme. Riprenderanno sabato prossimo (13/01) i campionati nazionali di tennis tavolo, giunti alla prima giornata del girone di ritorno. In serie C1 femminile il TT Soms Bistagno, secondo in classifica generale a due punti di distacco dalla capolista Angera, ospiterà la compagine novarese del San Francesco in un incontro che sulla carta si presenta abbastanza agevole per Alessia Zola, Laura Norese e Federica Culazzo. L'appuntamento è per sabato 13 gennaio alle ore 15.15 presso i locali della Soms di Bistagno.

In serie C2 maschile i pongisti bistagnesi saranno ospiti della fortissima formazione della Saoms Ovada, seconda in classifica generale e decisa a conquistarsi un posto in serie C1. Daniele Marocchi, Matteo Frezza, Ivo Rispoli e Bruno Panucci si sono allenati a dovere, pronti ad affrontare le insidie della trasferta ovadese.

Pallone elastico

Braccio di ferro tra Fipe e Lega società

Acqui Terme. Polemiche a non finire nel mondo del pallone elastico. In vista del prossimo campionato di serie A (ai nastri di partenza dieci squadre con, per la prima volta due rappresentanti della provincia di Alessandria, Spigno Monferrato ed Acqui Terme), il confronto è tra le società, attraverso la rigenerata e vitalissima Lega che le rappresenta, e la Federazione.

Mercoledì 17 gennaio i presidenti di tutte le società si riuniranno in assemblea per discutere dei problemi sorti ultimamente con la Federazione. In discussione il bilancio economico della stagione 1999 e le responsabilità dei ritardi nell'iscrizione ai campionati. Il problema più scottante pare però sia quello dei costi di gestione dell'apparato federale e la mancanza di traguardi, idee, progetti e voglia di fare da parte dei membri del Consiglio Federale. In una lettera al presidente federale dottor Gianfranco Piccinelli ed al segretario generale Romano Sirotto, la lega delle società ha chiesto un chiarimento sulle problematiche ed un maggior rispetto verso le società. È un mando pallonaro in netta evoluzione, che ha capito di non poter più vivere sugli allori ed ha bisogno di nuovi stimoli. L'Associazione dei giocatori, la Lega delle società, alcune realtà importanti come l'acquese, con l'A.T.P.E. di Vallerana, od il monregalese, con le promozioni dei media di quella zona, hanno dato uno scrollone a tutto l'ambiente. Novità anche per quanto riguarda la formula del campionato che potrebbe esser più snella e con meno incontri infrasettimanali.

Si preannuncia come un campionato con tante novità, soprattutto con stimoli diversi. Con nuove squadre, tra tutte quella acquese che ritorna ai massimi livelli dopo quarant'anni. Una immagine diversa e soprattutto si spera nella ritrovata voglia degli appassionati dello sport più antico.

W.G.

Il presidente federale Franco Piccinelli.

Per scriverci tramite posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com

Consiglio regionale della FIP

Sabato 13 gennaio si terranno le elezioni per il Consiglio regionale della Federazione Italiana Pallacanestro (FIP), il nuovo presidente sarà un astigiano Giorgio Bassignana (l'unico candidato).

L'assemblea si terrà al Centro Congressi del Lingotto di Torino (con inizio alle 8.30).

L'assemblea dovrà eleggere non solo il presidente del Comitato, ma anche i nove componenti del Consiglio regionale.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

CLASSIFICA: Ovada calcio 32; Cavaglià 29; Borgovercelli, **Canelli** 28; Piovera 27; Fulgor Valdengo 26; Sandamianferrere 21; Gaviese*, Val Mos*, Crescentinese 18; Monferrato 16; San Carlo*, Moncalvese 15; **Junior Canelli** 13; Real Viverone 9; Pontecurone 6.

PROSSIMO TURNO (28 gennaio): Fulgor Valdengo - Cavaglià; **Canelli** - Gaviese; Monferrato - **Junior Canelli**; Crescentinese - Moncalvese; S. Carlo - Piovera; Borgovercelli - Pontecurone, Ovada calcio Sandamianferrere; Real Viverone - Val Mos.

1ª CATEGORIA - gir. H

CLASSIFICA: Sale 33; **Nicese 2000** 29; Felizzano* 27; Viguzzolese 26; Carrosio 23; Fresonara, L. Eco Don Stornini 22; Cabella, Vignolese 21; Arquatese* 18; Castelnovese AL 16; Sarezzano 15; Castelnovese AT 14; Garbagna 13; Masiese Fubine 11; **Cassine** 4.

PROSSIMO TURNO (28 gennaio): Vignolese - Arquatese; Fresonara - Cabella; **Nicese 2000** - Carrosio; L. Eco Don Stornini - **Cassine**; Felizzano - Castelnovese AT; Castelnovese AL - Garbagna; Viguzzolese - Masiese Fubine; Sale - Sarezzano.

2ª CATEGORIA - gir. O

CLASSIFICA: M. Giraudi 34; **Strevi** 28; Rocchetta T.** 27; Castagnole 24; Napoli Club** 20; Celle Vaglierano 19; Quattordio** 17; Don Bosco**, **La Sorgente** 14; Neive 13; S.Domenico S. 12; **Bubbio** 9; Stabile A.B. 6; Junior Asti** 5.

PROSSIMO TURNO (4 febbraio): M.Giraudi - Castagnole L.; S.Domenico S. - **Bubbio**; **Strevi** - Neive; Quattordio - Celle Vaglierano; Don Bosco - Stabile A.B.; Napoli Club - **La Sorgente**; Rocchetta T. - Junior Asti.

2ª CATEGORIA - gir. R

CLASSIFICA: S.Giuliano V. 26; **Ovadese Mornese**, Auroracalcio 24; **Rocca 97***, Villalvernia** 20; Torregarofoli 19; Fabbrica 18; Montegioco* 17; Basaluzzo*, Comollo Novi* 16; Silvanese 13; Frugarolese 10; Pozzolese 8; Cassano 6.

PROSSIMO TURNO (4 febbraio): Comollo Novi - Auroracalcio; Fabbrica - **Ovadese Mornese**; Basaluzzo - Cassano; Montegioco - Frugarolese; Silvanese - **Rocca 97**; S. Giuliano V. - Pozzolese; Villalvernia - Torregarofoli.

3ª CATEGORIA - gir. A

CLASSIFICA: Audace Club Boschese** 27; Lobbi* 26; Don Bosco* 25; Castellettese* 20; Fulgor Galimberti 16; Savoia* 15; Europa*** 13; Predosa* 12; **Bistagno**, Airone*** 10; Castelletto Monferrato** 8; Capriatese** 4; Agape* 2.

PROSSIMO TURNO (11 febbraio): Savoia - Predosa Don Bosco - Castellettese; **Airone** - Agape; **Bistagno** - Audace Club Boschese; Castelletto Monf.to - Capriatese; Lobbi - Fulgor Galimberti; Europa riposa.

(= una partita in meno)*

Ginnastica artistica

Spettacolo natalizio un vero trionfo

Acqui Terme. Primo grande successo per l'A.S. "Artistica 2000" che mercoledì 20 dicembre 2000 ha presentato al teatro Ariston lo spettacolo "Ginnastica sotto l'albero". In occasione del Natale, le atlete si sono impegnate con il corpo in diversi esercizi, frutto di lunghi allenamenti e con il cuore a favore di chi è meno fortunato di loro offrendo la serata in beneficienza all'A.N.F.A.A.S. e alla Misericordia Acqui. Lo spettacolo è iniziato alle 21.30 accolto da un folto pubblico e da diverse autorità tra cui vogliamo ricordare, con un particolare ringraziamento, il presidente del Consiglio comunale sig. Franco Novello. Tra gli altri sono saliti sul palco il presidente della Visp Territoriale di Alessandria sig. Franco Gatti e la responsabile della "Lega Ginnastica" Visp di Alessandria sig. Silvia Tartara, che in qualità di addetti ai lavori, hanno ampiamente apprezzato lo spettacolo e lodato la vulcanica e instancabile allenatrice Raffaella Di Marco che, con l'occasione, ringrazia di cuore tutti i genitori che prontamente hanno contribuito alla realizzazione della serata e Massimo Pallotti il quale si è improvvisato "dj ufficiale" dello spettacolo in modo eccellente. Finale a sorpresa con l'arrivo di Babbo Natale che tirando a fatica la sua slitta è arrivato puntuale a consegnare doni e a porgere auguri a tutti.

La "ginnastica sotto l'albero" è finita, ma continua in palestra in via Trieste con gli allenamenti settimanali, secondo i livelli, dal lunedì al venerdì (per informazioni tel. 0144 324503 - 0339 8861505).

Trofeo associazione nazionale della Marcia

È Giulio Laniku il marciatore del 2000

Massimo Balocco e Giulio Laniku.

Acqui Terme. Alla vigilia del capodanno è giunto alla soc. A.T.A. N. Tirrena di Acqui il trofeo "Marciatore dell'anno 2000" assegnato dall'associazione nazionale della Marcia all'atleta Giulio Laniku, 1º classificato in Italia della categoria Allievi. Il riconoscimenti, come da regolamento, è stato assegnato all'atleta acquese in base al miglior punteggio ottenuto nelle 10 gare nazionali dell'anno 2000 ed ha premiato un atleta acquese che ha ottime possibilità per il futuro e che già dalla prossima stagione agonistica 2001, potrebbe essere chiamato a far parte di formazioni nazionali nei campionati europei. Nel 2001 gareggerà in coppia con l'altro ottimo marciatore dell'A.T.A. Massimo Balocco di Cortemilia e si spera, che i risultati siano ancora ottimi. Bravo Laniku! E un bravo anche a Balocco con l'augurio di vederli presto ambedue in maglia azzurra.

Nuovo direttivo dell'A.T.A. N. Tirrena

Acqui Terme. L'Ata N. Tirrena di Acqui nell'ultima riunione del consiglio, ha eletto il nuovo Direttivo della società; direttivo che reggerà le sorti del sodalizio per il quadriennio 2000-2004. Questa la nuova direzione: presidente prof. Piero Sburlati; vice presidenti: sig. Riccardo Satragno (vicario con delega alla presidenza), sig. Agostino Alberti (giudice gare), dott.ssa Nunzia Mignone (settore femminile e pubbliche relazioni). Consiglieri: Franco Bruna (responsabile gruppo Ata Cortemilia), Andrea Verna (resp. settore Assoluti), Paolo Zucca (settore Master-Amatori), Sergio Longo (settore Giovanile), Pier Luigi Laperchia (resp. materiale sportivo), Jano Cento (giudice gara), Paolo Pesce (resp. organizzazione gare), Nunzia Roglia (rappresentate Nuova Tirrena), Antonello Alberti (addetto organizzazione gare), Chiara Parodi (allenatrice e segretaria società), prof. Fabio Ferraro (direttore tecnico sportivo), dott. Michele Boveri (medico sportivo).

Campionato nazionale di calcio amatori

Trofei Bagon e Notti i gironi della 2ª fase

Melazzo. Si è conclusa la prima fase dell'8º campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in 4 gironi.

Formula campionato: al termine dei gironi all'italiana si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre classificate di ogni girone; in caso di parità di punteggio, nel girone eliminatorio verrà tenuto conto al fine della classifica: degli incontri diretti, della differenza reti, dei gol realizzati ed eventualmente si farà il sorteggio.

Classifiche finali della 1ª fase

Girone A: Mobili Arredare Acqui Terme, punti 25 (partecipano al trofeo Bagon); assicurazione Sara Cartosio 20 (t. B); S.S. Ponti 19 (t. B); Virtus Acqui Terme 8 (partecipano al trofeo Notti); impianti elettrici Acqui Terme 7 (t. N); Pareto 5 (t. N). *Girone B:* Santamonica Cessole 28 (t. B); Gold Line Acqui Terme 18 (t. B); Cantina Sociale Ricaldone 17 (t. B); surgelati Visgel Acqui Terme 11 (t. N); salumi Michelino Spigno 10 (t. N); Polisportiva Montechiaro 6 (t. N). *Girone C:* impresa Novello Melazzo 23 (t. B); G.S. Morbello 20 (t. B); Pro Loco Morsasco 15 (t. B); G.S. Cassinelle 12 (t. B); Prasco 12 (t. N); impresa Bruzzese Morsasco 4 (t. N). *Girone D:* Polisportiva M. Denegri Castelferro 26 (t. B); macelleria Vittorio Nizza Monferrato 17 (t. B); bar Roma Incisa Scapaccino 15 (t. B); Montanaro Incisa Scapaccino 13 (t. N); bar San Carlo Nizza Monferrato 11 (t. N); Garage '61 Acqui Terme 7 (t. N).

Composizione dei gironi:

Trofeo Eugenio Bagon

Girone rosso: Arredare Acqui (1A), campo Melazzo; Santamonica Cessole (1B), Cassinasco; Morbello (2C), Morbello; Vittorio Nizza (2D), Ricaldone; Ponti (3A), Ponti; Cantina Sociale Ricaldone (3B), Ricaldone. *Girone bianco:* Novello Melazzo (1C), Melazzo; Polisportiva Castelferro (1D), Castelferro; Sara Cartosio (2A), Cartosio; Gold Line Acqui (2B), Melazzo; Pro Loco Morsasco (3C), Morsasco; bar Roma Incisa (3D), Incisa.

Trofeo Carlo Notti

Girone viola: Virtus Acqui (4A), Melazzo; Visgel Acqui (4B), Ricaldone; Prasco (5C), Prasco; bar S.Carlo Nizza (5D), Ricaldone; Pareto (6A), Cartosio; Montechiaro (6B), Montechiaro. Girone nero: Cassinelle (4C), Prasco; Montanaro (4D), Incisa; I.E. Acqui (5A), Melazzo; Michelino Spigno (5B), Spigno; Bruzzese Morsasco (6C), Morsasco; Garage '61 Acqui (6D), Ricaldone.

Venerdì 12 gennaio, alle ore 21, presso la sede del CSI si terrà una riunione dei responsabili delle società sportive.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 322949), il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12, oppure rivolgersi al signor Enzo Bolla (tel. 0144 41681, 0338 4244830).

Sci di fondo, alpinismo, escursionismo

Programma del 2001 del Cai acquese

Acqui Terme. Il Cai di Acqui ha varato il programma attività stagione 2001 che comprende tre discipline: Sci di fondo, Alpinismo, Escursionismo. L'evento centrale di tutta la stagione sarà la settimana di arrampicate, escursioni e vie ferrate nelle Dolomiti ad agosto in località ancora in fase di studio. Altri momenti esaltanti saranno vissuti con l'ascensione alla Capanna Margherita che, con i suoi 4559 mt., è il rifugio più alto d'Europa e al monte Castore (4226 mt.) salendo dal rif. Quintino Sella. A marzo long week end ai Calanchi di Cassis, splendide insenature naturali nei pressi di Marsiglia.

Altre uscite di più giorni: Acqui - Tiglieto - Arenzano organizzata sulla scia del successo ottenuto dall'escursione-pellegrinaggio Acqui - Santuario Madonna della Guardia; trekking sul monte Baldo (Lago di Garda); il giro del Monviso in tre giorni.

Interessante il giro delle Cinque Terre della Langa Astigiana ed i Calanchi di Merana, con paesaggi affascinanti a due passi da casa e la visita al Forte di Fenestrelle in autunno. Si sta sviluppando l'attività di escursione con le racchette da neve: le gite e le località vengono scelte di volta in volta in base a quello che arriva… dal cielo. Il calendario dello Sci di fondo, oltre alla partecipazione alle gare di Granfondo internazionali come: la Promenado, la Marciabianca, la Marcialonga e la Marcia Granparadiso prevede una interessante attività di sci-escursionismo sulle montagne cuneesi e valdostane.

La sede Cai è aperta a tutti gli amanti della montagna il venerdì sera in via Monteverde 44, Tel. 0144 56093.

Per il Cai l'anello di Capo Mele

Acqui Terme. Il Cai di Acqui organizza per domenica 14 gennaio un'escursione sui sentieri del crinale che collega Andora, Laigueglia ed Alassio con visita all'interessantissimo borgo di Colla Micheri, caratterizzato da tipici archivolti. Si raggiungerà Capo Mele nei pressi di un'antica torre di avvistamento saracena e con panorama che spazierà sull'Isola di Gallinara e sulla Riviera di Ponente. Note tecniche: dislivello 370 mt.; difficoltà E; tempo di percorrenza ore 5 circa; viaggio in treno con partenza ore 7.19 stazione di Acqui e ritorno ore 19.30; ritrovo ore 7.05 atrio stazione FS Acqui.

Kermesse bocciofila

Terzo trofeo Edil Bovio

Le formazioni finaliste dell'ultima edizione Trofeo Edil Bovio.

Acqui Terme. L'Epifania tutte le feste le porta via, ma l'Edil Bovio le riporta sul podio: terza edizione la più prestigiosa kermesse bocciofila acquese dove, oltreché spettacolo e partecipazione, parlano i numeri.

Così: 96 giocatori che arrivano da tutte le parti, Piemonte e Liguria in testa, sistema poule, dove non si è mai fuori, quadrette di tutte le categorie dalla A alla D, due gironi, uno di 12 quadrette per 8 punti, l'altro sempre con 12 giocatori e 6 punti di categoria. Ma per la prima volta a La Boccia schierati sul campo ben 48 giocatori in contemporanea su 6 terreni di gioco in funzione per serata, che sono undici, al martedì ed al venerdì ore 14.45.

Il Trofeo Edil Bovio è partito giovedì 4 gennaio, ha come sponsor la Cantina Viticoltori dell'Acquese, prevede premi a non finire e come vernissage, accontentatevi dell'annuncio del presidente Franco Brugnone: *"Sì, l'Edil Bovio è uno dei nostri fiori all'occhiello, una delle più importanti manifestazioni del nostro calendario agonistico: ma anche di più, tanto affascinante per il pubblico che parla tutti i dialetti, per gli specialisti della bocciata che lo sentono e lo onorano e per quell'atmosfera di festa che si sente dall'inizio alla fine delle undici serate"*.

E si vada ad iniziare.

Sui campi di Cavatore, Monastero, Strevi

I gironi dei trofei Michelino e Bigatti

Cavatore. Conclusa la prima fase del 2º campionato di calcio a cinque, valido per il 3º trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre. Le 10 formazioni sono state divise in due girone da 5. **Girone A**: G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B**: Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi. Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Strevi. **Classifiche** finali dei due gironi**:** *Girone A:* G.S. Cavatore, punti 25; Panificio Valle Bormida Monastero, 16; surgelati Visgel Acqui, 16; Garage '61 Acqui, 15; Pro Loco CSI Cavatore, 6. *Girone B:* Monastero Bormida, 22; Autobella Strevi, 16; IP di Lo Presti Acqui, 13; Bubbio, 9; Last Minute Strevi, 7.

Si qualificano per la seconda fase le prime due squadre prime classificate nei due gironi. Le due terze disputeranno un eventuale spareggio per il trofeo Michelino. Per il 1º trofeo Diego Bigatti vi partecipano le seguenti squadre: Garage '61 Acqui, Bubbio, Pro Loco Cavatore, Last Minute Strevi e la perdente dell'eventuale spareggio delle terze classificate. Informazioni presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 41681, 0338 4244830); Diego (0144 55929, 0339 2664280).

Bistagno: torneo di calcio a 5

Bistagno. L'A.S. Bistagno Fitness, il CSI di Acqui Terme e il Comune, organizzano presso la palestra comunale, un torneo di calcio a 5, riservato alla categoria amatori tesserati CSI con la possibilità di due tesserati FIGC in campo. Le iscrizioni termineranno sabato 13 gennaio e l'inizio del torneo è previsto per lunedì 15 gennaio. La quota di iscrizione è di L. 100.000 (L. 50.000 per le squadre già affiliate al CSI) + L. 50.000 di cauzione. Quota gara L. 50.000 per squadra. I premi saranno resi noti alla consegna del calendario. Per informazioni ed iscrizioni: CSI Acqui, piazza Duomo 12, tel. 0144/322949; oppure: Mario, 03474255431, Gian Carlo 0144/55929, Bolla 03384244830.

G.S. Acqui Volley

Grande festa per il 14º torneo "Pino azzurro"

Acqui Terme. È stata una giornata gioiosa e allegra l'ormai tradizionale festa di Natale del G.S. Acqui Volley svoltasi sabato 23 dicembre presso la palestra Cesare Battisti con la partecipazione di tutti gli atleti della società termale, di ex atleti, genitori e simpatizzanti. Si è dato vita ad una kermesse di pallavolo che iniziata alle 14.30 con il torneo dei cuccioli del minivolley team che si sono affrontati in un mini torneo sotto gli occhi attenti delle giovani e brave istruttrici Elena Ivaldi e Jessica Spinello, seguito poi dalle sfide amichevoli, ma dense di sano agonismo, tra le giovani atlete dell'under 15 femminile e i giovani atleti dell'under 15 maschile e tra l'under 17 femminile e l'under 17 maschile, che nonostante il clima festoso si sono dati battaglia fino al 5º set con grande divertimento dei genitori presenti. Subito dopo ancora una sfida per il gruppo femminile e il gruppo maschile in una "gara di schiacciate" che ha visto vittoriosi Martina Poggio per l'under 17 femminile e Christian Moretto per l'under 17 maschile. Alle 18 pausa per il "megamerendone" con tutti i dolci, focacce, torte, pizzette,... portati dai ragazzi e dai genitori e per la consegna del regalo di Natale da parte della Società a tutti gli atleti e atlete, seguito dalle nominations per eleggere le squadre Senior e Junior ideali, miss e mister Christmas ...intorno alle 19 è iniziato il torneo misto che ha visto scendere in campo le ragazze della serie D femminile e i ragazzi della 1ª divisione maschile, con la partecipazione straordinaria di Matteo Barberis, noto atleta acquese, che quest'anno milita tra le file dell'Ovada di serie B. Per concludere c'è stata l'ormai tradizionale estrazione della lotteria di Natale con numerosi e graditi premi. Tutto questo attorniato da un'atmosfera festosa e allegra di scambi di regali e auguri, che ha portato gioia e soddisfazione alla macchina dirigenziale che non smette mai, neanche durante le feste, di organizzare quanto più possibile per far crescere sportivamente e divertire tutti i suoi atleti.

La Tavernetta non si riprende

Nulla da fare neppure dopo la pausa natalizia per le ragazze della Tavernetta che stanno attraversando il periodo peggiore almeno dai tempi della serie C. Contro un Valenza composto da giocatrici brave ma molto giovani, le termali hanno saputo vincere soltanto i primi due set per poi lasciarsi letteralmente andare permettendo alle ormai rassegnate avversarie di rientrare in partita alla grande andando a vincere per tre a due. I due punti persi a Valenza erano punti importanti per la classifica che ora vede il team di Marenco in difficoltà senza però aver nè guadagnato nè perso posizioni dopo questa sconfitta. Ci sono problemi di morale nel gruppo c, che non fanno altro che far emergere i limiti che ogni squadra ha, ma che nel caso della Tavernetta sono amplificati anche da alcune circostanze sfortunate come gli infortuni di inizio stagione. Dovranno essere forti e risolute le ragazze per riparare a questa situazione che benchè difficile non è ancora disastrosa; restano ancora due partite da giocare nel girone di andata, poi al ritorno bisognerà cercare qualche impresa contro le squadre di vetta, cosa non certo impossibile; la competitività del gruppo, quando in forma è stata più volte dimostrata, ma attualmente, fra un infortunio e l'altro e qualche pecca di volontà la forma è tuttaltro che vicina; Zaccone & C. dovranno far finta di essere all'inizio stagione e di giocarsi tutto il campionato solo nel girone di ritorno, impresa difficile ma che deve essere loro di stimolo per misurarsi soprattutto con se stesse ancora una volta. Il prossimo impegno per la Tavernetta è previsto per sabato prossimo in casa contro un PGS Vela che partito fra le sfavorite sta lentamente venendo fuori e che non deve essere assolutamente sottovalutato, benché sia già stato battuto dalle acquesi in coppa senza troppi problemi.

Biser-Scad cade per 3 a 2 in un bel derby

Dopo la pausa natalizia riprende anche il campionato di prima divisione maschile, con la formazione acquese impegnata a Novi giovedì sera contro la giovane formazione locale. I ragazzi dovranno smaltire la rabbia per i punti persi prima delle vacanze cercando una vittoria che non li allontani dal gruppo di testa.

Doppio derby e doppia vittoria per il G.S. Acqui con lo Sporting Club

Sono ancora una volta le giovanili a riscattare quest'anno le squadre maggiori nei derby, almeno fino ad ora; sabato e domenica scorsa, infatti la ripresa dei campionati ha visto l'under 15 e la prima divisione femminile scendere in campo nei rispettivi derby contro lo Sporting club vinti entrambi dalla formazione del G.S. Senza storia l'incontro under 15, ove la superiorità del gruppo di Tardibuono non è mai stata messa in discussione, tanto che non si è respirata neppure l'aria infuocata del derby. Con un gioco pulito, ordinato ed efficace, micidiale soprattutto al servizio le ragazzine del G.S. hanno avuto ragione delle meno esperte avversarie senza il minimo problema, anzi peccando forse di disattenzione in alcuni tratti dell'incontro. Ben diversa la musica per quanto riguarda la prima divisione; sorprese da uno sporting club decisamente migliorato rispetto alle scorse stagioni, grazie anche all'apporto dato da due giocatrici provenienti dalla prima squadre, le giovani del G.S. sono partite decisamente male, senza quasi giocare, sbagliando oltremisura e sfoderando ben poca grinta. Vita facile dunque per lo Sporting club che si trovava a vincere i primi due set senza faticare grazie agli errori commessi dalle troppo nervose giocatrici del G.S. Ma ecco una grande prova di orgoglio delle giovani di Marenco, che riacquistando la giusta attenzione sono riuscite a riprendere il gioco in mano, affermando la loro migliore tecnica individuale, ma soprattutto il loro bel gioco di squadra, rispondendo a tono ad ogni mossa avversaria e soprattutto riuscendo a farlo per tre set consecutivi senza mai mollare l'attenzione. Nulla da fare da quel momento in poi per lo Sporting club, neppure gli attacchi delle più esperte sono serviti a infrangere la difesa del G.S. che capace di ricostruire anche per diversi scambi è sempre riuscita a chiudere le azioni determinanti, e ad affermarsi anche sul piano emotivo sul finire della gara.

Nota di merito particolare per la prestazione a Stella Pintore e Valentina Pesce in campo da subito la prima ha sempre mantenuto alto il livello del suo gioco, mentre entrata al terzo set la seconda è stata una delle soluzioni vincenti di questa gara.

G.S. Sporting Volley

Una ripresa molto soft dopo la sosta natalizia

Rostagno, Brignolo e Valentini.

Serie D femminile

La ripresa del campionato dopo la sosta per il periodo natalizio è stata molto soft, affidata allo scontro con la formazione dell' Axa Sim Parella che occupa l'ultima posizione nella graduatoria del campionato con due soli punti all'attivo. Soluzione non poteva essere migliore visti gli infortuni e i malanni di stagione che continuano a minare la rosa della società acquese, chi è sceso sul terreno di gioco ha avuto il pieno merito di non far rimpiangere i titolari e di rimanere concentrato per l'intero incontro terminato con il punteggio di 3-0 in poco meno di un'ora di gioco, 25/16, 25/22, 25/19 i parziali dei singoli set che mai sono stati in discussione anche quando le ospiti sono rimaste ad una sola incollatura dalle padrone di casa. Gollo, Roglia, Brondolo, Vercellino, Piana, Murchio il sestetto sceso sul terreno, Biorci, Guanà le atlete impiegate durante lo svolgimento della partita. La cronaca è scarna e recita di un monologo acquese interrotto da alcune buone individualità in battuta delle avversarie brave anche in fase difensiva ma che si spegnevano nel momento della costruzione del gioco.

Da parte acquese si è giocato soprattutto di banda anche se top scorer della serata è stata la capitana Roglia grazie alla elevatissima percentuale di realizzazione. Buono l'esordio stagionale della Vercellino, impegnata nel ruolo di opposte per la defezione della Oddone e la ancora imperfetta condizione della Guanà.

Sabato trasferta a Torino nella mitica palestra Zumaglia per affrontare il Meneghetti, formazione di antica tradizione che veleggia nelle posizioni di centro classifica. Sono d'obbligo i tre punti per continuare a sperare nella attesa che sabato 20 si presenti a Mombarone il Bra capolista che continua a macinare punti e vittorie.

G.S. Sporting Yokohama By Valnegri - Assicurazioni Nuova Tirrena: Gollo, Roglia, Brondolo, Vercellino, Piana, Murchio, Biorci, Guanà, Pattarino, Federici, Oddone.

Prima Divisione maschile

Domenica era previsto anche il big-match della terza giornata del campionato di Prima divisione maschile. A fare visita alla formazione di Gollo il Molareche allenato da Veronica Sola presenta nella rosa alcuni atleti della città termale, i fratelli Varano, Barosio, che hanno militato negli anni scorsi in serie C. Indisponibile l'impianto dell'Itis Barletti l'incontro è stato ospitato dal complesso polisportivo di Mombarone capace di accogliere un buon pubblico nonostante la concomitanza con il calcio di serie A.

È stato un 3-0 a favore dei termali durato oltre novanta minuti ed assai combattuto come dimostrano i parziali, 28-26, 25-19, 25-19. L'inizio è stato lento e nervoso con le squadre a studiarsi ma senza che alcuna fosse in grado di sopravanzare l'altra nettamente. Due - tre punti il massimo dello scarto raggiunto. Decisivo un pallone di Volpe e due servizi vincenti di Limberti sul 26-26. Il sostanziale equilibrio non si è rotto neppure nei set seguenti; vinto il secondo 25-19 nel terzo la formazione di casa ha sfruttato il nervosismo e i rischi che si è assunto avversario per cercare un rimedio. Il muro è diventato protagonista e neppure il ritorno finale ha permesso di riprendere per i capelli una partita ormai chiusa. Domenica seconda trasferta e visita all'Occimiano, la seconda squadra della città casalese che ha una compagine che milita nel torneo di serie D regionale.

G.S. Sporting Makhymo Brother: Limberti, Vignolo, Reggio, Zunino, Ravera, Badino, Volpe, Ferro, Foglino (lib.), Barberis, Bellati, Zannone.

Prima Divisione femminile

Sfortunata prestazione delle giovani di Consorte che impegnate in casa contro il G.S. Acqui hanno subito una sconfitta di misura per 3/2. Una bella partita ed un vero peccato perché sul 2-0 sembrava che la pratica fosse archiviata mentre un gran ritorno delle avversarie e la classica paura di vincere hanno fatto si che le cugine potessero pian piano riprendere quota fino ad impattare l'incontro.

La soluzione al quinto per quanto crudele deve decidere un vincitore e in questo caso la vittoria è arrisa al G.S. Acqui più incisivo e meno falloso nei momenti decisivi. Discreto comunque il comportamento della formazione guidata da Pattarino e Cannito nelle cui file ha fatto l'esordio nella occasione la Valentini.

G.S. Sporting Carrozzeria Autoelite: Cannito, Pattarino, Oddone, Evangelisti, Bonelli, Petagna, Dotta, Guazzo, Rostagno, Brignolo, Mignano, Valentini.

Nel settore giovanile due sconfitte entrambe con lo stesso punteggio di 0-3 rimediate contro il G.S. Acqui dalla formazione del Nitida Volley nel torneo Under 15 femminile e dall'Acquifer contro la capolista Grande Volley Asti nel torneo Under 17 maschile.

G.S. Sporting Nitida Volley: Bonelli, Caratti, Cirillo, Cristina, Evangelisti M., Evalngelisti R., Fundoni, Panaro, Peretto, Poggio.

Sagitta Ovrano Volley

PGS sconfitta ma di misura

Acqui Terme. Chiusura dell'anno con l'amaro in bocca per la P.G.S. Sagitta nel campionato di 1ª divisione femminile eccellenza; sconfitta (3-2) contro il Gaiero Spendibene Casale, risultato ingiusto per come si era messa la gara dopo il 3º set con le ragazze allenate dal prof. Valerio Cirelli in vantaggio per 2 set a 1. Scese in campo in formazione obbligata: Coletti in palleggio, Gallo e Parodi schiacciatrici di banda, Giusio E. opposto e Giusio L. centrale con Rapetti centrale per necessità in quanto erano assenti le centrali di ruolo. I primi tre set giocati con grinta e determinazione dalle biancoblu avevano un andamento altalenante sia nel punteggio, sia nel comando delle azioni come dimostra lo score dei punti: 1º set 26-24 a favore del Gaiero, 2º set 26-24 per la Sagitta e 3º set 25-23 sempre per le biancoblu acquesi; perciò per la prima volta le ragazze dell'Ovrano volley si trovavano in vantaggio e con la possibilità di chiudere il match, questo però si rivelava un boomerang.

Nel 4º set capitan Coletti e C. non contrastavano le locali e si trovavano subito sotto 14-1 poi dopo una timida reazione 19-6, con il risultato ormai compromesso, lasciavano il set alle avversarie 25-8 sperando in un miglioramento nel set successivo. 5º set da cardiopalma con la Sagitta che partiva alla grande 5-0 il Gaiero rimontava 5-4, le acquesi sembravano prevalere portandosi sull'8-4; al giro di boa le casalesi che inseguono e pareggiano 9-9 per passare a condurre sul 12-11 chiudendo con freddezza il set 15-11. Resta il rammarico di aver conquistato un punto che fa muovere la classifica e al momento la Sagitta non è più fanalino di coda, ma dopo tre gare si poteva essere in altra posizione viste le forze in campo. Si spera che nel nuovo anno arrivi la 1ª vittoria forse già il 25/01 alla ripresa delle ostilità tra le mura amiche contro il Novi pallavolo squadra che ha le nostre stesse ambizioni, cioè la salvezza.

Under 13

Ben altre sono le ambizioni delle giovani under 13 che si trovano in seconda posizione nel campionato P.G.S. che è ripreso il 10 gennaio in trasferta a Moncalvo; le ragazze poi il 14 gennaio inizieranno il campionato FIPAV di categoria con l'intenzione di ben figurare dimostrando buona tecnica e compattezza di gruppo.

Intervista al sindaco Enzo Robbiano

La città deve sfruttare i finanziamenti europei

Ovada. Come è tradizione del giornale, apriamo le pagine ovadesi con un'intervista al primo cittadino.

Da poco meno di un anno, sei Sindaco della città per la seconda volta: che cosa ti proponi come primo cittadino in questa tua seconda legislatura?

"Avviare concretamente il progetto di sviluppo per la città e per la zona che abbiamo tracciato nel nostro programma di governo E cioè grosse potenzialità per il turismo legato all'agricoltura ma anche riqualificazione e potenziamento delle piccole e medie aziende. Salvaguardando l'ambiente e la qualità della vita che, anzi devono diventare risorse preziose per lo sviluppo del nostro territorio. È questa la sfida, ambiziosa ma non impossibile, degli anni 2000. Certo, occorre una grande sinergia di comportamenti, tra Enti pubblici e operatori privati, superando campanilismi e corporativismi, ma alcuni segnali sono incoraggianti. Nella promozione turistica sta maturando pian piano la capacità di cogliere le nuove opportunità, concretizzata, ad esempio, nell'avvio del "bed and breakfast" e nella straordinaria partecipazione degli operatori ovadesi al recente Salone del Gusto di Torino. Per le attività produttive è di estrema importanza il tavolo di concertazione attivato con tutte le forze sociali, tanto più significativo di fronte all'occasione di sfruttare cospicui finanziamenti con l'atteso inserimento di Ovada nell' "Obiettivo 2" dell'Unione Europea".

- La recentissima sostituzione dell'assessore Rizzo con la Carrea ha fatto discutere parecchio in città: vuoi spiegare i motivi della scelta in un settore essenziale quale l'Urbanistica?

"Con il varo del nuovo Piano Regolatore, del Piano Aie e di altri grossi provvedimenti urbanistici (forti sgravi degli oneri per le aziende che costruiscono, Piani di recupero del pastificio Moccagatta e della ex LAI nel centro storico), l'assessore Oddone ha messo a punto la cornice normativa del progetto di sviluppo della città. Ora, nel ruolo di assessore alle attività economiche e al bilancio, può portare a termine il disegno individuando risorse e partner necessari a "riempire" quella cornice. Viceversa, all'Urbanistica occorre adesso una guida più "tecnica", per gestire quelle piccole varianti e adattamenti che si rendono necessari man mano che il nuovo Piano Regolatore viene realizzato concretamente. L'arch. Carrea, pur conoscendo bene il nostro Comune (a cavallo del '93/94 ha coperto il posto vacante di ingegnere capo per la parte urbanistica), svolgendo la propria attività professionale a Novi non è condizionata da problemi di incompatibilità come potrebbero esserlo i tecnici, altrettanto bravi, di Ovada. Certo questa scelta non può essere compresa senza uscire dalle vecchie logiche di clan. D'altra parte l'opposizione ha criticato con una sconcertante prevedibilità tutte le nomine "tecniche" di questi anni, che invece hanno poi dato ottimi risultati nei vari enti: chiedo soltanto che anche questa scelta venga giudicata sulla base dei risultati e non di schemi precostituiti."

- Quali sono i progetti, grandi e meno grandi, del Comune per il 2001?

"Sviluppo dei servizi sociali, promozione delle attività economiche e ambiente. Intanto l'ampliamento di "Un due tre" per i bambini con meno di 3 anni: un nuovo servizio per le famiglie che ha riscosso un vero successo e che estenderemo da Ovada alla zona. Per i giovani, accanto ai numerosi servizi offerti dalle sportello di "Jov@net, ci sarà una serie di iniziative, d'intesa con la Provincia, per cercare di far incontrare domanda e offerta di lavoro. Sarà intensificata la promozione dello sport nelle scuole e l'assistenza ai minori disabili (è prevista la costruzione di un nuovo Centro diurno al Lercaro). Alcuni interventi di promozione economica: adeguamento del Piano commerciale, apertura dello sportello per le attività produttive e di quello turistico, avvio dell'enoteca. Per l'ambiente, la novità più interessante è certamente la recente notizia di un finanziamento di 2,4 miliardi per completare la rete fognaria da Molare a Lercaro e potenziare il depuratore. Altri lavori interesseranno ovviamente il Centro storico: dopo l'intervento di eccezionale qualità artistica sulla facciata della Biblioteca, stanno terminando quelli sul Museo e la Loggia, su Palazzo Oberti e sullo Sferisterio. Sarà ampliata la scuola di via Dania, partiranno i lavori di sistemazione di corso della Libertà e di via Galliera, oltre al parcheggio silos della Pesa. Su questi ed altri progetti, comunque, torneremo in occasione della discussione per il bilancio di previsione".

- Un augurio agli ovadesi...

"Il 2000 si è felicemente concluso con la proclamazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile quale "Ovadese dell'anno": per me è stata certamente una grande soddisfazione, perché penso che questi ragazzi siano ormai un simbolo per la nostra città, una "presenza amica" (come tante altre associazioni) che rappresenta un ottimo esempio di collaborazione tra volontariato e istituzioni. Quindi, rivolgendomi ai lettori de "L'Ancora", l'augurio che posso fare è che anche per il 2001, nella selezione del nuovo "Ovadese dell'anno" la Redazione abbia solo l'imbarazzo di scegliere tra tanti personaggi meritevoli, perché questo vorrà dire che la nostra città ha sempre un grande cuore. Auguri carissimi di un sereno Anno Nuovo!"

E. S.

L'ASL 22 taglierà 21 miliardi

Ovada. Per il dott. Mario Pasino, neo direttore generale dell'ASL 22 di Ovada, Acqui e Novi, il primo grosso problema da affrontare è un "risparmio" di 21 miliardi sulla spesa complessiva dell'azienda. Così infatti è stato imposto dai vertici regionali e dall'assessore alla sanità D'Ambrosio: il tetto massimo di spese dovrà essere di 275 miliardi e non 296 come indicato da Martiny per il fabbisogno 2001 delle ASL. Ma dove risparmiare? Lunedì scorso a Torino, presenti gli alti manager delle ASL piemontesi, sono state tracciate alcune linee guida essenziali e definiti i settori di intervento per risparmiare, dalle spese farmaceutiche alla riduzione dei ricoveri, al contenimento delle prescrizioni di farmaci ed esami da parte dei medici di famiglia. Pasino lunedì 15 sarà nuovamente a Torino per fare il punto della situazione, dopo essersi confrontato con i suoi collaboratori.

Il partito della Rifondazione comunista organizza per sabato 13 una raccolta firme in piazza Cappuccini (con l'adesione degli altri circoli della zona Novi, Acqui e Silvano). Scopo della iniziativa la sensibilizzazione della gente a fronte dei tagli previsti per le ASL 22 e consistenti in 21 miliardi. Le firme raccolte saranno inviate al Consiglio regionale affinché non venga attuato il ventilato taglio di spese nel settore sanitario. L'invito a partecipare è esteso alle altre forze di centro sinistra della zona.

Riceviamo e pubblichiamo

Ovada. "Il 13 novembre mi venivano sequestrati, nel bar Stella, che gestisco in Corso Saracco due Video-Poker, con denuncia per gioco d'azzardo.

Il Comune ha emesso provvedimento per la chiusura del locale, a partire dal 23 novembre. A fronte del ricorso da me presentato, convinto della correttezza del mio operato e dell'accusa infondata, il tribunale di Alessandria ha ordinato il dissequestro delle "macchiette", con annullamento della denuncia, per mancanza di prove e motivazioni specifiche.

Ciò malgrado, e con mia sorpresa, il Comune non ha ritenuto opportuno revocare il provvedimento di chiusura e consentirmi la riapertura del locale.

Al già grave danno ricevuto, per la solita frettolosa informazione che viene data, sempre con l'idea negativa di chissà quali infrazioni commesse; e al danno economico generale, compreso quello legale per la difesa in Tribunale, si è aggiunto quello derivante dalla trascuratezza e dal significativo menefreghismo di chi avrebbe potuto, comunque, evitarmi, insieme alla perdita degli incassi, quella dell'immagine.

Questo per annotare, come giovane imprenditore, la realtà, a fronte di tante affermazioni di solidarietà, che continuo ad ascoltare. Mi auguro che il Bar possa riprendere interamente l'attività e immagine e per questo ringrazio per ogni informazione che consenta correttamente di ricostruire la realtà dei fatti".

G. F.

Ai ragazzi piacciono turismo e piscina

Le idee per il 2001: parlano i giovani

Ovada. E siamo di fatto entrati nel terzo Millennio. Tante cose ci sono da ricordare del passato da dimenticare, ma cominciare un nuovo anno, un nuovo secolo, un nuovo Millennio per tanti, per i più giovani soprattutto, significa quasi "voltare pagina" e pensare in positivo.

Secondo queste persone "bisogna immaginare di essere di fronte a un grande foglio bianco, tutto da scrivere", per trarre così nuovi spunti per il futuro. E facendo qualche domanda tra i giovani si è voluto proporre un piccolo schizzo da imprimere sul paginone bianco. Così facendo, chi è al potere, Sindaco e assessori potranno o almeno potrebbero trarre dei suggerimenti per ciò che realmente i giovani desiderano disegnando, per il 2001 e oltre un quadro più adeguato ai propri abitanti.

Visti certi errori del passato, alcuni giovani si sentono estranei al mondo politico e si rifiutano di dare opinioni sulle iniziative che andrebbero promosse in Città nel 2001. In un certo senso non vogliono sprecare fiato per proporre cose che non verranno prese in considerazione. Ecco quindi che questa è una ulteriore occasione per le forze politiche per affermare il contrario, per attirare verso di se più fiducia, anche giovanile. Tra chi invece ha dato una sua opinione in materia, possiamo dire che vi sono due gruppi: quelli che aspirerebbero a vedere la città come centro turistico a tutti gli effetti e chi vorrebbe che Ovada diventasse a breve termine un "polo sportivo" a livello provinciale.

Diciamo che sono davvero in tanti a volere una Ovada per turisti, dallo studente il lavoratore che "vivono" la città solo nei week-end, al giovane commerciante che si trova in minoranza si fronte a mentalità ancora da anni '80. Le proposte sono davvero serie e non impossibili da attuare: Amministrazione comunale ed una maggiore pubblicità per le iniziative che si intendono attuare. Feste tipo "Ovada in Trial" quelle estive come i fuochi d'artificio, non devono restare eventi isolati in pochi periodi dell'anno: ricercare anche "sponsor" per promuovere attività che valorizzano i prodotti locali può essere un'idea. Organizzare feste richiamando le Pro Loco della zona con i loro prodotti tipici; riproporre la "Festa dell'uva" e la "festa del mobile"; istituire premi per le vetrine più belle; creare percorsi che mettano in risalto le bellezze della città e della zona. Sono alcune proposte per far crescere il turismo verso Ovada. il turista però va assecondato: i giorni di festa sono quelli del forestiero curioso che vuole un po' di svago: l'Amministrazione dovrebbe quindi imporsi affinché bar e negozi restino aperti. "Non sono più gli anni '80" dichiara una giovane commerciante, "ora la gente si muove in continuazione e se a Ovada tutto è chiuso, il turista va a Novi o Gavi e la nostra città resterà sempre vuota". Chiare sono anche le idee dei giovani sportivi: quella di un vero "polo sportivo" non è un'utopia di pochi, perché in provincia non vi sono luoghi con le possibilità che ha Ovada. C'è già il buon Centro sportivo del Geirino che, dicono, dovrebbe essere strutturato in modo più efficiente, magari con più personale. Poche località possono vantare il lusso di disporre di percorsi all'aria aperta e pulita per fare jogging e mountain-bike: i tracciati vanno curati e segnalati e tutto ciò va adeguatamente pubblicizzato. Tante speranze sono poi concentrate sulla richiestissima piscina coperta: in molti ne avrebbero bisogno e tantissimi ne farebbero uso. "Per motivi di studio e di tempo non possono andare ad Acqui, e poi non è nemmeno tanto comodo!" - non è solo l'affermazione di una singola ragazza, ma la richiesta di tanti abitanti ovadesi e di paesi limitrofi. I giovani passano così la palla alla classe politica, maggioranza e minoranza, senza distinzioni. Le richieste sono chiare, non fuori luogo e del tutto fattibili. Di fronte a queste esplicite proposte i "ragazzi di Ovada" vogliono anche risposte concrete.

F. Vignolo

Mercatino dell'antiquariato in città.

Sequestrati razzi e "botti" illegali

Ovada. Nell'ambito dell'operazione portata avanti nei giorni immediatamente a ridosso del Natale, dalle Forze dell'Ordine, finalizzata alla repressione della vendita illegale di materiale esplodente, la Brigata di Ovada della Guardia di Finanza, ha compiuto una importante operazione sequestrando in città ben tremila botti, detenuti senza la prescritta autorizzazione. I militari della caserma di corso Libertà, detto materiale lo hanno scoperto depositato in un magazzino attiguo ad una nota tabaccheria cittadina, della quale non hanno reso note le generalità del titolare. Il materiale sequestrato era composto da razzi e mortaretti di varia fattura, di fabbricazione tedesca e cinese, con svariate denominazioni per un valore complessivo quantificato sommariamente in una trentina di milioni. Naturalmente il titolare della tabaccheria è stato denunciato e dovrà rispondere alla autorità competente per la detenzione di detto materiale senza la prescritta autorizzazione.

I nuovi locali del distretto sanitario

Ovada. Sono stati inaugurati i locali del Distretto Sanitario, completamente ristrutturati, anche per far fronte in modo adeguato alle molteplici attività relative allo screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella per le donne delle ASL 20 e 22, gestite e coordinate dal dr. Gian Carlo Faragli, responsabile del Distretto. Presenti il dr. Martiny, il Sindaco Robbiano, il consigliere regionale Botta e il consigliere provinciale Comaschi, il parroco don Valorio ha benedetto i locali, mentre le autorità intervenute hanno ampiamente apprezzato l'alto livello del lavoro e diretto dal dr. Faragli e dal suo staff, che ha fatto del Distretto ovadese il punto di riferimento di questo importante progetto di prevenzione regionale per tutto il Basso Piemonte.

Spese comunali

SOSTITUZIONE SERRATURE

A seguito del furto nel marzo scorso presso gli uffici demografici del Comune, è stato provveduto alla sostituzione delle serrature degli armadi e degli schedari in dotazione con una spesa di quasi tre milioni di lire. Il materiale è stato fornito dalla ditta Grillo&Piana di Silvano d'Orba.

FONTANA PARCO PERTINI

Per la messa in opera della fontana del Parco Sandro Pertini il Comune ha speso oltre 12 milioni. La fornitura di 40 ugelli e pompa dalla Fabbricazioni idrauliche di Ovada è costata lire 1.660.000, mentre per i lavori di manutenzione eseguiti dalla Spazio Casa Cremolino sono stati impiegati lire 10.536.000.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.
Farmacia: Moderna Via Cairoli, 165 Tel.0143/80348.
Autopompe: ESSO Piazza castello SHELL Via Voltri
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17.*PP.Scolopi:* festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *S.Paolo:* festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. *PP.Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. *S.Gaudenzio:* festivi 8.30. *Convento Passioniste:* festivi ore 10. *S.Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *S.Lorenzo:* festivi ore 11.

La **Mecof spa**
azienda leader nel settore macchine utensili
RICERCA RAGIONIERE
Età 30/35 anni con esperienza pluriennale
nel settore contabile/amministrativo
in azienda di media/piccola dimensione.
Inviare curriculum
Via Molino, 2 - 15070 Belforte Monferrato (AL)

Obiettivi del Comitato piazza Castello

Realtà insostenibili nel centro storico

Ovada. Il "cuore" di Ovada ha ripreso a pulsare: l'assemblea dei residenti dei quartieri attigui a piazza Castello riunitasi dopo che Maurizio Tammaro, eletto consigliere comunale e responsabile del movimento dei Democratici ha rassegnato le dimissioni per incompatibilità, ha eletto un nuovo presidente, Rita Sapiolo, e un consiglio direttivo con Rita Ravera e Gianni Viotti.

"Ho chiesto di nominare un nuovo Presidente - afferma Tammaro - perché non vi fosse il pericolo di strumentalizzazioni. Continuerò a far parte del comitato e a battermi perché i problemi del quartiere siano posti all'attenzione degli organi amministrativi".

Una delegazione del Comitato è stata invitata a Palazzo Delfino per discutere alcuni problemi del Centro Storico.

"Non mi ritengo soddisfatto, - continua il Presidente uscente - e credo di interpretare il pensiero di tutti coloro che erano presenti alla riunione. Avremmo preferito rendere partecipe anche l'Assessore ai Lavori Pubblici Piana, ma non era presente. Il Sindaco si è reso disponibile ad ascoltarci, ma sostanzialmente non ha assunto precisi impegni. Per questo ci sarà un nuovo incontro, magari con Piana, nei primi giorni di febbraio".

I problemi emergenti riguardano l'igiene, la sicurezza, la viabilità. Tutti si auspicano che nel 2001 la situazione migliori. "La presenza massiccia dei piccioni rappresenta non solo un fastidio oggettivo, - affermano i rappresentanti del Comitato - ma un pericolo per la salute stessa di chi ci abita. Per quel che concerne la sicurezza abbiamo chiesto di vedere più agenti di polizia in centro già teatro di episodi poco piacevoli. Per la viabilità abbiamo fatto presente il degradante stato in cui versano alcune vie come Borgo di Dentro, dove da tempo chiediamo di intervenire sui buchi e sui tombini che costituiscono un pericolo per i pedoni. Abbiamo anche proposto di rendere pedonale il tratto di strada che comprende P.zza Mazzini, Via Roma, Salita Roma dalle 20 alle 6 del mattino permettendo comunque ai residenti di raggiungere con i mezzi le abitazioni e i box".

Il Comitato esiste da due anni e da allora ha sempre coadiuvato con l'Amministrazione in maniera propositiva. "Ultimamente, - conclude Tammaro - abbiamo ritenuto necessario esercitare una maggiore pressione perché alcune situazioni sono diventate insostenibili. Noi tutti amiamo questa parte della città che rappresenta una fonte attrattiva per un turismo in aumento e dal cui recupero dipende la speranza per un rilancio autentico delle attività commerciali presenti".

L.R.

Semaforo

Ovada. L'incidente stradale che all'incrocio fra corso della Libertà e via Piave aveva causato il danneggiamento all'impianto semaforico, rimasto disattivato per diversi giorni, è costato al Comune £ 3.312.000 per il materiale necessario alla riparazione e la rimessa in funzione dell'impianto stesso.

Dopo le dimissioni di Martiny

Asl 22: Mario Pasino direttore generale

Ovada. Cambio della guardia alla guida dell'ASL 22: al dr. Martiny, che dal 1º gennaio è stato chiamato a dirigere l'ASL 4 Chiavari-Sestri Levante-Lavagna in Liguria, subentra il dr. Mario Pasino, alessandrino, direttore amministrativo dell'ASL 20 Alessandria-Tortona.

L'attività del dr. Martiny nei confronti dell'Ospedale ovadese è stata positiva: nei 5 anni della sua dirigenza sono stati aumentati notevolmente i servizi, la strumentazione, il livello dell'assistenza, con la creazione dei Day Hospital oncologico e chirurgico, della pneumologia, il potenziamento delle specialità chirurgiche, che operano tramite specialisti di primordine con tecniche e mezzi d'avanguardia anche nel campo dell'urologia, dell'ortopedia e della chirurgia plastica.

Si è realizzato un reparto di Fisiatria che sta richiamando pazienti, anche dall'area genovese e dalle Asl vicine.

È stato potenziato il Pronto Soccorso, che è efficiente per tutte le 24 ore: questi poi sono i giorni di entrata in funzione della TAC.

Un lavoro notevole, realizzato in collaborazione tra la Dirigenza e il personale medico e paramedico dell'Ospedale, che ha portato quest'ultimo ad essere una struttura moderna e gestita con criteri di economicità ed efficienza, che offre ai pazienti un ambiente umano ed accogliente.

Una realtà in positivo, essenziale per il territorio in cui è collocata, ma punto di riferimento per molti malati anche di fuori: citata più volte anche a livello nazionale come esempio di buona sanità.

È auspicabile che il nuovo Direttore Generale continui nella direzione del suo predecessore, che si è rivelata così positiva per l'Ospedale ovadese, ma per tutta l'Asl 22 di cui la nostra struttura può a buon diritto considerarsi il fiore all'occhiello. **MTS**

Iscrizioni alle scuole materna ed elementare di Ovada

Ovada. Dal 20 e al 25 gennaio dalle ore 11 alle 12.30 presso la Segreteria della Direzione didattica di Via Dania 26 saranno aperte le iscrizioni alla Scuola Materna dei nati negli anni 1996 - 19976 - 1998 fino al 31 gennaio '99 sulla base della normativa vigente.

Inoltre sempre presso le segreterie della direzione didattica di via Dania e dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini" di piazza Libertà 17 sono aperte le iscrizioni alla 1ª classe della Scuola Elementare, per i nati nel 1995.

All'atto dell'iscrizione, i genitori dovranno compilare il modulo comprensivo dell'autocertificazione dei dati di nascita e di vaccinazione dei figli.

In occasione dell'iniziativa "Scuola Aperta" di sabato 20 gennaio, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, i genitori degli alunni iscrivendi al 1º anno di Scuola Materna potranno incontrarsi con le insegnanti e visitare i locali scolastici di via Dania e via Galliera.

Dichiarazioni dei commercianti

È tempo di saldi per le vie della città

Ovada. Sotto Natale, complice la tredicesima e la smania dello scambio di doni, siamo diventati tutti shopping - dipendenti con più o meno notevoli danni al portafoglio. "Fai i tuoi acquisti ad Ovada" è stato l'invito rivolto a suo tempo dai nostri commercianti.

È stato recepito dai cittadini o l'effetto "Outlet", il grosso centro inaugurato a settembre Serravalle Scrivia, si è fatto sentire anche in città?

Lo abbiamo chiesto agli addetti ai lavori.

L'apertura dell"Outlet, preceduta e accompagnata da una campagna pubblicitaria senza precedenti in zona, ha danneggiato una buona parte di negozi: "Nei mesi di settembre e ottobre, con i nuovi arrivi di stagione e le novità dell'inverno, si è sempre registrato in passato un "boom" di vendite - ci ha detto la titolare di un negozio di abbigliamento che va per la maggiore in città - ma quest'anno ha coinciso con il grande esodo verso Serravalle".

Tra le 4000 e più presenze registrate nei primi tempi all'Outlet c'erano dunque anche gli ovadesi attratti dal mare di offerte comprese le grandi firme a metà prezzo.

"È comprensibile la curiosità della gente anche se certa merce rappresentava il classico "specchio per le allodole", rimanenze di magazzino - ha concluso la nostra interlocutrice - e con tutto ciò i nostri negozi al sabato erano deserti e abbiamo praticamente perso due mesi di vendite".

Dello stesso parere altri commercianti che trattano abbigliamento, mentre ha registrato un piccolo incremento nelle vendite un negoziante del Centro Storico: "Credo sia legato a fatto che all'Outlet non si trovano i marchi che trattiamo noi" ci ha detto una commessa.

Una ripresa dei consumi in Ovada si è però verificata proprio sotto Natale, anche se non sono stati raggiunti i livelli sperati.

Un'ancora di salvezza può arrivare dai saldi iniziati il 10 gennaio per poi terminare tra quattro settimane.

I più accorti, quelli che sotto le feste sono stati "abbottonati" ora sono pronti alla caccia grossa all'affare. Il via alla campagna a prezzi scontati fa gola a tutti.

In fondo si può acquistare un capo tra i modelli più in voga al momento sfruttandolo tranquillamente ancora per quattro o cinque mesi.

Occhio però ai falsi saldi offerti da commercianti non proprio onesti che approfittano dell'occasione per svuotare il magazzino di capi in giacenza da anni.

Non fidarsi neppure del negozio che avvisa che la merce in liquidazione non si può cambiare; la normativa che disciplina i saldi ammette lo scambio, previa esibizione dello scontrino fiscale, è evidente.

Se c'è ancora la possibilità di pescare qualche lira dal budget stabilito per l'abbigliamento il momento giusto è arrivato... sempre con parsimonia perché gennaio, oltre ad un anno nuovo, porta con sé scadenze di pagamenti che non ammettono deroghe.

G.D.

Sono quelli di Forza Italia

Auguri mancati… e manifesti strappati

Ovada. Durante le feste natalizie Forza Italia ha realizzato un piccolo manifesto augurale, affisso nelle bacheche destinate ad "Ovada Aperta" e alla Lega Nord, ma appena tre ore dopo uno era strappato e la sera seguente anche gli altri facevano la stessa fine.

Dice il coordinatore di F.I. Alfio Mazzarello: "A questo punto bisogna prendere atto che la nostra presenza è in ogni modo indesiderata ed il gesto perpetrato da mani poco democratiche è sgradevole comunque lo si consideri.

Occorre denunciare l'ipocrisia di chi, perpetrando la lotta di classe, ha ottenuto il risultato di autorizzare qualcuno ad odiare le diversità dell'uomo che vive accanto a noi, altro che condannare il razzismo.

Il partito che raccoglie il consenso di un terzo degli Italiani, destinato nell'immediato futuro a governare l'Italia, che vuol farsi carico di ammodernare una nazione che, a parte le autostrade e quanto costruito dal privato, è rimasto con le infrastrutture dell'anteguerra, qui è visto come una vera disgrazia per i cittadini. Vogliamo proprio chiudere gli occhi su questi fatti? Spero di no.

Tutte le persone di buona volontà che in noi si riconoscono devono risvegliarsi dal torpore e far sentire la propria voce di uomini intelligenti e democratici che, come hanno saputo realizzare cose apprezzabili nella vita privata, vogliano impegnarsi nella realtà sociale per realizzare quelle speranze ed obiettivi, morali e materiali, che in un Paese moderno sono irrinunciabili per una migliore qualità della vita.

Non posso accettare che un individuo sprovveduto ed arrogante metta in discussione quanto di buono e propositivo è stato prodotto dai nostri padri, che hanno lavorato duro per costruire quanto oggi abbiamo a disposizione.

Certi valori di espressione della libertà individuale e collettiva non possono essere calpestati in modo così semplicistico e qualunquistico.

È stato un atto deprecabile ma l'augurio mio e degli amici che, come me, si propongono di lavorare affinché il futuro sia migliore del passato, è quello di non dover più tornare sull'argomento, sperando che la ragione riesca ad avere il sopravvento sugli istinti bestiali che albergano ancora nel cuore di troppe persone."

Associazione Nazionale Carabinieri

Nomine e nuovi soci alla sezione di Ovada

Ovada. A dicembre i soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri "Carlo Alberto Dalla Chiesa" - sezione locale si sono riuniti in assemblea, per alcune decisioni da prendere. Intanto hanno preso atto dello scioglimento della sezione di Molare e del passaggio dei soci rimasti in quella di Ovada. Poi, per completare le cariche sociali, allo scopo di rendere funzionante il Consiglio, sono stati nominati i soci c.re Ottonello Giacomo, Boccaccio Per Giuseppe, Piana Andrea e Marco, Oddino Doriano, Delfino Vincenzo, m.llo Michetti Nino; c.re Traverso Giovanni quale segretario. Si è quindi proceduto a nominare socio benemerito il carabiniere in congedo Parodi Armando di 93 anni, insignito di tre croci di guerra e a presentare quali nuovi soci: c.re Campora Marino, funzionario della C.R.A.; generale di Divisione dell'Arma dei Carabinieri Nervi Pietro Romano, ora in pensione; c.re Paravidino Francesco, vicesindaco di Rocca Grimalda. Hanno presenziato alla riunione gli attuali Comandanti delle Stazioni Carabinieri di Ovada, Molare e Carpeneto, nonché un rappresentante del Comando Compagnia Carabinieri di Acqui. L'Associazione locale dei Carabinieri ha come presidente il m.llo Antonino Geraci.

Domenica 14 inaugurata nuova ambulanza

Croce Verde da 55 anni al servizio della gente

Ovada. Domenica 14 gennaio la P. A. Croce Verde Ovadese celebrerà il 55º Anniversario di fondazione con una cerimonia durante la quale verrà inaugurata una nuova ambulanza adibita per il trasporto di persone disabili.

Sono trascorsi 55 anni esatti dall'11 gennaio 1946, giorno in cui un gruppo di volontari decise di costituire ufficialmente in città un'associazione che si occupasse del trasporto degli infermi dalle proprie abitazioni al locale Ospedale Civile.

La 2ª Guerra Mondiale era appena terminata, ad aiutare la Pubblica Assistenza ci pensò la Croce Verde di Sestri Ponente che donò alla consorella una "barella a mano" con la quale vennero effettuati i primi servizi che erano limitati alla sola città e alla zona. Il primo automezzo fu una vecchia Lancia Ardea, che consentì alla Croce Verde di svolgere i trasporti fuori città.

Da allora sono state inaugurate 50 ambulanze e si sono alternati centinaia e centinaia di militi in un'opera di assistenza e soccorso che negli anni si è sempre più evoluta e perfezionata fino a raggiungere gli attuali livelli imposti dal sistema di emergenza territoriale denominato 118. Per mezzo secolo la Croce Verde ha colmato un vuoto istituzionale del settore svolgendo con diligenza, impegno e profondo senso di responsabilità un compito che, forse, era troppo grande per dei semplici volontari. L'attivazione delle ambulanze con la presenza a bordo di un medico e di un infermiere professionale ha chiuso definitivamente un capitolo ed ha impresso una svolta epocale nel modo di prestare i primi soccorsi. Questo fatto, auspicato da molti e da più parti, nulla toglie al ruolo del volontario che in questo nuovo sistema operativo è parte integrante ed attiva.

Per chi si vuole stringere attorno ad un pezzo di storia ovadese, l'appuntamento è per domenica 14 alle ore 10 presso la Chiesa dei P. Scolopi dove, dopo la S. Messa verrà inaugurata il nuovo mezzo. Alla cerimonia saranno presenti il Presidente della Croce Verde Comm. Guido Perasso, il suo vice cav. Giuseppe Gasti, la madrina della nuova ambulanza dott. Paola Varese, unitamente alle Consorelle della Liguria e del Basso Piemonte che con la loro presenza renderanno più suggestiva la manifestazione.

G.C.M.

"Incontri d'autore" il 12 allo Splendor

Don Andrea Gallo ed il problema droga

Ovada. La Bibioteca Civica "Coniugi Marie ed Eraldo Ighina" e l'assessorato alla Cultura del Comune organizzano un altro appuntamento di "Incontri d'autore", giunti alla 5ª Rassegna, per venerdì 12 gennaio, al Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21.

Tema dell'incontro "L'inganno droga" e come sottotitolo "tossicodipendenze, Aids, prostituzione, sfruttamento... le grandi problematiche messe a nudo da chi le guarda dalla parte degli oppressi e degli emarginati". Parteciperà all'incontro don Andrea Gallo, fondatore della Comunità di S. Benedetto al Porto di Genova. Con le semplici ma significative parole del sottotitolo don Gallo si presenta così agli ovadesi, intendendo aprire con loro una profonda riflessione sulle reali problematiche legate al mondo della droga, che è molto più vasto ed articolato del semplice consumo o spaccio di sostanze stupefacenti.

Ma chi è veramente don Gallo? È "un prete che si è scoperto uomo" - è stato detto di lui - uno richiamato sin da giovanissimo da don Bosco a vivere a tempo pieno "con gli altri, i poveri e gli emarginati". Nato nel '28, nel '53 parte per le missioni in Brasile dove compie studi teologici, li prosegue ad Ivrea e quindi è ordinato sacerdote nel '59. Diventa poi cappellano alla nave - scuola "Garaventa", noto riformatorio per minori e vi introduce un metodo educativo diverso, con la fiducia e la libertà al posto della repressione; i ragazzi parlavano bene di questo prete che consentiva loro di uscire, andare al cinema e vivere momenti comuni di piccola autogestione, lontani dal classico concetto di espiazione della pena. Ma è rimosso nel '64 dall'incarico e quindi chiede di entrare nella Diocesi genovese, da cui è nominato cappellano del carcere di Capraia e quindi destinato come vice parroco alla Chiesa del Carmine, dove rimane sino al '70, quando viene trasferito per ordine dei superiori. Ma lasciare materialmente la Parrocchia non significa per lui abbandonare l'impegno sociale.

"La cosa più importante - dice don Gallo - che tutti noi dobbiamo sempre fare nostra è che si continui ad agire perché i poveri contino, abbiano la parola. I poveri, cioè la gente che non conta mai, quella che si può bistrattare e non ascoltare mai. Per questo dobbiamo continuare a lavorare."

In seguito è accolto dal Parroco di S. Benedetto, don Rebora, ed insieme ad un gruppetto nasce appunto la Comunità di base di S. Benedetto al Porto di Genova.

B. O.

Parco naturale Capanne di Marcarolo

L'ecomuseo dà valore alla cultura di zona

Lerma. Fra le molteplici iniziative programmate dal Consiglio Direttivo del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo nel quinquennio amministrativo, giunto alla sua conclusione, merita particolare attenzione l'Ecomuseo che partendo dalla ristrutturazione della cascina Moglioni dovrà collegare diverse altre iniziative e progetti.

Sulla scorta dell'esperienza francese, questa iniziativa, si concretizza nella creazione di elementi museali che non sono però fini a se stessi, ma sono tappe di un museo più grande, con percorsi, che hanno l'obiettivo di creare un impatto positivo anche sulla popolazione residente, anche dal punto di vista economico, sfruttando le risorse esistenti, quelle da recuperare e quelle da scoprire.

Per la cascina Moglioni, il progetto prevede la ricostruzione di una unità poderale tipica del territorio del Parco, che si trova a cavallo dell'Appennino ligure-piemontese in modo da essere rappresentativa della civiltà del castagno. E, per questo è previsto il recupero di un gruppo di edifici rurali, pertinenti alla cascina Moglioni, mediante il ripristino dei terreni annessi, di alcune attività produttive tradizionali, con riferimento, alla coltivazione del castagno.

L'intenzione è quella di prestare una particolare attenzione ad una fruizione didattica della cascina: verrà presa l'opera di regimazione del bosco, con la suddivisione del castagneto in tre fasce, con relativo percorso guidato in modo che ne illustri le diverse valenze ecologiche, utilizzando esemplari di varie specie. Secondo i programmi del Parco l'Ecomuseo avrà la possibilità di avere diversi altri sviluppi. Alla cascina "Astore" dovrebbe sorgere il "Museo della castagna.

La "Cascina degli Alberghi" dovrebbe essere utilizzata per ospitare il Museo della Vita agreste e la Casa del Museo: le varie sale espositive avranno il compito di mettere in mostra i lavori artigianali, gli attrezzi antichi e l'utilizzo che hanno avuto nel corso degli anni. Ci sono poi, le Miniere dell'oro, la zona archeologica di Bano, quella storica della Benedicta, il sentiero dei laghi, il Centro della Storia e Cultura locale di Voltaggio, le vie della Fede, dell'acqua con gli antichi mulini e neviere.

Il Presidente Antonio Rasore sottolinea l'importanza dell'Ecomuseo che dovrà essere anche fonte si sviluppo, attraverso la forma di Turismo sostenibile, basandosi appunto sulle radici della cultura storica e rurale.

R. B.

A cura degli educatori dell'A.C.R.

Ragazzi e genitori in scena allo Splendor

Ovada. A dicembre i ragazzi dell'Azione Cattolica ed un bel gruppo di genitori sono andati in scena al Teatro Splendor, con uno spettacolino per fare gli auguri alla comunità.

Il gruppo dei 6/8 anni e quello dei 9/11 hanno rappresentato un'edizione speciale di "Striscia la notizia", in cui è stato consegnato il "Ratto d'oro" a don Giorgio e a madre Flavia. I ragazzi dei 12/14 hanno ballato una coreografia sulle note dell'ultimo successo di Paola e Chiara. Infine i genitori sono tornati bambini, proponendo alcuni vecchi successi dello Zecchino d'oro.

I signori Dardano ed il Comitato Splendor hanno reso possibile la realizzazione di questa bella giornata.

300 libri in dono

Ovada. La nostra concittadina, Bruna Sbisà autrice, tra l'altro del libro "Quella luce in fondo al viale", storia romanzata ma che tratta un argomento piuttosto scabroso e di attualità, ha donato più di trecento copie di suddetto volume in beneficenza alla Comunità San Benedetto di Genova, nell'intento di dare un piccolo ma concreto aiuto in favore di un problema sociale.

Tra pochi giorni sarà nelle librerie il nuovo romanzo della Sbisà dal titolo: "La gardenia di cristallo."

Aperto per Maria Teresa Camera

Il processo diocesano di beatificazione

Ovada. Giovedì 4 gennaio, nella Cappella del Vescovado, S.E. Mons. Livio Maritano ha aperto il processo diocesano per la causa di beatificazione della Serva di Dio Maria Teresa Camera, fondatrice della Congregazione delle Figlie di N.S. della Pietà.

Madre Camera, umile ragazza originaria di San Lorenzo di Ovada, ha dato la sua grande testimonianza di donna a servizio del Vangelo nella seconda metà dell'Ottocento, dedicando la sua vita all'assistenza dei poveri, alla cura degli ammalati e degli ultimi. Ha lasciato la Congregazione da lei fondata affinché la sua opera continuasse nel tempo; ed è grazie alle sue figlie che il suo carisma è ancora vivo, anche nella nostra diocesi dove le Suore della Pietà sono presenti ad Ovada e a Nizza.

Il carisma di Madre Camera è ancora oggi di grande attualità: le povertà sono cambiate rispetto a quelle del secolo scorso, ma permane la grande necessità di presenze vive accanto a chi soffre ed è in difficoltà, presenze forti di chi sa farsi povero con i poveri, come Maria Teresa. Alla cerimonia di apertura del processo hanno preso parte i componenti del tribunale diocesano: il Canonico Armando Piana, Mons. Giovanni Tasca, il Canonico Teresio Gaino, Don Giuseppe Pastorino e Don Mario Bogliolo. Erano presenti il postulatore della causa Padre Giovanni Pelà, Passionista e Mons. Guglielmo Visconti, storico e sacerdote della diocesi di Asti, autore di studi e scritti su Madre Camera.

Ad essi si sono uniti i sacerdoti di Ovada Don Valorio, Don Giorgio e Don Filippo Piana, la Madre Generale della Congregazione ed il suo Consiglio, un folto gruppo di suore della Pietà ed alcuni collaboratori laici.

La prima parte della cerimonia si è svolta in un clima di raccoglimento e di preghiera durante la quale sono stati presentati dei fiori bianchi per ricordare che ancora oggi il seme gettato da Maria Teresa Camera più di cent'anni fa fiorisce in tre continenti diversi.

Il Vescovo ha sottolineato l'importanza di grandi figure come Madre Camera nella storia della Chiesa, esempi di vita spesa totalmente a servizio del Vangelo ed in conformità ad esso. A conclusione Sua Eccellenza ha invitato i presenti a pregare il Signore affinché faccia santo ciascuno di noi.

A cura del "Sovrano Ordine del Mattarello"

I dieci selezionati del "Gran fradé d'Uò"

Ovada. Nell'ambito di una festa - cenone di S. Silvestro, svoltasi in un noto locale del centro storico e presenti una sessantina di amici, che hanno partecipato ad una serie di giochi e divertimenti - tra cui la "grande torta" di "Jasmine" Bersi, sono stati selezionati in 10, cinque maschi ed altrettante femmine, che daranno vita prossimamente al "Gran Fradé d'Uò" in una dimora presso la Colma. Si tratta di M. Paola Baretto, Angela Bersi, Lalla Barberis, Carla Gaggero, Rita Turroni, e di Gianni Canestri, Pinuccio Malaspina, Piero Vignolo, Franco Pesce e Ugo Bozano. Il tutto organizzato del Sovrano Ordine del Mattarello, il cui presidente è il prof. Elio Barisione. Se la cosa si evolverà positivamente, potremmo entrare nei dettagli dell'iniziativa che prevede "un isolamento di 10 giorni" dei protagonisti, anche con foto.

Domenica 14 gennaio

Scuole a porte aperte al Pascal, Vinci e Barletti

Ovada. Domenica 14 avrà luogo "Scuola a porte aperte" presso l'Istituto superiore statale "Barletti" che, dal 2000/2001, comprende l'ITIS di via Galliera, il Liceo Scientifico "Pascal" di via Canepa vicino a via Voltri e l'Istituto commerciale "Vinci" di via Voltri.

In contemporanea le tre scuole cittadine apriranno le loro porte agli interessati all'iscrizione per l'anno scolastico 2001/2002 e anche, più in generale, a quanti sono interessati a conoscere meglio il servizio scolastico. Sarà possibile visitare i laboratori e le attrezzature con la guida di docenti e di gruppi di studenti che svolgeranno il servizio di accoglienza. L'orario: al mattino dalle ore 9.30 alle 12.30, al pomeriggio dalle ore 15 alle 18.

In via Galliera saranno illustrati i corsi e le attrezzature per il conseguimento del diploma di Perito industriale e del corso sperimentale di liceo scientifico - tecnologico (progetto Brocca); in via Voltri verranno presentati i corsi che diplomano i ragionieri con studio di due lingue nel quinquennio e frequente ricorso all'uso del computer; il diploma di ragioniere consente l'iscrizione all'Albo degli agenti di commercio; ed al Liceo Scientifico "Pascal" saranno illustrate le due sperimentazioni della sezione sperimentale di Matematica col piano nazionale di Informatica e la sperimentazione di Scienze Naturali. Notevole è la dotazione dei laboratori scientifici ed informatici.

Verranno anche presentate le numerose iniziative che si svolgono in tema di stages e di orientamento professionale ("Barletti"); di rapporto con l'A.S.L. e l'Ausimont (sperimentazione di Scienze naturali allo Scientifico) e di stages presso aziende ("Vinci"). Ma si stanno svolgendo anche altri progetti: approfondimenti culturali, conoscenze delle nuove tecnologie e consolidamento delle lingue straniere; questi in alcuni casi variano nei tre indirizzi mentre altri, da quest'anno, vedono la collaborazione delle tre scuole consorziate.

Il "pezzo forte" della giornata sarà l'attività di accoglienza che docenti, personale scolastico e studenti forniranno ai genitori impegnati, con i figli, nella scelta per il prossimo anno scolastico.

Piano lavori pubblici

Ovada. La giunta comunale, con apposito provvedimento, ha modificato il Piano Triennale dei lavori pubblici 2001-2003 adottato il 9 ottobre 2000. La modifica si è resa necessaria in seguito all'inserimento del nostro comune nell'accordo di programma tra Stato e Regione per la realizzazione del progetto denominato "Completamento rete comunale, ampliamento e adeguamento depuratore, per una spesa prevista di 2,4 miliardi a carico della Stato e di 400 milioni finanziati dal Comune.

È stato eliminato dal piano originale un impegno per il 2002 di 500 milioni per l'ampliamento del depuratore, mentre è stato inserito per il 2001 un importo di 2,8 miliardi, di cui 2,4 a valere sul finanziamento programmato dalla Regione e 400 milioni con risorse di competenza del Comune che verranno reperite con mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.

L'ANCORA
• a casa tua
• puntuale
• un anno intero
Campagna abbonamenti 2001

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

A Carpeneto ed in zona

Produttori di dolcetto truffati da una banda

Carpeneto. I Carabinieri sono riusciti ad individuare la banda ritenuta responsabile di aver portato a termine diverse truffe a danno di produttori di vino della zona.

Attraverso un escomotage abbastanza originale si facevano indicare i più noti produttori dei singoli paesi, presso i quali poi si recavano e si facevano consegnare cartoni di bottiglie di Dolcetto d'Ovada DOC.

Secondo il racconto che improvvisavano, con particolare savoir faire, si doveva trattare di una prima fornitura e quindi doveva essere considerata una sorta di campionario, con la promessa di successivi e consistenti ordini.

Questi sarebbero avvenuti dopo i dovuti assaggi da parte dei potenziali clienti, interessati al prodotto. Ma poi non si facevano più vivi e quindi non saldavano neppure il conto della prima fornitura.

Per avvalorare l'operazione e le loro intenzioni, in alcuni casi chiedevano anche l'invio di regolare fattura ed autorizzavano persino ad emettere ricevute bancarie.

Ma, naturalmente, tutto con nominativi di destinatari e di dirizzi inesistenti. Gli sconosciuti si presentavano nei vari paesi della zona, vestiti elegantemente con auto di grossa cilindrata. Si facevano notare gironzolando per le strade, soffermandosi per chiedere ai passanti ed ai negozi, l'indicazione dei produttori di vino più conosciuti e qualificati del posto. Poi si recavano presso costoro, facendo riferimento anche a chi lo aveva indirizzati.

Quando i produttori truffati si sono rivolti ai Carabinieri, e per i militi dell'Arma non era certo una operazione facile ma hanno portato avanti minuziose indagini ed hanno atteso al varco che la banda tornasse.

Ed è tornata a Carpeneto alla Azienda "Il Colle", stavolta con un furgone al posto delle auto di lusso, probabilmente per fare un carico più consistente del solito.

Ma sono arrivati i carabinieri, tre sono stati accompagnati in caserma ed un quarto è stato individuato successivamente. Si tratta di persone tutte residenti nella riviera di Levante e dell'entroterra.

Tutti respingono l'accusa, ma gli elementi raccolti dai carabinieri non lascerebbero dubbi sulla loro attività truffaldina. Ed infatti, tutti sono stati denunciati e devono rispondere di truffa aggravata.

R.B.

Segretario provinciale del P.R.I

Ci scrive Figus: "Sindaco, non podestà"

Ovada. In Commissione Affari Istituzionali alla Camera si è trovato l'accordo per permettere ai Sindaci un terzo mandato elettivo, cioè altri 5 anni di governo dei centri cittadini.

Abbiamo sentito al riguardo Alessandro Figus, segretario provinciale del Partito Repubblicano Italiano.

Per quanto riguarda Ovada, quindi, l'attuale Sindaco Robbiano, in caso di riforma della legge, potrebbe avere la possibilità di ricandidarsi e di iniziare un terzo mandato...

"Qualcuno potrebbe obiettare che questa legge darebbe troppo potere ai Sindaci che, eletti per ben tre volte, godrebbero di una grande autonomia, come obiettava recentemente Giovanardi che accusava i Sindaci di "voler fare i podestà del 2000".

Ma non si vuole il bipolarismo e lasciare governare per una legislatura e quindi dare un giudizio alla fine di questa? Per essere più pragmatico, ben venga la legge dei tre mandati ma quale stimolo avranno i giovani per avvicinarsi alla politica?"

Si potrebbe dunque ipotizzare un altro mandato per Robbiano, sempre che egli accetti, ma in quali casi?

"A due condizioni: che i partiti della coalizione lo ricandidino; che ovviamente conquisti la maggioranza dei consensi. Non è così scontato: il candidato deve godere prima della fiducia di chi lo candida ed in seconda ma definitiva battuta degli ovadesi e per ottenerla bisogna aver lavorato bene."

E allora la posizione del tuo gruppo e del partito?

"In una riunione di maggioranza a dicembre non abbiamo sollevato obiezioni alle scelte del Sindaco (nuovo assessore e altro) in quanto il Sindaco si è assunto, come suo dovere, la piena responsabilità.

Sarà il tempo a dire se questa o altre scelte sono state buone o cattive. Non dimentichiamo comunque che Rizzo fu scelto dal Sindaco e la minoranza ne ha elogiato le qualità complimentandosi per il lavoro svolto e che all'interno della maggioranza qualcuno ha cercato di etichettargli un colore, nonostante che Rizzo abbia dichiarato di non essere iscritto a nessun partito.

Egli ha lavorato come indipendente scelto dal Sindaco ed è stata una scelta azzeccata.

In prospettiva appare difficile, ad oggi, dare valutazioni prima di un effettivo riscontro."

E. S.

A Rocca Grimalda

Attività dei consiglieri della lista civica

Rocca Grimalda. "È consuetudine per noi fare, all'inizio dell'anno, un bilancio sull'operato del nostro Gruppo consiliare. Il desiderio, che è anche un dovere, di informare i cittadini mi spinge, con il consigliere Gotta, a scrivere alcune righe, anche per far sentire a tutti "l'altra campana".

Un importante successo da noi conseguito è stato il censimento degli scarichi fognari, sollecitato da una nostra interpellanza, che ha portato all'individuazione di alcune decine di abitazioni non allacciate alla rete fognaria, secondo la Legge 13/90. Quesa operazione ha permesso al Comune di incassare decine di milioni molto utili per le sue non floride finanze.

Inoltre grazie alla nostra attività di stimolo verso il Sindaco Cacciola, troppo preso a mettersi "in maschera", è stato presentato ricorso al TAR contro l'incauto parere favorevole, rilasciato alla Telecom da un funzionario della Regione, all'installazione del ripetitore cellulare a S. Carlo.

A seguito delle nostre richieste finalmente l'Amministrazione sta facendo l'adeguamento del vetusto Statuto comunale.

Dopo i contatti con l'Ufficio regionale preposto all'individuazione e quantificazione dei danni provocati dal sisma di agosto, abbiamo chiesto l'aggiunta di un punto all'o.d.g. del Consiglio comunale di settembre sulla materia. Grazie all'approvazione del punto, i tecnici hanno dovuto intervenire tempestivamente per l'accertamento della stabilità geologica del paese ed hanno verificato così la precaria stabilità della Chiesa di S. Limbania, ora resa inagibile con un'ordinanza del Sindaco, e la necessità di un vasto consolidamento della zona attorno alla Chiesa, monumento nazionale.

Ogni volta poi che in Consiglio comunale si leva una voce per la tutela dei diritti dei cittadini, come nel caso della recente modifica al regolamento sulla tassa rifiuti, modifica che va a discapito degli stessi rocchesi e da noi respinta con voto contrario, questa proviene dai consiglieri della Lista Civica.

I compiti che ci siamo prefissi infatti sono la tutela dei cittadini e la salvaguardia dei loro diritti, il controllo dell'attività amministrativa ed il perseguimento dei veri interessi del Comune, al di fuori delle parti politiche."

Armando Puppo
capogruppo Lista Civica

Piero Spotorno di "Progetto ambiente"

"Garantire al fiume gli spazi di sfogo"

Ovada. A margine del convegno organizzato da "Progetto Ambiente", presso la scuola media statale "S.Pertini", titolato "Alluvioni: calamità naturali o artificiali?", abbiamo posto alcune domande ad uno dei coordinatori, Piero Spotorno.

- Quale può essere il senso dell'incontro?

"Sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi locali di questo specifico settore ambientale, allo scopo di far prendere coscienza a tutti che ciò che è stato fatto in un punto del fiume si ripercuote inevitabilmente a valle, attività di estrazione ghiaia indiscriminante ed arginature generalizzate spostano il problema, non lo risolvono e spostamento dopo spostamento si arriva in Polesine dove il contenimento del fiume non è sempre realizzabile, anzi a volte, si deve rompere l'arginatura per consentire al Po di sgonfiarsi (vedi ultima alluvione ottobre/novembre 2000). Anche l'acqua dell'Orba e dello Stura finiscono in Po".

- Ed allora quali soluzioni possibili?

"Per esempio arginature strettamente mirate ma ancor di più azioni di difesa passive ovvero spazi garantiti e necessari al fiume perché possa straripare e sfogarsi naturalmente".

- Possono essere citate situazioni anomale presenti nei nostri corsi d'acqua?

"È sotto gli occhi di tutti il restringimento causato "artificialmente" dell'Orba e dello Stura alla confluenza in Piazza Castello. Altra situazione "curiosa" è l'insediamento di unità produttive praticamente in alveo nell'Orba nel tratto tra Molare e Ovada. Sarebbe interessante capire con quale logica è stata autorizzata l'estrazione di ghiaia in alveo a monte di Molare. Solo capendo che non può essere questa la gestione dei nostri torrenti si potrà cominciare a parlare di reale prevenzione".

- Si sente dire in giro che in qualche modo siete stati "cooptati" dall'Amministrazione Comunale e che quindi smorzereste di molto la vostra azione a difesa dell'ambiente locale...

"Assolutamente no. Siamo e rimaniamo autonomi come movimento. Di fatto è iniziata una collaborazione col Comune perché si è reso disponibile ad iniziare un percorso che è caratterizzato da una maggiore attenzione ambientale specialmente nelle persone dell'assessore all'Ambiente e dell'assessore alla Protezione Civile Giancarlo Sobbrero e Politiche Giovanili Enrico Porata. Rimane il fatto che devono seguire atti concreti. A tale proposito il cosiddetto "tunnel" sotto Costa, tipologia insediamenti produttivi nella Regione Rebba e ricollocazione delle attività produttive del centro urbano (vedi l'officina meccanica zona ex Peso) saranno fatti nodali della nostra collaborazione per la sua riqualificazione". **E. S.**

Brucia deposito

Carpeneto. Principio d'incendio in un deposito di damigiane vuote di proprietà di Massimiliano Olivieri, via Pallavicino. Ad appiccare il fuoco potrebbe essere stato un mortaretto, dato che i "botti" sono continuati anche dopo la mezzanotte del 31 dicembre.

Alla Soms e al teatro parrocchiale

Silvano in concerto con Cantachiaro e Crocco

Silvano d'Orba Proseguono in paese le proposte musicali. Domenica 17 dicembre, presso il Teatro dell'Oratorio Parrocchiale, esibizione del gruppo "Cantachiaro": ormai una vera istituzione musicale di Silvano.

In un clima di allegria il pubblico ha applaudito il repertorio del gruppo vocale iniziato con le indimenticabili canzoni degli anni 60; il programma non ha dimenticato i più piccoli con il repertorio di Disney. All'ultima canzone dedicata ai "Pokemon" sono entrati in scena Babbo Natale della Pro Loco, che anche quest'anno ha collaborato al successo della serata, consegnando ai bimbi palloncini "Pokemon" e caramelle e cioccolatini a tutti i presenti.

Nell'intervallo si sono esibiti il cabarettista Pino di Teleturchino e Sergio Basso con il figlio Riccardo ha narrato una poetica fiaba di Natale scritta dallo stesso Basso in dialetto silvanese.

Nel secondo tempo i "Cantachiaro" hanno ripreso con le canzoni anni 70 degli Abba. Il gruppo "Cantachiaro" è composto da Angela Simona, Daniela Minetti, Cristiana Dandria, Ugo Chiappino, Fabiola Oltracqua, Mara e Marco Gelli e le presentatrici Maria Ausilia Piano e Sandra Arata.

Mentre Venerdì 5, presso la Soms, Concerto di "Buon Anno 2001": con l'esibizione dei "Cream" che hanno cantato a "cappella" , mentre con il complesso di "musiche positive Ensemble" si é esibito, Stefano Moiso.

Quindi Marcello Crocco, Fabio Martino e Andrea Cavalieri hanno realizzato uno "set-session" di musica classica e rock di eccezionale qualità.

Un successo personale lo hanno pure ottenuto Diego Lasagna, chitarra classica e Malcon Bisio.

Nell'occasione per mano dell'Amministrazione è stata consegnata alla sezione ANFFAS di Ovada, un assegno ricavato dalle offerte dei cittadini raccolte presso gli esercizi commerciali del paese. Un'altra offerta è stata devoluta a Don Beniamino missionario in Argentina.

F.P.

È nato Giovanni

Ovada. Tra i primi nati del 2001 c'è Giovanni, figlio di Raffaella Oddone e Diego Rocca.

Il piccolo, venuto alla luce alle tre del 4 gennaio presso il reparto di Ostetricia del San Giacomo di Novi pesava kg 3,6. La mamma, laureata in farmacia, vive e lavora ad Alassio, ed è figlia di Gianni e Mariella, molto conosciuti in città.

Per il Catasto Napoleonico

Ovada. Nel corso delle festività natalizie nella sala della Civica Biblioteca "Marie ed Eraldo Ighina" è stata allestita una interessante mostra organizzata dal Comune e dall'Accademia Urbense con il titolo "La nuova misura..".

La necessità del recupero del famoso "Catasto Napoleonico" di Ovada (1793-1798) è stata sottolineata dal recente collaudo della Soprintendenza Archivistica per Piemonte e Valle d'Aosta, dell'Archivio Storico del Comune, dopo il suo riordino, operazione che era stata affidata all'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria, con la collaborazione della Accademia Urbense.

Fra i documenti conservati nell'archivio, uno ritenuto di particolare valore è infatti il Catasto Napoleonico, che si trova in cattivo stato di conservazione ed anche le carte figurate a colori che corrono il rischio di essere compromessi.

La ristrutturazione di questa documentazione è un problema che il Comune si è posto da tempo e sta a cuore di Giancarlo Subbrero che dopo essere stato l'autore del progetto scientifico, ora si trova ad affrontare il problema nelle vesti di Assessore ai Servizi.

Subbrero non si stanca di sottolineare le potenzialità scientifiche di questo documento per la storia della città.

Di qui la necessità del coinvolgimento per il recupero, non solo delle Istituzioni, ma anche di Istituti di credito e di imprese della zona, avente come obiettivo quello di costituire una mostra permanente.

R.B.

Giudice di pace

Ovada. Il 2000 ha visto un intenso lavoro per l'ufficio del Giudice di Pace: 200 cause iscritte, 81 sentenze, 26 conciliazioni, 35 decreti ingiuntivi.

I casi in cui si è arrivati alla conciliazione, senza avviare una causa, riguardano in prevalenza liti per confini, sconfinamenti nel terreno altrui per canali di scolo o per taglio di piante, problemi tra condomini, come infiltrazioni d'acqua, cani che disturbano.

C'é stato anche il caso di una richiesta danni a un Sindaco per lavori che recavano disagio a un cittadino.

Molti i ricorsi per multa da autovelox e contro ingiunzioni di autorità amministrative: gli atti amministrativi irregolari sono stati quindi annullati.

"In particolare alcune multe irregolari ad automobilisti sono state elevate in autostrada nel tratto tra Ovada e Rocca Grimalda" - dice il dr. Garavagno.

Un caso di particolare interesse l'ingiunzione fatta all'Enel di riallacciare il servizio a un utente, cui era stata staccata la corrente per non aver pagato la bolletta: il danno però era sproporzionato rispetto alla somma relativamente bassa rimasta insoluta.

Molti sono stati i casi di ricorso per interventi in questioni di diritto di famiglia, ambito che non è di sua competenza perché spetta al Tribunale.

Però si può ricorrere a lui in sede extragiudiziale, per qualsiasi questione e se si trova un accordo, questo ha valore vincolante tra le parti.

"Spesso ho constatato che il fatto di avere a che fare con un Giudice che è del luogo, che conosce la realtà locale, rende le persone più fiduciose a rivolgerglisi e ad affidarsi alla sua mediazione e al suo giudizio." - conclude Garavagno.

MTS

14º trofeo "Mob. Parodi" sui campi del C.R.O.

L'Italsistemi vince il torneo di bocce

La quadretta vincitrice: da sinistra Scarsi, Avalle, Notti e Pozzi.

Ovada. La quadretta dell'Italsistemi - Alessandria capeggiata dal campione italiano Paolo Notti, ha vinto il quattordicesimo torneo "Mobilificio - Parodi" competizione boccistica invernale che si è svolta al Bocciodromo del C.R.O. La Italsistemi,vincitrice del girone a 10 punti, nella finalissima ha battuto per 13 - 8 la Fapat - Ovada che si era imposta in quella a 8 punti. La Fapat con Aldo Vignolo, Claudio Bottero, Luciano Parodi, Renato Laguzzi, in semifinale aveva superato 13 - 6 la Valle Stura (Battista Olivieri, Antonio Pastorino, Italo Barigione, Giuseppe Lanzavecchia). La Italsistemi aveva superato nell'altra semifinale la Cementi - Marchelli Ovada (Alessandro Rossi, Raffaele Costa, Gian Paolo Parodi, Germano Leveratto) per 13 - 10. Nei quarti di finale la Cementi - Marchelli aveva vinto per 13 - 3 sulla Voltrese, mentre la Italsistemi aveva avuto la meglio per 13 - 5 su La Soffitta (Zanussi, Cortellazzi, Porati, Vignolo). Per quanto riguarda il girone a 8 punti, nei quarti la Fapat ha battuto per 13 - 9 la Cementi - Marchelli.

La manifestazione comprendeva anche un'altra gara per squadre formate da giocatori di categoria D; in finale la terna del C. C. Porto Genova (Pio Romano,Renzo Savio, Roberto Solano) batteva 13 - 11 la B.P.M. Impresa Pulizie Genova (Francesco Venturini, Giuseppe Campana, Mario Amidei). La C.C. Porto era giunta in finale superando per 13 - 12 l'Oreficeria Lo Scrigno di Acqui (Rocca, Lampedoso, Ferraris), mentre la B.P.M. aveva battuto la Carrozzeria Co. In. Ova (Viano, Resecco, Delorenzi) per 13 - 2 ed in precedenza aveva vinto per 13 - 6 contro la Saoms - Costa (Gaviglio, Pesce, Carlevaro). La serata dedicata alle finali si è svolta con una solenne cerimonia di premiazioni, con la partecipazione di autorità e un festoso brindisi. Fra i premi, miglior bocciatore Pozzi dell'Italsistemi e miglior puntatore Parodi della Fapat.

R. B.

Tennis tavolo a Costa

Al torneo di Natale vince Marco Lerma

Pongisti della Saoms.

Costa d'Ovada. Presso la Saoms si è disputato il consueto torneo "Natale Saoms". Questa 4ª edizione è stata appannaggio di Marco Lerma che ha preceduto Marco Cazzulo (confermatosi rivelazione di questo torneo), Luca Campostrini, Arianna Ravera, Francesco Vigo, Andrea Cartosio, Claudia Ravera. Mentre Marcella Barisione ha conquistato il torneo di consolazione, riservato a tutti i 3° e 4° dei gironi eliminatori, battendo in finale Eli Repetto, 3° Matteo Repetto.

Sabato 13 gennaio riprendono i campionati a squadre con due compagini impegnate nelle rispettive serie. In C/2 la Saoms presso la Palestra Pertini alle ore 16 contro il Bistagno; In serie D/1 la Saoms andrà invece a far visita all'U.S. Frassinello.

Tamburello indoor

Ovada. Sabato 6 gennaio nella palestra di Pontestura semifinali e finale del campionato di tamburello indoor del Monferrato. tutte agguerrite le squadre partecipanti: Basaluzzo, Cerrina, Gabbiano e la Paolo Campora Juniores.

L'emozione per essere giunti in semifinale quale squadra più giovane su otto partecipanti, accanto ad atleti prestigiosi di sicura esperienza, ha influito decisamente sui ragazzi della Campora, che, dopo una partenza indecisa (2-1) ed una rimonta grintosa fino al 6 pari, hanno concluso la partita con il Gabbiano con un 8-13, guadagnandosi il 3° posto in classifica.

Le altre partite hanno visto contrapporsi Basaluzzo - Cerrina 7-13; Cerrina - Gabbiano 13-8. La premiazione avverrà il 18 marzo 2001 all'enoteca di Vignale e per la Paola Campora sarà un'occasione di partecipazione per festeggiare i giovani atleti che hanno accettato di confrontarsi con i "più forti" per imparare oltre che, per divertirsi.

Al Geirino tornei di Natale ed Epifania

Divertono i giovani con il "calcetto"

Ovada. La Don Bosco di Alessandria nei Pulcini e La Sorgente di Acqui negli Esordienti sono le vincitrici del Torneo di calcetto dell'Epifania. La manifestazione organizzata dall'Ovada Calcio con il Consorzio Società Sportive nel week-end del 6-7 gennaio ha registrato questi risultati. Nei Pulcini la D. Bosco nella finalissima vinceva il triangolare con la Voltrese e la Sorgente per 1-0. Secondo posto per La Sorgente e terza la Voltrese. Quarto posto per il Carrosio che si sbarazzava dell' Ovada 1 e della Castellettese per 2-0; quinta l'Ovada 1 che pareggiava con la Castellettese per 1-1. Quindi settimo il Molare, ottava l'Ovada 2 e nona la Rossiglionese.

Negli Esordienti vittoria de La Sorgente che nel triangolare finale pareggiava con la Castellettese per 0-0 ed aveva la meglio sul Vallestura dopo i rigori. Seconda il Vallestura e terza la Castellettese. Al quarto posto la Voltrese che vinceva sul Carrosio per 1-0 e pareggiava con l'Acqui per 0-0; Settima la D.Bosco di Alessandria che aveva la meglio sul Molare per 2-0 e sull'Ovada per 1-0.

La manifestazione dell'Epifania chiudeva un periodo di calcetto presso il Palazzetto del Geirino che aveva preso il via con il torneo di Natale.

In questa competizione nei Pulcini 91-91 la vittoria finale andava all'Ovada 1 che superava per 4-0 il Molare; nella stessa categoria terzo posto per l'Ovada 2 che superava la Castellettese per 6-0. Anche nei Pulcini 90/91 l'Ovada si aggiudicava il torneo battendo in finale il Molare per 2-1.

Per il 3° e 4° posto vittoria ai calci di rigore del Vallestura sull'Aurora Pontecurone; quinto posto per l'Acqui vittorioso ai rigori sulla Castellettese.

Omegna più forte delle Plastigirls

Ovada. Trasferta molto difficile, per la Plastipol nella prima gara del 2001 alla ripresa del campionato dopo la pausa natalizia. Le biancorosse erano impegnate sabato 6/1 a Omegna contro una delle formazioni più quotate del girone.

Alle plastigirls non hanno giovato nè la pausa, nè la presenza di Roberta Olivieri, ancora per una volta in campo prima della ripartenza per l'Inghilterra. In pratica le ragazze di Monica Cresta, vuoi per la determinazione e la forza delle avversarie, vuoi per la loro giornata no, non sono mai entrare in partita e in meno di un'ora hanno lasciato il campi sonoramente battute. Soltanto Bado, schierata nel ruolo di libero si è battuta con un po' di orgoglio. Cresta ha cercato di trovare qualche rimedio facendo ricorso alla panchina ma con risultati poco apprezzabili.

Sabato 13 un'altra trasferta insidiosa attende le biancorosse che si dovranno recare a Cogne. L'insidia è rappresentata più dalla lontananza e dallo stato mentale con cui le plastigirls affrontano la trasferte che dalla forza delle aostane che sicuramente sono una formazione alla portata della Plastipol. Omegna - Plastipol 3-0 (25/10 25/15 25/19). Formazione: Valenti, Esposito, Tacchino, Olivieri, Martina, Ferrari, Bado, ut.: Bovio, Bottero, Puppo, Scarso. All.: Cresta.

Il molarese vince il torneo di Capodanno

Tennis: Albertelli si impone a Novi

Molare. Ivo Albertelli si è brillantemente imposto a Novi al 24º Torneo di Capodanno di tennis giovanile, nella categoria Under 16.

Il tennista molarese, allievo di Leopoldo Barzi, è tesserato per il Tennis Park di Ovada e si è aggiudicato l'ambito titolo sui campi novesi in terra rossa del Circolo Ilva. Albertelli in finale ha incontrato e superato il genovese Davide Minetti per due set a uno, con i parziali di 6/4, 3/6, 6/3. In possesso di un buonissimo servizio, quanto a potenza e precisione, di efficaci voleés e di notevoli colpi da fondo campo, il tennista molarese non ha avuto difficoltà nel primo set; l'avversario genovese, di due anni più giovane, è riuscito a strappargli il secondo set ma nella terza e decisiva frazione di gioco è venuta fuori tutta la potenza e l'efficacia di gioco di Albertelli che, da promettente tennista, é passato nell'arco del 2000 ad una posizione di rilievo del settore tennistico giovanile non solo provinciale. Ora per Ivo Albertelli si aprono le porte per ulteriori successi e per salire ancora di livello nell'ambito della categoria a lui riservata. Ce la farà di sicuro se manterrà la stessa potenza di gioco e la medesima determinazione di vittoria dimostrate sui campi novesi al Torneo di Capodanno.

Albertelli e Lottero.

Nella foto di Dodo Apolito Albertelli, categoria 3ª gruppo 2, è a sinistra insieme ad un altro tesserato del Tennis Park di Ovada, Simone Lottero, categoria 4ª gruppo 4.

Volley maschile B2 sconfitta a Torino

La Plastipol battuta dal Valentino per 3 a 1

Ovada. Non è incominciato bene il 2001 per la Plastipol che sabato 6 gennaio è tornata a mani vuote dalla trasferta torinese di Volpiano, sconfitta 3-1 dal Libertas Valentino. Gli ovadesi hanno sciupato una ghiotta occasione per accorciare le distanze dalla capolista Igo Genova battuta per 3-2 nel derby con l'Olympia.

Si conferma così la tradizione che vuole la formazione biancorossa in difficoltà dopo la pausa natalizia, come se soffrisse di una sindrome da feste. La squadra di Capello è apparsa irriconoscibile al confronto con la formazione frizzante che aveva battuto il Mondovì ed espugnato Borgomanero, ma anche ben lontana dalle ultime non esaltanti prestazioni contro Voghera e Spezia. Così, per la seconda volta in questo campionato la classifica non si muove e questo alla vigilia della trasferta di Genova contro la capolista Igo guidata da Cico Dogliero. Un derby che può promettere scintille e spettacolo ma solo a condizione che la squadra sappia recuperare in fretta la condizione mentale smarrita a Volpiano dove Cancelli e C. con un po' più di tenuta mentale avrebbero potuto far risultato.

L'avvio è stato disastroso, assenti e deconcentrati hanno avuto problemi in ricezione e battuta chiudendo sotto per 25/16. Nel 2° set si è vista un'altra Plastipol, grazie ad alcuni muri efficaci, i biancorossi si portavano sul 5/1 e mantenevano il vantaggio sino al 25/187 finale. Dopo un buon, avvio nel 3° set gli ovadesi subivano un break e 4 punti e dovevano rincorrere sino al 22/22 dove sbagliavano la palla e perdevano il set. La storia si ripeteva nel 4 parziale perso per 25/22. Domenica 15 per la penultima di andata si giocherà a Genova per poi chiudere il girone sabato 20 al Geirino contro l'Asystel Milano.

Formazione: Torrielli, Gombi, Roserba, Merlo, Barberis, Zannoni, Lib. Quaglieri, ut.: Cancelli, a disp.: Barisone, Crocco, Puppo; Repetto. All.: Capello.

Libertas Valentino - Plastipol 3-1 (25/16 18/25 25/23 25/22).

Basket Tre Rossi

Ovada. La Tre Rossi a S. Margherita coglie la 4ª vittoria consecutiva e raggiunge quota 10 punti in classifica. È finita 71-57 per la Tre Rossi che, pur giocando una buona pallacanestro solo a sprazzi, hanno avuto la meglio su un avversario volenteroso ed in grado di limitare i biancorossi solo per metà partita. Assenti Robbiano e Ghiglione, si registra un inizio contratto della Tre Rossi che segna il 1° canestro su azione dopo 4' di gioco: malgrado ciò chiude in vantaggio il 1° quarto, 14/13. Prova ad allungare la formazione di Maestri nella 2ª frazione e raggiunge anche 5 lunghezze di vantaggio che vengono recuperati dai padroni di casa. Il 3° quarto di gioco è ancora di marca bianco rossa: Ponta e compagni arrivano al massimo vantaggio, 9 lunghezze ma, il Tigullio recupera: un rocambolesco canestro da metà campo di Celada consente alla tre Rossi di mantenere gli avversari a 6 punti, 52/46. Il sigillo definitivo al risultato finale viene messo nell'ultimo quarto grazie ai canestri di Ponta e Bottos, oltre ad una maggior continuità in attacco di una squadra che trova nel giovane Bruschi un importante punto di riferimento in cabina di regia. Il parziale di 19/11 suggella il +14 finale. Domenica 14 al Geirino alle ore 17.30 sarà di scena il Riviera Savona, 16 punti e 2ª in classifica. La Tre Rossi è costretta a vincere per continuare a sperare nella qualificazione ai play-off e per conquistare punti determinanti per la seconda fase della stagione. Tabellino: Arbasino, Peron, Celada, Canegallo, Bottos, Bruschi, Repetto. All.: Maestri.

Ovada Calcio

Ovada. Il vecchio e nuovo anno è terminato ed iniziato nel migliore dei modi per l'Ovada Calcio. Nel campionato di promozione la squadra di Merlo chiudeva il 2000 e il girone di andata a Valdengo. I biancostellati vincevano per 1-0 sulla Fulgor una delle dirette concorrenti per la vittoria finale. La rete del successo giungeva nella ripresa ad opera di Perata, mentre dopo gli Ovadesi colpivano la traversa con Barletto e mancavano il raddoppio con Aime. I tre punti permettevano così all'Ovada di chiudere il girone di andata in testa alla classifica con tre punti di vantaggio sul Cavaglià. Il 6 gennaio invece per la gara di andata dei quarti di finale della Coppa Italia dilettanti, la squadra di Grippiolo pareggiava per 2-2 contro il Trino. L'Ovada offriva una straordinaria prestazione contro una squadra terza in classifica nel campionato di Eccellenza e con le carte in regola per salire in serie D. Barletto si rivelava un bomber di razza segnando il primo goal su rigore, poi colpiva il palo ed infine raddoppiava su azione. Il ritorno si è disputato mercoledì 10 gennaio a Trino e al di là di ogni risultato possiamo affermare che gli ovadesi sono stati i protagonisti anche in questa competizione dove hanno eliminato Gaviese, Libarna, Canelli e Castellazzo. In vista della ripresa del girone di ritorno fissata, neve permettendo, per il 28 gennaio, la squadra si sta preparando con impegno. Sabato 20 Gennaio al Moccagatta è in programma un'amichevole con il Sarezzano.

Pattinaggio Castellettese

Castelletto d'Orba. Il 22 dicembre al Palazzetto dello sport la sezione di pattinaggio si è esibita in uno spettacolo di successo e con tanti applausi. I ragazzi della Polisportiva Castellettese si sono impegnati per la riuscita della festa, dai più piccoli sino agli agonisti. Dal 2000 poi il "funky" fa parte della preparazione atletica degli agonisti locali ed un gruppo di ragazze hanno partecipato ai saggi. Oltre ai ragazzi, seguiti dalle allenatrici Simona Maranzana, Manuela Proietto e per il "funky" Roberta Passalacqua, si sono prodigati per la serata il presidente della Polisportiva sig.ra Norbato, il Sindaco e l'Amministrazione comunale.

Interviene il primo cittadino

Sulle prospettive comunali il sindaco di Campo Ligure

Campo Ligure. Come è tradizione, con l'inizio dell'anno, abbiamo rivolto alcune domande al Sindaco del nostro Comune per avere un bilancio dell'anno che si è appena concluso e le anticipazioni su quello che verrà.

Signor Sindaco ci tracci un breve consuntivo sull'anno appena trascorso.

Devo fare appello a tutta la mia capacità di sintesi perchè di cose in cantiere ne abbiamo messe veramente tante. Non c'è settore dell'attività comunale che non registri sensibili passi in avanti: Riassetto della macchina comunale (pianta organica, informatizzazione, processi di responsabilizzazione); gestione finanziaria e patrimoniale (qualificazione della spesa, attivazione di importanti finanziamenti, recupero della redditività del patrimonio); riorganizzazione dei servizi, con l'affidamento della gestione dell'acquedotto alla società AMTER; intrventi sulla viabilità e progettazione di opere pubbliche nel campo delle infrastrutture, del sociale, dei beni culturali, dell'impiantistica sportiva, dell'illuminazione pubblica; sviluppo di opportunità occupazionali per i giovani riqualificando la gestione di strutture portanti per il rilancio turistico di Campo Ligure, come il Museo della Filigrana, salvaguardando servizi essenziali come la biglietteria ferroviaria ed attivando nuovi servizi come lo "Sportello informalavoro" di prossima apertura; varo di provvedimenti attesi da tempo quali il nuovo regolamento edilizio ed il piano per il recupero delle facciate del centro storico con gli sconti sulla tariffa per l'occupazione del suolo pubblico.

Il sindaco di Campo Ligure, Antonino Oliveri.

Quali le prospettive per l'anno che inizia?

Il 2001 sarà un anno di grandissimo impegno, direi decisivo rispetto all'intero mandato. Basti pensare alla necessità di avviare alla fase operativa alcuni interventi di carattere strategico per la mobilità come il sottopasso di Piazza Europa ed il nuovo parcheggio presso la stazione ferroviaria od a quello relativo alla ristrutturazione dell'ex ospedale San Michele Arcangelo, finalizzato a riqualificare e potenziare la rete delle strutture per gli anziani. Dovremo inoltre procedere, nel settore ambientale, all'attivazione della discarica per inerti ed all'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata su base comprensoriale. Per il comparto economico vanno segnalati i programmi di rilancio dell'artigianato della filigrana (formazione, marchio, promozione). Purtroppo va anche detto che le frane che si sono verificate nell'ultimo periodo e che hanno danneggiato la vialbilità rurale ed il camminamento che circonda il Castello Spinola sono destinate a condizionare pesantemente il bilancio del 2001.

E' vero come dicono gli oppositori (leggasi Forza Italia) che non avete un progeto di sviluppo per il nostro paese?

E' una critica tanto generica quanto inconsistente che nasconde l'incapacità di Forza Italia di confrontarsi sulle questioni di merito e che risponde esclusivamente ad esigenze di propaganda politica. In realtà, ritengo che ciò che qualifica maggiormente il nostro modo di operare è proprio una spiccata propensione alla progettualità, alla valorizzazione del nostro patrimonio di risorse, a mettersi in relazione con gli altri, a considerare lo sviluppo del nostro paese come un processo di crescita collettiva con un'attenzione particolare al sociale.

Ed in ultimo una domanda più personale: come è vissuta in prima persona la carica di Sindaco dopo quasi due anni di Amministrazione?

Come un'esperienza estremamente coinvolgente, un modo di sentirsi vicino ai bisogni ed alle aspettative dei propri concittadini, un compito a cui occorre dedicare molto tempo e molte energie, nella consapevolezza di dover assolvere ad un impegno di rilevante responsabilità nei confronti di tutti i campesi. Ce la stò mettendo tutta, in questo ben coadiuvato dagli Assessori, con i quali c'è un forte spirito di collegialità e di condivisione e dai Consiglieri di maggioranza attraverso il loro costruttivo sostegno alle scelte dell'Amministrazione.

Masone piange la scomparsa di un suo figlio

Don Giovanni Battista Carlini il mite, generoso "Don Baci"

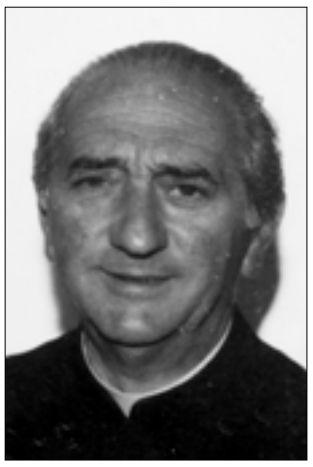
Masone. Pochi giorni prima dello scorso S.Natale il paese di Masone è stato scosso dall'improvvisa notizia della scomparsa dell'amato Don Giovanni Battista Carlini, per tutti Don Baci.

Era ricoverato da neanche una settimana presso il nosocomio di Genova Sampierdarena e, a chi è andato a visitarlo, si era mostrato come sempre gioviale e tutto sommato in buona forma fisica.

Il Signore invece lo ha chiamato improvvisamente a sè ed il funerale è stato celebrato nel giorno in cui si ricorda il protomartire Santo Stefano.

La chiesa colma di fedeli ha accolto le spoglie di Don Baci e la S.Messa è stata concelebrata da numerosi sacerdoti delle Diocesi di Acqui e di Genova, cui apparteneva. Dopo il ricordo del suo successore nell'amata parrocchia di Vergagni, il rev. Don Carlo Canepa, è stato Mons. Alberto Tanasini, Vescovo ausiliare di Genova, a porgere ai parenti le condoglianze del Cardinale Dionigi Tettamanzi ed a ricordare Don Baci per i suoi 36 anni di umile servizio in una zona montana di notevole impegno non solo pastorale, anche la sua estensione. La perdita del "mite" Don Baci, ha sottolineato Mons. Tanasini, è un richiamo forte verso la necessità di suscitare nuove vocazioni, come a Masone è sempre avvenuto nel passato ed anche nel recente presente.

Al termine della S.Messa una ex parrocchiana di Don Baci ha letto il commosso saluto dei fedeli di Vergagni,



Don Giovanni Battista Carlini.

quindi Mons. Giustino Pastorino e Don Rinaldo Cartosio hanno ricordato la generosa disponibilità di Don Baci nel mettersi al servizio della nostra parrocchia anche attraverso la cura pastorale della frazione e chiesa di San Pietro.

Don Baci era nato a Masone il 30 agosto del 1922 ed aveva frequentato il Seminario Arcivescovile di Genova e, dall'allora Cardinale Giuseppe Siri, era stato ordinato il 29 giugno del 1949. Vicario cooperatore presso la parrocchia dei SS. Cornelio e Cipriano in Val Polcevera, aveva assistito amorevolmente il venerando Don Leveratto, distinguendosi al contempo anche per la sollecitudine verso i malati. Nel 1955 venne nominato Priore di San Pietro Apostolo in Vergagni, nella già alessandrina Val Borbera. Con la sua moto Don Baci percorreva in ogni stagione le campagne dov'erano dispersi i suoi parrocchiani, occupandosi alacremente delle loro necessità spirituali, ma anche temporali. Nel 1980 gli venne aggiunta la responsabilità della parrocchia più lontana della Diocesi di Genova, San Ruffino di Cerendero e della frazione di Gordena S.Bernardo.. Nel 1990 la decisione, per motivi di salute, di ritirasi nel caro paese natìo, sempre con un S. Pietro da custodire però.

Si potrebbe scrivere a lungo sulle preziose doti sacerdotali di Don G.B. Carlini, prete di frontiera, in tutti i sensi. Sul suo essere sacerdote rigoroso ma moderno, profondo, ideale confidente anche nelle situazioni più disperate e non solo le agonie.

Resterà impresso però a tutti coloro che gli hanno parlato almeno una volta, quel suo sguardo disarmante, davanti al quale si era trasparenti, piacevolmente rasserenati, in confessione totale. Don Baci anche in questo era speciale. Gli uomini li accoglieva nelle ultime panche in fondo alla chiesa deserta e vinceva anche il rispetto umano del penitente in modo naturale, unico. Quasi si confessava lui, aiutandoti alla vera riconciliazione totale con Cristo.

Non è un caso se sulla sua copia del quotidiano Avvenire del 22 dicembre, giorno della morte, egli ha ci ha lasciato il suo eloquente, giusto epitaffio: "Mai offeso, sempre amato!", è vero Don Baci! Grazie.

O.P.

A Campo Ligure tanti concerti e tante mostre

Campo Ligure. Le vacanze natalizie sono state intensamente animate da vari spettacoli e mostre patrocinati dall'Amministrazione Comunale mentre il presepe meccanizzato e quello del contadino hanno attirato un buon numero di visitatori anche se inferiore agli scorsi anni, vista l'inclemenza del clima. C'è comunque ancora tempo per chi volesse visitarli, in quanto resteranno aperti fino ai primi di febbraio. Le vie del paese sono poi state illuminate a cura dell'associazione commercianti "Campo Viva". Il salone della Casa della Giustizia, dopo la Mostra Missionaria del Laboratorio "Mamma Margherita", ha ospitato una mostra fotografica allestita dal Comune in collaborazione col "Centro Cooperazione Sviluppo" che opera dal 1989 in Mozambico specialmente nel settore educativo e formativo. Le bellissime foto di Roberto Cainero sull'Africa hanno costituito un invito per conoscere meglio gli obiettivi del Centro e per dare un contributo alla sua attività specialmente nel campo delle adozioni a distanza. Per quanto riguarda gli spettacoli si sono esibiti la Banda Cittadina ed il Coro delle scuole medie, il simpatico gruppo "Mama's", l'Accademia G. Faurè, la Cantoria parrocchiale, il coro delle "Rocce Nere", il gruppo dei Madrigalisti Genovesi e il "Coro degli Angeli" costituito da un gruppo di bambini preparati dalla maestra Maria Regina nell'ambito delle attività extrascolastiche finanziate dal Comune. Da quest'anno, infine, è stata ripresa la bella tradizione del Presepe Vivente organizzato dalle scuole elementari e dalla Pro Loco.

ICI 1993/1994: accertamenti a Campo Ligure

Campo Ligure. Anche il nostro Comune, così come Masone e Rossiglione, ha affidato ad una ditta esterna la verifica delle dichiarazioni ICI per gli anni 1993/1994. Sono infatti partiti prima della fine dell'anno 2000 gli avvisi di accertamento per verificare la regolarità dei versamenti dell'Imposta Comunale sugli Immobili. Chi ricevesse questo avviso (dal Comune ci hanno fatto sapere che dovrebbero essere circa 400 le raccomandate spedite n.d.r.) può presentare deduzioni entro 60 giorni e qualora si dimostri l'infondatezza della sanzione, il Comune provvederà alla revisione od all'annullamento dell'avviso. Presso il Comune è stato attivato un apposito ufficio, aperto dal 10 Gennaio 2001 ed ubicato al piano terra, lato destro, del palazzo comunale. L'ufficio sarà aperto tutti i mercoledì pomeriggio dalle ore 14,20 alle ore 19,30 ed il primo sabato di ogni mese dalle ore 9 alle ore 12,30. Per chiarimenti ed informazioni il cittadino potrà telefonare allo 010/920307 (fax 010/920963), per prenotare eventuali appuntamenti al numero telefonico 010/920480.

Calcio: è pareggio tra Masone e Quiliano

Masone. Costretto a giocare a Cogoleto la partita casalinga con il Quiliano per l'indisponibilità del Gino Macciò, il G.S. Masone non è andato oltre il pareggio pur trovandosi in vantaggio di due reti. Con una partenza a spron battuto i masonesi hanno fatto subito una doppia breccia nella difesa avversaria grazie a Di Marco e Mauro Cappai autore del vantaggio. Poi gli uomini del presidente G.Carlo Ottonello hanno rallentato il ritmo e si sono lasciati raggiungere dai non irresistibili savonesi ed hanno chiuso l'incontro con un pareggio che decisamente lascia l'amaro in bocca. Domenica prossima il G.S. Masone affronterà in trasferta contro l'Alassio una formazione, almeno per quanto riguarda la classifica, non superiore ai biancoceleste. Mentre la squadra sta comportandosi onorevolmente in promozione ci sono da registrare le dichiarazioni del presidente G.Carlo Ottonello, sulle quali torneremo più in dettaglio prossimamente, che ha estimato forti perplessità a continuare, a fine stagione, il suo mandato a causa della scarsità di dirigenti operanti attivamente nella società.

Circolo oratorio Mons. Macciò

Chiuse le manifestazioni con la "Festa della Befana"

Masone. La festa della befana ha concluso le iniziative promosse dal Circolo Oratorio dell'Opera Mons. Macciò durante il periodo natalizio.

La manifestazione del 6 gennaio si è aperta con le premiazioni del torneo di ping-pong che, fra gli adulti, ha visto la vittoria di Alessio Pastorino davanti a G.B. Pastorino "Tatto", Andrea Macciò e Flavio Ottonello.

Tra i ragazzi, invece, il primo classificato è risultato Luigi Carlini che ha preceduto, nell'ordine, Giacomo Macciò, Marco Chericoni e Andrea Chericoni. Nel torneo di calcetto poi, ancora un primo posto per Luigi Carlini in coppia con Ares Puppo seguito da Mauro e Marco Chericoni, da Riccardo Pastorino e Giacomo Macciò e da Andrea Chericoni e Alessandro Pastorino.

La premiazione del concorso "Una storia da finire..." è stata introdotta dal professor Andrea Pastorino, componente della Giuria con la direttrice Maria Garlando e l'insegnante Efisia Pastorino, il quale ha illustrato le linee seguite per stilare la classifica finale e le caratteristiche generali degli elaborati presentati, particolarmente numerosi quelli degli alunni delle scuole medie.

Per le scuole elementari il primo premio è stato assegnato all'intera classe 3b, mentre tra i giovani delle scuole media è risultato vincitore Roberto Mantero con l'originale racconto "Una battaglia a Natale".

A premiazioni concluse c'è stato l'attesissimo e acclamatissimo arrivo della Befana, impersonata, come sempre, dalla simpatica Anna Pastorino, che ha distribuito doni a tutti i bambini presenti.

Al termine della manifestazione, i responsabili del CIrcolo Oratorio dell'Opera Mons. Macciò hanno sentitamente ringraziato quanti hanno attivamente collaborato alla realizzazione delle iniziative natalizie.

G.M.

Dalla seconda metà di gennaio

Nuovi corsi per adulti alle scuole medie di Cairo

Cairo M.tte - Dalla seconda metà di gennaio sarà dato il via ad una nuova serie di corsi per adulti presso il Centro Territoriale Permanente che ha sede nella Scuola Media "G.C.Abba" di Cairo M.tte.

Per una risposta ottimale alle richieste di iscrizione, sempre più numerose, pervenute alla segreteria della Scuola Media, è stato stipulato un "accordo di rete" tra il Centro Territoriale stesso, l'Istituto Secondario Superiore di Cairo M.tte e l'Ente di Formazione Professionale di Carcare.

Tale accordo, previsto dalla normativa sull'autonomia scolastica, è finalizzato specificatamente all'ampliamento dell'offerta formativa per adulti, al consolidamento delle attività di istruzione e sviluppo culturale esistenti sul territorio e alla creazione di nuove opportunità rispondenti ai bisogni e alle richieste della collettività.

La collaborazione tra le tre scuole sopracitate è destinata, in un prossimo futuro, ed estendersi anche al Liceo "Calasanzio" di Carcare.

Con l'accordo di rete sarà possibile gestire nel miglior modo le risorse umane e tecnologiche per la promozione di un sistema integrato di educazione e formazione permanente.

E proprio grazie all'accordo di rete, suddividendo in diverse sedi lo svolgimento dell'attività didattica ed utilizzando al meglio le risorse tecnologiche, sarà possibile soddisfare le numerosissime richieste per i corsi di informatica (due corsi saranno riservati ai dipendenti del comune di Cairo M.tte) e di inglese.

L'attività dell'anno scolastico 2000/2001 sembra quindi proseguire sotto i migliori auspici e confermare i risultati più che positivi dell'anno precedente, quando il numero dei partecipanti ai vari corsi organizzati dal Centro Territoriale raggiunse quota 255.

Ora ai corsi già funzionanti da inizio anno scolastico (alfabetizzazione per stranieri, oltre 30 frequentanti; corso di scuola media, 20 frequentanti), si vanno ad affiancare i corsi il cui inizio è previsto per la seconda metà di questo mese, così raggruppati:

Modulo n. 1

Area informatica (primo e secondo livello; Internet);

Modulo n. 2

Area linguistica (Inglese di primo e secondo livello; Russo di secondo livello; Tedesco di primo livello);

Modulo n. 3

Territorio locale: dalla conoscenza alla rivalutazione e gestione;

Modulo n. 4

Saper approfondire, saper operare (Ambito letterario e di alfabetizzazione informatica, rivolto in modo particolare ad ex corsisti della scuola media per adulti, ma aperto a tutti gli interessati).

E' importante rilevare che i frequentanti i corsi di informatica e di lingua inglese di secondo livello potranno, al termine degli studi, sostenere un esame per il conseguimento della "patente europea" (attestato di competenze acquisite).

Sedi dei corsi, che si terranno in orario pomeridiano - serale, saranno le tre scuole tra le quali è stato stipulato l'accordo di rete.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni ai vari corsi (da effettuare quanto prima) gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Scuola Media "G.C.Abba" di Cairo M.tte (sede del Centro Territoriale Permanente), tutti i giorni feriali, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, telefono 019 503160.

SE

È scomparso Alberto Ottonelli

Cairo M.tte - Il centro anziani "Ieri giovani" ha perso il suo presidente.

Alberto Ottonelli, per otto anni a capo del sodalizio, si è spento a 75 anni di età il 3 gennaio scorso.

Il recupero degli immobili nel centro storico di Cairo

Cairo Montenotte. In un comunicato alla cittadinanza il sindaco di Cairo rende noto che si sta predisponendo un programma organico di intervento (la sigla è P.O.I.) che interessa il centro storico e le aree limitrofe.

Lo scopo è quello di ottenere finanziamenti regionali per la realizzazione di opere pubbliche e per incentivare il recupero degli immobili di proprietà privata.

I cittadini interessati a questo progetto (ristrutturazioni, manutenzioni interne ed esterne, rifacimento di facciate e coperture) sono invitati a partecipare alla riunione pubblica che si svolgerà presso la sala consiliare del comune sabato 13 gennaio alle ore 11.

A chi ne farà richiesta verranno anche consegnate le schede di adesione al programma organico di intervento.

Nel corso di incontri successivi un tecnico comunale, in collaborazione con i professionisti incaricati, sarà a disposizione per fornire tutti i chiarimenti necessari e per assistere i cittadini nella compilazione delle schede.

Mostra catalana

Cairo Montenotte - Grazie al Consorzio Valbormida e alla cooperativa culturale Raccolto, nel Centro Storico di Cairo sono stati esposti i dipinti di sei significativi pittori dell'Associazione Culturale Premià de Dalt, la ridente cittadina nei pressi di Barcellona, e che presenta molti punti in comune con le Comunità della Valle Bormida.

Questo evento può essere l'inizio di una collaborazione artistico culturale tra la nostra valle e la Catalogna, così come testimoniano le lettere ufficiali che il sindaco di Premià de Dalt ha voluto indirizzare alla nostra Comunità Montana e al sindaco di Cairo.

Nonostante la scomparsa di Sergio

Il sereno soggiorno dei bimbi di Cernobyl

Cairo Montenotte. Prosegue in serenità e gioia il soggiorno dei 18 piccoli orfani ucraini, ospiti di altrettante famiglie aderenti all'associazione Insieme per Chernobyl. I nostri graditi, ospiti sono arrivati nel primo pomeriggio di martedì 19 dicembre all'aeroporto milanese della Malpensa e da lì partiranno il 16 gennaio per ritornare nell'istituto "Manarko", il più grande di Kiev, capitale della Repubblica Ucraina.

Per quasi tutti si tratta di un ritorno presso le famiglie che già li avevano ospitati in precedenti soggiorni e quindi il loro inserimento nella realtà sociale italiana, così diversa da quelle da cui provengono, risulta decisamente semplificato. A testimonianza del buon rapporto che a volte si viene a creare tra questi bambini bisognosi di tanto affetto e i nuclei familiari che hanno deciso di ospitarli, vi è la notizia che diverse di queste famiglie (che ricordo non sono solo cairesi bensì valbormidesi ed alcune anche rivierasche) abbiano iniziato le pratiche per adottare definitivamente questi orfanelli, provenienti da una zona piena di problemi non solo ambientali (penso sia inutile ricordare le vicende dell'ormai famoso disastro nucleare) ma anche economici. In una nazione afflitta da una seria crisi occupazionale ed alle prese con una troppo rapida trasformazione socio-politica dovuta allo sfaldamento dell'ex Unione Sovietica.

Tra le famiglie che hanno iniziato il lungo iter burocratico per l'adozione internazionale, vi è anche quella composta da Sergio e Betta, ma l'imponderabilità del destino si è ancora una volta manifestato in tutta la sua tragicità. Nella sera di Natale, Sergio ci ha improvvisamente lasciati, colpito da un fatale malore, una scomparsa che ha colpito come una mazzata tutti gli aderenti dell'associazione Insieme per Chernobyl, che da lui avevano imparato ad apprezzare la gran voglia di fare e l'affetto con cui seguiva tutti i bambini ucraini e non solo il piccolo Vova che ospitava.

Proprio Sergio è stato tra i principali promotori dello spettacolo di magia che si è tenuto il 6 gennaio nei locali del "Teatro della Rosa" di Cairo Montenotte. E proprio ricordando il suo grande impegno i responsabili dell'associazione hanno deciso di mandare in scena ugualmente lo spettacolo, all'inizio del quale il presidente Sandro Ferraro ha ricordato con commozione la figura dell'amico scomparso.

E lo spettacolo di illusionismo, condotto dal noto mago cairese Omar, non ha tradito le attese, tenendo attanagliati alle poltrone per oltre due ore e mezza non solo i bambini ucraini, ma anche i loro coetanei italiani e tutti quanti hanno accolto l'invito lanciato dall'associazione di stringersi intorno a questi piccoli meno fortunati. Anche in questa occasione come in passato il Mago Omar ha dimostrato oltre che le sue indiscusse capacità artistiche anche un grande cuore accettando di intervenire gratuitamente, così come solitamente fa con gli spettacoli natalizi allestiti per i piccoli ospiti dell'ospedale genovese Gaslini.

Oltre al Mago Omar, il consiglio direttivo "Insieme per Chernobyl" intende ringraziare pubblicamente la parrocchia di San Lorenzo di Cairo, nella persona del parroco Don Giovanni Bianco, ed il responsabile del gruppo teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico" Silvio Eiraldi per aver reso possibile lo spettacolo con la concessione gratuita del "Teatro della Rosa".

Il secondo appuntamento, per così dire comunitario, riservato ai 18 bambini ucraini è quello fissato per domenica 14 gennaio quando, neve permettendo, saranno ospiti dell'U.S. Cairese, nell'ambito dell'incontro che i gialloblù sosterranno al "Vesima" contro la Grassorutese.

Daniele Siri

Si commemora Nikolajewka

Cairo Montenotte. Domenica 21 Gennaio nel 58° anniversario della battaglia di Nikolajewka, che pose fine alla tragica ritirata della campagna di Russia dell'inverno 1942/43 con la temperatura a 40 sotto zero, sarà celebrata una Santa messa nella Parrocchia di Cairo alle ore 11 in suffragio dei 90 soldati cairesi caduti e dispersi in quel lontano fronte. Le autorità civili e militari, le associazioni combattentistiche e d'arma con le bandiere e la popolazione sono invitate alla significativa cerimonia. Dopo la S. messa verrà deposta una corona di fiori mentre la campana suonerà i 21 rintocchi a ricordo di tutti i soldati caduti in guerra. La cerimonia avrà termine con brevi parole del sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, figlio di un caduto in Russia, e del presidente provinciale dell'Unione Reduci di Russia Enrico Albertazzi.

Riceviamo e pubblichiamo

Lapide sì, lapide no per il Biondino

Dopo la pubblicazione dei libri di Sasso sul "Biondino" si susseguono accese le polemiche per la collocazione di una eventuale lapide alla memoria del partigiano il "Biondino".

Lo scontro tra i pro e i contro è condotto, prevalentemente, da ex partigiani e dalle relative istituzioni di rappresentanza. Perché, anche al fine di uscire da un contenzioso sterile e poco simpatico verso la Resistenza, non lasciamo decidere a coloro che dovrebbero attivarsi al fine di evitare, per il futuro, il ripetersi di simili tragedie?

La soluzione potrebbe essere questa. Ai ragazzi che frequentano gli istituti di Cairo e Carcare, ospitati nell'aula magna della Scuola di Polizia Penitenziaria, dovrebbero essere illustrati da parte di un loro insegnante i due libri di Sasso.

Dopodiché ognuno di loro, sulla base di quanto appreso unitamente agli appunti nonché ad eventuali testimonianze da parte di terzi, predisporrà uno svolgimento sul tema: «Il Biondino merita una lapide alla memoria?».

Gli studenti che concluderanno il loro tema con il sì dovranno anche suggerire l'epitaffio da riportare sulla lapide medesima.

Sulla base delle risultanze acquisite l'Amministrazione Comunale unitamente agli organismi di rappresentanza si comporteranno di conseguenza.

A.G.

Attivista dell'Anpi di Carcare

È morto Carlo Baccino il partigiano Baffone

Cairo Montenotte. Il comandante partigiano Carlo Bacino, nome di battaglia Baffone, è morto e con lui scompare un attivista della sezione ANPI di Carcare. Carlo proviene da una famiglia contadina di Mombaldone e dai suoi genitori impara l'onestà e l'amore verso il prossimo. Dopo i primi anni di scuola elementare, ancora giovanissimo, partecipa all'attività contadine familiare e anche in altre tenute: un lavoro duro - mi confidava - il pane quotidiano è molto salato. Lavoro e famiglia sono i suoi principi, a cui restò fedele sino ad oggi. Richiamato sottufficiale dopo l'8 settembre si rifiuta di collaborare con le forze nazifasciste, va sui monti e diventa comandante partigiano e agisce nei territori di Mombaldone, Spigno, Pareto, Mioglia. Partecipa ad importanti scontri con le forze nemiche distinguendosi per valore e astuzia. Carlo si dimostra buono e onesto con tutti, addestra i giovani partigiani all'arte della guerriglia, fino alla vittoria. Ultimamente ha collaborato alla realizzazione dell'unica memoria videoregistrata che il Comitato ANPI della Valbormida ligure ha realizzato per commemorare i caduti partigiani.

Ora è volato nel paradiso dei partigiani, accompagnato dal nipote e dalla moglie anch'essa collaboratrice partigiana, ha incontrato gli ultimi partigiani della sezione e della valle morti recentemente, Carlo, Renzo, Armando, Ilario, Lidio e tutti coloro caduti per la libertà che non hanno potuto godere della gioia della vittoria sul nazifascismo.

Giovanni Bazzardi
ANPI Val Bormida

ELLEA
ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefoni • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 14/1: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare, dal 13/1 al 19/1.

Distributori carburante

Sabato 13/1: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, Cairo Montenotte.

Domenica 14/1: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, Cairo Montenotte.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO

ABBA

Dal 12 al 15 gennaio: **Le verità nascoste** (ore 20-22.15)

Domenica 14 (solo ore 16-18), mer. 17, gio. 18 (ore 20-22): **Chiedimi se sono felice**.

Dal 19 al 22 gennaio: **Autumn in New York** (fer. 20.22; fest. 16-18-20-22)

Mer. 24, gio. 25 gennaio: **Final Destination** (ore 20.15-22).

Ven. 26, sab. 27, dom. 28 gennaio: **Galline in fuga** (ven. 20.15-22; sab. 16-17.45; dom. 16-17.54)

Sab. 27, dom. 28, lun. 29 gennaio: **Il partigiano Johnny** (ore 20-22.20).

Infoline: *019 5090353*

Nella notte tra il 5 e il 6 gennaio, festa dell'Epifania

Il tradizionale presepe vivente di Carnovale

Cairo Montenotte. Come consuetudine ormai da dieci anni, in occasione dell'Epifania, anche quest'anno gli abitanti della piccola frazione di Carnovale hanno dato vita al presepe vivente edizione 2001.

Meno rinomato della più blasonata e consolidata rievocazione di Roccavignale, che si protrae per tutto il periodo delle festività natalizie, il presepe vivente di Carnovale si esaurisce in una notte, quella a cavallo tra la vigilia e la festa dell'Epifania.

Una sola rappresentazione, dunque, resa però intensa dal coinvolgimento spontaneo e sentito della popolazione della piccola frazione che mette a disposizione del "presepe" non solo la tranquillità della notte prescelta ed il magico ambiente dell'antico borgo, ma anche l'intimità delle proprie case ed il proprio tempo libero.

L'ideazione e l'allestimento della manifestazione infatti, effettuato con cura minuziosa nella ricostruzione degli ambienti e dei costumi, impegna non poco, anche economicamente, i volenterosi abitanti di Carnovale che però trovano sostegno, nel loro entusiasmo e generosità, da molti volontari che giungono a dar man forte da Cairo e dalle vicine frazioni.

Il risultato è sempre felice e viene premiato da un numero eccezionale di partecipanti che affollano, nella notte dell'Epifania, le viuzze, i portici e gli scantinati di Carnovale a rivivere l'atmosfera del Natale.

Ben si prestano le strutture centenarie della piccola frazione cairese ad ospitare gli antichi mestieri, a rievocare gli ambienti di ristoro e di svago del passato, a ricostruire la corte del re Erode con il suo corredo di dignitari e danzatrici, ad accogliere Gesù, Giuseppe e Maria ancora oggi, come allora, coccolati e riscaldati dalla compagnia ruminante e silenziosa di un bel bue tutto locale: con la notte del mistero squarciata dai lampi di luce emessi, nella piazzetta centrale, da uno spericolato saltimbanco che, sputando fuoco a più non posso, attira l'attenzione dei passanti sulle attrazioni locali ove si possono spendere i talenti racimolati, all'ingresso, nel banchetto del cambiavalute ufficiale.

Una bella iniziativa che rende onore al mistero dell'incarnazione di Gesù e merito ai volontari, allo spirito di iniziativa ed al senso di appartenenza degli abitanti di Carnovale.

SDV

Il secolario di Andrea e Luigi Bertino

Carcare. Chi non ha ricevuto un calendario del nuovo anno, magari in cambio di una modica offerta a favore di qualche associazione benefica?

L'iniziativa tipografica dei carcaresi Andrea e Luigi Bertino, edita dal G.Ri.F.L., integra invece, e migliora, le "informazioni" che quotidianamente ci fornisce il consueto calendario annuale facendoci spaziare, invece che sui 365 giorni più prossimi del nostro tempo, su un periodo di ben 110 anni. Nel "Secolario" del G.Ri.F.L. il duo Bertino, figlio e padre, ha raccolto infatti tutti i calendari del XX secolo e dei primi 10 anni del XXI: ogni data compresa nel secolario è accompagnata dalla fase lunare, dal giorno della settimana, dalle festività religiose e civili e anche, per ogni periodo, dai principali avvenimenti e fatti accaduti.

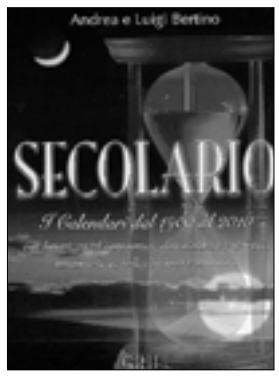
Il secolario è inoltre corredato dall'elenco di ben 1548 onomastici, distribuiti in ordine alfabetico nei diversi anni, oltre che da esaurienti ed interessantissime informazioni sull'andamento demografico annuale in Italia, sul valore della lira nei diversi anni nonché sui vincitori delle competizioni sportive che più hanno appassionato gli italiani.

Una sezione centrale propone, per di più, alcune curiose immagini delle Lire e della cartamoneta emessa nel XX secolo oltre ad alcuni oggetti da collezione che hanno caratterizzato il secolo che si è concluso.

Chiude il "Secolario" dei Bertino una tabella che riporta la popolazione residente nei singoli comuni della provincia di Savona dal 1861 al 2000.

Il "Secolario" lo si può acquistare in tutte le librerie della Valle Bormida e può ben costituire un regalo utile ed originale per tutte le occasioni.

S.D.



COLPO D'OCCHIO

San Giuseppe. Poco dopo il Natale del 2000 è deceduto Carlo Baccino, 86 anni, ex-comandante partigiano e membro dell'esecutivo dell'ANPI Val Bormida.
Cengio. Il giorno di Natale è morto Sergio Barbiero, 43 anni, ex-giocatore di calcio noto col soprannome di "Pelè". L'uomo, sposato con Elisabetta Poggio, lavorava alla Cos Metal PI di Cosseria.
Plodio. Due imprenditori, E.R. di 33 anni e L.M. di 57, sono stati denunciati per smaltimento abusivo di rifiuti speciali e pericolosi in un località prossima alle sorgenti dei Siezi.
Altare. La sera del 19 dicembre è andata a fuoco, per cause accidentali, un'auto "Y10" presso le scuole elementari.
Millesimo. E' morto, poco prima di Natale, Aldo Oliveri, 77 anni, imprenditore, che ha gestito assieme al suocero Ferrecchi, l'omonima azienda di laterizi.
Cairo Montenotte. Un'abbondante nevicata la vigilia di Natale ha suggellato il classico clima natalizio. Erano anni che nel giorno di Natale non sia aveva una così abbondante presenza di neve. Disagi contenuti nelle strade.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Venerdì 19 gennaio a Cengio, presso il Teatro Jolly, alle ore 21, va in scena la commedia "Donne di Venerdì" di A. Zanetti, con la compagnia "Il Bivacco" di Genova. Ingresso lire 12.000.
Teatro. Il 15, 16, 17 e 18 gennaio a Savona al Teatro Chiabrera, alle ore 21, la compagnia del Teatro Stabile di Bolzano mette in scena lo spettacolo "Coppia aperta, quasi spalancata" di Dario Fo e Franca Rame.
Montagna. Il 12, 13, 14 gennaio ad Altare, presso il Cinema Vallechiara, sarà proiettato il film Himalaya.
Ceramica. Fino al 15 gennaio a Savona nel quartiere Lavagnola saranno esposte nelle vetrine opere in ceramica raffiguranti la Sacra Famiglia.
Fabbri. Fino al 28 febbraio ad Albisola Marina presso il Centro Culturale di Arte Contemporanea in via Isola è aperta la mostra "Agenore Fabbri: sculture in terracotta 1947-1996".
Sci. Il 28 gennaio la 3A di Altare organizza una gita sciistica a Limone Piemonte (tel. 019584811 martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30)

CONCORSI PUBBLICI

Ministero della Difesa. Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni).Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore – Età 17-22 anni. Scadenza: 19 gennaio. Al termine della ferma possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate o nella Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Corpo dei Vigili del Fuoco. Informazioni presso i Distretti Militari.
Ministero della Difesa. Concorso per n° 40 posti nel 108° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti – Corpo ingegneri. Titoli di Studio: Lauree varie – Età 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 2 marzo. Informazioni presso i Distretti Militari.
Ministero della Difesa. Concorso per n° 229 posti nel 185° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti – Armi varie. Titoli di Studio: Lauree varie – Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 30 marzo. Informazioni presso i Distretti Militari.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
liste nozze
BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
• a casa tua puntuale
• per tutto l'anno
Campagna abbonamenti 2001

SVENDIAMO TUTTO

PER CAMBIO GESTIONE

FINO AL 28 FEBBRAIO

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A

Con alcune novità per il baseball Cairo

Confermato mister Pearse per il nuovo campionato

Cairo Montenotte. Pochi giorni fa si è svolta la riunione tra le società liguri del gioco del baseball, esse hanno proposto la candidatura al consiglio Nazionale di Gian-Luca Landi, l'attuale Presidente del Comitato Regionale Ligure della FIBS.

Le votazioni avranno luogo il 21 c.m. a Milano, votazione alla quale parteciperanno il Presidente, i rappresentanti dei giocatori e dei tecnici designati da ognuna società.

Per la società Cairese esprimeranno il loro voto il rieletto Presidente della società Rebella Simona, i rappresentanti dei giocatori Pacenza e Veglia Alessandro, i rappresentanti dei tecnici Bellino Stefano e Pascoli Giampiero.

Novità dell'ultimo anno: con la riforma del CONI tra i votanti deve comparire anche una certa percentuale di tecnici e di giocatori.

Ormai è ufficiale che il prossimo anno tornerà ad allietare gli allenamenti dei Cairesi il tecnico Californiano Scotty Pearse, dopo alcune trattative la società è riuscita a trovare un accordo con il carismatico allenatore che ci raggiungerà ai primi di marzo per accompagnare tutti i ragazzi, in particolare quelli della prima per tutta la durata del campionato 2001.

Il tecnico Scotty Pearse con alcuni giovani del Baseball Cairese ed il tecnico Gilardo Remo.

Il Presidente dopo la conferma del ritorno di Pearse esprime tutta la sua contentezza e la soddisfazione per il rinnovato accordo. "*Il ritorno di Scotty ci rende orgogliosi, in primo luogo ciò dimostra quanto il tecnico lo scorso anno si sia trovato bene sia sui campi da gioco, con il nostro metodo di lavoro, sia abbia legato molto proprio con le persone, tanto da fargli risultare gradita una seconda convivenza. Il lavoro quindi iniziato da Pearse potrà facilmente essere ripreso e, a differenza dello scorso anno potrà dare frutti migliori. Con il nuovo campionato le persone a disposizione saranno numerose, ogni categoria, dai ragazzi, ai cadetti, alla prima squadra ha ampliato di molto il proprio organico e ciò è positivo perché l'americano saprà cavare dai ragazzi il massimo possibile grazie alle sue accertate doti di valido tecnico e di umanità.*"

Presentato il programma sociale 2001

Un anno in bianco e rosa per la 3A Cai di Altare

Altare. Il consigliere Nico Cassanello, nel corso dell'ultima assemblea dei soci, ha presentato il programma della 3A (Associazione Alpinistica Altarese), sezione CAI, per l'anno 2001. Quest'anno un po' di attenzione sarà dedicata anche allo sci. L'anno 2001 infatti si apre con una gita sciistica a Limone Piemonte prevista per domenica 28 gennaio.

L'11 febbraio l'obiettivo è invece Cap Martin in Francia, cui seguirà il Sentiero Verdazzurro fra Sori e Camogli domenica 25 febbraio.

Percorsi costieri per cominciare a fare il "fiato" per la montagna, sperando di godere del clima mite e del panorama della riviera.

L'11 marzo tocca al Sentiero dell'Orchidea fra Andora e Cervo, quindi il 25 marzo si comincia a salire un po' di più, seppure senza staccarsi troppo dalla riviera. Quel giorno è, infatti, prevista l'ascesa a Monte Acuto da Peagna.

Domenica 8 aprile è la volta del Monte Treggin, quindi i soci avranno appuntamento in Corsica diventata una meta costante negli ultimi anni. Dal 28 aprile al 1 maggio è infatti previsto un impegnativo trekking nell'interno dell'isola.

Quindi, il 13 maggio, i soci della 3A daranno l'assalto al Bec d'Orel. Una settimana dopo, il 20 maggio, appuntamento al Rifugio Mongioie. Sabato 26 e domenica 27 maggio è previsto l'impegnativo giro del Marguareis con base al rifugio Garelli.

Domenica 10 giugno salita al Monte Salè da Demonte e il 17 giugno gita intersezionale (con altre sezioni CAI) al Pizzo d'Ormea. Dal 30 giugno a 1 luglio giro del Monte Granero e quindici giorni dopo c'è il Bianco con l'impegnativa glaciale escursione alla "Aguille des Glaciers" facendo base al Rifugio Elisabetta.

Il 28 e 29 luglio nel mirino della 3A c'è l'Albaron di Savoia - Valli di Lanzo.

Ancora alta quota con l'appuntamento di un mese dopo, dal 24 al 26 agosto, sul Monte Rosa con obiettivi la Punta Zumstein e Capanna Gnifetti.

L'8 e 9 settembre, dopo qualche anno di assenza, i soci della 3A torneranno nelle suggestive Alpi Apuane. Sempre a settembre sono previsti il 17 la gita ai Laghi del Gorzente ed il 29-30 settembre la tradizionale polentata sociale al Migliorero.

Quest'anno però la polentata del Migliorero non chiuderà la stagione alpinistica della 3A. Sono infatti previsti ancora altri due impegni. Uno con il Monte Spinarda il 21 ottobre e l'altro nel finalese l'11 novembre. **Flavio Strocchio**

Appunti per una storia dell'Asci e Agesci

Rinasce nel dopo guerra lo scoutismo in Valbormida

Altare - La scorsa settimana concludevamo con:" …ma il seme era buonissimo e dopo la seconda guerra mondiale, fruttò."

Ed ora vediamo come e quanto.

Altare, era un centro che aveva avuto una importante attività scoutistica. Era rimasta, tra gli ex, una nostalgia di ricordi. Don Pirotto, (sempre lui !), era tornato in Altare a causa delle vicissitudini belliche.

Ritornato, cercò di far rinascere il Reparto scout Altare I°. Dopo varie ricerche, un vecchio scout accettò. Attilio Brondi affrontò con coraggio l'impresa e nel 1946 fece il primo passo. Altare I° rinacque ma in breve ricadde in crisi. Don Pirotto, non si scoraggiò e continuò la ricerca. Trovò un giovane che subito rifiutò, ma sollecitato anche da altre parti, accettò pur non sapendo nulla di scoutismo. Questo seme altarese germogliò, crebbe e diede frutti. Nell'anno 1948 e seguenti Altare I° raggiunse un organico di 3 squadriglie ed un piccolo gruppo di "Lupetti".

Tra gli impiegati della Ferrania operava il geom. Torelli, vecchio scout, che voleva trasmettere gli ideali dello scoutismo. Con lo scomparso Franco Mozzone dà vita al Ferrania I° al quale segue il Cairo I°. Insieme ad Altare I°, nasce la necessità di un Commissario di zona. L'incarico viene affidato al geom.Torelli. Anche il nuovo capo reparto dell'Altare I° Ferruccio Billò, è tra i dipendenti Ferrania e contatta facilmente il nuovo Commissario. Billò è un Capo Reparto che viene inviato ai corsi di preparazione di Primo Tempo (alla villa Margarita di Cuneo) e di secondo tempo (Roma). Al suo ritorno viene chiamato dal responsabile regionale del Piemonte, dott.Carboni , a ricoprire per un breve periodo, l'incarico di responsabile di Branca (esploratori) del Piemonte. Infatti i vari reparti della Val Bormida sono competenza delle diocesi di Mondovì ed Acqui. Cominciano i primi incontri e si sviluppa il movimento. Nascono così anche Cengio I° con CR Cavallero. Poi altri capi Garra al Cairo I° e la Maura Botta che dà vita al I° Gruppo Guide Ferrania. E' il momento d'oro del movimento valbormidese. Si susseguono i raduni : Altare in località Isola Grande (attuale zona industriale altarese), il Jamborèe di S.Giulia, il Jamborèe di Torino dove si distinguono tutti i reparti della nostra zona. Entra nel movimento il non più giovane Ercole Giacobbe, incaricato alla documentazione, grazie alla sua passione per la fotografia e per la cinematografia a passo ridotto. Quando tornerà la crisi del movimento, si dedicherà alla creazione di un museo dello scoutismo presso la parrocchia di Ferrania. Siamo alle soglie degli anni '50.

L'Italia e la Chiesa Cattolica attraversano momenti di contrasti, innovazioni, grande sviluppo economico e crisi spirituali. Anche la Val Bormida ne è influenzata. Ricomincia la crisi. Uno dopo l'altro gli splendidi reparti Scout della Val Bormida si sciolgono. Lasciamo ad altri approfondire le cause, le responsabilità, le debolezze. Noi registriamo solo i fatti. Negli anni '50 scompare tutto il movimento nella vallata. Ma il seme è duro a morire! Giungiamo così agli anni '90.

Un giorno giunge a casa mia un giovane cairese. Ci hanno detto che lei detiene una interessante documentazione fotografica del movimento. Vorremmo fare una mostra a Cairo M. per promuovere la rinascita del Cairo I°. Potevo rifiutare? Questi giovani pieni di iniziativa attirarono l'attenzione di giovani cairesi e fecero rinascere Il Cairo I° oggi non più ASCI ma AGESCI guidato dal CR Cappelli Lorenzo. Noi vecchi Cavalieri di S. Giorgio decaduti, siamo lieti di constatare che il movimento non muore, e ci commuoviamo ogni volta che li incontriamo nelle nostre vallate provenienti da località lontane. La Liguria è un centro scoutistico di grande importanza. Il Museo Nazionale C. Mazza istituito a Genova, custodisce la documentazione fotografica degli anni '20 del reparto Altare I°. Queste note insufficienti e basate su ricordi, potranno essere completate e, perché no, corrette da altri.

effebi

Una tradizione che si rinnova

Presepe in vetreria delle elementari di Dego

Dego - È ormai dal 94 che, in occasione del Natale, gli alunni e le insegnanti della scuola elementare di Dego allestiscono un presepe presso La Saint Gobain Vetr.I.

E' questa un'iniziativa coerente con il Piano dell'offerta formativa e la sua apertura al territorio.

Essa rientra nella collaborazione tra la scuola e questa industria, tra le più importanti in Europa, che ha contribuito in maniera determinante alla realizzazione del nostro giardino.

Attorno al tradizionale presepe, giovedì 21 dicembre, tutta la scolaresca, alla presenza dei dirigenti della Vetr.I. e della scuola ha formulato i suoi auguri con canti e coreografie.

Capriolo pirata

Piana Crixia. L'assessore Michele Viazzo è incorso in un curioso incidente. Lungo il rettilineo della strada statale, a Dego, la sua auto è stata investita lateralmente da un capriolo in corsa, che gli ha seriamente ammaccato la portiera. L'assessore sta cercando di individuare a chi chiedere il risarcimento dei danni: Anas, ambito territoriale di caccia o amministrazione provinciale? Per risolvere il rebus si è affidato ad un avvocato.

Cinghiali abbattuti

Cairo Montenotte. In circa tre mesi i cacciatori, in Val Bormida, hanno abbattuto un numero di cinghiali assai superiore a quello degli anni scorsi.

In questa stagione di caccia sono stati uccisi quasi seimila cinghiali, arrivando molto vicino al limite dei seimila capi cacciabili disposto dalla Provincia.

Probabilmente però nulla cambierà per i contadini e i proprietari dei terreni, che lamentano i danni dovuti a questi animali, perché ogni anno -nonostante i bollettini finali delle stagioni di caccia- il numero di questi animali risulta inspiegabilmente sempre assai elevato.

Male per i contadini, ma bene per i cacciatori!

Variante "Mulino"

Carcare. Sarà inaugurato a giorni il primo lotto della "variante del Mulino", alla strada provinciale che attraversa l'abitato di Carcare.

La variante permetterà infatti di evitare l'attraversamento del centro abitato ai veicoli diretti verso Pallare e Bormida, nonché alle aree industriali della zona.

Poco prima di Natale è stato terminato il ponte sulla Bormida.

Questo primo lotto della nuova viabilità carcarese ha avuto un costo di circa 1 miliardo e 850 milioni di lire.

Per il sindaco Oscar Bielli

La promozione del moscato deve partire dal territorio

Canelli. A Capodanno, la vendita dell'Asti Spumante ha registrato una flessione rispetto all'anno passato (70 milioni di bottiglie nel mondo contro gli 80 milioni dell'anno scorso).

"Forse è proprio il nostro territorio la 'mancata vetrina' del principale prodotto del nostro lavoro" è il commento del sindaco di Canelli Oscar Bielli che, presto, chiamerà a raccolta i produttori di Moscato e i sindaci dei 52 Comuni per parlare del futuro del Moscato, a partire da quello che non va.

Mentre sta per mettersi in moto la macchina della distillazione per 120.000 ettolitri di Moscato, che costerà allo Stato italiano e all'Unione europea 30-35 miliardi, non mancano critiche e proposte.

"Durante le festività natalizie, - precisa Bielli - ho avuto modo di constatare quanto poco il nostro territorio e gli operatori del settore turistico-alberghiero si sentano legati al prodotto Moscato.

Hôtel che non espongono il prodotto e non dotano i frigoriferi di camera dei mignon di Asti e di Moscato, cene di Capodanno in zona astigiana che non prevedono brindisi con Asti Spumante, ristoranti che non sentono la necessità di servire spontaneamente una coppa di Moscato a fine pasto, bar e locali pubblici che non ritengono di promozionare il prodotto attraverso lo sbicchieramento.

Fortunatamente, vi sono isole di elevata capacità promozionale, ma sono appunto unicamente delle isole. Non possiamo pertanto dolerci più di tanto se uomini di spettacolo citano altri prodotti, se in ricorrenze istituzionali ad altissimo livello spesso il Moscato e l'Asti non vengono considerati."

Quanto al ruolo che i Comuni dovrebbero svolgere per la rinascita del Moscato e dell'Asti, Bielli precisa: "E' dal territorio che deve nascere la convinzione che il Moscato è l'anima dei 52 Comuni. Le opportunità da conquistare non sono in quanto riusciremo a strapparci l'un l'altro, ma per quanto sapremo conquistare quote di mercato."

Di qui la proposta che una parte minima del prodotto destinato alla distillazione venga messo a disposizione per poter essere offerto in omaggio nel corso delle manifestazioni.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli.

Il discorso tocca anche eventuali incentivi per i locali pubblici, in prima linea nella promozione di Moscato d'Asti e Asti Spumante attraverso degustazioni e sbicchieramenti.

E' dal territorio, a tutti i livelli, che deve partire l'input: "Un ospite che non riesca a degustare il Moscato e l'Asti spumante a casa nostra, è impensabile che possa essere invogliato a cercarlo e ad acquistarlo a casa propria."

Gabriella Abate

Ci scrive Giovanni Bosco del Ctm

Assomoscato: un'unica rete di vendita del moscato?

S. Stefano Belbo. Con gli auguri di un felice anno ed una sempre più proficua collaborazione, Giovanni Bosco, direttore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato), ci preannunzia l'interessante progetto di una rete di vendita unica del Moscato da parte della Associazione Produttori Moscato d'Asti Associati.

"Molti, in questi giorni di inizio anno, mi pongono una domanda: che futuro avrà il Moscato? Francamente, non lo so! A me interessa, però, rispondere ad un'altra domanda: che futuro avranno i contadini che producono uva Moscato di qualità e sono proprietari di due, tre o quattro ettari di vigneto?

Per loro, credo esista una sola strada: quella di mettersi in proprio e produrre il vino Moscato d'Asti. Solo nel **Moscato d'Asti** è il loro futuro. Solo con il Moscato d'Asti si può premiare la qualità.

Questi piccoli proprietari terrieri non possono sostenere la concorrenza di chi produce i grossi quantitativi di uva Moscato e magari di uva a bassa gradazione. Uva Moscato che, però, serve benissimo alla grande e piccola industria per proporre l'**Asti Spumante.** L'Asti Spumante ed il Moscato d'Asti pur nascendo dallo stesso vitigno, hanno due mercati e due consumi diversi.

L'Asti Spumante è in mano alla grossa distribuzione e viene consumato prevalentemente nelle feste, mentre il Moscato d'Asti si trova nelle enoteche e viene consumato tutto l'anno. Esiste però un grosso problema: questi piccoli proprietari terrieri non hanno la possibilità di crearsi una loro rete di vendita. Ecco allora l'importanza di **una rete vendita unica** che potrebbe nascere in seno alla **Produttori Moscato d'Asti Associati.** E' un progetto al quale si sta lavorando. In quest'ottica potrebbero benissimo inserirsi **le Cantine Sociali** che, purtroppo, in tutti questi anni, sono servite unicamente a far da deposito all'industria spumantiera.

Qualcuno potrebbe obiettare che il mercato potrebbe non assorbire dei grossi quantitativi di Moscato d'Asti. A costoro si potrebbe rispondere semplicemente con un dato: cento anni fa nei 56 Comuni produttori di uva Moscato (ora sono solo più 52) si producevano oltre 148 mila quintali di ottimo Moscato (pari a circa 20 milioni di bottiglie). E si vendeva tutti, quando per trasportarlo si usavano i carri trainati dai cavalli o la ferrovia. Dopo cento anni se non siamo capaci a vendere 20 milioni di bottiglie di Moscato d'Asti (oggi se ne vendono sui 5 milioni) ad un prezzo remunerativo che possa salvare quei contadini che lavorano quei sorì dove nasce la qualità, credo proprio che dobbiamo prepararci a vedere sulle nostre colline nuovamente la boscaglia".

Giovanni Bosco

Il 30 dicembre moriva ad Asti

Canelli deve molto a Gabriele Mossino

Canelli. E' morto, nelle prime ore di sabato 30 dicembre, nell'ospedale di Asti, Gabriele Mossino, 71 anni, presidente per oltre vent'anni del Comitato canellese della Croce Rossa. I funerali si sono svolti, alle ore 10 di mercoledì 3 gennaio, nella parrocchia di S. Tommaso, davanti ad una folla imponente.

Tre mesi fa, la notizia del male incurabile che gli era stato diagnosticato nell'ospedale di Alba aveva lasciato increduli la moglie Luisa, i due figli, Fulvio, medico, e Maurizio, dirigente aziendale, e i numerosi amici e conoscenti che ne avevano apprezzato l'immensa disponibilità.

Nato ad Asti, nel borgo di S. Pietro, cui teneva moltissimo, si era diplomato geometra, nel primo dopoguerra, era anche molto conosciuto in provincia. Si era trasferito a Canelli cinquant'anni fa, per lavorare come tecnico meccanico nell'azienda Omec. Era poi passato all'azienda vinicola Luigi Bosca, per la quale aveva espletato anche all'estero numerosi e delicati incarichi. Fervente cattolico, si era dedicato con impegno al volontariato, soprattutto nella Croce Rossa, ma anche in altre associazioni, come il Gruppo Alpini di Canelli. Aveva portato una ventata di novità con una concezione di volontariato capace di operare anche al di là dei compiti strettamente statutari. Amante della natura, degli animali, dello sport puro, era socio del Cai di Asti e dello Sci club di Canelli.. Quando poteva, faceva lunghe passeggiate con i suoi cani e il fucile a tracolla.

Sotto la sua presidenza, la sezione canellese della Cri aveva cambiato tre sedi: da via I Maggio, a viale Risorgimento (completamente distrutta dall'alluvione del '94) a via dei Prati.

Durante i giorni dell'alluvione, dalla sede provvisoria presso l'ospedale in via Alba, non solo seppe coordinare i soccorsi di pubblica assistenza sopraggiunti da tutta Italia ma ebbe anche il merito di aver prontamente avanzato la richiesta alla sede nazionale Cri per una nuova e definitiva sede. Sotto la sua gestione, la nuova sede fu aperta a tutte le organizzazioni di volontariato, tra cui l'Admo, il Gruppo Galeno, il coro Laeti cantores, l'Unitré, il gruppo alcolisti anonimi ecc.

Molto attento ai giovani, privilegiò i rapporti con la scuola, alla quale diede ampia collaborazione. Recentemente era stato nominato presidente della scuola materna privata "Bocchino".

Un anno fa lasciò la presidenza della Cri a Mario Bianco, volontario che, cresciuto alla sua scuola, porta avanti i suoi ideali.

G.A.

Gabriele Mossino

Industria canellese

RICERCA PERSONALE

disegnatori meccanici ed elettrotecnici

con esperienza uso cad

operai specializzati

tornitori, saldatori, ecc

Inviare curriculum alla casella postale

Patente SV20980218 - Canelli

Attenzione ai falsi dipendenti Enel

Canelli. Facendo riferimento ai frequenti episodi di falsi dipendenti Enel che, con scuse varie (rimborsi di denaro, esazioni di bollette, multe), riescono a farsi consegnare somme di denaro, soprattutto da persone anziane e sole, l'Enel ci scrive:

"I nostri incaricati destinati a contatti, a lavori di qualsiasi tipo o lettura dei contatori non sono mai autorizzati ad incassare o restituire denaro per nessun motivo; l'Enel non effettua mai al domicilio del cliente riscossioni di somme, né procede a rimborsi: i rimborsi vengono effettuati per assegno non trasferibile tramite posta o accreditando le somme sulle bollette".

Nel caso che il cliente sospettasse di qualcosa potrà telefonare al numero verde **800 900 101 o ai carabinieri o alla polizia.**

Unitre: università della terza età

Bosca: "L'Asti non ha rivali deve recuperare immagine"

Canelli. Con l'inserimento di docenti di alto livello teorico e pratico, esperti di quella località e quotidianità che fa grande un territorio, le lezioni dell'Unitre a Canelli, hanno preso nuovo impulso e vigore.

Ad ascoltare la conversazione di Luigiterzo Bosca, c'era anche la quarta D del Pellati che, di fatto, ha trasformato l'Unitre, nella libera Università delle "Tre Età".

Il dottor Bosca, parlando dell'industria dello spumante, ha piacevolmente intercalato storia, leggenda e curiosità lessicali al racconto della tecnica e dei mercati per arrivare ai nostri giorni.

Ha raccontato dei Templari e dei Marchesi del Monferrato (coinvolti nelle Crociate e strettamente uniti all'imperatore di Sicilia Federico II e quindi al mondo orientale da cui, il moscato è arrivato a Canelli), dell'incerta origine etimologica del nome 'moscato' (dal latino 'musca'?, forse dall'arabo con significato di 'profumato': 'Moschea' significa infatti 'la profumata' e 'i moschieri' erano, a Venezia, i profumieri), dell'invenzione dello spumante moderno, fantasiosamente attribuita al monaco francese Dom Perignon, vissuto alla fine del Seicento, dei numerosi risvolti tecnici (i problemi legati ai recipienti di vetro che dovevano resistere alla pressione, ai tappi, persino ai cappellotti delle gabbiette) e delle difficoltà legate all'incerto controllo delle fermentazioni. "Era quasi un supplizio mantenere il Moscato in cantina, senza che fermentasse". Oggi si può contare su analisi computerizzate che, minuto per minuto, consentono di controllare la carica batterica - quattro batteri per litro sono già troppi, mentre fino a qualche anno fa erano probabilmente milioni i batteri presenti nel vino - e spedirlo non era meno difficile: fino a 142 giorni impiegati da Marsiglia a New York.

"Per andare sul mercato, oggi, non si può sbagliare nulla, bisogna esser molto bravi. Purtroppo il vino è una materia viva e, malgrado i tanti controlli, qualche incidente può capitare. E' di oggi il caso della Ford che ritira 6 milioni di auto solo per sostituire un accessorio dal costo di pochi dollari..."

Ritornando alla storia, a dare grande impulso alla coltivazione della vite e anche del nostro Moscato, a metà Cinquecento, fu Emanuele Filiberto che introdusse un regime protezionistico per favorire le produzioni del Ducato, e quindi anche quella dei vini...

In Piemonte l'industria enologica compie i primi passi dopo la rivoluzione francese, quando, ai tempi di Carlo Alberto, contadini intraprendenti poterono comprare terreni e vigne confiscati agli ordini cavallereschi (quasi metà delle terre di Canelli erano di proprietà dei Cavalieri di Malta e di altri ordini) e pian piano trasformarsi in commercianti e piccoli industriali.

Anche la Bosca nasce in quel periodo, come tante e tante altre aziende. Il vero sviluppo industriale si deve tuttavia a Carlo Gancia che, nel 1850, inventò lo 'spumante dolce' da cui ebbe origine l'Asti Spumante.

Fino agli anni Sessanta - Settanta, Canelli è stata l'indiscussa capitale mondiale dello Spumante. Poi, per una serie di fattori, iniziò un lento declino, tanto che, da alcuni anni, si parla apertamente di crisi.

Luigiterzo Bosca

"Il futuro dell'industria dello Spumante presenta molte ombre. Oggi, a Canelli, enomeccanica, per esempio, ha un fatturato superiore a quello dello spumante.

Nell'Asti non abbiamo creduto come avremmo dovuto, visto che è il prodotto intorno al quale ruota, o meglio ruotava, gran parte della nostra economia. Soprattutto non siamo stati capaci di trasformarlo in un prodotto di indiscusso prestigio agli occhi del consumatore. L'Asti è rimasto un prodotto frivolo, e, con la grande espansione dell'industria enologica, in tutto il mondo, si deve oggi, confrontare con altri prodotti frivoli, venduti a prezzi molto più bassi.

Senza dubbio la qualità dell'Asti non ha rivali, ma oggi un prodotto vive soprattutto di immagine. Bisogna convincersi che è necessario lavorare ed investire in questa direzione per recuperare il tempo perduto e sfruttare questo tesoro che natura e tradizione hanno affidato alle nostre cure".

beppe brunetto

Dal neo capogruppo Mario Meneghetti

Positivo bilancio dal gruppo alpini Canelli

Canelli. "Anche noi del Gruppo Alpini di Canelli ci uniamo alle varie associazioni di volontariato e formuliamo i nostri più sentiti auguri a tutti i Canellesi per un felice anno nuovo.

Siamo lieti di poter illustrare quanto siamo riusciti a combinare per la collettività, nel duemila.

Il nostro Gruppo ha partecipato ai soccorsi durante l'alluvione in Piemonte e Valle d'Aosta. In particolare siamo stati calorosamente ricevuti, domenica 10 dicembre, a Fenis, nella sala comunale, dal vicesindaco e dal capo gruppo Ana locale, Stefano Ponza, per la distribuzione di 10 milioni a cinque famiglie che durante la tragedia non solo hanno perso la casa, ma hanno anche dovuto registrare la perdita di alcuni loro cari.

Molte sono state le nostre attività svolte durante l'anno. Per sommi capi: come da impegno con l'Amministrazione comunale, ci siamo impegnati a tenere in ordine i giardini davanti alle scuole medie, in piazza della Repubblica; abbiamo raccolto 23 quintali di roba durante il 'banco alimentare' nei supermercati GS di piazza Unione Europea e Maxisconto; abbiamo partecipato alla riunione nazionale di Brescia, con visita alla base Nato di Ghedi, e a diversi incontri regionali e provinciali; abbiamo organizzato diverse 'tombole' in favore degli alluvionati; abbiamo organizzato la vendita delle Stelle di Natale in favore della ricerca sulla Sclerosi multipla; e, per chiudere l'anno sociale, domenica 17 dicembre, abbiamo celebrato una S. Messa a S. Chiara, cui ha fatto seguito il pranzo in sede, con la partecipazione della nostra madrina Adele Vallarino Gancia ed il presidente provinciale Pongilà. Abbiamo già trovato un magnifico ostello, nella centralissima via XX Settembre, per la partecipazione in massa del nostro gruppo alla riunione nazionale che si terrà a Genova il 19 e 20 maggio prossimo.

Con tanta stima e simpatia per il nostro settimanale L'Ancora".

Il capo gruppo
Mario Meneghetti

Concorso fotografico

"Canelli una città per tutte le stagioni"

Canelli. Per promuovere un'immagine varia, suggestiva e artistica della città di Canelli, da utilizzare anche per la sua promozione turistica, il Circolo culturale Punto di Vista organizza, in collaborazione e con il patrocinio del Comune la prima edizione del Concorso fotografico "Canelli, una città per tutte le stagioni".

In questi giorni è stato inviato il bando di concorso a tutti i foto club italiani e anche ad alcuni stranieri.

Il concorso, aperto a tutti i fotoamatori, avrà come tema il territorio e la città di Canelli (abitanti, avvenimenti, ambienti). Le immagini (anche diapositive), in bianco e nero o a colori e con qualsiasi tecnica, dovranno essere state scattate dal 1 maggio 2000 al 30 giugno 2001. Il periodo scelto lascia spazio alle manifestazioni più collaudate come l'Assedio (edizioni 2000 e 2001), la Fiera del Tartufo e di S. Martino, o di recente istituzione come "Canelli città del vino" o, di prossimo varo, come "Canellitaly", rassegna internazionale dell'enomeccanica (la cui prima edizione avrà luogo in primavera). Ma l'obiettivo potrà puntare anche sul paesaggio urbano e contadino, sulla vendemmia, sulla produzione enologica e, perché no, anche enomeccanica. La giuria apprezzerà gli aspetti più inediti, meno scontati, e che rispecchiano in modo più significativo la realtà canellese. Ogni partecipante potrà concorrere con un massimo di tre opere; cinque se costituenti un 'racconto fotografico'. I formati minimi delle stampe devono essere di cm 20 per 30.

Le opere dovranno essere inviate o consegnate a mano entro e non oltre il 15 luglio al Circolo Punto di Vista, via al Castello 1, 14053 Canelli (At), versando una quota di lire 30.000 (comprensiva delle spese postali per la restituzione). Per informazioni più complete, rivolgersi al presidente del Circolo, dott. Bruno Fantozzi, telefonando allo 0141/82.34.64.

La giuria, composta da esperti, sarà resa nota al momento della premiazione che avverrà a novembre 2001. Le opere saranno esposte nella sede del Circolo da agosto a novembre. Il primo premio è di due milioni di lire; il secondo di un milione; il terzo di 500 mila lire. A tutti e tre i premiati sarà regalata anche una confezione da 12 bottiglie di vino. Altre confezioni di vino, messe a disposizione dall'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, saranno assegnate a trenta opere meritevoli di segnalazione.

Le immagini premiate rimarranno di proprietà del Circolo "Punto di Vista" che si impegna a concedere gratuitamente il diritto di pubblicazione all'amministrazione comunale. **Gabriella Abate**

Appuntamenti città di Canelli

Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 12 e giovedì 18 gennaio 2001.**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30-16,30) e **sabato** (ore 9-12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni martedì e ogni fine settimana di dicembre, nei locali accanto alla segreteria parrocchiale di S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del "Commercio Equo e Solidale".

Ogni lunedì sera, presso l'ex 'circolino', prove della banda 'Città di Canelli'.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano).

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Sabato 13 gennaio 2001, presso l'Istituto Artom di Canelli, dalle ore 15 alle 18, "Scuola aperta".

Lunedì 15 gennaio 2001, ore 15,30, presso l'istituto Pellati di Nizza: "Unitre - Prodotti di nicchia del nostro territorio" (Rel. Laura Pesce)

Mercoledì 17 gennaio 2001, nella sala riunioni della Cri, l'associazione 'Cerchio aperto' promuove 'Le varie forme di crisi' (Rel. dr. P. Casamento).

Giovedì 18 gennaio, 2001, ore 15,30, presso sede Cri di via dei Prati a Canelli, "Unitre - Viaggio in Cina" (Rel. Claudio Cecchini).

Giovedì 18 gennaio 2001, al Balbo, 'Tempo di teatro': "I love you, Shakespeare": idea e regia di Alberto Maravalle. Attori: Aldo Delaude, Carlo Frola, Federica Satragni. Scenografia di E. Guglieminetti.

La prima guida ai ristoranti dell'Astigiano

Canelli. E' in vendita in edicole e librerie, a sole ottomila lire, la prima guida interamente dedicata all'offerta gastronomica di qualità dell'Astigiano, da anni ai vertici del settore a livello nazionale e celebre anche per la sua ottima produzione vinicola. Curata dal giornalista canellese Adriano Salvi, che collabora per la parte enogastronomica con il bisettimanale astigiano "La Nuova Provincia" (che ha realizzato la pubblicazione), conta 146 pagine e 86 ristoranti tra capoluogo e località della provincia. La guida non attribuisce volutamente punteggi né classifiche, ma fornisce il maggior numero possibile d'informazioni riguardanti l'ambientazione, i piatti proposti, la disponibilità di vini ed altre eventuali caratteristiche dei singoli locali, con fotografia degli stessi. Vi figurano non solo tutti i più noti locali, ma anche quelli più caratteristici, in particolare le Osterie Vinerie che, negli ultimi anni, incontrano il favore dei giovani.

Panettoni "padani" al Centro Sociale

Canelli. Dodici i panettoni 'padani' che la Lega di Canelli (il segretario Alessandro Rosso ed i consiglieri Enzo Dabormida e Paolo Boeri) hanno infilato nella calza della Befana del Centro Sociale 'Città di Canelli', sabato 6 gennaio.

"Un gesto simbolico, che la dice lunga sul nostro modo di vedere le cose - commenta il segretario Rosso - Approfitto della disponibilità de L'Ancora per ricordare a tutti il nuovo indirizzo della nostra sede, in via Luigi Bosca, angolo regione Pianezzo. Qui, tutti i lunedì sera, dalle 21 alle 23, i simpatizzanti potranno trovare qualcuno sempre disposto a fornire spiegazioni e a progettare la nuova campagna elettorale della prossima primavera" (per informazioni 0338 6471405).

Campione provinciale di scacchi

Calamandrana. Venerdì 29 dicembre, nei locali del Picchio Rosso di Calamandrana, il candidato maestro Giuseppe Raviola, con 8 punti su 9 si è aggiudicato il titolo di Campione provinciale 2000 di scacchi per il 'gioco lampo 5 minuti'.

Appaiati al secondo posto con 6 punti il calamandranese Valter Bosca e l'altro astigiano Ezio Gamba, che hanno preceduto Gabriele Beccarsi di Costigliole e Valter Magarotto di Alba a 5 e mezzo. Martedì 16 gennaio, nella sede del "Sempre Uniti", in via Palio 18, ad Asti riprenderà l'attività agonistica astigiana con il campionato provinciale a tempo normale di 2 ore per giocatore. Le partite si giocheranno di martedì e di giovedì, tra gennaio e febbraio, ed avranno effetto ai fini delle variazioni di rating e per i passaggi di categoria.

L'opera costerà 112 miliardi

Ok per la variante Vigliano - Isola

Canelli. Dopo vent'anni di inutili attese, dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni, riuniti a Roma, giovedì 21 dicembre, è arrivata l'approvazione al piano stralcio 2000 dell'Anas, che, con 112 miliardi e 100 milioni, finanzia il progetto della variante di Isola, comprensivo anche del tunnel.

Tre chilometri, (1,2 in galleria) di viadotto che collegherà l'Asti - Mare a Vigliano con la frazione Molini di Isola che, a sua volta, sarà collegata con l'autostrada Asti - Cuneo. Dell'Asti Est (casello - nuovo ospedale) - Isola se ne parlerà, in Provincia, a gennaio. Indubbiamente la grande viabilità si sta avvicinando alle porte di casa nostra, ma sempre a non meno di 23 - 24 chilometri di distanza: sempre troppi e troppo pericolosi per Canelli e la Valle Belbo, l'unica zona astigiana a registrare un sensibile incremento all'occupazione! **b.b.**

Strada Antica Fornace un percorso di guerra

Canelli. Non si contano più le telefonate che giungono in redazione da parte dei frontisti di strada 'Antica Fornace' e segnalazioni da parte della Lega Nord di Canelli. Una lunga lamentazione sulle migliaia di buche, da vero percorso di guerra, lungo il nuovo tratto di strada che collega regione valle S. Giovanni con regione Dota, la nuova zona industriale di Canelli. "Con tutti i milioni dei salati oneri di urbanizzazione che già abbiamo versato e da molti anni! - è l'unanime lamentela - E che figura ci facciamo con i numerosi stranieri che tentano di arrivare con i loro automezzi? E i danni alle nostre vetture che, giornalmente, affondano, letteralmente, negli enormi crateri?".

Dal Comune di Calamandrana

Contributi ai privati per le cascine storiche

Calamandrana. Dopo le agevolazioni ai nuovi insediamenti industriali, con sconti agli oneri di urbanizzazione, il Comune di Calamandrana ora dà una mano ai privati che intendono accendere un mutuo per ristrutturare cascine storiche situate nel territorio del paese (anche non facenti parte di un borgo), intervenendo con un contributo pari ad un punto e mezzo per cento sui tassi. La riduzione di un altro punto sarà accordata dalla Banca Popolare di Novara. Complessivamente la riduzione dei tassi sul mutuo sarà dunque del 2,5 per cento. Lo scopo è di attirare nuovi abitanti ed incentivare i restauri rispondenti alla tipologia abitativa monferrina, con materiali previsti dal regolamento, a tutela della peculiarità ambientali. La tutela dell'identità territoriale è un obiettivo entrato recentemente nei piani regolatori di altri Comuni del Sud Astigiano, come Canelli e San Marzano Oliveto.

Al municipio di Calamandrana sono già pervenute le prime domande di adesione. Il Comune destinerà a questo scopo una trentina di milioni per il 2001. Per essere ammessi ai contributi, i lavori dovranno essere concordati con la Commissione edilizia. Di una precedente agevolazione sull'acquisto della prima casa, furono beneficiari le coppie con meno di 35 anni.

"C'è allo studio anche la riduzione dell'Ici (attualmente del 5 per mille) - preannuncia il sindaco Massimo Fiorio - per chi esegue lavori di ristrutturazione di minore entità. Tali iniziative rientrano in un progetto globale di ricupero e riqualificazione degli edifici storici, privati e pubblici. A partire da Calamandrana Alta, dove sarà ripristinata l'antica pavimentazione per una spesa complessiva di 230-240 milioni, interamente a carico del Comune. Tre lotti dei lavori sono già stati finanziati, per il quarto provvederemo adesso." In programma per il 2001, è anche la sistemazione dell'area antistante la chiesetta di S. Giovanni delle Conche, in valle S. Giovanni, con finanziamento per l'80% della Regione Piemonte (50 milioni) e per la parte restante del Comune. Un contributo della Curia vescovile consentì, due anni fa, di restaurare la pieve romanica.

Negli ultimi anni, il Comune di Calamandrana ha registrato una crescita costante dei residenti (attualmente ne conta 1580), a differenza della maggior parte dei Comuni vicini che hanno subìto una stagnazione demografica, se non un calo.

Gabriella Abate

Sei plessi, tante idee, un solo piano

Bambini e territorio nel nuovo logo del Circolo

Canelli. E' stato di recente presentato al Collegio dei Docenti delle scuole materne ed elementari del Circolo di Canelli il nuovo logo elaborato dall'insegnante Graziella Borgogno: un girotondo di bambini intorno ad una lavagna su cui è riprodotto il paesaggio di Canelli. Vengono, così, rappresentati graficamente due aspetti fondamentali del Circolo: l'attenzione alle esigenze dei bambini e il legame con il territorio.

La Direzione Didattica di Canelli, in attesa della riforma scolastica che unificherà le elementari e le medie in un unico "ciclo primario" di sette anni, si presenta come una scuola attiva e al passo con i tempi, ricca di idee e di progetti.

Le due scuole materne e le quattro scuole elementari sono unite da un comune Piano dell'Offerta Formativa che contiene le scelte che le istituzioni scolastiche adottano nell'ambito della loro autonomia.

Le scuole materne arricchiscono e organizzano sempre meglio la ricca gamma di laboratori, in cui ciascun bambino può esprimere al meglio le sue potenzialità e realizzano numerose attività in continuità con la scuola elementare.

L'insegnante Maria Grazia Binello, al suo secondo anno di distacco sul progetto dispersione, afferma: "Il progetto di continuità realizzato non solo con le scuole materne, ma anche, in modo sempre più articolato, con le scuole medie, consente di seguire i ragazzi in tutto il loro percorso formativo, di aumentare il loro benessere a scuola e di rendere "indolore" il passaggio da un ordine di scuola all'altro."

Gli alunni della scuola elementare "Umberto Bosca" hanno ormai preso possesso degli ampi spazi messi a disposizione dall'Amministrazione, in cui vengono anche attivati i laboratori multimediale e teatrale.

La scuola attua un orario articolato su cinque giorni, con sabato libero e quattro rientri pomeridiani.

La scuola elementare "Aurelio Robino" di Reg. Secco, accanto alle attività di laboratorio, ha avviato, di recente un'esperienza nuova per il circolo, l'apprendimento della lingua piemontese con la collaborazione del Bibliotecario Sergio Bobbio e del noto studioso torinese Vincenzo Pich, già impegnato nei corsi di formazione per i docenti.

La scuola ha un orario su sei giorni con uno/due rientri.

Lo storico plesso "G. B. Giuliani", in attesa di un ormai prossimo trasferimento in locali più idonei, offre l'opportunità di usufruire dei laboratori di ceramica e multimediale collegato ad Internet e del bilinguismo a partire dalla classe terza.

Il nuovo logo del circolo di Canelli.

Gli orari delle due sezioni sono differenziati (su cinque o sei giorni) per consentire agli utenti di scegliere l'organizzazione più adeguata alle esigenze del bambino e della sua famiglia.

Tutti i plessi partecipano a progetti realizzati in collaborazione altre scuole, con Enti e Associazioni del territorio (Biblioteca Comunale e Astense, Provincia di Asti, Vigili Urbani di Canelli, Istituto Storico per la Resistenza di Asti, Istituto Professionale Castigliano di Asti, Servizio di Fisiatria dell'Ospedale di Canelli, INAIL di Asti; Pedale Canellese, Protezione Civile di Canelli C.I.S.A., Associazioni di volontariato).

Per il primo anno, la scuola, nell'ambito del Progetto di educazione alla salute, ha organizzato uno sportello di consulenza psico-pedagogica con la dottoressa Patrizia Leopardo finalizzato ad un intervento sempre più adeguato ed efficace delle insegnanti, soprattutto nei confronti degli alunni in situazione di disagio.

Non sono mancati i momenti di festa come l'ormai tradizionale "Farinata della continuità" organizzata con il contributo della Pro-loco di Canelli cui sono invitati tutti gli alunni delle scuole materne statali e private.

A partire dal 9 gennaio 2001 sono aperte, presso la Direzione Didattica di Via G. B. Giuliani, le iscrizioni alle scuole materne ed elementari.

Il Dirigente scolastico e il personale di Segreteria sono a disposizione per fornire ogni utile chiarimento.

Palmina Stanga

Canelli per i bambini del mondo

Quaranta i bambini ospiti 70 milioni di bilancio

Canelli. Il bilancio dell' attività svolta dall'Associazione "Canelli per i bambini del mondo" nell' anno 2000 è decisamente positivo. Il numero di bambini bielorussi accolti nella nostra città a scopo terapeutico, che di anno in anno aumenta, ha raggiunto il considerevole numero di 40. Il soggiorno per tutti si è protratto per un mese ed ha offerto loro la possibilità di alimentarsi con cibo sano e di vivere in un ambiente non contaminato. Questo senz' altro sarà di giovamento per la loro salute.

Nel contempo si è conclusa l' operazione ecografo. L' apparecchio è stato consegnato da una delegazione dell' associazione nello scorso mese di maggio nelle mani del direttore sanitario del dipartimento di Luninetz e subito si è rilevato uno strumento diagnostico di notevole utilità.

Altri interventi sul territorio bielorusso sono stati fatti in collaborazione con "Un sorriso per Chernobyl" di Biella e sono stati finanziati con la lotteria regionale che è stata proposta anche nella nostra città.

Le spese, come risulta dal bilancio qui appresso riportato, sono state tutte sostenute grazie all' appoggio delle Associazioni locali, del Comune, delle Ditte e di tantissimi privati cittadini che riconoscono che "Canelli per i bambini del mondo" opera a diretto vantaggio delle popolazioni che rispetto a noi, oltre ad essere svantaggiate sul piano economico, lo sono anche su quello sanitario. Nel momento in cui l' opinione pubblica è divisa su come affrontare il problema delle popolazioni povere che bussano alle nostre porte questo è un esempio di chiara ed efficace solidarietà.

Per l' anno appena cominciato l' associazione è ancora impegnata nella stessa direzione. Una quarantina di famiglie di Canelli e dei paesi limitrofi si è già impegnata ad ospitare un bambino per la prossima estate. Gli interventi di solidarietà sul territorio continueranno ed in particolare a vantaggio dell' ospedale di Luninetz.

L' associazione, grata a tutti i suoi sostenitori ed alla popolazione di Canelli, augura a tutti un buon 2001.

Esercizio finanziario dell' anno 2000: spese viaggio bambini 29.000.000; acquisto targhe 250.000; spese viaggi a Biella 481.300; spese telefoniche 260.592; spese bonifici bancari 31.500; spese di viaggio consegna ecografo a Luninetz 100.000; gite bambini 730.000; pacchi farmaci 2.400.000; aiuti alle famiglie bambini 2.541.593; spese mediche 47.800; spese diverse 97.000; assicurazione volontari 1.000.000; vitto e soggiorno bambini 4.038.850. **Totale** 40.978.635; spese acquisto ecografo 26.000.000.

Il giorno 30 dicembre 2000 è mancato il geom. Gabriele Mossino, infaticabile e validissimo collaboratore dell' Associazione.

L' Associazione tutta partecipa al dolore della moglie Luisa, dei figli Fulvio e Fabrizio, dei famigliari e ricorda la disponibilità e l' impegno del caro Amico.

r.t.

Perché la Novara non ritira i bollettini Ici pagati in contanti?

Canelli. Lunedì 18 dicembre, mi sono recato presso la Banca di Novara di Canelli per pagare l'Ici.

Con me, per lo stesso motivo, c'erano anche molte altre persone.

Con sorpresa ho notato come venissero invitate o ad aprire un conto, (da cui avrebbero potuto prelevare, senza addebiti, l'Ici) o a recarsi presso l'esattoria di Nizza o alle Poste.

A quel punto sono uscito, mi sono recato nell'ufficio competente del Comune, dove mi è stato detto che esisteva una convenzione con la Banca di Novara, che avrebbe dovuto accettare i contanti e rilasciare subito la ricevuta.

Ritornato in banca, alle mie rimostranze, venivano ritirati i bollettini, accettati i contanti con l'assicurazione che le ricevute mi sarebbero ritornate per posta.

Non contento della felice soluzione del mio singolo caso, per evitare ulteriori disagi alle persone anziane e non, ho voluto rendere pubblica la mia 'avventura', nella speranza che, chi di dovere prenda le necessarie misure in difesa delle persone più deboli e che non sanno..."

(lettera firmata)

La redazione, nella pausa natalizia, ha avuto modo e tempo di approfondire la questione posta dal nostro lettore.

Dall'ufficio competente del Comune, da un maggior approfondimento, è emerso che la convenzione con la Banca di Novara è già stata stilata, ma entrerà in funzione solo dal 1 giugno del 2001.

Per i "mini-asili" contributi a fondo perduto dalla Regione

La Giunta regionale del Piemonte ha stabilito le regole per la realizzazione ed il funzionamento dei 'baby parking' o mini - asili, previsti dalle legge 285 del '97.

Si tratta di strutture per l'accoglienza di bambini tra i tredici mesi ed i sei anni, con un massimo di 25 ospiti ciascuna, per un periodo di accoglienza non superiore alle cinque ore giornaliere, ed un orario di apertura di dodici ore al giorno.

Secondo l'assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, i baby - parking potrebbero sorgere un po' ovunque, in base alle necessità: in aziende, centri commerciali, condomini, pubbliche amministrazioni, presso associazioni no profit o parrocchie.

La Giunta ha fissato nei particolari le caratteristiche strutturali e dimensionali, le qualifiche degli operatori, obblighi e doveri degli assistenti e degli utenti.

Dovrà stabilire gli incentivi per la realizzazione del nuovo servizio per cui sono previsti contributi a fondo perduto su progetti da presentare alla Regione.

Giovedì 18 gennaio al teatro Balbo di Canelli

"I love you Shakespeare"

Canelli. Da un'idea di Alberto Maravalle, "I love you, Shakespeare", secondo spettacolo della rassegna "Tempo di Teatro", sarà messo in scena, al Teatro Balbo di Canelli, giovedì 18 gennaio, alle ore 21.

Le scene e i costumi portano la firma del famoso scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti (assistente è Giuseppe Orlandi). La regia è di Alberto Maravalle (assistente Mariangela Santi). La direzione di palcoscenico è di Marcello e Roberto Manzo. Musiche di Giuseppe Verdi (nel centenario della morte).

Le opere del grande drammaturgo inglese sono il filo conduttore della memoria del protagonista, un attore alle soglie della maturità interpretato da Carlo Frola. Attraverso il replay di spettacoli shakespeariani, ripercorre la sua storia di uomo e di artista, di ciò che è stato e di ciò che avrebbe voluto essere, talvolta senza riuscirci. Un indimenticabile affresco dell'epoca elisabettiana i cui tasselli sono costituiti dai drammi shakespeariani più famosi: dal Riccardo III, alla Bisbetica domata, a Romeo e Giulietta, a Sogno di una notte di mezza estate, all'Amleto, all'Otello, alle Allegri comari di Windsor, a Re Lear.

Protagonisti della commedia sono anche Aldo Delaude e Federica Satragni, Alberto Maravalle. Altri interpreti: Dedo Roggero Fossati, Mariangela Santi, Valeria Berardi, Silvia Cavanna, Marco Chiapella, Simona Codrino, Marcello Maravalle, Simone Mazziga, Maurizio Mo, Serena Salvetti, Paola Sperati.

Prezzi dei biglietti: interi lire 35.000, ridotti lire 25.000. Prevendita dei biglietti: a Canelli, presso Il Gigante Viaggi, viale Risorgimento 19 (tel. 0141/ 83.25.24). Il dopoteatro si terrà presso l'Enoteca Regionale di Canelli.

La mattina del 19 gennaio lo spettacolo sarà replicato, al Teatro Balbo, per gli allievi della scuola media di Canelli. **G.A.**

Riuscita la serata per la comunità Elsa

Canelli. Grande successo di pubblico e grande coinvolgimento fra tutti i presenti nella serata di beneficenza del 13 dicembre scorso al Dancing Gazebo di Canelli, in favore della Comunità Elsa. "Gli obiettivi della serata erano soprattutto due ed entrambi sono stati centrati pienamente - commenta, soddisfatto, il presidente Maurizio Bologna - Riuscire a far divertire questi ragazzi meno fortunati di noi e farci conoscere (chi siamo, cosa facciamo, Perché lo facciamo)". Approfittando del coinvolgimento del nostro settimanale, Bologna, la direttrice Matilde Giacchero e tutti gli operatori della Comunità Elsa ringraziano il sindaco Oscar Bielli per la sua partecipazione e per le sue belle parole di solidarietà, tutti gli sponsor ed i commercianti che hanno omaggiato i prodotti della simpatica lotteria.

"A Roma c'eravamo anche noi della Cri"

Canelli. Al Giubileo della Protezione Civile tenutosi a Roma, sabato 30 dicembre 2000, c'era anche il Comitato di Canelli rappresentato dai volontari Gian Carlo Fiorini, Fiorello Ongaro e dal referente P.C. Flavio Robba. In piazza S. Pietro, a ricevere la solenne benedizione del S. Padre, con tutte le delegazioni di Protezione Civile d'Italia, alla presenza del Ministro degli Interni Franco Bianco e del responsabile della Protezione Civile nazionale, Franco Barberi, c'era anche la delegazione Cri di S. Damiano con il responsabile di P.C. Claudio Massocco ed i volontari Paolo Rattazzi, Franco Pier Vincenzo, Elisa Cauda e la delegazione di Castello d'Annone con Maria Luisa Longo. "Un viaggio molto faticoso, ma ne valeva la pena", commenta il delegato tecnico Cri di Canelli Flavio Robba.

All'Enoteca il 16 febbraio

Convegno dell'Oicce su vermouth e aromatizzati

Canelli. Il prossimo 16 febbraio 2001, all'Enoteca Regionale di Canelli, si svolgerà, alle ore 9,30, un incontro sul tema "I Vini e le Spezie", organizzato dall'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia, fondata due anni fa).

Interverranno esperti di storia, di tecnica enologica, giornalisti, conoscitori del marketing, cultori di enogastronomia. Sarà un'occasione per rivisitare il passato e riscoprirne i gusti, i desideri, le mode, ma anche per mettere a confronto gli aspetti legati alla tradizione e all'evoluzione dei vini aromatizzati e dei vermouth.

I vini aromatizzati hanno rappresentato (e rappresentano) infatti dei punti di riferimento culturale, degli interpreti privilegiati di una certa socialità, dei veri e propri status symbol.

Questi vini esistono ancora, sono presenti nelle più prestigiose enoteche italiane e hanno un mercato interessante, di nicchia. Nel convegno si spiegherà quali sono i processi di elaborazione che consentono di ottenere risultati d'eccellenza, grazie ad un'alta professionalità e ad un "saper fare" avanzato.

Nella cornice del convegno, si svolgeranno anche la consegna del Premio per il Quesito Scientifico annuale (sul nome del vincitore è mantenuta, per il momento, una certa suspense) e la presentazione di un nuovo progetto patrocinato dall'Oicce, dall'Accademia di Agricoltura di Torino e dal Comune di Canelli.

Si tratta della realizzazione del vermouth a base di Moscato, che per la sua finezza e la sua eleganza costituiva l'aperitivo per eccellenza nella migliore società di Torino, Milano, Genova, Roma.

L'operazione mira al recupero del tradizionale impiego del Moscato di Canelli attraverso una produzione limitata, di alta qualità, del celebre Vermouth.

Tre mesi fa, in occasione del Convegno sulle "denominazioni comunali", ne fu presentato un campione secondo l'antica ricetta (su cui aziende canellesi come Cinzano, Gancia, Martini, Riccadonna, hanno costruito la loro fortuna), dal dott. Pierstefano Berta, direttore dell'Oicce.

Il convegno sui vini aromatizzati sarà un'occasione per degustare anche il prestigioso Barolo chinato di origine ottocentesca e l'Ippocrasso, testimone della passione medievale per l'uso delle spezie.

Seguirà un pranzo, durante il quale saranno proposti abbinamenti enogastronomici, in tema col convegno.

Il programma dettagliato della giornata sarà inserito nel sito www.oicce.it.

Il pranzo per i soci Oicce costa lire 40.000, per i non soci, lire 70.000. E' richiesta la prenotazione (segreteria Oicce, tel. 0141/82.26.07, fax 0141/82.93.14) entro il 31 gennaio.

Gabriella Abate

Tombola a S.Chiara pro riscaldamento

Canelli. Si svolgerà sabato 13 gennaio 2001 alle ore 21 presso il salone parrocchiale di Santa Chiara a Canelli una "china" con ricchi premi. L'incasso sarà utilizzato pro riscaldamento della chiesa.

Sabato 13 gennaio

"Scuola aperta" all'istituto Artom

Canelli. 'Scuola aperta', sabato 13 gennaio, dalle ore 15 alle 18, presso l'Istituto Artom di via Asti, a Canelli.

"Sarà l'occasione - commenta il prof. Mario Dagna, vice preside - per 'vedere e toccare' la più bella e moderna struttura scolastica della Provincia. I genitori e i ragazzi devono rendersi conto in quale ambiente saranno ospitati per cinque anni e soprattutto quali opportunità offre la nostra scuola, sia per chi vuole continuare a studiare, sia per chi vuole iniziare a lavorare subito, dopo il diploma"

L'Artom, con sede centrale ad Asti, è l'unico Istituto della Provincia di Asti ad indirizzo tecnico industriale.

La scuola di Canelli conta su 10 laboratori tecnico - scientifici, di una fornita biblioteca, due palestre, una sala pesistica, una sala riunioni - audiovisivi - musicale, un Centro Informazione e Consulenza a fianco di 10 aule (per ora). Al termine del biennio, uguale per tutti gli Istituti Tecnici, l'alunno potrà scegliere fra le dodici specializzazioni esistenti in Italia per conseguire il titolo di Perito Industriale.

I corsi si svolgono solo al mattino, dalle ore 8 alle 13,30. Nel pomeriggio però ci sarà la possibilità di frequentare, gratuitamente, corsi di sostegno in tutte le materie.

b.b.

Sportello unico per la comunità collinare

Canelli. Circa l'attivazione dello sportello unico per le imprese, oggetto di un'interrogazione della Lega Nord (Enzo Dabormida e Paolo Boeri) durante la seduta del Consiglio comunale del 19 dicembre, il sindaco di Canelli Oscar Bielli (Ccd) ha precisato: "Non si deve correre solo per ottenere un contributo (85-110 milioni di lire), come hanno fatto alcuni Comuni. Per molti si è rivelata infatti un'operazione del tutto fallimentare. Ad Asti sono state aperte 18 pratiche nel 2000, ma a Nizza Monferrato, ad Acqui, a Costigliole, ad Alba neppure una. La recente costituzione della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato (Calosso, Canelli, Coazzolo, Castagnole, Costigliole, Moasca, Montegrosso) induce questa Amministrazione a percorrere una strada diversa, quella di uno sportello unico per tutto il territorio dell'unione dei Comuni. Calosso e Moasca recederanno infatti da quello di Nizza, mentre Costigliole ha già il suo."

Circa il "Piano rumore" per ridurre l'impatto acustico, oggetto di un'altra interrogazione leghista, il consigliere Giuseppe Camileri ha risposto "La legge 447/'95 prevedeva che la Regione emanasse delle direttive. Cosa che ha fatto soltanto nell'ottobre scorso. Su quella base avrebbe dovuto redigere un regolamento da inviare ai Comuni, ma tutt'oggi a noi non è ancora pervenuto. La Regione dovrà comunque farlo entro il 25 gennaio. I Comuni infatti dovranno adeguare, entro un anno, gli strumenti urbanistici a quelle linee guida."

G.A.

Grande festa alla radio

Tre emittenti locali festeggiano i 25 anni

Piero Carosso

Canelli. Negli ultimi anni, le emittenti radiofoniche locali hanno abbandonato il ruolo di Cenerentola per balzare nella hit parade nazionale di ascolto.

"Radio Canelli", "Radio Monferrato Asti" e "Radio Valle Belbo" compiono, quest'anno, 25 anni di attività. Fanno parte di un gruppo di cinque emittenti radiofoniche (con 80.000 ascoltatori al giorno) di cui Piero Carosso, 45 anni, residente a S. Stefano Belbo, è presidente.

La veterana, "Radio Canelli", fondata nel 1975 ed entrata a far parte del gruppo nel 1992, trasmette solo musica italiana, con una fascia di ascolto dai 35 anni in su.

"Radio Valle Belbo" (rivolta ad un pubblico dai 25 ai 44 anni) ha assorbito, nel 1994, la "G.R.D." di Alba e "Radio Monferrato Asti". Quest'ultima che, dal 1976, trasmette musica seguita in prevalenza da giovani (fino ai 30 anni), ha inglobato, nel 1996, "Radio Uno".

"Dopo anni di sacrifici, stiamo finalmente raccogliendo i frutti. Per festeggiare, quest'anno, i 25 anni delle tre emittenti, - annuncia Carosso, uno dei fondatori di Radio Valle Belbo (e, fino a dicembre scorso, anche dirigente delle Vetrerie B.I.E. di Canelli) - riuniremo in una grande festa popolare tutti gli ascoltatori, i clienti, gli speaker, insieme ad ospiti famosi, con tanti giochi a premi e sorprese." Il 2001 ha già riservato alcune novità per "Radio Valle Belbo G.R.D.": oltre alla programmazione rivolta agli young-adults consolidata da anni, dedica tutte le notti, dalle ore 20 alle 7, solo la grande musica, soprattutto dance, degli anni Settanta e Ottanta, e prosegue le programmazioni in diretta anche la domenica, con pomeriggi dedicati allo sport locale.

"Radio Canelli solo musica Italiana" continua ad essere rivolta ad un pubblico amante dei successi nostrani e "Radio Monferrato Asti" a dedicarsi quasi esclusivamente ad un pubblico molto giovane, con 24 ore al giorno di musica, soprattutto da ballare.

G.A.

Scala di sicurezza, giardino e tinteggiatura del Comune

Canelli. E' in rifacimento (i lavori si prolungano ormai da troppo tempo), in cemento colorato, la scala di sicurezza di Palazzo Anfossi. La demolizione della scalinata e delle tre grosse inferiate - finestre, permetterà di creare un porticato, con accesso al Comune, sia da via Roma che da via Massimo D'Azeglio. Saranno anche completati i lavori di sistemazione del prato - giardino, gren parking, (con tanto di vasca per pesci e canale con l'acqua corrente) e di tinteggiatura dell'ala di via D'Azeglio... Ma le opere 'incompiute' restano tali e non è detto che siano anche geniali!

Sconcertante sconfitta casalinga per l'Olamef

Canelli. Sconcertante sconfitta casalinga per l'Olamef Canelli alla ripresa del campionato contro il modesto Volley Montalto al tie - break.

Pur giocando al di sotto delle proprie possibilità, le ragazze di casa stavano tranquillamente portando a compimento un agevole tre a uno, quando come purtroppo è accaduto spesso, si sono completamente bloccate sciupando un vantaggio nel quarto set, prima, di 22 a 14 e poi di 24 a 21.

Il crollo nel quinto e decisivo set è stato poi una naturale conseguenza all'assurdo harakiri della precedente frazione con un eloquente 10 - 15 finale. Ci dice il coach Lovisolo, davvero furioso: "E' assurdo affrontare certi momenti di un incontro con tanta superficialità senza grinta e determinazione. Purtroppo è la logica conseguenza ad un periodo di scarsa vena e di una mentalità del tutto inadatta ad un campionato di questa categoria. Il numero ridotto di elementi in organico e i troppi infortuni hanno creato in alcuni una imperdonabile rilassatezza che nessuno può permettersi se si vuole ben figurare in questa categoria. Ora il futuro appare difficile poiché c'è un clima ed un equilibrio da ritrovare al più presto per non rovinare quanto di buono è stato fatto finora in condizioni di emergenza. Prossimo impegno la trasferta a Condove contro il Valsusa.

Da gennaio per tre mesi

Nuovo corso gratuito di karate aperto ai giovani

I premiati e parte del settore giovanile della società "Funakosci Karate" con il maestro Benzi.

Canelli. Il corso di promozione per la stagione sportiva 2000 - 2001 è appena terminato, con la consegna dei diplomi di partecipazione, e già si ritorna al lavoro nell'anno nuovo con l'organizzazione da parte della Società canellese "Funakoshi Karate", con il patrocinio del Comune di Canelli, di un nuovo corso gratuito di Karate, di tre mesi, aperto a tutti i giovani (a partire dai 5 anni), in orari diversi a seconda delle fasce d'età di appartenenza. Inizierà a gennaio.

I promossi "6° grado kyu" (cintura bianca): Filippo Arena, Ilaria Bera, Marella Colombardo, Elena De Lago, Lorenzo Dotta, Marco Dotta, Matteo Duretto, Domenico Gambareri, Matteo Icardi, Luna Lovisolo, Gianluca Mazza, Michael Mecca, Mirko Mirano, Andrea Milione, Federica Panzarella, Stefano Pattarino, Paola Pelizzari, Massimiliano Pena, Manuel Poggio, Chiara Santero, Giulia Santero, Elena Santi, Alberto Salsi, Daniele Storti, Piero Therisod, Fiammetta Tosti, Patryk Van Antwerpen, Fabio Vero, Mattia Vero, Andrea Viglino, Owen Donato Zaccagnino, Marina Zafiri. Dopo un'ulteriore prova, potranno, a metà maggio, accedere al quinto grado cintura gialla.

I corsi di promozione sono finalizzati, oltre che ad acquisire padronanza del proprio corpo, con esercizi di motricità e coordinazione, ad avere sicurezza in sé stessi, a rispettare e a socializzare. Gli incontri si svolgeranno il martedì e il giovedì, dalle ore 18 alle 20, in due turni. Per informazioni e iscrizioni, contattare il maestro Benzi (cintura nera 4° Dan) al Palazzetto dello Sport di Canelli.

G.B.

In primavera il completamento dei lavori

Inaugurati i nuovi locali del pronto soccorso di Nizza

Il nuovo ingresso del pronto soccorso.

Osvaldo Dogliotti (resp. pronto soccorso), Giuseppe Ugonia (primario rianimazione), Maurizio Santo (dir. sanitario).

Un momento dell'inaugurazione.

Nizza M.to. Il fine millennio ha portato un grosso "dono" agli utenti del Sud astigiano e della Valle Belbo: l'inaugurazione dei nuovi locali (seppur ancora parzialmente) del Pronto soccorso dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza che con la struttura di Canelli fa parte del complesso ospedaliero Nizza-Canelli.

Venerdì 29 Dicembre il direttore generale dell'ASL 19 Dr. Antonio Di Santo, insieme ad alcuni suoi collaboratori, alla presenza del Sindaco di Nizza, Flavio Pesce, accompagnato dagli assessori Carcione, Perazzo, Spedalieri, Baldizzone, e consiglieri di maggioranza e di minoranza; del sindaco di Canelli, Oscar Bielli, di autorità militari con i comandanti delle stazioni di Nizza dei Carabinieri e della Guardia di Finanza; degli addetti al Pronto soccorso con responsabile Dr. Osvaldo Digliotti ed il caposala Matteo Montesano, del Primario di rianimazione Dr. Giuseppe Ugonia, del Direttore sanitario, Dr. Maurizio Santo (nuovo responsabile da alcuni mesi), ha proceduto alla cerimonia di inaugurazione con la benedizione dei locali impartita dal cappellano dell'Ospedale, Don Giovanni Pesce.

Nelle sue brevi parole il Dr. Di Santo ha espresso la certezza che questo è solo il primo passo per il miglioramento della struttura, mentre il sindaco Pesce (presidente della Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'ASL 19) ritiene che "*i migliori auguri di questo fine anno sono l'entrata in funzione di questo Pronto soccorso con l'auspicio che questo sia solo l'inizio di interventi più complessi e con l'ambizione di un progetto per un servizio sanitario che possa sfruttare l'alta professionalità degli operatori che lavorano in questa struttura.*"

Oscar Bielli, sindaco di Canelli, da parte sua, ha auspicato che "*Questo sia il primo dei nuovi servizi a disposizione della popolazione del Sud astigiano*".

I nuovi locali, dotati delle apparecchiature più moderne, sono composti da un corridoio di attesa che immette in tre sale di cui 2 per medicazioni e visite e una per rianimazione, osservazione e terapia intensiva.

L'accesso al nuovo Pronto soccorso (sia per le ambulanze e per i privati) avviene dalla parte destra dell'Ospedale dove una serranda, azionata da una fotocellula, chiude la parte riscaldata. Per ora le ambulanze dovranno riuscire con una manovra in retromarcia, mentre ad ultimazione dei lavori seguendo un percorso a ferro di cavallo, potranno uscire direttamente sulla strada.

Ricordiamo ancora che i programmi prevedono anche l'arrivo della Tac che dovrebbe avere la sua sistemazione nelle ex cucine (opportunamente risistemate) dell'Ospedale di Nizza.

Il personale addetto al Pronto soccorso, in attesa del completamento dell'organico fisso, è composto dal responsabile Dr. Osvaldo Dogliotti coadiuvato dai dottori: Filippo Rispoli, Giulio Maresca e Laura Massoreli mentre 12 sono gli infermieri addetti coordinati dal responsabile Matteo Momtesano.

Il pronto soccorso nicese attualmente assiste circa 15.000 pazienti all'anno.

Per completare il Pronto soccorso nella prossima primavera (come assicurato dal Direttore generale) dovrebbe partire la sistemazione della seconda parte che prevede sale per servizi logistici ed ambulatoriali ed un salone di attesa per i pazienti, ed il completamento della via di uscita delle ambulanze.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Nuovo direttore all'Inps di Nizza

Nuovo responsabile della sede Inps di Nizza è stata nominata la dott.ssa Graziella Gobbino. L'incarico, vacante da alcuni mesi, dopo la nomina di Giuseppe Baldino a vice direttore della sede di Torino centro.

Prossimamente presso gli uffici nicesi dell'Inps sarà attivato un "Punto cliente Inail" ed inoltre sarà possibile espletare pratiche riguardanti artigiani, commercianti, lavoratori autonomi, e coltivatori diretti finora di competenza della sede di Asti.

Croce verde in Val d'Ossola

I volontari della Croce verde di Nizza, Allineri Giampiero, De Nardi Marco, Rossi Roberto, Masimo Sala, Serafino Cesare, Abdharrahm Moulin (con il coordinamento di Arturo Ronello) hanno prestato la loro opera alla alla Comunità montana Valle Anzasca in Val d'Ossola, zona colpita dalle recenti alluvioni, nell'ambito del progetto Edelweis, organizzato dall'Anpas.

Primo nato del 2001

E' una bambina la prima nata nell'anno 2001, presso l'Ospedale S. Spirito di Nizza Monferrato.

E' stata chiamata Veronica ed è nata Mercoledì 3 alle ore 4,45 e pesa Kg. 3,350. La mamma è Mariangela Vitello ed il papà si chiama Antonio Mirigliani, residenti a Mombercelli.

Macellerie aperte

La Monferrato Carni comunica che a partire da Domenica 14 gennaio 2001, durante ogni giornata festiva, resteranno aperti, con orario normale, i proprii esercizi commerciali siti in Via Carlo Alberto. L'apertura è stata determinata dal desiderio di soddisfare le richieste dell'affezionata clientela sia cittadina che quella proveniente da fuori Nizza.

Serata benefica

Domenica 7 Gennaio 2001, a chiusura delle festività natalizie, nel salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro, si è tenuta una serata benefica e di auguri per l'anno nuovo.

La serata, alla quale hanno partecipato un nutrito gruppo di bambini e di adulti, è stata animata da giochi di magia e di prestidigitazione del duo "Magic Team" che hanno catturato per oltre un'ora l'attenzione del pubblico presente con i loro giochi di prestigio e le loro sorprese.

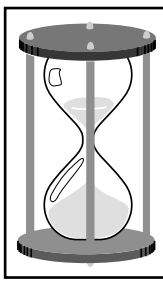
Il ricavato della serata è stato devoluto alle opere missionarie sostenute dalla parrocchia.

Smarrito cagnolino

È stata smarrita una cagnolina di razza Pincher di nome Penny. La cagnolina, 13 anni, è di colore rosso fulvo ed ha peletti bianchi sul musetto e porta un collarino giallo.

Finora, nonostante le ricerche effettuate, non è stata ancora ritrovata. Chiunque l'abbia vista o pensasse di avere notizie è pregato di contattare i seguenti numeri telefonici: 0141.726.819 / 0141.726.158 / 0348.610.07.51. Generosa ricompensa.

Franco Vacchina



L'ANCORA
• a casa tua puntuale
• per tutto l'anno
Campagna abbonamenti 2001

Dall'archivio storico di Foto Rampone

Una bella prima elementare datata millenovecentocinquantasei

Nizza M.to. Invitiamo i nostri affezionati lettori (quelli interessati naturalmente) a ritrovarsi in questa foto che ritrae i giovani alunni di una classe della prima elementare dell'anno 1956. Per l'occasione ricordiamo che la maestra è la signora Vera Valente e che la scuola era ancora nei vecchi locali di Via Bona.

ANNIVERSARIO

Orietta CLEMA

Dopo 15 anni il tuo ricordo è sempre vivo nel nostro cuore.
Vogliamo ricordarti a tutti quelli che ti hanno conosciuto e ti hanno voluto bene nella Santa Messa che verrà celebrata in San Giovanni a Nizza Monferrato, Domenica 21 Gennaio 2001, alle ore 11.
Li ringraziamo perché ti sono vicini con le loro preghiere. Questo ci reca conforto e lenisce il nostro dolore.
Mamma, papà e fratello ti pensano, ogni giorno, sempre con infinito affetto.

PIZZERIA • RISTORANTE
da
FEDE

BRUNO (AT)
Via Marconi 26
Tel. 0141 764276

TANTI TIPI DI PIZZA
e alcune specialità

Focaccia di Recco
Focaccia al rosmarino
Farinata
Pizza del cacciatore

Il ristorante cura particolarmente selvaggina, tartufo e funghi, solo locali

Sabato 13 e domenica 14 gennaio

Scuola aperta a Nizza e Canelli per ragioneria, geometri e liceo

Nizza M.to. Con Gennaio scattano le "scelte" per la frequenza della scuola del prossimo anno scolastico 2000/2001.

Se per la Scuola materna e la Scuola elementare le scelte sono abbastanza facili, esistendo un solo tipo di indirizzo e basta risolvere, almeno per la piazza di Nizza, il dilemma Scuola pubblica o Privata?, per le superiori le opzioni sono diverse e molto spesso, almeno per la maggior parte degli studenti, i dubbi da risolvere sono parecchi, essendo le opzioni molto più varie.

Al fine di facilitare il compito della scelta a Genitori e Ragazzi, nelle giornate di s*abato 13, dalle ore 15 alle ore 18, e domenica 14 gennaio 20001, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18,* l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "N. Pellati"-Nizza Monferrato, Via IV Novembre 40/42 ed il Liceo Scientifico Statale "G. Galilei"-Nizza Monferrato, Piazza Principe Umberto 13, organizzano una due giorni di "Scuola aperta".

Gli allievi delle classi della terza media con i loro genitori avranno la possibilità di visitare le aule dei due istituti, mentre dagli insegnanti potranno ascoltare l'illustrazione dei vari programmi e delle attività extracurricolari per un panorama complessivo dei vari indirizzi di studi.

In breve possiamo anticipare i temi trattati:

Profilo professionale del Ragioniere: Indirizzo Igea (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale). Oltre ad una preparazione di cultura generale unita a buone capacità linguistiche, espressive e logico interpretative, particolare attenzione sarà data alle conoscenze, ampie e sistematiche, dei processi che caratterizzano la gestione aziendale che permetteranno uno sbocco professionale immediato oppure un approfondimento con corsi post-diploma ed accesso alle facoltà universitarie.

*Profilo professionale del Geometra.*Un cammino formativo che interesserà il campo della costruzione, del rilievo urbanistico ed estimativo al fine di progettare ed intervenire nel recupero dell'edilizia esistente, effettuare rilievi topografici di edifici e settori urbani.

Anche per questo corso di studi sbocchi immediati oppure possibilità di accedere alle facoltà universitarie o a corsi di specializzazione.

L'Istituto "Pellati" mette a disposizione degli studenti insegnanti di ruoli di grande esperienza e si avvale di attrezzature e laboratori con attrezzature all'avanguardia: laboratorio di fisica, di chimica, di scienze, sala audiovisivi, palestre, diverse aule di informatica per un totale di 51 P.C. a disposizione degli alunni.

Inoltre, con attività extracurricolari, approfondimenti e progetti educativi e culturali. Solo alcuni esempi: partecipazione al progetto "Interreg" su orientamento e pari opportunità in collaborazione con l'Accademia di Grenoble (Francia); programma "Perseus" di Educazione fisica; Corso Ecdl (Patente europea di Guida al Computer); stages estivi presso aziende (per i futuri ragionieri) e presso cantieri (per i futuri geometri).

Un'aula di informatica con i ragazzi al lavoro.

Le stesse proposte dell'Istituto Tecnico di Nizza valgono anche per la sezione staccata del Corso per Ragionieri a Canelli che proporrà "Scuola aperta" con stesse modalità ed orari dell'Istituto nicese.

Liceo Scientifico. Le attività curricolari comprendono un'Area Logico Scientifica ed un'Area Umanistica non dimenticando l'aspetto dell'Educazione fisica per l'accrescimento delle potenzialità fisico-mentali.

Extra curricolo: corsi di inglese, partecipazione alla maratona di matematica, possibilità di accedere alla Ecdl (patente informatica), progetto "Peseus", progetto Linque 2000 (corsi di francese), progetto Interreg.

A tutti i partecipanti saranno distribuiti opuscoli illustrativi sulla scuola e sulle varie attività.

Un ventaglio di proposte, di opportunità, di programmi, di informazioni, che genitori e ragazzi potranno vagliare in vista di una scelta più oculata e consapevole per uno cammino di studio più consono alle proprie caratteristiche formative.

Nell'ambito delle attività promosse dall'Istituto Tecnico "Pellati" per l'Educazione permanente degli adulti vogliamo ricordare che Martedì 9 Gennaio 2001 sono iniziati i corsi di Inglese. Durata dei corsi, che si tengono al martedì e al giovedì, 20 ore.

F.V.

Il 1º gennaio alla "San Giuseppe" di Nizza

Il secolo di vita di suor Elisabetta premiata come "Patriarca dell'Astigiano"

Nizza. La tranquilla Casa *"S. Giuseppe"*, meglio nota come il *Noviziato,* ben visibile per la sua posizione su di un colle che si affaccia sulla città di Nizza, a Capodanno si è animata per festeggiare un evento eccezionale: Sr. Elisabetta Masera, una delle 46 ospiti che dal 1977 hanno preso il posto delle Novizie, compiva cento anni!

Nata il 1° gennaio 1901 a Riva presso Chieri (TO), paese natale di S. Domenico Savio, ha trascorso gran parte della sua lunga vita a Nizza, dove ha fatto la professione religiosa 80 anni fa, il 28 settembre 1921.

Intelligente, vivace ed aperta a molteplici interessi, era giunta come educanda nella *Casa Madre* di Nizza quando l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice viveva l'epoca d'oro delle origini e non aveva ancora raggiunto i cinquant'anni di vita. Ebbe così la fortuna di conoscere di persona le prime compagne di S. Maria Domenica Mazzarello, fra cui Madre Petronilla Mazzarello, l'inseparabile amica della Santa, Madre Caterina Daghero, che fu la prima superiora generale dopo Madre Mazzarello, Madre Enrichetta Sorbone e tutte quelle luminose figure di Figlie di Maria Ausiliatrice, che misero le basi della costruzione di un'istituzione educativa destinata ad espandersi nel mondo intero, dall'America fino all'Australia e alle sperdute isole Samoa.

"Non avevo alcuna intenzione di farmi suora, – *confidava Sr. Elisabetta alle Novizie* – ma il clima che si respirava in Casa Madre e le suore eccezionali che conobbi mi convinsero ben presto a voler essere come loro". Per questo a vent'anni è già suora ed è subito occupata in ruoli di responsabilità, in cui poteva esprimere le doti d'intelligenza e le capacità educative, unite a finezza d'animo e signorilità di modi, che non tradivano l'origine contadina della famiglia. La *Casa "S. Giuseppe"* di Nizza la vide Assistente e poi Maestra delle Novizie, impegnata a trasmettere lo spirito salesiano delle origini alle giovani che entravano nell'Istituto.

Sr. Elisabetta ha avuto la fortuna di raggiungere i cento anni in piena lucidità e per festeggiarla, nel pomeriggio di Capodanno, erano presenti la Superiora Provinciale, Sr. Carla Castellino, i nipoti e pronipoti, l'assessore provinciale Luigi Perfumo e tante suore provenienti dalla *"Madonna"* di Nizza, da Torino, da Acqui, da Asti, da Alba, ecc.. Da Riva presso Chieri era giunto il Parroco, che ha presieduto alle ore 15 la solenne concelebrazione eucaristica, rievocando simpaticamente i suoi legami con Don Bosco e la famiglia di Sr. Elisabetta.

La festa in salone è stata aperta dall'omaggio floreale di tre ragazzine, a nome di tutte le giovani del mondo. L'assessore provinciale Luigi Perfumo ha poi consegnato a Sr. Elisabetta il diploma di "Patriarca dell'Astigiano" e una medaglia raffigurante Vittorio Alfieri, personaggio simbolo dei valori della nostra provincia. Con brevi parole ha sottolineato l'importanza di queste persone che sono espressione vivente della memoria di un passato che deve essere custodito, perché senza di esso non ci può essere futuro. La Superiora le ha letto il messaggio del Santo Padre con la benedizione inviata per l'occasione e il telefax augurale della Madre Generale e delle suore che compongono il suo Consiglio. Sr. Elisabetta ha ringraziato tutti un po' sorpresa, esprimendo gioia e commozione. Ha ribadito il programma di vita che scandisce le sue giornate: preghiera ed offerta per la Chiesa, l'Istituto e il mondo intero, in modo particolare per il popolo del Medio Oriente sull'orlo della guerra.

L'assessore provinciale Luigi Perfumo consegna a suor Elisabetta il diploma di "Patriarca dell'Astigiano"

F.LO.

Con i presepi ed i loro richiami

La nascita di Gesù ricorda il messaggio della salvezza

Nizza M.to. Per il Santo Natale, come consuetudine, nelle chiese nicesi il Presepio ha ricordato la nascita di Gesù bambino e in modi diversi è stato rappresentato il messaggio del Natale. Nella Chiesa di S. Ippolito, presepio tradizionale (attira sempre la curiosità di grandi e piccini) con il Bambino, la Madonna, S. Giuseppe ed i pastori in adorazione nel solito paesaggio orientale. A San Siro, invece, dalla capanna del Bambino si dipartono le beatitudini che vogliono essere spunto per una profonda riflessione dei fedeli dell'anno 2000. Nella chiesetta dell'Oratorio don Bosco la nascita di Gesù è stata rappresentata con la Capanna nella cornice di un Girasole a significare la Luce... portata da Gesù bambino. Tanti modi di rappresentare la natività ma tutti con lo scopo di ravvivare sempre il messaggio della salvezza.

Consigli provinciali aperti e itineranti

Asti. Il presidente del Consiglio Provinciale di Asti, Luigi Porrato, ha proposto di organizzare per il 2001 appena iniziato una serie di sedute straordinarie dell'assemblea provinciale in aggiunta ai lavori normali. Da una parte un certo numero di Consigli aperti, che si dovrebbero tenere nel salone consiliare della Provincia ad Asti e dovrebbero avere come argomento di discussione questioni di particolare importanza e interesse generale, come ad esempio il problema sempre più sentito della sicurezza. Dall'altra una serie di sedute "itineranti" da convocare presso un determinato Comune, per discutere con la popolazione di decisioni o di questioni dalle particolari conseguenze, come le infrastrutture pubbliche, gli accorpamenti scolastici, o eventi eccezionali come alluvioni o terremoti, con i relativi interventi che vengono resi necessari.

Approvati 4 lotti per la Asti-Cuneo

Asti. La Conferenza dei servizi riunita a Roma prima di Natale ha approvato i progetti definitivi di altri quattro lotti dell'autostrada Asti-Cuneo: sono le tratte «Consovero-Castelletto Stura» e «Castelletto Stura-Cuneo», nel tragitto che condurrà dalla A6 al capoluogo della Granda e di quelle «Govone-Neive» e «Neive-Guarene» nella parte che collegherà Asti con l'autostrada Torino-Savona, nei pressi del casello di Marene. Il commissario straordinario, ingegner Bartoli, sta così procedendo nel programma «ereditato» dalla Satap, ma il piano continua però ad essere avversato da Verdi e ambientalisti, che ripropongono per collegare Cuneo alla A6 la «direttissima» verso Fossano.

Il punto giallo rosso

Il pareggio con l'Arquatese allontana la vetta

Nizza M.to. Nella quindicesima giornata di campionato, alla vigilia delle feste natalizie, la Nicese impatta, sul proprio campo, contro la non trascendentale Arquatese in un incontro non giocato in maniera brillante.

Un pareggio che lascia tanto amaro in bocca anche se un punto è pur sempre utile per muovere la classifica che vede, al giro di boa di metà stagione, la Nicese in seconda posizione, staccata di 4 punti dal Sale.

Siamo certi che gli innesti di Careglio e Lazzarin contribuiranno al colmare la differenza e offriranno a mister Moretti parecchie soluzioni per difesa e centrocampo.

La cronaca. Moretti presenta i due nuovi acquisti ma i giallorossi sono contratti e timorosi ed è l'Arquatese a fare la partita. 2': girata di Guido con palla lato; 10': punizione di Zunino da fuori, alta di un soffio; 16': ci prova Bertonasco con un tiro da fuori, alto di pochissimo; 21': bell'intervento di Quaglia che di piede sventa una punizione maligna di Atzeni; 25': Parodi per Roveta, tiro fiacco rimpallato quasi sulla linea di porta; 32': tiro di Mongiardini parato senza problemi da Quaglia.

Secondo tempo. I tifosi, non moltissimi per la verità, si augurano una Nicese diversa e più incisiva, ma le speranze sono deluse e subito Quaglia deve inventarsi una strepitosa deviazione su punizione di Atzeni per salvarsi dalla capitolazione.

4': Mongiardini manca clamorosamente il vantaggio ospite ad un metro da Quaglia che due minuti dopo si infortuna in uno scontro con Atzeni e deve lasciare il posto a Traversa. 8': traversone di Giovine, girata di Roveta fuori di un niente; 9': Traversa è veramente bravo nel respingere una conclusione di Zunino; 11': Basso per Giovine e al 17', uno spento Roveta D. viene sostituito da Di Filippo; 23': bella invenzione di Terroni, testa di Trimboli, palla clamorosamente fuori; 28': Basso prova su punizione, respinge Bergaglio; 38': la Nicese non è fortunata, Parodi viene strattonato in area ma per l'arbitro è tutto regolare; 39': Traversa salva il risultato con un intervento determinante; 41': Di Filippo vicinissimo alla rete con un tiro che fa la barba al palo.

Il pareggio tutto sommato è giusto ma la Nicese è intenzionata a non mollare.

Formazione: Quaglia 6,5 (Traversa 6,5), Strafaci 5,5, Careglio 6,5, Gai 5,5,Terroni 6, Trimboli 5,5, Bertonasco 6,5, Lazzarin 5,5, Parodi 5,5, Roveta D. 5 (Di Filippo 6), Giovine 5,5 (Piana 6).

Elio Merlino

A cura del T. Colonnello Umberto Rapetto

Conferenza dei soci Lions sul lato oscuro di internet

Nizza M.to.. Martedì 16 Gennaio 2001 al termine del tradizionale meeting mensile riservato ai soci Lions ed invitati, organizzato dal Lions Club Nizza-Canelli presso il Ristorante La Rotonda di Nizza Monferrato, alle ore 20,30, sarà tenuta una conferenza sul tema *"Il lato oscuro di internet-nuove frontiere per il crimine"* a cura del tenente colonnello Dr. Umberto Rapetto, comandante del Gruppo anticrimine tecnologico della Guardia di Finanza, Direttore del Progetto sicurezza all'Autority per l'Informatica, docente universitario e giornalista.

Più in dettaglio saranno affrontati temi, quali: breve storia della Rete delle Reti; la nascita del computer crime; bande e nuovi boss dell'era digitale; leggende ed episodi recenti, il rischio del commercio elettronico; precauzioni ed altri rimedi.

Nutrito il curriculum dell'illustre relatore: 41 anni, tenente colonnello della Guardia di Finanza, ha frequentato la Scuola militare della Nunziatella di Napoli, laureato in giurisprudenza con specializzazione in Informatica e scienza dell'organizzazione.

Fra gli innumerevoli incarichi, è stato ufficiale superiore addetto al Segretariato generale del Ministero delle Finanze e diretto collaboratore del prof. Gianni Billia (ufficiale superiore addetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Professore in diverse Università italiane con corsi di specializzazione su "criminalità e informatica", svolge od ha svolto attività di docenza, fra gli altri, presso il CNR, la Scuola di Guerra, lo Stato maggiore della Difesa, l'Istituto Superiore di Polizia, l'Accademia della Guardia di Finanza e la Scuola di Polizia Tributaria. Iscritto all'Ordine dei Giornalisti ha collaborato e collabora con articoli presso varie testate nazionali e testate televisive e radiofoniche di Rai 3 ed inoltre ha pubblicato una quarantina di libri.

Una utile serata per i soci Lions per approfondire la conoscenza e l'applicazione della nuova tecnologia informatica anche nel campo della criminalità.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 14 Gennaio 2001 sono di turno le seguenti pompe di benzina: *AGIP,* Società Liverly, Corso Asti; *ESSO,* sig. Pistarino, Via Mario Tacca.
FARMACIE: Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: *Dr. Merli,* 12-13-14 Gennaio 2001; *Dr. Boschi,* 15-16-17-18 Gennai 2001.
NUMERI TELEFONICI UTILI: Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza (centralino) 0141.720.511.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Modesto, Leonzio, Ilario, Benedetta, Mauro, Marcello, Antonio, Liberata.

Serie di incontri informativi presso la casa di riposo

La Leche League Italia e l'allattamento al seno

Nizza M.to. La Leche League è un'associazione internazionale volontaria che ha come scopo principale l'informazione, il sostegno e l'incoraggiamento alle madri che vogliono allattare al seno il proprio bambino.

Le consulenti della Lega assistono le madri nella normale gestione dell'allattamento, attraverso contatti telefonici ed epistolari e cicli di incontri mensili.

A questo scopo La Leche Italia in collaborazione con la ASl 20 di Alessandria e la Federazione Italiana Medici Pediatri organizza una serie di incontri che si svolgeranno presso la *Sede dell'Auser C/o Casa di Riposo-Viale Don Bosco-Nizza Monferrato* (entrata dal cortile sul retro), nel pomeriggio del Lunedì, alle ore 16,30.

Calendario degli incontri e relativi argomenti trattati:

Lunedì 15 Gennaio 2001: L'allattamento è un dono per il bambino, la mamma e l'intera famiglia.

Lunedì 5 Febbraio 2001: Il bebè allattato al seno e la famiglia: i diversi canali di comunicazione.

Lunedì 5 Marzo 2001: Situazioni ricorrenti durante l'allattamento: come evitare le difficoltà.

Lunedì 2 Aprile 2001: Quando arriva il momento di introdurre i primi cibi solidi?

Si ricorda che gli incontri sono gratuiti ed i bambini sono i benvenuti.

Gli incontro sono un momento per ascoltare informazioni pratiche per affrontare al meglio l'allattamento ed i primi mesi della maternità e sono un occasione di scambio di esperienze ed amicizia.

All'organizzazione degli incontri hanno gentilmente collaborato: Dott.ssa R.A. Uasone, dott.ssa A. Rossi, Dott. E. Capuano, Dott. R. Peracchio, Dott. F. Ratti.

Per ulteriori informazioni sugli incontri e per eventuali consulenze si può contare sulla disponibilità delle signore: Valeria Celi Rosso, Via Tana Bassa 2, Montegrosso: telefono 0141.956.381; Monica Bielli Becuti, Strada San Nicolao 16, Nizza Monferrato: telefono 0141.701.582.

Distribuiti oltre 300 sacchettini regalo

Doni ai bambini nicesi dal gruppo alpini

Nizza M.to. Il Gruppo alpini di Nizza, con in testa il nuovo capogruppo, Carlo Diotto, coadiuvato da un buon numero di soci alpini, Sabato 6 Gennaio 2001, giorno della "Befana" ha distribuito ai bambini di Nizza, per le vie della città, ed all'uscita dalle chiese dopo la Messa, sacchettini di doni contenenti mandarini, caramelle, cioccolatini, torroncini.

Un gentile pensiero per i più piccini, secondo la più genuina tradizione alpina.

Inoltre, parte di questi sacchetti sono stati portati, alla riapertura delle scuole, Lunedì 7 gennaio, ai bambini della scuola materna di Via Colania ed alla materna dell'Istituto N.S. delle Grazie.

In totale sono stati distribuiti altre 300 sacchetti.

"Gli alpini" con le gerle piene dei sacchettini.

Al bocciodromo dell'Oratorio don Bosco

Il memorial "Spagarino" alla Boccia di Acqui

In basso la quadretta prima classificata (Ressia, Acarne, Lucchini, Marte) e in piedi i secondi classificati (Dellocchio-Accossato G.-Gallione-Demoliver). A destra (in piedi) l'arbitro Piero Ferraris.

Nizza M.to. Successo della quadretta della Soc. "La Boccia" di Acqui Terme nella 17ª edizione del Trofeo "O. Spagarino", memorial, gara nazionale di Cat. "A", disputata al Bocciodromo Nicese presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

La formazione de "La Boccia" di Acqui Terme, composta da Ressia-Acarne-Lucchini-Marte, si è imposta per 13-5 sulla quadretta dell'A.B. Nicese formata da Accossato G.-Demoliner-Dellocchio-Gallione. Al 3º posto la formazione dell'A.B. Nicese comprendente Lovisolo-Amerio-Basigliatti-Dellapiana; al 4º posto, ancora l'A.B. Nicese, con Lanza M.-Manzo-Bocchio-Cichero.

Arbitro di gara: signor Piero Ferraris.

Castelnovese ko con la Vignolese

Nizza M.to. Natale poco allegro per la Calstelnovese (At) che partecipa al campionato di Prima categoria. Infatti l'ultima partita, prima della sosta invernale, ha visto la sconfitta della squadra astigiana contro la Vignolese per 1-4.

La partita, sulla carta, non era delle più proibitiva in quanto la squadra alessandrina precedeva la Castelnovese di appena tre punti, ma sul campo le cose si sono complicate in quanto i giocatori arancio nero hanno affrontato l'impegno deconcentrati, senza idee e con la testa già in vacanza. Una partita tutta in discesa per i padroni di casa che hanno trovato poca resistenza alle loro giocate. Due gol per tempo ed un gol su rigore per gli ospiti, di Dogliotti, al 30' della ripresa.

Ora dirigenti e giocatori devono approfittare della sosta per riordinare le idee ed alla ripresa cercare di raccogliere risultati utili per abbandonare le posizioni di fondo classifica e raggiungere una posizione più consona all'effettivo valore della compagine castelnovese.

Formazione: Preda, Cossetta, Errante, Ravera, Di Leo, Redento (Mezzanotte), Vairo, Mazzucco (Serra), Dogliotti, Pellitteri, Amandola.

Tra dimissioni, smentite, commissario e ritorno del sindaco

Castelnuovo Belbo nel caos in attesa del futuro amministrativo

Castelnuovo Belbo. Giorni di caos e di incertezza per la vita politica e per il futuro amministrativo di Castelnuovo Belbo. Ore tormentate che potevano essere facilmente previste via via che la scadenza del 21 gennaio 2001, vale a dire il termine della sospensione comminata dal prefetto al sindaco eletto Carlo Formica, si faceva più vicina, ma che probabilmente i cittadini stessi di Castelnuovo non si aspettavano così agitate.

A Natale il sindaco facente funzioni Massimo Gaffoglio ha deciso di dare le dimissioni seguito da tutti i consiglieri di maggioranza ad esclusione di Paolo Cossetta. Ma poche ore dopo tre consiglieri, Ammonasco Viaggi, Tiziano Terzano e Lorenzo Parone (mentre Robba, Bevilacqua e Soave le hanno confermate), hanno deciso di ritrattare la propria posizione e di smentire le dimissioni, creando un caso giuridico che toccherà alle autorità competenti dipanare. Le dimissioni, per legge, dovrebbero essere irrevocabili, ma esaminando i fogli protocollati dal segretario comunale Riccardo Cascino è facile notare come la smentita di dimissioni sia retrodatata rispetto alla lettera firmata che annuncia le dimissioni stesse. A seconda del giudizio che la prefettura (cui sono state inviate le due lettere) darà su modi e tempi delle presentazioni dei due documenti, Carlo Formica sarà ancora sindaco o meno di Castelnuovo alla scadenza del 21 gennaio: se Viaggi, Parone e Terzano (con l'unico non dimissionario, Cossetta) saranno confermati in carica, il primo cittadino potrà contare su una maggioranza ridotta e rimanere a capo dell'amministrazione comunale; in caso contrario il sindaco sarebbe sfiduciato e i castelnovesi dovrebbero tornare alle urne. In mezzo potrebbe profilarsi una terza possibilità, cioè l'appoggio della minoranza guidata da Giuseppe Denicolai al sindaco, una voce che circola da qualche ora, ma che appare poco credibile e che avrebbe del clamoroso, dal momento che proprio dalla combattiva opposizione erano partiti gli esposti che avevano portato alla formulazione delle accuse e all'avvio del procedimento giudiziario contro Formica nel 1998. Denicolai attende per ora spiegazioni dalla maggioranza per questi repentini cambi di idea. E per il momento è stato presa un nuovo provvedimento "sospeso": il Comune sarà retto almeno fino al 21 gennaio dal commissario prefettizio, dottor Icardi, in attesa che la situazione venga finalmente definita.

Da circa un anno e mezzo il comune della valle Belbo sito ai confini con la provincia di Alessandria viveva la propria situazione amministrativa in una specie di limbo, "come color che son sospesi", con il vice sindaco Massimo Gaffoglio divenuto sindaco facente funzioni a capo della maggioranza che aveva sostenuto Formica, condannato dal pubblico ministero Corsi a 18 mesi con la condizionale e la sospensione dai pubblici uffici per turbativa d'asta e abuso di atti d'ufficio a favore di un'impresa di costruzioni durante i lavori effettuati alla casa di riposo "Gaia 2000". Duramente e ripetutamente attaccati dalla minoranza in tutte le sedute consiliari trasformate in infuocate arene politiche, gli amministratori di Castelnuovo avevano cercato di far fronte allo stato di impasse e di reagire alle accuse di immobilismo adoperandosi per rilanciare l'economia, lo sviluppo e la vita sociale del paese.

E nel Consiglio comunale pubblico del 22 dicembre scorso, sindaco, giunta e consiglieri avevano esposto alla popolazione il bilancio della loro attività nell'ultimo anno e mezzo, dall'ultimazione della casa di riposo, al susseguirsi di manifestazioni di successo (in collaborazione con l'attiva Pro Loco castelnovese), all'attivazione durante l'emergenza terremoto, all'ultimazione e inaugurazione a tempo di record della nuova scuola elementare, all'ingresso nella Comunità Collinare "Vigne e vini", all'approvazione del nuovo piano regolatore per un rilancio dello sviluppo urbano ed economico del paese.

Ma le critiche più feroci erano arrivate a Gaffoglio e ai suoi collaboratori proprio dal sindaco Formica, con il quale evidentemente non era più possibile ritrovare la sintonia di idee necessaria al funzionamento dell'amministrazione.

«Di fatto abbiamo preso atto di come si governava solo con l'uscita di scena di Formica - dice Gaffoglio - *Prima, pur essendo in amministrazione con lui eravamo spesso e volentieri tagliati fuori dalle decisioni e ci ritrovavamo di fronte al fatto compiuto. Questo modo di fare politica e amministrazione non ci è piaciuto e per cercare di dare una svolta a questo paese e dare la possibilità ai cittadini di essere governati da persone con idee diverse e più in linea con i tempi abbiamo deciso di sacrificare le nostre posizioni in Comune e dimetterci. Sette consiglieri su otto erano d'accordo , poi a sorpresa tre ci hanno ripensato... Credo comunque che i castelnovesi possano giudicare sui fatti se abbiamo fatto qualcosa di buono per il paese o no. Noi non vogliamo creare un clima di terrorismo contro nessuno. Adesso le autorità prenderanno le loro decisioni e la situazione seguirà il proprio corso».*

Per ora la battaglia si sta combattendo a colpi di lettere, un botta e risposta inviati da Formica e Gaffoglio ai concittadini. In attesa di passare alla battaglia politica vera e propria nei prossimi giorni.

Stefano Ivaldi

Nel Natale di Nizza Monferrato

Babbo Natale con i doni è arrivato in stazione

Nizza Monferrato. Anche quest'anno, o per meglio dire nell'anno concluso da pochi giorni, il giorno della Vigilia di Natale, 24 dicembre, Babbo Natale è arrivato in treno alla stazione di Nizza Monferrato, trovando ad attenderlo una folla di bambini festanti. Erano le 21,30 circa quando il treno "speciale" ha fatto sosta sui binari nicesi e una manciata di minuti dopo tutti i bimbi intervenuti avevano già ricevuto il loro dono estratto dall'inesauribile sacco di Babbo Natale. Quindi, nella sala d'attesa della stazione, i ferrovieri dello scalo nicese, in collaborazione con la ditta Bagliani di Alessandria, hanno organizzato un piccolo rinfresco per i genitori arrivati in stazione, dal momento che i bimbi erano ormai già troppo impegnati nell'apertura dei loro pacchetti colorati e nei giochi in compagnia che i regali ricevuti hanno subito stimolato. Alla fine della serata tutti a a casa, a ricordare Babbo Natale e il suo treno, ma ad aspettare già con grande trepidazione l'arrivo di Gesù Bambino con gli altri doni...

S.I.

Sui campi della Bocciofila Calamandranese

Si gioca il trofeo "Barbera di Calamandrana"

Calamandrana. L'attivissima Società Bocciofila Calamandranese sta organizzando, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Asti, il Comune di Calamandrana e la locale Bottega del Vino, la 17º edizione del Gran Trofeo della Barbera di Calamandrana, poule a quadrette con accesso libero a tutti i giocatori di qualsiasi comitato F.I.B. che si giocherà sui campi del centro sportivo "G. Avalle" nel paese astigiano sito tra Nizza Monferrato e Canelli. Il torneo prevede due gironi da 16 squadre (girone A, con le categorie b/c/c/d e c/c/c/c ed inferiori; girone B, con la categorie d/d/d/d), a loro volta divisi in quattro gruppi da 8 squadre ciascuno. La quota di iscrizione è di 300.000 lire a squadra, comprensive di spese attinenti all'utilizzo del bocciodromo. Le partite si svolgeranno sulla distanza dei 13 punti senza limiti di tempo. Non esiste il vincolo sociale, ma i giocatori saranno tenuti ad indossare una divisa uniforme di sponsor o società. Vige il regolamento tecnico F.I.B.

Sono previsti contributi di partecipazione per tutti i giocatori : 4 monete d'oro da cento pesos cileni, il Gran Trofeo "Barbera di Calmandrana", 4 pintoni di barbera e 4 cene offerte dal Circolo A.R.C.I. per i vincitori; 4 ducatoni d'oro, 4 pintoni di barbera e 4 buoni cena per la quadretta seconda classificata; 8 monete d'oro da dieci dollari, 8 buoni cena e 8 confezioni di vino barbera per terzi e quarti; 4 sterline a formazione e 32 bottiglie di barbera per le squadre dal 5º all'8º posto; il rimborso delle 300.000 lire dell'iscrizione e 32 bottiglie di barbera per le quadrette classificate tra il 9º e il 16º posto. Saranno inoltre premiati i fermi, i pallini salvezza e i biberon con bottiglie di barbera. A tutti i giocatori che disputeranno i recuperi sarà offerto un buono cena da consumarsi in serata presso il Circolo A.R.C.I., mentre per tutti i giocatori che non supereranno la poule sarà offerta una bottiglia di barbera. Tutti i pintoni del pregiato rosso astigiano saranno offerti dalla Cantina Sociale di Calamandrana. La gara avrà luogo nei giorni di sabato 13 e sabato 27 gennaio e sabato 3 febbraio, sempre con inizio alle ore 14, 30. Le partite di recupero saranno giocate nelle relative sere, con inizio alle ore 21. Le partite di qualificazione verranno giocate sabato 20 gennaio e sabato 10 febbraio prossimi. Semifinali sabato 17 febbraio alle ore 15; finalissima lo stesso giorno alle ore 21.

S.I.

Un'esperienza educativa anche per gli adulti

Il messaggio del presepio per i bimbi di Maranzana

Maranzana. Quest'anno il Presepio tradizionale di Maranzana è stato allestito dai bimbi del paese e, proprio per questa ragione, esso è stato ancora più interessante e piacevole del solito per gli adulti.

Su proposta della signora Rosy Tassisto e sotto la sua attenta e paziente regia, i bambini del piccolo paese astigiano hanno confezionato, ciascuno a casa propria, un piccolo presepe guidati dalla loro fantasia e secondo la loro originalissima interpretazione e l'hanno poi portato in chiesa, collocandolo presso la tradizionale capanna collocata sull'altare. Una vistosa scritta di testata, "Benvenuto tra i bimbi del mondo. Proteggili" ne ampliava il concetto, coinvolgendo idealmente tutti i bambini del pianeta in un affettuoso saluto al Bambin Gesù, sostituendosi agli angeli che avevano cantato il Gloria.

Del Natale tutti i piccoli maranzanesi hanno colto l'essenziale, che è la Natività, ma alcuni hanno saputo allungarsi su orizzonti più vasti, su zone verdi e serene, montuosi o pianeggianti dove abita la semplicità, dove volano ancora gli angeli e dove gli animali non mangiano farine infette ma l'erba lungo il limpido torrente: un richiamo estemporaneo ad una realtà fatalmente smarrita, l'innocenza.

È stata senz'altro un'idea originale ed intelligente, che ha trasformato per una volta i piccoli da semplici e curiosi spettatori del presepio in solerti artefici, accostandoli in maniera attiva e consapevole alla realtà del Santo Natale. E poiché è pensabile che la confezione "domestica" di un presepio destinato poi alla pubblica valutazione abbia a stimolare la collaborazione della famiglia, l'iniziativa si è rivelata di valenza educativa anche per gli adulti, offrendo loro spunti di riflessione sulle imminenti festività. Essa ha comunque rappresentato un intenzionale e grazioso omaggio a tutti i bimbi del mondo, oggi spesso oggetto di squallide cronache o tradotti su tragiche ribalte.

La recita alla scuola materna

La festa di Natale dei bimbi di Incisa

Incisa Scapaccino. Giovedì 21 dicembre scorso, sotto l'Ala di Piazza Ferraro a Incisa Scapaccino, si è svolta la festa di Natale della scuola materna di questo popoloso comune astigiano.

Lo spettacolo dei bambini ha avuto quest'anno come tema il "Natale degli animali". Così i piccoli allievi incisani, ben preparati dalle loro insegnanti Donatella Cavallero, Laura Giordano, Nicoletta Risso, Nunzia Ronga e Roberta Toselli, hanno recitato e cantato travestiti da animali della fattoria, con l'accompagnamento musicale curato dal professor Silvano Pasini, docente di musica dell'istituto comprensivo di Nizza Monferrato. E come giusto premio per le "fatiche" del palcoscenico, alla fine dell'applauditissimo spettacolo è poi arrivato, per la gioia dei piccoli attori, Babbo Natale, che ha scaricato ad Incisa un sacco enorme, pieno di doni.

Ugo Massimelli nominato commendatore

Incisa Scapaccino. Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha conferito, negli ultimi giorni del 2000 appena conclusosi, l'onorificenza di commendatore a Ugo Massimelli, imprenditore di Incisa Scapaccino attualmente presidente del gruppo che raccoglie due marchi storici dell'enologia piemontese, la Bersano - Riccadonna. Massimelli aveva incominciato la sua attività proprio ad Incisa, mettendo in piedi con l'imprenditore nicese Biagio Soave la Sam, azienda specializzata nella produzione di imballaggi metallici (adesso facente parte della Capolo). Si era poi occupato via via di assistenza agli anziani e del settore alberghiero, prima di entrare a far parte del noto gruppo enologico per cui lavora attualmente. Al neo commendatore le nostre felicitazioni.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Abito al primo piano di un palazzo di circa trentacinque anni. Da ventidue anni abitiamo nella stessa casa e siamo sempre andati eccellentemente bene, senza mai l'insegna di una piccola macchia di umidità, ecc. Senonché verso la fine di maggio o ai primi di giugno del 2000 cominciavano a sentirsi forti odori provenienti (tramite canna d'aspirazione) dalla cucina della signora del quarto piano (i signori del secondo e del terzo piano erano in campagna fino ai primi di ottobre). Abbiamo saputo che la signora ha cambiato la cucina e nella nuova è inserita una cappa con ventola potentissima e anziché avviare i suoi depositi (come avviene con l'aspirazione naturale) nel camino, li pressa (con la sua potentissima ventola) in basso, da me al primo piano, in modo da ridurre la mia abitazione a camera a gas. Ha quasi novant'anni e non ho mai sentito una cosa del genere. Abbiamo provato in tutti i modi per rimediare (e non disturbare la signora), persino una braga di plastica capovolta all'esterno sopra la cappa e prima di imboccare nella canna di aspirazione. Messo la ventola alla finestra. Nulla è servito per eliminare tali odori. Allora il 7/06/2000 comunicai alla signora il fatto ed abbiamo discusso per un bel po', ma non siamo riusciti a comprenderci; la convinsi però (dato che mi sembrava intelligente e più istruita di me) a scrivere all'avvocato Chiesa, che gentilmente pubblicava su L'Ancora la risposta in merito. Il signor Collino (dalla signora interpellato) che ha controllato il camino, rispondeva che il camino era a posto, sfiata nel solaio e riesce ad assorbire l'aspirazione della sua cappa. L'avvocato rispondeva che per una corretta soluzione della controversia occorrerà valutare se l'installazione di una cappa con ventola elettrica da parte della signora sia compatibile con la capacità di aspirazione della canna fumaria, in quanto, al momento della costruzione dell'edificio, si presume fosse stata predisposta per un'aspirazione di tipo naturale e pertanto sopportante un minor flusso d'aria.

Nell'estate mi sembravano diminuiti gli odori e pensavo che avesse fatto qualche modifica (ma, forse, era perché c'erano porte e finestre spalancate). Senonché arrivati ai primi di ottobre (con l'accensione dei caloriferi) uscì fuori un'umidità da non credere (l'acqua colava giù dal soffitto e dalle pareti della cucina e del soggiorno). Il mattino del 21/10/2000 telefonammo alla signora (che io ho sempre creduta amministratrice perché faceva tutto il servizio dell'amministratore, invece si dichiara non amministratrice) informandola del caso. Rispondeva che lei non c'entrava e che avrebbe mandato l'idraulico (mai visto) e l'umidità aumentava. Non riuscivo a capire da che cosa era portata. Nel frattempo sono rientrati gli inquilini del secondo piano (che l'anno scorso avevano avuto una perdita di acqua ed era penetrata nel soffitto del bagno e della cucina, però poi asciugata e messo a posto tutto). Pioveva a dirotto, quindi non riuscivo a capire cos'era. Ho fatto intervenire due altre persone e queste mi spiegavano che era la condensa impregnatasi nel soffitto e nelle pareti che, con l'accensione dei termosifoni, usciva fuori. Allora provammo in tutti i modi a farla asciugare; il migliore è stato quello di arrivare direttamente alla canna di aspirazione che spunta fuori dal soffitto un tre centimetri e con i caloriferi ho avuto buoni risultati. Ora chiedo: se questa signora non è amministratrice e non smette di mandarmi tutto questo condensato di odori e di vapori, cosa posso fare? A chi devo rivolgermi? Ed ancora una cosa: è obbligatoria la cappa con la ventola? Posso lasciare libera la canna di aspirazione aperta così come l'hanno messa quando hanno costruito il palazzo visto e constatato che aspira molto di più che con la cappa e la ventola? Ed ora chi deve risarcire i danni arrecati e le spese e la salute: sono sette mesi che stiamo ingoiando questa condensa, ecc. (altro che cancro!).

***

Dal tenore del quesito si deve rilevare che il problema lamentato a codesta rubrica nell'estate scorsa non è stato purtroppo risolto, anzi pare risulti ulteriormente aggravato. Come già esposto in sede di risposta al quesito proposto qualche mese fa, occorre interpellare un tecnico il quale, eseguito un opportuno sopralluogo e presa visione dell'inconveniente, sia in grado di valutare la sussistenza di responsabilità in capo a chi ha installato quella "ventola potentissima". Ad esito della indagine tecnica di cui si è detto e sulla base dei risultati che la medesima indagine darà, si potrà decidere un intervento di un legale al fine di ottenere la tutela dei propri diritti.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Dal mondo del lavoro

a cura dell'avv. Marina PALLADINO

L'uso dei videoterminali (II)

Il decreto ministeriale 2 ottobre 2000 ha dettato delle linee guida per l'uso dei videoterminali dando precise indicazioni sugli accorgimenti che possono prevenire l'insorgenza di problemi muscolo-scheletrici o visivi e dell'affaticamento mentale, disturbi tutti che sembrano colpire particolarmente gli operatori del settore. A parere di chi scrive è particolarmente interessante la seguente prescrizione: "si ricorda che la conoscenza del contesto in cui si colloca il risultato del lavoro al videoterminale è un elemento utile per l'attenuazione di uno dei possibili fattori di affaticamento mentale". Per il resto, nel citato decreto 2/10/2000 vengono date indicazioni assolutamente pratiche, come, ad esempio, di collocare la postazione da lavoro in un luogo salubre ove non siano presenti correnti d'aria provocate da porte, finestre, bocchette di condizionamento.

L'illuminazione artificiale dell'ambiente deve essere realizzata con lampade poste in modo che siano al di fuori del campo visivo degli operatori, per evitare nocivi contrasti di luminosità. Va in ogni modo evitata la presenza di riflessi sullo schermo. Di fronte al video, il lavoratore dovrà assumere una postura corretta con i piedi ben appoggiati sul pavimento e la schiena appoggiata allo schienale della sedia nel tratto lombare; è preferibile che l'altezza della sedia e l'inclinazione dello schienale siano regolabili. Sono da evitare le posizioni di lavoro fisse e prolungate nel tempo.

È da notare come lo stesso decreto che si sta commentando raccomandi, se possibile, la pratica di frequenti esercizi di rilassamento al collo, alla schiena ed agli arti inferiori e superiori. Lo schermo del video deve essere posizionato in modo che il suo spigolo superiore sia posto un po' in basso dell'orizzonte che passa per gli occhi dell'operatore. Tra l'altro la distanza tra l'operatore e lo schermo deve essere di circa 50-70 centimetri. Si consiglia, inoltre, al fine di ridurre l'insorgenza di disturbi visivi, di distogliere periodicamente lo sguardo dal video per guardare oggetti lontani. Durante le pause è meglio non dedicarsi ad attività che richiedono un intenso impegno visivo come, ad esempio, la correzione di un testo scritto.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Si comunica che da venerdì 12 gennaio a martedì 16 gennaio 2001 avverranno le prenotazioni per il seguente ente: **ASL 22** (Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada) **per la sede di Acqui Terme:** n. 2 operatori tecnici cucina-mensa, cat. B, assunzione a tempo determinato (mesi sei) con rapporto di lavoro part time (18 ore settimanali). Possono partecipare gli iscritti in possesso di istruzione secondaria di 1º grado e di attestato di qualifica rilasciato da corso professionale.

Età minima 18 anni. La graduatoria relativa locale sarà pubblicata mercoledì 17 gennaio alle ore 11. La graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo Sportello territoriale di Ovada sarà pubblicata venerdì 19 gennaio alle ore 11 sia presso la sede di questo Centro sia presso la sede dello Sportello di Ovada.

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Gastronomia in Acqui Terme ricerca:

n. 1 donna in qualità di commessa e aiuto in cucina, orario pomeridiano, età 20/40 anni;

Officina metalmeccanica di Terzo ricerca:

n. 1 uomo da adibire a lavori di tornitura e fresatura;

Famiglia in Acqui ricerca:

n. 1 collaboratrice domestica automunita residente in Acqui o nelle immediate vicinanze, orario dal lunedì al venerdì, mattino, età 35/45 anni;

Ditta commerciale in Cassine ricerca:

n. 1 impiegato/a con mansioni di addetto/a magazzino, si richiede conoscenza uso PC;

Pub in Acqui Terme ricerca:

n. 2 ragazzi/e in qualità di apprendisti camerieri, età 19/23 anni;

Ristorante nell'Acquese ricerca:

n. 1 donna automunita da adibire a pulizie e a servizio in sala (età 25/40 anni), periodo di lavoro: aprile/ottobre;

Ditta elettrodomestica in Bistagno ricerca:

n. 2 uomini in qualità di operai montaggio apparecchi elettrici (età 21/31 anni, militesente);

Ditta di costruzioni stradali in Castelrocchero ricerca:

n. 1 manovale;

n. 1 carpentiere;

n. 1 operatore pale, escavatorista con pat. C;

Assicurazione in Ovada ricerca:

n. 1 impiegata con conoscenza PC con pacchetto office, richiedesi iscrizione da almeno due anni nelle liste di collocamento o iscrizione nella lista di mobilità, residenza a Ovada o paesi limitrofi.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida 2, tel. 0144 322014, fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato chiuso.

Week end al cinema

LE VERITÁ NASCOSTE *(Usa, 2000) di R. Zemeckis con H.Ford, M.Pfeiffer.*

Il Giallo con sfondo esoterico è stato uno dei film più visti nelle festività natalizie, battuto nella battaglia degli incassi dal trio Aldo, Giovanni e Giacomo. Tale successo è dovuto alla sapiente regia di un re mida di Hollywood, cresciuto all'ombra dei più famosi Spielberg e Lucas ma che ha inanellato negli ultimi tre lustri successi da capogiro, la saga "Ritorno al futuro", "Forrest Gump", il film in questione e l'atteso per gennaio "Cast Away" con Tom Hanks, dalla recitazione di due star di prima grandezza sui cui spicca la sempre più brava Michelle Pfeiffer, dalla storia che miscela in modo assai gradevole e sapiente ingredienti capaci di stuzzicare il pubblico strizzando l'occhio a grandi classici del passato avendo come riferimento il maestro del brivido Alfred Hitchcock.

È un ricercatore universitario dalla esistenza irreprensibile, figlio di un famoso scienziato, con una bellissima moglie e una figlia che sta partendo per l'università. La lontananza della figlia lascia un vuoto nella vita della signora che, sola nella grande casa, inizia un percorso introspettivo che la porta a immaginarsi movimenti telecinetici e omicidi in realtà non compiuti. Sembra la crisi nervosa di chi non riesce ad accettare la realtà e le suggestioni del luogo, l'ostinazione della donna è però in grado di aprire molte porte e di far emergere le verità nascoste del passato.

Una particolarità della lavorazione, il regista ha diretto la pellicola nell'intervallo delle riprese di "Cast Away" che, per consentire al protagonista Tom Hanks di perdere peso, ha subito circa un anno di interruzione.

Orario biblioteca

La biblioteca di Acqui, sede nella ex Caserma Battisti, in corso Roma 2, osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30/18; martedì, giovedì, e venerdì 8.30/12-14.30/18; sabato 9/12.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 12 a mer. 17 gennaio: **Cast Away** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 12 a mer. 17 gennaio: **Autumn in New York** (orario: fer. 20.10- 22.30; fest. 20.10-22.30). Sab. 13 e dom.14 gennaio: **Dinosauri** (orario: 15-17).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 504234), da ven. 12 a lun. 15 gennaio: **Le verità nascoste** (ore 20-22.15). Dom. 14 (solo ore 16-18), mer. 17, giov. 18 (ore 20-22): **Chiedimi se sono felice**.

CANELLI

BALBO (0141 824889), da sab. 13 a dom. 14 gennaio: **Autumn in New York;** (orario fer. 20-22.30; fest. 20-22.30); dom.14 gennaio: **Dinosauri** (orario: 15-17).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 12 a dom. 14 gennaio: **Autumn in New York** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 12 a dom. 14 gennaio: **Unbreakable (Il predestinato)** (orario: fer. 20- 22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 12 a mer. 17 gennaio: **Nonhosonno** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 12 a mer. 17 gennaio: **Chiedimi se sono felice** (orario: fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 12 a mer. 17 gennaio: **Himalaya** (orario: fer. 20.15- 22.30; fest. 20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 12 a mar. 16 gennaio: **Unbreakable (Il predestinato)** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 17 gennaio Cineforum: **Denti** (ore 21).
TEATRO SPLENDOR - ven. 12 gennaio: **Incontri d'Autore**. Sab. 13 e dom. 14 gennaio: **Pokémon 2** (ore: 16.15-18.15); da sab. 13 a lun. 15 gennaio: **Le verità nascoste** (ore 20-22.15).

Pochi contenitori per i rifiuti differenziati

Acqui Terme. La raccolta differenziata dei rifiuti negli appositi contenitori equivale a far risparmiare notevoli somme di denaro al Comune. Che dal momento di inizio di questo servizio di passi ne siano stati fatti tanti, è indubbio. Ormai sappiamo che ognuno di noi deve fare la sua parte. Ogni rifiuto al suo posto, in una divisione per «generi» che sta diventando familiare. Plastica con plastica, carta con carta, vetro con vetro. Detto ciò, è utile ricordare agli amministratori del Comune che in fatto di «raccolta intelligente» si potrebbe fare di più. Molto di più, con beneficio delle casse comunali. Ad esempio potenziando notevolmente sul territorio i contenitori, per rendere più agevole all'utente il compito di convogliare nelle campane l'immondizia che ha selezionato. Viene quindi facile sottolineare che la raccolta differenziata oggi non è più messa in discussione. Ma l'utente deve avere la «campana» a portata di mano.

L'anziano o il titolare del pubblico esercizio per depositare le bottiglie di vetro vuote o il pacco di giornali negli appositi contenitori non può fare il classico «giro del globo e dell'oca», cioè portare immondizia e carta da una parte e vetro in un'altra «stazione» di raccolta.

Per fare un esempio classico, citiamo il luogo di raccolta privo di campana dove depositare il vetro situato nella ex caserma Cesare Battisti, situato sul lato confinante con la Croce Bianca. Ebbene, le ripetute richieste presentate ormai da circa un anno tanto al sindaco Bosio quanto al direttore generale del Comune Muschiato, non hanno avuto risposta pratica. Ciò, nonostante che il medesimo punto di raccolta abbia un'utenza vastissima e sia al servizio di un territorio completo di tanti locali pubblici, bar e ristoranti che notoriamente producono una quantità notevole di bottiglie e di vetro da smaltire. Non è simpatico da parte degli amministratori chiedere al cittadino di essere «bravo» a riciclare senza dargli la possibilità e la comodità di ridurre, a monte, i rifiuti da smaltire in discarica.

C.R.

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Prefisso / n. telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

PUBLISPES
AGENZIA PUBBLICITARIA
e-mail publispes@lancora.com
Tel. e fax 0144 55994

DAL 2 AL 21 GENNAIO

SCONTO 33%

www.bennet.com

ALCUNI ESEMPI:

2.~~850~~ SCONTO 33% 1.970 € 1,02
SOTTILETTE KRAFT
conf. da 10, g 200
da L. 14.750 a L. 9.850 al kg

11.~~930~~ SCONTO 33% 7.990 € 4,13
DETERSIVO LIQUIDO
PER LAVATRICE DIXAN L 3

4.~~560~~ SCONTO 33% 3.280 € 1,69
VIDEOCASSETTA XP 180 PHILIPS
DA 180 MINUTI

bennet

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito

IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

IPERMERCATO
ACQUI TERME (AL)
DOMENICA SEMPRE APERTI

IPERMERCATO
OVADA (AL)
DOMENICA SEMPRE APERTI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 21 GENNAIO 2001 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 17/12/2000.